GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 16 GIUGNO 2019

€1,40
ANNO 74 - N°142

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L.353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N.46 ART.1 C.1 DCB UDINE

CULTURE

ADDIO A ZEFFIRELLI MAESTRO DI VITA E ARTE

/ PAG. 10 E 11

PRIMA GUERRA MONDIALE

Le storie dei soldati fucilati senza processo

MEDEOSSI / PAG. 42

EMOZIONE NOIR

Arriva la collana dei grandi gialli

SILIPO / PAG. 44

Gli alpini nella Carnia che continua ancora a tremare

SEU / PAG. 5

IL RADUNO

CESCON / PAG. 3

TOLMEZZO TRICOLORE PER L'ADUNATA TRIVENETA

LA NUOVA RACCOLTA IN CITTÀ

Rifiuti a Udine: tecnici nei palazzi e firme contro il porta a porta

Net invia commissari nei condomini. Petizione del centrosinistra
L'ex capogruppo della Lega: si punta su un metodo vecchio

RIGO E CESARE / PAG. 20 E 21

La Bassa si mobilita in difesa dell'ospedale di Palmanova

Sono state oltre mille le persone scese in piazza per impedire la chiusura dell'Ospedale di Palmanova, e chiedere sicurezza, qualità e servizi. Fra loro, a manifestare davanti all'ingresso del nosocomio, erano molti sindaci, operatori sanitari ma anche mamme e bambini. CECI E DEL MONDO / PAG. 38 E 39

DALLA REGIONE

I fondi per gli eventi turistici premiano una società veneta

La rivoluzione voluta dall'assessore al turismo Sergio Emidio Bini sui contributi alle manifestazioni con ricadute turistiche si può toccare con mano. L'attesa delle centinaia di enti e associazioni che hanno presentato domanda di sostegno alla Regione si è infatti conclusa con la pubblicazione della graduatoria che porta con sé più d'una sorpresa e un carico di polemiche. Un inedito su tutti: al primo posto della lista di 397 domande finanziate non c'è un'associazione del Friuli Venezia Giulia ma del vicino Veneto, di San Donà di Piave per la precisione. Si tratta della Sportunion, Asd che fa capo al ciclista, ex campione del mondo, Moreno Argentin.

DELLE CASE / PAG. 16 E 17

Il Raduno Triveneto

LE SCOSSE

L'eco del sisma non ha rovinato i festeggiamenti

Le due scosse di terremoto, quella di venerdì pomeriggio e quella di ieri mattina, con epicentro tra Verzegnis e Tolmezzo, non hanno rovinato il clima di festa attorno agli alpini. Nessuna preoccupazione evidente tra i volti della gente che si è riversata in piazza per godersi il concerto della fanfara della Julia e l'abbraccio degli alpini.

L'invasione degli alpini nella Tolmezzo tricolore In migliaia per la fanfara

Conferita dal sindaco Brollo la cittadinanza onoraria all'Ana nazionale
Favero rilancia il ripristino della naja obbligatoria: servirebbe a trasmettere i valori

Maurizio Cescon

TOLMEZZO. Piazza XX settembre è un crogiuolo di idiomi. Alla lingua di casa, il carnico, si aggiungono le diverse inflessioni del dialetto veneto. Basta ascoltare attentamente e ti ritrovi a riconoscere il trevigiano, il feltrino, il cadorino, il padovano, il vicentino. Fa caldo anche quassù, lo scirocco porta con sè l'afa e il sole picchia forte sulle migliaia di alpini accorsi all'adunata del Triveneto. Il capoluogo della Carnia ha risposto come meglio non poteva, ed era prevedibile, visto che da queste parti in ogni famiglia c'è un cappello con la penna nera. Il centro è tutto un brulicare di tricolori. Dalle classiche bandiere esposte sui balconi ai gagliardetti, dalle coccarde ai palloncini e ai fiocchi verdi, bianchi e rossi.

Le vetrine dei negozi sono allestite per l'occasione, ognuna fa a gara con le altre per vincere il titolo della più bella, sarà la gente a decidere, secondo il proprio gusto. La sede del museo Gortani a ogni finestra ha un tricolore, ce n'è perfino uno su in alto, sulla cima della montagna. Non mancano naturalmente le bandiere del Friuli, con l'aquila patriarcale sullo sfondo blu. Vanno forte le magliette ufficiali della manifestazione con la scritta "Tolmezzo 19" e poi quelle che ricordano il centenario della Prima guerra mondiale, "made in Piave". Ci sono i bambini con il loro cappellino

Alla cerimonia anche la medaglia d'oro Paola Del Din e molti amministratori

d'alpino che si vende a pochi euro negli stand della kermesse assieme a spillette, gagliardetti e gadget assortiti. L'appuntamento più atteso e "popolare" è il concerto della fanfara della Julia, sempre in piazza. Almeno un migliaio di persone si sono radunate in cerchio per applaudire le canzoni della tradizione. Poi alla fine quando la fanfara ha intonato l'inno di Mameli tutta la gente ha cominciato a cantare, esplodendo in un lungo applauso finale.

L'Ana nazionale è cittadina onoraria di Tolmezzo FOTOPETRUSSI

Alle 15 invece, nella sala consiliare del municipio, si è svolta la cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria all'Associazione nazionale alpini, rappresentata dal suo presidente Sebastiano Favero. Un momento ufficiale particolarmente sentito, al quale hanno preso parte numerosi sindaci della montagna, gli onorevoli Bubisutti e Tondo, il vicepresidente della Regione Riccardi e la medaglia d'oro al valor militare la professoressa Paola Del Din Carnielli, che nonostante le quasi 96 primavere, non manca mai a occasioni del genere. Il coro "Tita Copetti" diretto dal maestro Daniele Cuder, ha aperto la cerimonia con il canto "Sul cappello", quindi è stato il sindaco di Tolmezzo Francesco Brollo a prendere la parola. «Per noi è un momento di grande emozione - ha detto -, ci portiamo sulle nostre montagne tutta la storia degli alpini, con la loro cultura e i loro sentimenti. C'è un indissolubile legame tra Tolmezzo e gli alpini, tanto che già la brigata Julia nel 1996 e il Terzo reggimento di montagna nel 2009 hanno ricevuto la cittadinanza onoraria. Ora la conferiamo all'Ana nazionale per il senso di appartenenza, lo spirito di corpo, la solidarietà e la generosità dei 350 mila alpini che ne fanno parte e la rendono l'associazione più importante del Paese». Dopo un secondo intermezzo del coro Tita Copetti

Riccardi d'accordo con il servizio militare per i più giovani: sarebbe regola di vita

con "Il testamento del capitano", ha parlato il presidente Ana Sebastiano Favero, che ha ringraziato «di cuore» per la cittadinanza onoraria. «Noi alpini abbiamo dei valori - ha affermato - e vogliamo che questi valori appartengano a tutti, in particolare ai giovani. È solo grazie ai valori che si tiene salda la società e si assicura il suo avvenire. Noi siamo concreti, pronti a dare in modo generoso, non è romanticismo il nostro: non facciamo miracoli, ma cose concrete. Ecco perchè ringrazio sempre le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia che hanno proposto al Parlamento il ritorno del servizio di leva obbligatorio per i giovani. Perchè non è sufficiente essere bravi a usare il computer, ma è importante saper usare le mani, perchè se accade una calamità, non la risolviamo con i computer, ma usando bene le mani per aiutare, per ricostruire». Dopo il commosso grazie del presidente della sezione carnica dell'Ana Ennio Blanzan, ha preso la parola il vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi. «Appartenenza, rigore, generosità, solidarietà e attaccamente alla bandiera - ha detto - sono le caratteristiche degli alpini. Le penne nere sono sempre state in prima linea, dal terremoto del '76 all'alluvione dell'ottobre scorso. Sono favorevole che i giovani svolgano 6 mesi obbligatori al servizio dello Stato, sarebbe un'importante regola di vita». Dopo il "Trentatrè" cantato dal coro, il sindaco Brollo e il presidente Ana Favero si sono scambiati i riconoscimenti di rito. Brollo ha donato a Favero un tricolore custodito al museo di Timau firmato dalla figlia di Maria Plozner Mentil, Dorina, classe 1905, che accompagnava la mamma nelle trincee. Favero ha ricambiato con la consegna del "grest" ufficiale del centenario dell'Ana, che cade l'8 luglio. —

LA MESSA IN DUOMO

«Voi potete costruire una civiltà intelligente»

L'esortazione di monsignor Mazzocato alle penne nere Funzione partecipatissima, con tanti fedeli sul sagrato

L'arrivo in duomo di monsignor Mazzocato FOTOPETRUSSI

Luciano Patat

TOLMEZZO. «A tutti noi, in particolare agli alpini che vivono di amicizia e contatto con la natura, chiedo di impegnarci a leggere bene il mondo, la vita e il rapporto tra le persone. Soltanto così capiremo e rispetteremo tutti. Troppo spesso ci dimentichiamo la sapienza di Dio, contenuta in tutte le cose, e ci trasformiamo in scolari analfabeti. Anche agli amici alpini chiedo di costruire una civiltà intelligente». È il pensiero rivolto ieri alle penne nere, nel duomo di Tolmezzo, dall'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato, durante la santa messa nel secondo giorno di raduno triveneto organizzato dall'Ana in Carnia e che si concluderà oggi.

Una funzione sentita e partecipata, tanto che la cattedrale tolmezzina non è riuscita a contenere tutti i fedeli desiderosi di partecipare alla funzione. «Festeggiamo oggi la Santissima Trinità e lo facciamo inviando un pensiero agli alpini in servizio e in congedo» ha sottolineato l'arcivescovo Mazzocato, che ha celebrato la messa assieme a monsignor Angelo Zanello, parroco di Tolmezzo, don Giuseppe Ganciu, cappellano della Brigata alpina Julia, e don Albino D'Orlando, cappellano militare della Legione carabinieri. Una vera festa per tutta la città, sempre più pronta ad abbracciare le penne nere. Il prologo è stato offerto dalla sfilata che ha condotto i partecipanti fino al duomo dove, oltre agli officianti, ad attenderli c'erano il sindaco di Tolmezzo Francesco Brollo, poi il presidente nazionale dell'Associazione italiana alpini Sebastiano Favero, e il referente della sezione carnica dell'Ana Ennio Blanzan.

Emozionante l'ingresso delle penne nere nella cattedrale, con una sfilata di labari legati a sezioni più o meno vicine: oltre a quelle carniche, si leggevano i nomi di Pinerolo, Trento, Ivrea, Varese, "Umberto Ricagno" di Roma e della associazione "Mai Daur". Tutti con, nel cuore e nell'anima, l'assoluta fierezza di essere alpini. La funzione religiosa, oltre ai "tradizionali" momenti liturgici, ha riservato dei momenti dedicati alle penne nere. Monsignor Zanello, introducendo la "Preghiera dell'alpino", l'ha voluta recitare «in memoria dei militari defunti, soprattutto quelli sulle nostre cime carniche», mentre al termine della messa i partecipanti si sono ritrovati sul sagrato esterno alla chiesa per ascoltare "Stelutis alpinis", il brano corale composto dal maestro pontebbano Arturo Zardini e interpretato dal coro Peresson di Arta Terme, che si è occupato anche di tutti i canti all'interno del duomo. La musica era stata protagonista anche con l'apprezzata esibizione della fanfara della Brigata alpina Julia in una piazza XX settembre gremita in ogni suo spazio. Uomini con la penna nera sul cappello, donne, giovani e meno giovani hanno assaporato l'ottimo intermezzo musicale fornito dal sodalizio. Un altro momento di festa che ha anticipato la serata tolmezzina all'insegna della gioia di vivere un momento di unione con gli alpini, una presenza sempre forte e apprezzata tra queste montagne. E oggi, Tolmezzo è pronta a vivere altre intense emozioni, prima di cedere il testimone ad Asiago per il raduno triveneto in programma il prossimo anno. —

L'ingresso in chiesa di decine di labari: da Varese a Trento, da Ivrea a Pinerolo

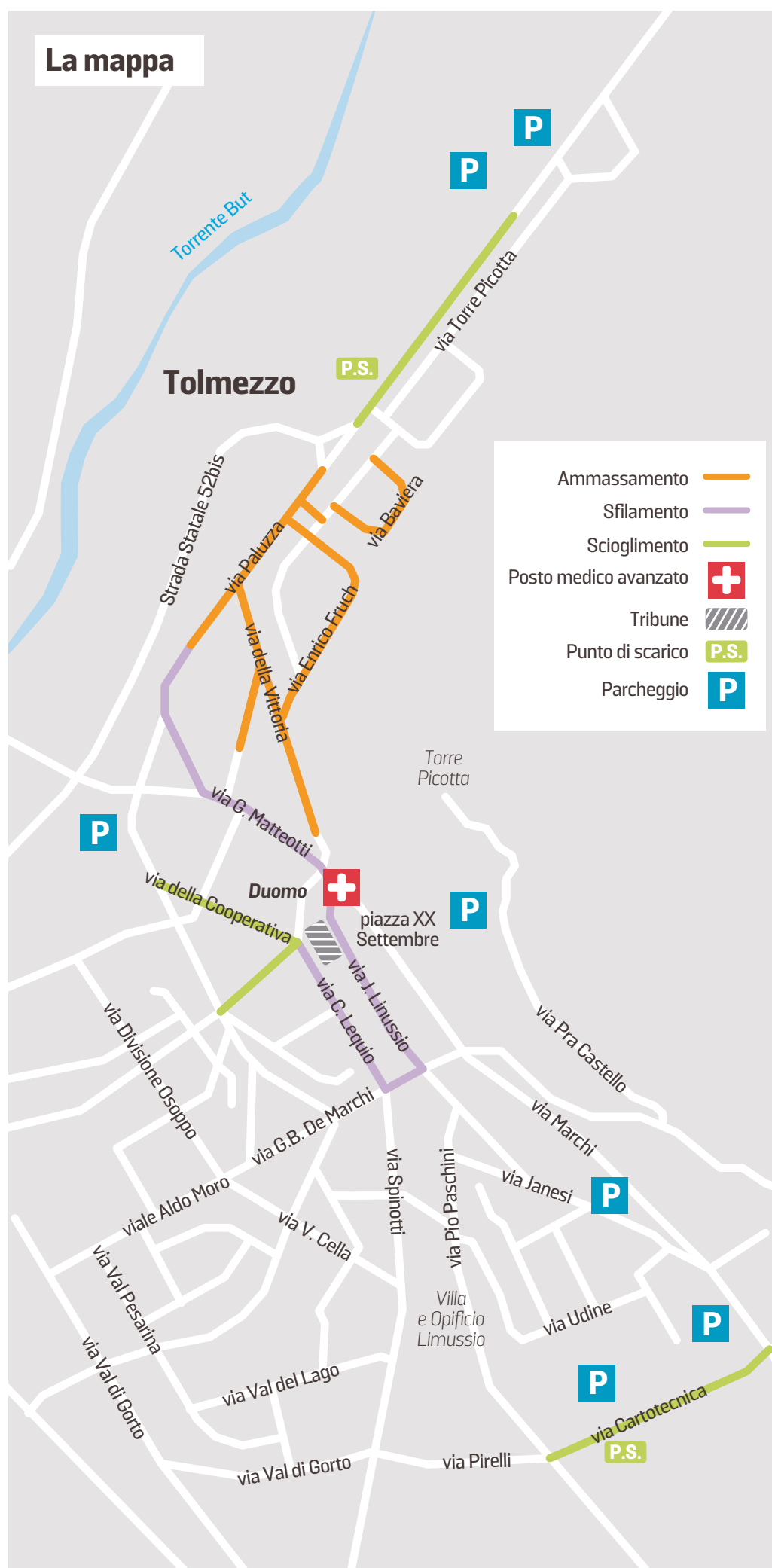
Il Raduno Triveneto

Arruolati in 400 per la sicurezza Ecco come arrivare

In campo forze dell'ordine, personale sanitario e volontari
Garantito supporto alla viabilità: aree riservate per i pullman

Altri momenti del raduno degli alpini del Triveneto FOTOPETRUSSI

Luciano Patat

TOLMEZZO. Saranno in 400, pronti a garantire la sicurezza di chi parteciperà al momento clou del Raduno Triveneto. È il numero delle persone in forza oggi in vista dello sfilamento di penne nere (30.000 quelle attese a Tolmezzo). A coordinare uomini e donne dal Centro operativo comunale (Coc) allestito in via Paluzza sarà un'equipe composta da 40 persone. In campo ci saranno membri dell'Associazione nazionale alpini, della Protezione civile (compresi quelli Ana), polizia locale, Associazione nazionale carabinieri in congedo, forze dell'ordine e addetti sanitari. Sarà offerto supporto all'organizzazione della viabilità, anche per la gestione del flusso di pullman. I passeggeri saranno fatti scendere in due aree apposite - via della Cartotecnica e via Torre Picotta - e poi condotti nella zona di ammassamento, nella parte nord della città. A "scortarli" ci sarà il personale del Coc, mentre le corriere si sposteranno nei grandi parcheggi allestiti ad Amaro e Villa Santina. Lungo l'itinerario ci saranno 100 persone con il compito di vigilare le vie di accesso e di fuga. Saranno dislocati in zona personale antincendio, 40 operatori sanitari - alcuni a piedi con defibrillatori -, 75 addetti alla gestione dei parcheggi. Il Coc è operativo da venerdì sotto la regia del generale Graziano Scarsini. Il gran finale, oggi, prevede l'ammassamento alle 9.30 e, dopo la resa degli onori al labaro Ana e al gonfalone del comune di Tolmezzo, alle 10 partirà la sfilata. —

La Carnia continua a tremare Prosegue la sequenza di scosse

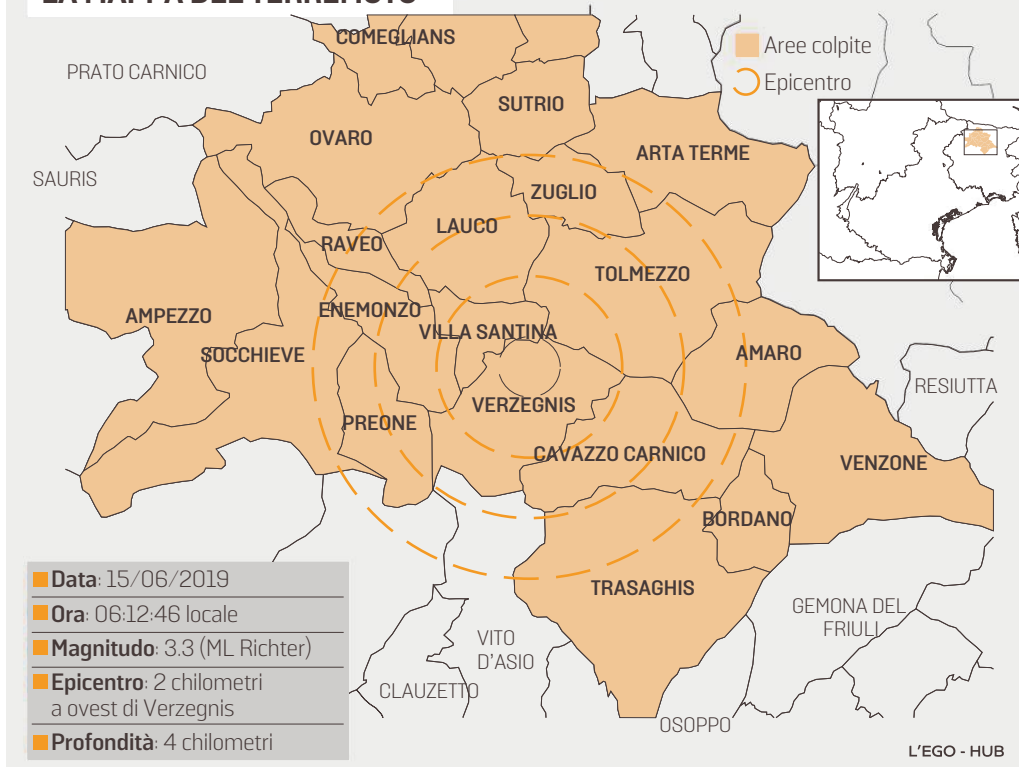
Ieri all'alba sisma di magnitudo 3.3 con epicentro Verzegnis. L'esperto: situazione verso la normalità

Christian Seu

UDINE. La probabilità che, dopo la scossa di 3.9 di magnitudo di venerdì pomeriggio, potesse registrarsi una replica di simile intensità era del 50 per cento. E puntualmente ieri mattina, alle 6.12, la terra ha tremato ancora: i sismografi del Centro di ricerche sismologiche dell'Ogs hanno registrato una scossa di 3.3 gradi di magnitudo, con epicentro, come per la scossa più forte del pomeriggio di venerdì a due chilometri a ovest di Verzegnis, a una profondità di 4 chilometri.

L'episodio sismico di ieri mattina, che non ha causato danni a persone o cose, , è stato percepito secondo le rilevazioni della Protezione civile nei territori di Verzegnis, Tolmezzo, Cavazzo, Preone, Enemonzo, Socchieve, Ampezzo, Raveo, Ovaro, Sutrio, Comeglians, Ravascletto, Sutrio, Cercivento, Lauco, Zuglio, Arta, Villa Santina, Trasaghis, Bordano e Venzone.

Anche a causa dell'orario, il numero di segnalazioni alla centrale operativa dei vigili del fuoco è stato contenuto, decisamente inferiore al numero di chiamate arrivate dopo la scossa di venerdì pomeriggio. La situazione è stata monitorata anche nel Centro operativo comunale allestito in via Paluzza a Tolmezzo in occasione del Raduno Triveneto degli alpini, che si concluderà questo pomeriggio.

Le apparecchiature del centro sismologico friulano hanno registrato un'ulteriore scossa nel pomeriggio di ieri, alle 16.08: nettamente inferiore in questo caso la magnitudo, che non ha superato gli 1.7 gradi (epicentro a un chilometro da Tolmezzo, a una profondità di due chilometri). Quella di ieri pomeriggio è stata la tredicesima scossa censita in meno di ventiquattro ore, con movimenti tellurici di intensità minima o irrilevante che si sono susseguiti per tutta la serata di venerdì e nella notte.

«Siamo in presenza di una sequenza sismica per così dire classica – spiega il ricercatore del Centro di ricerche sismologiche dell'Ogs, Gianni Bressan – in cui a una scossa principale fa seguito una coda di repliche. Questa situazione dovrebbe piano piano decadere, salvo che non succedano nelle prossime 48-72 ore altri eventi di magnitudo rilevante che possano modificare la situazione».

Lo scorso anno, da gennaio ad agosto, si sono registrate quattro scosse di media intensità, tutte di magnitudo uguale o superiore ai 3.5 gradi. Dopo un periodo di calma, «durato una decina di mesi, c'è stata una ripresa dell'attività tellurica, come avviene spesso in Friuli, dove fasi di quiescenza si alternano all'incremento dei movimenti», indica ancora Bressan.

Il 27 marzo del 1928 proprio Verzegnis fu squassata da un terribile terremoto («di magnitudo 6 gradi, mille volte più forte della scossa di venerdì pomeriggio», ricorda il ricercatore del centro sismologico friulano), che causò undici morti e danni ingenti nelle piane di Cavazzo e Tolmezzo. —

Lo scontro politico

Nomine Csm, nessuna pressione dal Colle

L'ex vicepresidente Legnini: «In 4 anni Mattarella non ha mai interferito». Il M5S: «I cittadini hanno il diritto di sapere»

Maria Rosa Tomasello

ROMA. Dal Quirinale nessuna interferenza sulle nomine. È Giovanni Legnini, ex vice presidente del Consiglio superiore della magistratura, a sgomberare il campo dalle ombre che, dalle carte della procura di Perugia sul pm ed ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati Luca Palamara, sembrano allungarsi fino al Colle, con il presidente Sergio Mattarella chiamato in causa dal deputato Pd Luca Lotti a proposito del voto sul successore di Giuseppe Pignatone alla guida della procura di Roma. «Tutto falso» aveva già smentito seccamente venerdì il Quirinale. Una linea di trasparenza che Legnini conferma: «Nei quattro anni di mia vicepresidenza, Mattarella non è mai intervenuto sulle nomine di magistrati ai vertici degli uffici giudiziari e ha sempre garantito l'autonomia del Csm e dei suoi organi, limitandosi a fornire indirizzi generali». Dunque, sottolinea, le dichiarazioni «che si ricavano dagli stralci di intercettazioni circa i rapporti tra Csm e Quirinale rappresentano millanterie senza alcun riscontro con la realtà». Di fronte allo scandalo che ha investito il Csm, i Cinquestelle lanciano via blog un appello alla stampa: «Pubblicate tutto, perché i cittadini hanno il sacrosanto diritto di sapere». Il governo accelera la riforma della giustizia. Mercoledì il premier Giuseppe Conte incontrerà il Guardasigilli Alfonso Bonafede e il ministro della Pubblica amministrazione Giulia Bongiorno per esaminare un'ipotesi che prevede limiti ai tempi dei processi e alle intercettazioni e un sorteggio per scegliere i componenti del Csm.

Il Pd, dopo mesi di relativa calma, è alle prese con un nuovo travaglio interno. Il giorno dopo aver scelto di auto-sospendersi «in attesa che la situazione si chiarisca», Lotti contrattacca: «Com'è evidente dalle stesse intercettazioni, io non ho commesso alcun reato, pressione o forzatura. Una verità sarà sempre più forte di mille bugie». L'ex sottosegretario e braccio destro di Matteo Renzi, poi ministro dello Sport con Paolo Gentiloni, definisce falso il suo interessamento sulla vicenda Consip, dedotto «utilizzando una frase di Luca Palamara», smentisce che frasi a lui attribuite siano riferite al vice presidente del Csm e compagno di partito David Ermini e definisce «totalmente fuorvianti alcune frasi e ricostruzioni» riferite a Mattarella. Si chiama fuori anche Ermini: «Dal giorno della mia elezione il mio unico punto di riferimento è sempre stato il presidente della Repubblica». Il partito è di nuovo lacerato: se il tesoriere Luigi Zanda e l'eurodeputato Carlo Calenda avevano preso le distanze da Lotti, Michele Anzaldi si dice allibito per il «tafazzismo del partito» e ricorda che Lotti non è indagato: «Il Pd ha dato prova di un autolesionismo imbarazzante» dichiara, mentre il senatore Luciano D'Alfonso accusa i vertici di «inadeguatezza» nella gestione della vicenda. Per il governatore toscano Enrico Rossi il problema è «politico» ed è stato risolto «con il passo indietro di Lotti», segno di «senso di responsabilità». Da Forza Italia Maurizio Gasparri profetizza: «Ne leggeremo ancora delle belle, non finisce qui». E Giorgia Meloni conia un nuovo termine, «togopoli»: «Serve una seria riforma del Csm – afferma – Fuori la politica dalla magistratura». —

Il presidente del Consiglio e i Cinquestelle temono la linea dura di Salvini e il voto anticipato
«Abbasseremo le tasse, è un nostro diritto-dovere. I soldi degli italiani li gestiremo noi»

Impegni scritti solo sul 2019 Così Conte cerca l'ok dell'Ue

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera
Amedeo La Mattina

Se volessimo raccontarla come una partita a scacchi, la mossa che sta preparando Giuseppe Conte è quella dell'arrocco. La risposta che il premier sta preparando all'Europa prevede impegni solo per il 2019, nulla invece per il 2020, cioè rispetto alla prossima Finanziaria. In altre parole il governo non esclude la riduzione delle tasse, ma soprattutto non prende impegni sull'aumento o meno dell'Iva, un'incognita da 23 miliardi sui conti dell'anno prossimo e con implicazioni non indifferenti sull'aumento del debito. Ma nei piani di Conte e del ministro Tria - con il quale in questi giorni si è stretto un' inaspettato sodalizio - la strategia dovrebbe servire a evitare la procedura d'infrazione o comunque rinviarla all'autunno, quando il governo sarà chiamato alle scelte difficili. Un arrocco che potrebbe sortire un' altro effetto, questa volta tutto in chiave interna: scaricare la pistola di Matteo Salvini e chiudere la finestra elettorale di luglio. Il timore di Palazzo Chigi, che tra i Cinque Stelle si trasforma in panico, non riguarda le decisioni della Commissione europea, ma le mosse del leader della Lega: la paura è che Salvini voglia tenere alto lo scontro con l'Europa proprio per avere un argomento forte a favore delle elezioni politiche a settembre. La linea di comunicazione va tutta in questa direzione. Ecco l'ultimo affondo di ieri: «Il primo impegno che voglio mantenere nella manovra economica è tagliare le tasse a lavoratori e imprenditori italiani. Non c'è nessun braccio di ferro con l'Europa: ridurre le tasse è un nostro impegno e un nostro diritto, anzi un nostro dovere. Nessuno potrà impedirci di farlo. Non a tutti subito - ha aggiunto ieri a Recco - ma a tanti sì. Se a Bruxelles va bene sono contento, se non va bene deve sapere che i soldi degli italiani li gestisce il governo degli italiani, non altri». Conte e Tria annuiscono, ma si chiedono: con quali soldi? E come farebbe il governo a reggere politicamente e finanziariamente uno scontro aperto con la Commissione?

Il commissario Ue Pierre Moscovici con il ministro Giovanni Tria

La strategia di Conte e Tria prevede sostanzialmente di evitare la procedura di infrazione, prendendo impegni piuttosto cogenti per garantire che i conti di quest'anno restino effettivamente entro il 2,1%. Impegni più cogenti di quelli che Conte prese a gennaio, quando sulla carta ridusse l'indebitamento previsto per quest'anno dal 2,4% al 2,04. Juncker li accettò, ma nel Consiglio ci furono parecchie proteste dei nordici, a partire dagli olandesi. La strada di Conte e Tria non sarebbe una manovra correttiva, ma qualcosa che ci somiglia molto: la modifica dei saldi attraverso lo strumento dell'assestamento di bilancio, prima della pausa estiva. Lì il governo certificherà i risparmi che conta di ottenere dalla minor spesa per reddito di cittadinanza e quota cento, dalle maggiori entrate fiscali e contributive. La Commissione ha chiesto impegni precisi anche per il 2020, e dunque non è detto che ciò basti a evitare che il Consiglio la blocchi. Ma chi si occupa del dossier è convinto che se le cose verranno fatte con precisione, potrebbe bastare.

Se la strategia attendista sui conti del 2020 dovesse funzionare, Palazzo Chigi è convinto che nel frattempo si potrebbe neutralizzare la procedura facendo leva sul potere negoziale (indebolito ma pur sempre presente) al tavolo delle trattative per la nomina del nuovo presidente della Commissione europea e del presidente della Banca centrale europea. Conte è convinto di poter ottenere concessioni sostenendo oppure ostacolando i candidati di Angela Merkel e di Emmanuel Macron a quei ruoli. Ma perché la strategia funzioni, occorre che gli impegni sulla tenuta dei conti risultino convincenti ai partner. Non è detto che ciò avvenga. —

L'OPINIONE

FABIO BORDIGNON

Battaglia navale con Bruxelles e sommergibile no euro

Il #PianoB di savoniana memoria non è mai stato del tutto riposto nel cassetto. Rimane (almeno per ora) incompatibile con il nuovo corso governativo, poco spendibile di fronte all'opinione pubblica. L'uscita dell'Italia dall'Euro rimane tuttavia come opzione sommersa, nella "battaglia navale" tra Roma e Bruxelles: un gioco che potrebbe farsi pericoloso.

Eravamo ancora alle bozze (clandestine) del patto di governo: scoppiò un mezzo scandalo, quando l'Huffington Post fece trapelare il progetto, prontamente disconosciuto e stralciato, di mettere in discussione la moneta unica. La sorpresa, tuttavia, era fuori luogo. L'idea di un possibile recupero della sovranità monetaria non era solo l'ipotesi di scuola di un discusso ministro in pectore, il sogno (per nulla segreto) degli economisti della Lega, Claudio Borghi e Alberto Bagnai. Era – ed è tutt'ora – esplicitamente menzionata nel programma del M5s, almeno come soluzione di riserva, qualora si rivelasse impossibile mettere mano alla governance economica dell'Ue, e in presenza di una «chiara volontà popolare in tal senso».

I sondaggi ci dicono che tale «chiara volontà» ancora non c'è, sebbene gli italiani abbiano da tempo ammainato la bandiera europeista, e guardino con favore chi esprime una critica radicale nei confronti delle istituzioni europee. Quel progetto sommerso, tuttavia, riaffiora periodicamente nelle acque agitate del nostro rapporto con l'Ue, per poi tornare a inabissarsi. E, mentre la diplomazia di Conte e Tria prepara la risposta italiana alle «letterine dell'Europa», il sommergibile anti-europeo fa partire una nuova bordata contro Bruxelles.

Das (mini) Bot (se ci consentite il gioco di parole): un modo neanche tanto nascosto di tornare a "stampare moneta". Una valuta parallela, con tanto di fac-simile di banconote impreziosite da simboli italici. All'occorrenza, può diventare una moneta alternativa, lanciata dall'equipaggio di un partito – la Lega – che, solo cinque anni fa, alzava il proprio vessillo al grido di «Basta €uro». E oggi, nell'europarlamento, sgomita con l'alleato italiano per abbordare il campione della brexit, Nigel Farage.

Il piano di introdurre «titoli di stato di piccolo taglio», ipotizzato nel contratto giallo-verde e approvato alla Camera, è stato subito stroncato dalle autorità economico-finanziarie europee, già in allarme sulla pesante zavorra del debito. E ha aperto una nuova falla nel battello governativo: «Una cattiva idea», secondo il titolare del Mef, Tria. È probabile che il progetto dei miniBot finisca per incagliarsi. Ma rappresenta un ulteriore segnale, sul radar della nostra battaglia con l'Ue: svela come il sommergibile anti-euro non sia necessariamente destinato a rimanere così tante leghe sotto i mari. —

É ARRIVATO BRICOFER A PRADAMANO

*Offerte sottocosto valide dal 13 al 22 Giugno 2019
Offerte valide fino a esaurimento scorte, salvo errori di stampa

Via Nazionale, angolo Via dei Boschi • Pradamano (UD)

L'attentato di Nizza

La strage gli tolse la famiglia Muore di dolore dopo 3 anni

Tahar Mejri il 14 luglio del 2016 aveva visto la moglie travolta dal camion killer
Per giorni cercò il figlioletto, a sua volta deceduto nella tragedia sulla Promenade

Leonardo Martinelli

PARIGI. Si era presentato dinanzi a lei pochi giorni dopo l'attentato. Quella tragica, assurda sera del 14 luglio 2016, sotto un camion che correva all'impazzata, Tahar Mejri aveva perso la moglie, Olfa, e il figlio, Kylan, appena quattro anni. «Al primo appuntamento vidi un uomo smagrito, con gli occhi rossi. Eravamo in piena estate e lui aveva freddo». Cathy Guittard non lo dimenticherà mai.

Lei, avvocatessa nella città sulla Costa Azzurra, assisteva lui e tante altre vittime di quell'atto terroristico. Tahar non c'è più, se n'è andato. È morto nei giorni scorsi. La polizia sta indagando, ma niente fa pensare a un suicidio. Non aveva un tumore o altre malattie del genere. «Morto per amore»: così il Mémorial des Anges, l'associazione che raccoglie le vittime di Nizza, ha intitolato il post che su Facebook ha annunciato la triste notizia. «Ci dava l'impressione che stesse bene – continua la Guittard –, ma non era vero. Aveva fatto scattare un meccanismo di autodistruzione. Era come un giunco che si piegava poco a poco», nonostante fosse in cura contro la depressione.

Tahar Meiry mostrava le foto del figlio ad ogni commemorazione

> Un'amica: «Dormiva dove si era spento il bimbo e portava con sé le sue scarpette»

La sera del 14 luglio tutti a Nizza vanno sul lungomare a vedere i fuochi d'artificio della festa nazionale: una serata spensierata e collettiva per turisti e tanta gente normale. Quasi tre anni fa c'erano anche Olfa e il piccolo Kylian. Tahar, che è di origini tunisine, una persona onesta e semplice, fino all'ultimo con l'accento, quando parlava francese, si trovava poco lontano e aveva saputo subito. Di corsa, annaspando contro quel fiume di gente che scappava, era riuscito a raggiungere Olfa e l'aveva vista morire. Ma di Kylan nessuna traccia.

Per due giorni aveva vagato per Nizza, chiedendo a tutti, implorando i giornalisti di diffondere la notizia («dov'è mio figlio? »), pubblicando messaggi disperati sui social. Poi l'aveva saputo. «Gli avevano strappato una parte di sé – ha ricordato dopo la sua morte Anne Murris, del Mémorial –. E non riusciva a raggiungere uno stato di resilienza. I medicinali non servivano più». Si arrabbiava anche, perché alcune delle persone coinvolte nell'attentato sono già state messe in libertà vigilata. Non capiva, non poteva capire.

Ad Anne quel folle camion ha tolto la figlia Camille. «Lui me lo diceva spesso: prego per Kylian e per Camille». Anne conosce anche un altro segreto di Tahar. «A lungo è andato sulla promenade, a dormire nel posto dove era morto il piccolo, con le sue scarpe da ginnastica strette al petto». Tahar chiedeva sempre alle altre vittime di organizzare delle commemorazioni. Ma poi certe volte vi rinunciava, non aveva la forza di partecipare. Se veniva, indossava magliette con l'immagine di Kylian. Anche pochi giorni fa, quando è andato alla moschea per la festa dell'Id al-fitr, alla fine del ramadan, quando si rompe il digiuno, ne aveva una con Kylian davanti e un immenso e accogliente orso di peluche dietro. Tahar era un musulmano praticante, ma anche quello non è bastato.

Negli ultimi anni una donna, Rachel, l'ha accompagnato nel suo lutto. «Non stava bene – ha detto la compagna di Tahar al quotidiano Nice-Matin –. Ho fatto di tutto per placare la sua sofferenza ma non ci sono riuscita. All'inizio si lasciava andare, è stata dura convincerlo a ricominciare a vivere. Ci siamo amati tanto. Ma in questi ultimi tempi era stanco. La settimana scorsa mi aveva detto: Ho fatto un sogno. Olfa mi ha chiamato e mi ha detto: Kylian piange, perché non c'è il suo papà. Lei non ce la fa più. Mi ha detto che devo andare». Una sua amica, pure lei di origine tunisine, ne è convinta: «Si è spento contro la sua volontà. Inconsciamente è andato a raggiungerli. Ci ha provato a resistere, ma l'amore per il figlio è stato più forte di tutto».

Nei prossimi giorni i resti di Tahar saranno tumulati nella sua terra di origine, in Tunisia. Accanto alla tomba del suo Kylian. Riposeranno in pace. —

La psichiatra Salmona ha seguito le vittime del Bataclan e i loro parenti
«Si rivive costantemente il dramma: una sindrome di lungo periodo»

L'esperta di traumi da terrorismo «Colpiscono cuore e cervello»

L'INTERVISTA

Si può morire d'amore? A causa di un lutto per la morte di una persona cara? Ieri, come tanti francesi, commossi dalla storia di Tahar Mejri, anche Muriel Salmona ha letto sui siti d'informazione la sua storia. Lei, 63 anni, è una psichiatra conosciuta in Francia, da anni specializzata nella cura di vittime di violenze, anche quelle del terrorismo, comprese alcune del Bataclan, l'attentato a Parigi del 13 novembre 2015. La storia di Tahar non la stupisce assolutamente.

Cos'è successo secondo lei?

«Questi eventi provocano traumi neurologici ma anche cardiologici. Nelle persone che li subiscono aumenta il rischio di morte precoce negli anni successivi».

Lei parla anche di oggettivi problemi cardiaci?

«È la sindrome del cuore infranto, detta anche Tako-Tsubo, perché furono per primi i giapponesi a studiarla (*ndr, quella parola significa «trappola per polpi», dalla forma che il ventricolo sinistro assume a causa di questa sindrome, simile a una trappola usata nei mari nipponici*). In sostanza lo stress, anche quello dovuto a un lutto, accresce nel sangue la presenza di catecolamine, tra cui l'adrenalina. E così un infarto può verificarsi anche con arterie sane».

Muriel Salmona

Si può fare qualcosa?

«Queste persone rivivono costantemente l'evento tragico, provando lo stesso dolore della prima volta. Ebbene, la sofferenza può essere placata con dei medicinali, anche se mai eliminata: permarrà tutta la vita. Ma si possono somministrare dei betabloccanti per frenare la produzione di adrenalina. E soprattutto, mediante una psicoterapia, si può limitare la memoria traumatica a una parte del cervello e impedire che lo colonizzi interamente».

Tahar si era rifatto una vita con un'altra donna. Ed era circondato da tanti amici, anche persone che con lui condividevano lo stesso dolore, familiari di vittime dell'attentato di Nizza. Perché, comunque, si è spento così?

«Spesso lo stress post-traumatico si manifesta con più intensità in ritardo e quando, in un certo senso, ci si sente al sicuro. Seguo molte donne vittime di violenze familiari. Il momento peggiore per loro scatta dopo aver abbandonato la casa e il coniuge che le picchiava. Non solo: ho in cura una ragazza che era al Bataclan la sera dell'attentato. Colpita da uno sparo alla pancia, era rimasta diverse ore a terra con un'emorragia interna. Mi ha raccontato di non aver sentito il dolore in quella fase. Arrivò, invece, tutto insieme, dopo che si mise in salvo. E quando sentì la voce dei genitori».

Possono esserci responsabilità dei medici che hanno seguito Tahar?

«Non conosco direttamente il caso. Ma in Francia, dopo gli attentati, stiamo avendo problemi per curarne le vittime dirette e indirette. I nostri medici non sono preparati. Non si tratta di depressioni classiche. È molto più complesso e l'elemento psicoterapeutico è fondamentale nella cura». —

L. Mar.

La cultura in lutto

Maestro di vita e d'arte Addio a Franco Zeffirelli regista della bellezza

Fiorentino, s'è spento a Roma a 96 anni. Tra i suoi capolavori, "Gesù di Nazareth"
Il cineasta: «Powell doveva fare Giuda, poi vidi i suoi occhi e rimasi fulminato»

Fulvia Caprara

ROMA. Un travolgente gusto per la vita, un'infuocata vena polemica, un'irruenza innata, di modi e di pensieri, e un'innegabile eleganza, anche quando inveiva. Franco Zeffirelli è scomparso ieri a 96 anni, nella sua villa romana sull'Appia Antica. Era nato a Firenze il 12 febbraio del 1923, figlio illegittimo di Ottorino Corsi, commerciante di stoffe originario di Vinci, e della fiorentina Alaide Garosi Cipriani. Il cognome Zeffirelli – scelto dalla madre – già porta il suo destino artistico, viene infatti da un'aria dell'Idomeneo di Mozart da lei molto amata. Era diplomato all'Accademia delle Belle Arti: «Se non vi siete accorti delle bellezze d'Italia – diceva a marzo del 2016, mentre gli veniva consegnata la cittadinanza onoraria di Gubbio –, peggio per voi. La nostra bellezza è l'unico midollo che ci sta dentro e che ci tiene insieme».

Di sentirlo parlare non ci si stancava mai, anche se, ogni tanto, veniva voglia di perdersi a guardare foto incorniciate d'argento, da Silvio Berlusconi a Laurence Olivier, da Maria Callas a Benedetto XVI. L'ultima passione per Papa Francesco: «Dopo aver letto il mio libro Francesco. Fratello sole sorella luna mi ha mandato un messaggio dicendomi che voleva conoscermi. È una persona carina, non morde, gli sono grato per avermi dato la possibilità di incontrarlo e sono ben impressionato da quel che fa».

Il cinema, incontrato per la prima volta nel '47, in veste di attore, nell'*Onorevole Angelina* di Luigi Zampa, entra stabilmente nella vita di Zeffirelli grazie a Luchino Visconti che lo sceglie come aiuto-regista per *La terra trema*, *Bellissima*, *Senso*. Il'58 è l'anno dell'esordio alla regia, con *Camping*, esempio spensierato di neo-realismo rosa, ma il primo vero exploit arriva nel '67 con *La bisbetica domata*, affidata a due campioni di bravura e sregolatezza come Richard Burton e Elizabeth Taylor.

L'Italia, nella tavolozza espressiva del fiorentino Zeffirelli, acquista presto toni e colori rinascimentali, un palcoscenico magnifico dove ambientare le storie di *Giulietta e Romeo*, protagoniste le giovinezze in fiore di Olivia Hussey e Leonard Whiting, di San Francesco e Santa Chiara, interpretati, in *Fratello Sole, sorella Luna*, da Graham Faulkner e Judi Bowker, di *Gesù di Nazareth*, kolossal tv poi diffuso nelle sale, girato in Marocco, con puntate a Cinecittà: «In realtà Robert Powell avrebbe dovuto essere Giuda – raccontava – ma il giorno del provino si presentò con i capelli lunghi e quei suoi occhi... rimasi fulminato. Lo portai a Cinecittà, chiesi di farmelo diventare il Nazareno, la sarta gli cucì una veste, quando la indossò, lei quasi cadde in ginocchio».

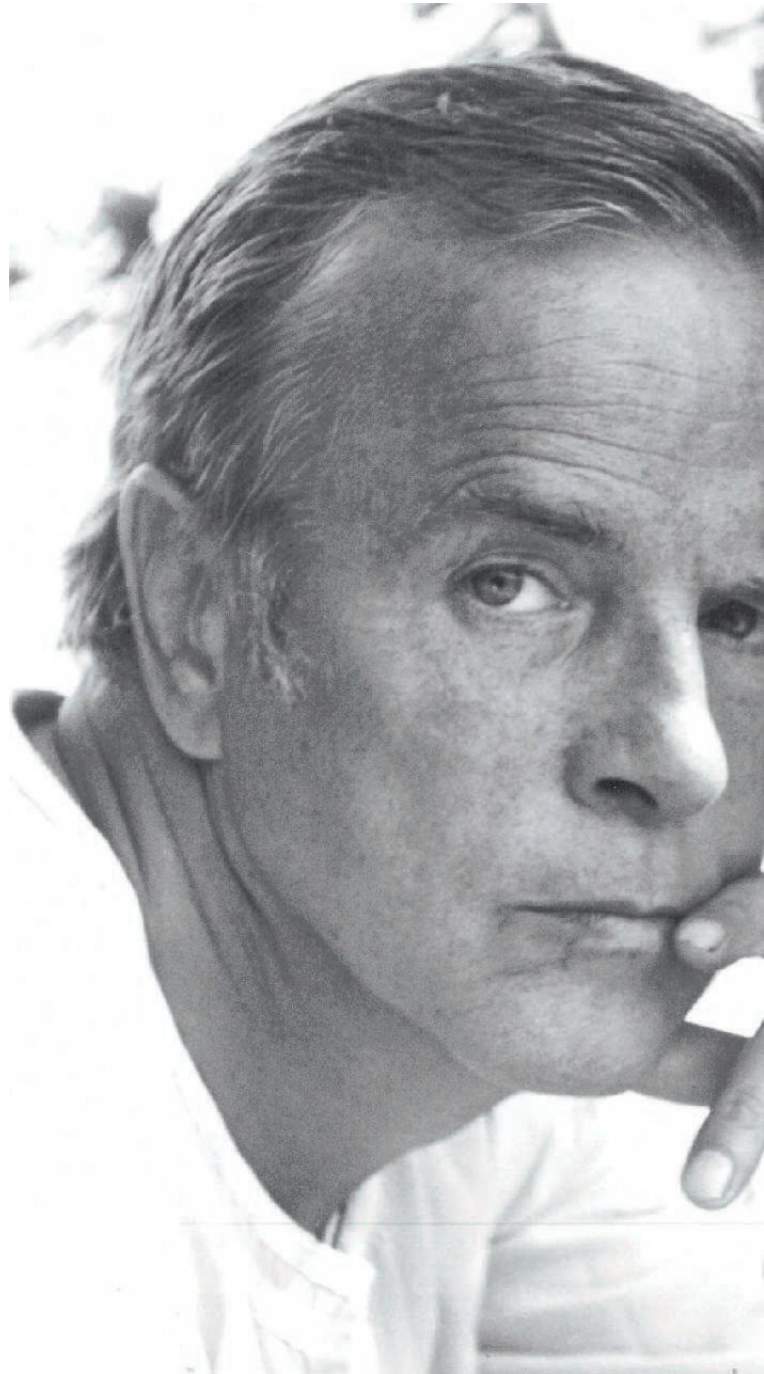
Al periodo mistico seguì l'impennata carnale di *Hamlet*, con un Mel Gibson vigoroso e acrobatico, lontano da tutte le precedenti rappresentazioni del Principe di Danimarca. L'amore per il melò esplose con *Il campione*, remake dell'omonimo film di King Vidor, con *Amore senza fine* star Brooke Shields e l'esordiente Tom Cruise, con *Storia di una capinera*, tratto dal racconto di Verga, e con *Jane Eyre*, rilettura intensa del romanzo di Charlotte Bronte, con una Charlotte Gainsbourg straordinariamente in parte. A Bari, tra le volte e i palchetti dello storico teatro Petruzzelli, si consumò l'epica lavorazione del *Giovane Toscanini* con Liz Taylor asserragliata per giorni in un albergo del centro piantonato da drappelli di giornalisti e fotografi. «Le dive, in fondo, sono il monumento della noiosaggine – diceva lui – sono, insicure, attente a difendersi dalla loro stessa popolarità. La Taylor è una persona molto umana e buona di fondo, una che ha deciso di non scomparire, di non farsi divorare dai baratri della droga e dell'alcool».

Lui quei baratri li aveva sempre sapientemente evitati, sostenuto dal talento indomito per la provocazione, dalle idee politiche che lo avevano reso senatore nelle liste di Forza Italia, dalla fede religiosa, dalla sessualità vissuta schivando le etichette («l'idea che all'omosessualità corrisponda una gioia forzata, da arcobaleno obbligato, non mi ha mai persuaso, non ho mai fatto parte di nessun movimento e, in campo sessuale, ho fatto sempre quel che preferivo»), dal tifo per la Fiorentina.

E soprattutto da quell'amore limpido, intatto, per la vita. Lo stesso che, negli ultimi mesi, lo spingeva a inseguire ricordi di infanzia: «Verità recondite, trascurate, ma per me interessanti, cose che mi piaceva no da bambino e a tratti riemergono». –

LE REAZIONI

Dalla Scala alla Rai fino alla Fiorentina L'Italia commossa

L'Italia tutta piange il grande Franco Zeffirelli, simbolo indiscusso della cultura del Paese. «Con Zeffirelli non muore un grande regista, ma un artista che ha interpretato il suo compito d'illustratore e narratore al centro e con l'orgoglio della grande tradizione italiana», commenta Vittorio Sgarbi. «Ha lasciato un segno inconfondibile e personale nella storia del teatro musicale, del cinema e della prosa», il ricorda il teatro la Scala. «Un punto di riferimento per la cultura italiana nel mondo, intellettuale libero e coraggioso», dicono il presidente Rai Marcello Foa e l'ad Fabrizio Salini. «Capace di passare con grande facilità dal cinema al teatro, alla tv», sottolinea la Fondazione Zeffirelli di Firenze. «Ha portato lustro al Paese e al Senato», dice la presidente Maria Elisabetta Casellati ricordando l'esperienza da senatore (FI) dell'artista. «Ambasciatore italiano di cinema, arte e bellezza», chiosa il premier Conte. «Grazie per le emozioni e i sentimenti profondi», scrive Di Maio. «Un genio dei nostri tempi», aggiunge il ministro dei Beni culturali Alberto Bonisoli. «Ciao maestro, un onore averti incontrato», le parole di Renzi. Commosso il ricordo della Fiorentina, di cui Zeffirelli era grande tifoso.

Memorabili "Il turco in Italia" della Callas e la prima "Aida" alla Scala
Le sue regie dal gusto infallibile hanno fatto la storia del teatro

Il sipario magico dell'opera lirica e l'illusione di fermare il tempo

L'OPERA

Alberto Mattioli

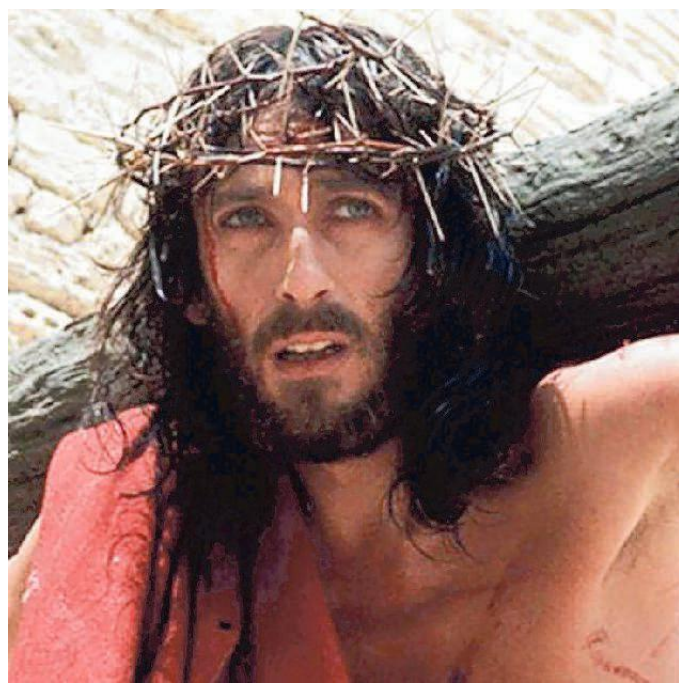
Come regista d'opera, Franco Zeffirelli ha avuto la ventura di diventare un classico da vivo, forse perfino *il* classico, come se una certa tradizione di teatro lirico all'italiana si incarnasse in lui, o magari con lui oggi finisca. Ma solo per chi si rifiuta di ammettere che il teatro, tutto, parlato o "cantato" che sia, è un'espressione del suo tempo, non la teca sotto la quale si cerca di fermarlo.

Zeffirelli "nasce" da Luchino Visconti, che fu il primo a porsi il problema di come affrontare un repertorio sempre meno contemporaneo e sempre più del passato. La sua risposta fu non la ricostruzione archeologica delle improbabili vicende dei libretti, ma di come le avevano reinventate i grandi operisti sette-ottocenteschi. Per intenderci: non i Tudor di Anna Bolena com'erano davvero, ma come li vedeva la sensibilità romantica di Donizetti. Il giovane Zeffirelli, con un gusto infallibile come quello del Maestro, beh, quasi, e in ogni caso non ancora vittima dall'horror vacui, si mosse in quella direzione con esiti da subito già memorabili. Ecco allora *La figlia del reggimento* come stampa di Épinal, *Il turco in Italia* della Callas fra le gouache del '700 napoletano, la prima *Aida* della Scala, quella con le scene della De Nobili come sogno colonialista della belle époque, la *Traviata* black and white del Covent Garden.

Non erano affatto, allora, spettacoli «tradizionali». Ma erano così belli che, in poco tempo, lo sarebbero diventati. Fino alla leggendaria *Bohème* della Scala del '63, a oggi – credo – lo spettacolo d'opera più ripreso nel mondo, centinaia e centinaia di repliche a Milano e al Met e a Vienna, e ogni volta con centinaia e centinaia di comparse a due e quattro zampe in più. Finché, a tutt'oggi, alla Scala non si è più osato farne un'altra (notizia: una nuova Bohème arriverà il 7 dicembre 2022).

Il maestro con Maria Callas

Intanto superFranco portava il suo teatro magniloquente e kolossal al cinema, dove si trovava benissimo. Specie *La traviata*, con la grande idea del Preludio di Violetta morente e tutto il resto dell'opera come flash-black di lei, in una mise en scène fastosissima con Teresa Stratas pallente e fragilissima (anche come cantante) e Domingo stranamente quasi biondo. Il suo *Otello* di-

Franco Zeffirelli, nato nel 1923 a Firenze, nel 1946 si trasferì a Roma per la sua passione per il cinema: in basso a sinistra con l'attrice Elizabeth Taylor, protagonista nel 1967 de "La bisbetica domata"; accanto Robert Powell nel film kolossal del 1977 "Gesù di Nazareth"

Il ricordo emozionato del critico teatrale, amico stretto e sceneggiatore in "Romeo e Giulietta"
«Quelle vacanze tutti insieme nelle ville al mare, a preparare bozzetti tra un tuffo e l'altro»

Talento puro amato da Visconti Genio estetico, generoso sul set

MASOLINO D'AMICO

Un giovane Franco Zeffirelli, da sempre icona di stile

Artisti, letterati di grande spessore ne ho incontrati tanti nella mia fortunata esistenza, ma se devo pensare a fenomeni di talento allo stato puro me ne vengono in mente solo due, Nino Rota e Franco Zeffirelli. Siccome entrambi frequentavano casa mia più di 70 anni fa, quand'ero bambino, trovavo normalissimo che uno suonasse il pianoforte inventando musica come se respirasse e l'altro con la stessa facilità creasse forme sopra un grande foglio di carta, con un tratto apparentemente infallibile.

Sì, quello di Franco era talento allo stato puro, anche se la mano poi era educata alla classicità. Luchino Visconti, che aveva occhio per scegliersi i collaboratori (non ultimo dei suoi insegnamenti di cui Franco avrebbe poi fatto tesoro) lo lanciò subito nel grande gioco, a partire dal grandioso *Troilo e Cressida* nei giardini di Boboli, orgogliosa parata del meglio del teatro italiano in fase di resurrezione postbellica, per il quale l'esordiente fiorentino non ancora venticinquenne creò una scenografia che sarebbe subito entrata nella leggenda. Dopo qualche anno come collaboratore di Visconti, da scenografo e costumista nel teatro, da assistente al cinema (e in che film! *La terra trema*, *Senso*) l'allievo come si sa diventò maestro a sua volta.

LO «ZEFFIRELLI GASP»

Il suo genio per le immagini, unito ad altre doti naturali (per esempio, aveva un eccellente orecchio che quando affrontò l'opera lirica gli consentì di collaborare alla pari anche con sommi direttori d'orchestra), lo sostenne sempre, magari a costo di esporlo a eccessi di fiducia. Talvolta infatti, negli anni delle richieste in tutto il mondo, gli capitò di prepararsi meno scrupolosamente, sicuro di potersela sempre cavare con l'improvvisazione. Ma quando faceva sul serio lasciava tutti a bocca aperta, e non necessariamente per lo sfarzo (al Met di New York vigeva lo «Zeffirelli gasp», l'«ooh!» di meraviglia alla levata del sipario).

Il *Romeo e Giulietta* con cui si rivelò come regista di prosa all'Old Vic di Londra era innovativo per la semplicità con cui veniva letto il testo: una storia di ragazzi giovanissimi, il cui mondo è incomprensibile per i loro vecchi genitori. Elementare? Oggi, sì, ma allora, 1961, per l'Inghilterra fu una rivelazione, il primo colpo assestato a una tradizione di teatro shakespeariano solenne e declamato. Io mi ero trovato a quel debutto, come Nino Rota, autore delle musiche, e quando Franco passò a farne un film oltre a richiamare Nino mi coinvolse nella sceneggiatura – gesto tipicamente generoso da parte sua, posso assicurare che non aveva alcun bisogno di complici, tutto era ben chiaro nella sua testa. Anche quel film, che vinse due Oscar, stabilì un record: fu il primo Shakespeare cinematografico a fare grandi incassi senza il richiamo di una star. Lui aveva già diretto con successo La bisbetica domata, ma lì c'erano Richard Burton e Liz Taylor...

BOTTEGA RINASCIMENTALE

Ma non fatemi più parlare di Franco, ne avrei troppe da raccontare. Dovrei parlare della persona, dell'allegria, della vitalità, della passione per il lavoro; delle vacanze che consistevano nel riunire nelle sue ville al mare frotte di collaboratori impegnati incessantemente a preparare bozzetti, elementi di scenografie e di arredamento, tra un bagno e l'altro, amorosamente nutriti da zie e governanti... la sua versione della bottega rinascimentale, di cui poteva far parte qualche sceneggiatore prenotato per un progetto futuro al quale però Franco non aveva ancora voglia di dedicarsi.

Fermiamoci qui. Vorrei continuare a commuovermi in privato. –

retto da Kleiber alla Scala il 7 dicembre 1976, fu la prima opera trasmessa in diretta dalla Rai, poi Zeffirelli lo rifece meno bene anche al cinema.

L'approdo all'Arena, per cui realizzò molte delle sue produzioni di corso più lungo, era inevitabile, e tuttora al Met scatta infallibile l'applauso quando si apre il sipario sul secondo atto della sua *Turandot*, con quattro-fontane-quattro, una Città proibita così clamorosa che sembrano due e folle di cinesi che nemmeno nella metropolitana di Pechino all'ora di punta. E dire che invece, quand'era costretto a rimpicciolirsi, Mastro Franco sapeva farlo benissimo: vedi l'*Aidina* nel teatrino di Busseto, intima e misteriosa come poche. Ma ormai si era investito del ruolo di custode del Tempio, anche con evitabilissimi giudizi tranchant su colleghi reputati scostumati e sconsacratori, e invece solo più giovani. Per constatare il declino dell'arte di Zeffirelli basta però confrontare l'Aida umbertina del '63, dove c'erano pensiero, cultura e sì, anche sfida, con quella del Sant'Ambroeus 2006, che era solo una Gardaland pacchiana. Venerdì andrà in scena all'Arena la sua *Traviata* postuma, e speriamo che una cinica operazione commerciale (che regia poteva mai fare, un 96enne in sedia a rotelle?) si trasformi in un omaggio a un Grande. Perché Franco Zeffirelli è stato un grande artista. Anche nella sua eroica, perdente illusione di fermare il Tempo. —

Daniel Oren dirigerà la "Traviata" all'Arena

Il cordoglio del musicista «Lascia un vuoto infinito»

IL COLLOQUIO

Daniel Oren

«Il Maestro lascia un vuoto incolmabile nel mondo del teatro, e nel mio cuore. Lo ricorderò sempre grazie alla musica che ci ha unito sin da subito». Così il direttore d'orchestra israeliano, Daniel Oren, ricorda Franco Zeffirelli in alcuni passaggi della sua lunga intervista rilasciata ad Alain Elkann, scrittore e giornalista de La Stampa. Intervista in uscita oggi, all'interno della rubrica "Domenica con Alain Elkann" sul quotidiano torinese.

Oren è diventato famoso a livello internazionale nel 1975, quando ha vinto il primo premio al Concorso internazionale Herbert von Karajan a Berlino. Da allora ha diretto in tutto il mondo e quest'estate è direttore musicale dell'Arena di Verona. Dirigerà 25 dei 50 appuntamenti su richiesta della nuova direttrice, Cecilia Gasdia. Apre venerdì con La Traviata, scenografie e costumi di Franco Zeffirelli. Proprio questo passaggio diventa, dunque, l'occasione per ripercorrere il legame tra Oren ed il grande regista fiorentino. Nell'intervista Elkann chiede anche quali siano le sensazioni del direttore d'orchestra a pochi gironi dalla Traviata e, da questo contesto, quali fossero i rapporti tra lui ed il Maestro. «Franco e io amavamo lavorare insieme, a suo tempo mi diceva sempre che ero il suo direttore "pupillo" – ricorda Oren nell'intervista ad Elkann –. Fra di noi c'era una forte amicizia e un feeling artistico particolare: il mio modo di fare musica e la sua maniera di concepirla sul palcoscenico erano in totale simbiosi». Oren ricorda poi i segreti che Zeffirelli gli trasmise: «In particolare per quel che concerne il teatro. In ogni sua azione traspariva una sensibilità fuori dal comune e una cultura sconfinata». —

Il delitto di Perugia

Polemica sull'intervento della Knox, processata per l'omicidio di Meredith Kercher, al Festival della giustizia a Modena

Amanda in lacrime, nuovo sfogo dal palco «Non posso assolvere lo Stato italiano»

Franco Giubilei

MODENA. Nonostante l'assoluzione definitiva, per molti Amanda Knox resterà per sempre la ragazza bollata da un marchio d'infamia e lei lo dice apertamente, la voce rotta dall'emozione e dal pianto, davanti a 600 persone riunite al Forum Monzani di Modena per il Festival della giustizia penale: «I pm e i media avevano creato una storia e una versione di me adatta alla storia, e alla gente piaceva: sul palcoscenico mondiale ero furba, psicopatica, puttana, mangiatrice di uomini, "Foxy Knoxy", ma ad essere scortata in cella ero io, una persona, verso finestre sbarrate e una solitudine che consuma tutto».

LA PRESSIONE

La giovane americana, che oggi ha 32 anni e che nel 2007, insieme a Raffaele Sollecito, «marchiati per sempre colpevoli», finiva in carcere come principale imputata per l'assassinio di Meredith Kercher, ieri mattina è salita sul palco ed è presto arrivata al cuore della vicenda: «Il primo novembre 2007 un ladro, Rudy Guede, è entrato nel mio appartamento, ha violentato e ucciso Meredith, lasciato tracce di Dna e impronte nel sangue. Fuggito all'estero, è stato catturato, processato e condannato, ma tante persone non hanno sentito il suo nome, perché media e pubblico hanno concentrato l'attenzione su di me».

Un meccanismo da sbatti il mostro in prima pagina, sostiene Amanda, che pretendeva un colpevole e che avrebbe messo «i poliziotti sotto una pressione immensa, chiedendo di indagarmi non in base a prove o testimonianze, ma solo per un'intuizione investigativa». Ricorda le 50 ore di interrogatorio in quattro giorni, «in una lingua che non conoscevo bene, dicevano che mentivo, mi accusavano di aver incontrato Lumumba e di aver visto uccidere Meredith. Totalmente confusa ho accettato di firmare la dichiarazione che accusava Patrick (Lumumba, ndr). Il giorno dopo, in conferenza stampa, gli inquirenti annunciavano che il caso era chiuso».

Sul punto, ieri, è intervenuto il legale della famiglia Kercher, Francesco Maresca: «Amanda Knox spieghi come mai ha calunniato Lumumba. Quale motivo aveva?». Ma per la ragazza di Seattle, che per quella calunnia è stata condannata a tre anni, il problema di fondo è un altro: «L'inchiesta è stata contaminata (dall'invadenza dei mass media, *ndr*), era impossibile per me avere un processo giusto». E così la condanna di primo grado «mi è caduta addosso con un peso schiacciante», nonostante ci fossero «zero motivazioni per uccidere la mia amica, né il mio Dna sulla scena del crimine».

Amanda in lacrime sul palco del Festival Giustizia Penale a Modena

«HO PENSATO AL SUICIDIO»

Racconta di aver pensato al suicidio in carcere, ringrazia per il sostegno il cappellano della prigione, don Saulo Scarabattoli, si dice grata alla Cassazione e alla Corte europea, «ma tutto questo non assolve lo Stato per avermi condannato per 8 lunghi anni», così come non assolve «i media che hanno raccolto un immenso profitto da questa storia».

Gratitudine anche per i Kercher e per l'amore «che hanno infuso in Meredith, un'amicizia che ho vissuto per troppo poco», e gratitudine persino per il suo accusatore, il pm Giuliano Mignini, «con cui vorrei avere un faccia a faccia al di fuori delle aule e del ruolo di buono e cattiva». Il magistrato ha risposto: «Valuterò, ma non credo proprio che sia possibile incontrarci». Amanda torna su Meredith: «Non ha avuto giustizia perché non ha vita, la sua famiglia ha dovuto sopravvivere in un viavai di conclusioni insoddisfacenti». Il suo racconto è finito, in sala scatta l'applauso, una parte dei presenti fra cui la madre e il fidanzato americano si alzano in una standing ovation. —

LEGAMBIENTE

Difesa dell'Arco alpino Bocciato Fedriga rimandato Cainero

Bandiera nera al leghista: parlò di «ambientalismo da salotto» Appello al commercialista per l'impatto del Giro d'Italia 2021

Alvise Renier

UDINE. Come ogni anno Legambiente segnala i buoni e i cattivi atteggiamenti verso l'ecosistema dell'Arco alpino, assegnando le proprie "bandiere". Bocciato il governatore Massimiliano Fedriga, cui è toccata la bandiera nera. Dopo i terribili disastri autunnali della tempesta Vaia, a un incontro con la Protezione civile a Ravascletto, Fedriga si era scagliato contro «il folle ambientalismo da salotto, che impedisce di tagliare gli alberi e togliere la ghiaia dai fiumi». Parole che Legambiente non ha potuto tollerare. Il presidente dell'associazione, Sandro Cargnelutti, ci tiene a precisare che non si tratta però di una presa di posizione politica: «Non è una ritorsione corporativa degli ambientalisti, vogliamo rimarcare la necessità di un'attenta e corretta comunicazione politica. Ci deve essere massima serietà da parte delle istituzioni pubbliche e religiose quando si parla di cambiamenti climatici, altrimenti ne va dell'informazione dei cittadini».

Massimiliano Fedriga

Enzo Cainero

Per la prima volta Legambiente ha istituito anche una bandiera grigia, assegnata a un progetto non ancora realizzato, ma che già ha messo in allerta gli ecologisti: la tappa del Giro d'Italia sul Monte Lussari, prevista per il 2021. Cargnelutti ha lanciato un appello a Enzo Cainero, responsabile del progetto: «La cima dei tre popoli merita un evento coraggioso e nuovo. Chiediamo che la strada non venga asfaltata, che non vengano tagliate piante e non vengano distribuiti gadget di plastica. Dovrà essere una tappa sostenibile, solo a queste condizioni la sosterremo». Legambiente si è resa disponibile per il calcolo dell'impronta di carbonio e la sensibilizzazione dei partecipanti, per evitare che si ripeta quanto accaduto nel 2013 per la tappa ai Piani di Montasio.

Bandiera verde, infine, per due cooperative montane: La Scluse di Chiusaforte e Coop Mont di Collina (Forni Avoltri). La prima ha creato occupazione e ridato vita alla vecchia stazione ferroviaria, trasformata in un centro di cultura e accoglienza sulla ciclovia Alpe Adria. La seconda ha salvato la coltura del cjapùt, il cavolo cappuccio tipico delle pendici del Monte Coglians, che ormai sopravviveva solo grazie all'impegno di Ciro Toch, il 92enne gestore dello spaccio di Collina. Oggi un gruppo di tre giovani e due cinquantenni trasferitisi da Roma, ha rilanciato la coltivazione, con l'aiuto della comunità che ha messo a disposizione gratuitamente molti terreni. In ottobre è stata organizzata la prima "Festa dei cavoli nostri" e l'intero raccolto di cjapùt è andato venduto. Proprio dove nel 1880 apriva la prima latteria cooperativa della regione, la solidarietà ha vinto ancora. —

CALMA&GESSO

Legittima difesa tra mondo reale e percezione

ENRICO GALIANO

Mi ha sempre affascinato il concetto di "percepito". Presente quando fa un caldo che non si respira, e alla tv ti dicono che ci sono 30 gradi, ma percepiti 35? Ecco, quella roba lì. Perché mi sono sempre chiesto da dove salti fuori quella percezione: perché è così diversa da quello che dice il termometro. Nel caso del caldo, si sa, la colpa è dell'umidità. Ma c'è un altro caso in cui la percezione è tutta sfalsata.

No, non sto parlando di quelli che dicono che i programmi di Barbara D'Urso sono in fondo intelligenti, ma del problema della sicurezza. Qualche giorno fa una trasmissione ha dimostrato, numeri alla mano, che in Italia i reati di ogni tipo sono in calo ormai da anni: eppure quella stessa trasmissione ha evidenziato come la percezione della gente vada tutta in senso contrario, con il 78% delle persone arciconvinte che la situazione vada sempre peggio. Con queste premesse non ci si stupisce se mille uomini e donne adulti decidono di scendere in piazza per una fiaccolata con in testa lo striscione "Siamo tutti Franco", un tabaccaio che ammazza un ladro colpendolo di schiena, dall'alto, mentre questo è ormai in fuga: tutti percepiscono questo senso di esasperazione, questo "non ce la faccio più!", tutti vivono a bagno in un senso di panico e paura come se ogni borgo d'Italia fosse puro Bronx. Proprio come col caldo: saranno anche 30 i gradi, ma quelli ne sentono 35. E con 35 gradi non è che ragioni tanto bene.

Il fatto è che mentre l'ascella pezzata e la faccia gonfia di sudore sono cose reali, determinate da qualcosa di concreto che te li fa venire (l'umidità), l'idea che l'Italia assomigli alla periferia di Caracas è semplicemente una balla, una montatura: per restare in metafora, ci sono 20 gradi, è così secco che si vedono le Alpi da Grado, ma quelli dicono lo stesso che si muore dal caldo. Ovvio: se tempesti il web e l'informazione di notizie che dipingono le tue strade come il set di Gomorra, difficile che ti fai un'idea tanto diversa. Per cui il massimo del ragionamento serio che puoi fare con quel 78%, quando si lamenta di tutto questo caldo, è sederti lì vicino, metter loro una mano sulla spalla e dire: «Non è tanto il caldo, quanto l'umidità!». —

La polemica

Filosofi contro la globalizzazione «Vogliamo difendere l'identità»

Folla al convegno con il politologo Dugin. Fedriga: un'iniziativa che evidenzia il valore delle diversità

Alessandra Ceschia

UDINE. Sradicata. Omologata. Annullata da un genocidio culturale. Il profilo di un'umanità in bilico è affiorato ieri nel convegno "Identitas uguali ma diversi" organizzato dal Comune e da Historia al Salone del Castello di Udine, annunciato da un coro di polemiche, bollato come "sovranista" e bersagliato dall'Anpi e dal Pd soprattutto per la presenza del filosofo russo Aleksandr Dugin, ispiratore della politica di Vladimir Putin. Il fustigatore del pensiero dominante liberale globalista ha messo in guardia dalla "trappola metafisica" che non lascia libertà a chi non è liberale. «Distruggendo l'identità si annulla anche la diversità» ha osservato parlando di un processo di distruzione dell'identità che coinvolge le nazioni, il genere, le culture. «Una deriva che – è stata la chiosa del politologo che ha ispirato il Partito nazional bolscevico – può essere fermata solo riaffermando un'identità personale e collettiva, ma aiutandola a non cadere nel nazionalismo e nella xenofobia. Ci sono in Italia e in Friuli liberi pensatori che non hanno paura di criticare il pensiero dominante» ha concluso mentre la folla gli tributava un lungo applauso.

«Non ho trovato un solo granello di odio nelle sue parole e non mi pare sia morto nessuno» ha ironizzato subito dopo Emanuele Franz, ideatore e direttore artistico di quello che ha definito un "simposio di pace", il quale si è detto fiero di «aver messo tante voci a confronto su un tema cruciale».

A lui è andato il plauso del presidente regionale Massimiliano Fedriga che, in video, ha testimoniato il proprio appoggio a «un'iniziativa che, malgrado le sterili polemiche mette in luce come nella diversità stia il nostro valore». «Abbiamo concesso il sostegno e la sala per questo convegno – ha aggiunto il sindaco Pietro Fontanini – come in passato abbiamo fatto con "Vicino/lontano", perché siamo per il pluralismo e dopo aver sentito alcune idee per tanti anni, ora ne ascoltiamo altre». A definire l'incontro una "rara avis" per la sua funzione democratica e sociale è stato il giornalista e politico Giulietto Chiesa, storico corrispondente da Mosca dell'Unità e amico di Dugin. «Ci sono forze distruttrici che ci stanno aggredendo armate dalla tecnologia e manipolate dal pensiero unico. Bisognerà sconfiggerle» ha spiegato, invocando il risveglio di un'etica collettiva. Un percorso, ha indicato lo scrittore Diego Fusaro, che deve ostacolare «il monocromatismo della società come modello unico cui qualunque corrente di pensiero si opponga viene additata come fascismo o totalitarismo». L'obiettivo è superare un modello di sviluppo in cui la tecnologia è imperante e separa, che per Massimo Fini «è destinato ad avere una decrescita sanguinosa e un ritorno alla ruralità e all'autoconsumo». Tanti i contributi a un riflessione che ha attirato una folla troppo numerosa per poter esser accolta in sala e che ha assunto anche toni di critica ai media, in particolare al Messaggero Veneto. —

Il tavolo dei relatori al convegno sull'identità organizzato ieri al castello di Udine FOTO PETRUSSI

I finanziamenti

Soldi al turismo, al top una società veneta

Contributi a 397 manifestazioni per 4 milioni: il massimo all'associazione di San Donà del campione di ciclismo Argentin

Maura Delle Case

UDINE. La rivoluzione voluta dall'assessore al turismo Sergio Emidio Bini sui contributi alle manifestazioni con ricadute turistiche si può toccare con mano. L'attesa delle centinaia di enti e associazioni che hanno presentato domanda di sostegno alla Regione si è infatti conclusa con la pubblicazione della graduatoria che porta con sé più d'una sorpresa e un carico di polemiche. Un inedito su tutti: al primo posto della lista di 397 domande finanziate non c'è un'associazione del Friuli Venezia Giulia ma del vicino Veneto, di San Donà di Piave per la precisione. Si tratta della Sportunion, Asd che fa capo al ciclista, ex campione del mondo, Moreno Argentin, che organizza l'Air Adriatica Ionica Race, corsa di ciclismo a tappe del circuito pro tour che toccherà a più riprese il territorio regionale da Cormons a Palmanova. Alla sorpresa in testa ne corrisponde una in coda: il riparto del primo bando 2019 chiude infatti a 4 milioni contro i 6 dell'anno scorso. L'assessore Bini garantisce che a regime, con il secondo bando, le risorse saranno le stesse, intanto però all'appello mancano 2 milioni e una lunga lista di eventi finanziati nel 2018 e quest'anno spariti. Effetto del nuovo regolamento, fortemente voluto da Bini per far selezione tra eventi con reale ricaduta turistica e non, che è costato l'esclusione di ben 258 domande dopo la preselezione. Motivo di grande malumore specie nella destra Tagliamento che ha visto azzerare i contributi a ben una trentina di eventi.

Sulle 801 domande presentate 387, meno della metà, hanno superato le forche caudine del nuovo regolamento guadagnandosi il sostegno regionale. Più o meno ritoccato rispetto al 2018. All'insù nel caso, tra gli altri, di Friuli Doc, che da 86 mila euro passa a 90 mila; Sapori Pro loco, da 26 mila a 36 mila; Festival Extreme Days di Sacile, da 17 mila a 30 mila, e Festa delle pesche di Fiumicello, da 9 mila a 15 mila. Al contrario i tagli toccano Vicino/Lontano, da 50 mila a 40 mila; Cornacchia World cup di Porcia, da 52 mila a 36 mila; Sesto Unplugged, da 32 mila a 26 mila; E'Storia, da 36 mila a 25 mila, e l'Ecomaratona Collio-Brda, da 30 mila a 20 mila. Niente finanziamento infine ai maxi eventi come la Barcolana, che l'anno passato apriva la graduatoria, Pordenonelegge, Ein prosit e No Borders a Tarvisio. Dopo averla presentata hanno tutti ritirato la domanda: saranno finanziati con capitoli ad hoc. —

ECCO L'ELENCO COMPLETO

•Asd Sportunion Air-Adriatica Ionica Race 100.000 • Comune di Udine Friuli Doc 90.000 • Pordenone Turismo Provincia Ospitale I mille volti di Pordenone 60.000 • Consorzio Grado Turismo Grado 2019 58.000 • Comune di Udine Ein Prosit 48.000 • Apd Miramar Trieste Running Festival 42.000 • Comune di Gorizia Gorizia crocevia d'Europa 42.000• Airsac La magia del Golfo di Trieste 40.000• Vicino/Lontano Premio Terzani 40.000 • Maratonina Udinese 40.000• Comune di Tolmezzo XXII Campionato mondiale di deltaplano 40.000 • Fondazione Pordenonelegge.it 40.000 • Consorzio di promozione turistica del tarvisiano di Sella 38.000 • Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia 18a Ed. Sapori Pro Loco 36.000 • Asd Chiarcosso - Help Haiti 27° Corsa per Haiti 34.000 • Associazione culturale Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia Gioia XII Edizione 4.000 • Asd Polisportiva San Giorgio Cornacchia World Cup 32.000 • Asd Vallimpiadi 30.000 • Associazione Pro Sacile Xtreme Days 30.000 • Comitato Promotore senza Confini Natural Music 30.000 • Udinestate Grandi Concerti Live 30.000 • Pro Loco Pro Venzone 27a Festa della zucca 30.000 • Consorzio Lignano Holiday 29.000 • Terre Di Moto Srl, 33a Biker Fest International 29.000 • Gts S.R.L. Destinazione Sappada 28.000 • Pro Loco San Floriano Mostra di Illegio 28.000 • Ass. Cult. Sexto, 'Nplugged 2019 26.000 • Top Srl, Italian Baja 2019 26.000 • Associazione Culturale Èstoria 25.000 • Associazione Pro San Daniele Aria Di Festa 25.000 • Comune di Gemona del Friuli Sportland 2019 25.000 • Comune di Trieste Nausicaa Joyce a Trieste 25.000 • Cooperativa Malghesi della Carnia e Val Canale Eccellenze in malga 2019 25.000 • Assorifugi Fvg In alto i vini 24.000 • Consorzio Lignano Holiday Adozione di strumenti integrati di commercializzazione online 23.000 • Unesco City Marathon 22.000 • Comitato promotore Senza Confini Montagna Fvg 2019, 22.000 • Comune di Trieste Capodanno 2020 22.000 • Associazione culturale Mattador Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador 21.000 • Wwf Oasi Miramare Experience 21.000 • Asd Maratona delle Città del Vino 20.000 • Ass. cult. musicale Rivivere gli anni 70 22° Festival di Brudstock, 20.000 • Ass. Cult. Naonis, 50 Faces, 20.000 • Ass. sportiva dilettantistica Volo Libero Friuli Acromax 2019 20.000 • Comune di Travesio Spring Meeting Friuli Venezia Giulia 20.000 • Comune di Trieste Trieste Next 2019 20.000 • Deputazione di storia patria per il Friuli 20.000 • Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin Onlus 16° Premio Luchetta 20.000 • Asd Torneo Internazionale Città di Gradisca Trofeo Nereo Rocco 19.000 • Ass. Alpe Adria Cinema, 19.000 • Ass. Sportiva Dilettantistica Eurotennis Club 19.000 • Comitato di coordinamento del carnevale di Trieste e del Palio Cittadino 19.000 • Comune di Cormons, Adriatica Ionica Race 19.000 • Confcommercio imprese per l'Italia provincia di udine Gusto Carnia 2019 19.000 • Consorzio turistico Arta Terme 19.000 • Ass. Movimento turismo del vino Friuli Venezia Giulia Calici di stelle 18.000 • Visitait Srl 18.000 • Centro Espressioni Cinematografiche Far East Film Festival 17.000 • Città di Casarsa della Delizia Lusignis 17.000 • Comune di Valvasone Arzene La via della bellezza 17.000 • Sconfinando Srl 17.000 • Ass. Culturale Mitteleuropa Sfide A Nord-Est 16.000 • Comitato di coordinamento del carnevale di trieste e del palio cittadino Carnevale di Trieste 16.000 • Comune di Monfalcone Monfalcone Enjoy 16.000 • Comune di Palmanova Palma alle armi 1809 L'assedio 16.000 • Ein Prosit Grado 16.000 • Unione Regionale Economica Slovena - Slovensko Dezelno Gosposarsko Zdruzenje Sapori del Carso 16.000 • Ass. Amici della musica Salvador Gandino 15.000 • Ass. Culturale blues in villa 15.000 • Ass. Culturale Il Circolo Le giornate della luce 15.000 • Ass. movimento turismo del vino Friuli Venezia Giulia Spirito di vino 15.000 • Ass. Pro Majano Concerti e grandi eventi 15.000 • Comune di Aviano, Eventi Per la promozione turistica del Piancavallo 15.000 • Comune di Gradisca d'Isonzo Gran Premio Noè 15.000 • Comune di San Giorgio di Nogaro Itinerannia 15.000 • Comune di Udine Natale e capodanno in città 15.000 • Consorzio prodotti della montagna Fvg Carnia Cooking Show 15.000 • Fondazione società per la conservazione della basilica di Aquileia 15.000 • Nuova Atletica dal Friuli A.S.D. 30° Meeting Internazionale di atletica leggera sport solidarietà, 15.000 • Sconfinando Srl Forchette Stellari 15.000 • Ass. Maremetraggio Shorts International Film Festival 14.000 • Ass. Pordenone Giovani 14.000 • Ass. Società Filarmonia 14.000 • Comitato regionale Del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia Presepi Fvg 2019 14.000 • Comune di Fiumicello Mostra regionale delle pesche 14.000 • Comune di Pordenone Dal Noncello ai Magredi 14.000 • Comune di Valvasone Arzene 14.000 • Grup Artistic Furlan, 14.000 • La Cappella Underground Trieste Science+Fiction 14.000 • Live Bike Fvg Grado E-Bike Tour Fvg 14.000 • Scuderia Friuli Acu Ass. Sportiva Dilettantistica 55° Rally del Friuli Venezia Giulia | 24° Rally Alpi Orientali Historic, 14.000 • Zenit Srl 14.000 • A.R.C. Oleis e dintorni 13.000 • Aps Comunicazione Snc di Aldo Poduie E Federica Zar 13.000 • Ass. Eventi 2019'', 13.000 • Ass. Natisone Outdoor, 13.000 • Circolo Controtempo Jazz & Wine Of Peace Festival, 13.000 • Comune di Sutrio Fasin La Mede - Magia del legno - Borghi e presepi 13.000 • Comune di Udine Notte Bianca 13.000 • Consorzio prodotti della montagna Fvg 13.000 • Coro Polifonico S. Antonio Abate 13.000 • Nuova Proloco Tolmezzo Festa della mela 13.000 • Pro Loco Sutrio Profumi e sapori della Carnia 13.000 • Zenit Srl Teatri d'autore 13.000 • Asi Asiliadi 2019, 12.000 • Ass. Culturale lignano nel terzo millennio 12.000 • Ass. Culturale senza fini di lucro Borderwine 12.000 • Ass. sportiva dilettantistica Sentierouno La Corsa della Bora 2020, 12.000 • Comune di Palmanova Gallerie della fortezza: alla scoperta della Palmanova sotterranea 12.000 • Consorzio Comelico Sappada Dolomiti Plodar Runde / Tour enogastronomico a Sappada 12.000 • Pro Giais 12.000 • Pro Loco Tramonti di Sopra, Festa della Pitina 12.000 • Zenit Srl Udine Vola 12.000 • Asd Gruppo ciclistico del Friuli Venezia Giulia 46° Giro Ciclistico Internazionale del Friuli Venezia Giulia 11.000 • Ass. Culturale Folkgiornale Folkest 11.000 • Ass. Pordenone Pedala 11.000 • Ass. Pro Barcis Progetto Barcisestate 2019 11.000 • Ass. Pro Loco Sauris Zahre Sauris In Festa 11.000 • Ass. sportiva dilettantistica E4run, 11.000 • Ass. Sportiva dilettantistica Triathlon Team Magraid Night Trail 11.000 • Comune di Cividale del Friuli Itinerari Cividalesi 11.000 • Comune di Duino Aurisina - Obcina Devin Nabrezina 11.000 • Comune di Forni di Sopra Uno Sguardo Video 11.000 • Comune di Gemona del Friuli Il Cammino di Sant'Antonio, 11.000 • Comune di Maniago, Coltello in festa 11.000 • Comune di Pordenone Estate a Pordenone 11.000 • Comune Lignano Sabbiadoro Spettacoli Pirotecnici 11.000 • Consorzio Comelico Sappada Dolomiti, Dolomice Festival di Arrampicata su ghiaccio 11.000 • Piancavallo 1265 Scarl, Formazione in alta quota, 11.000 • A.S.D. Ceolin 10.000 • Asd Amici della pista 10.000 • Asd Il mondo a cavallo 10.000 • Asd Vallimpiadi 10.000 • Ass. La Bassa I Tesori della Bassa 10.000 • Ass. Casa del Cinema di Trieste Esterno/Giorno 10.000 • Ass. Lis Aganis Ecomuseo delle Dolomiti Friulane La Pitina prodotto culturale 10.000 • Ass. Pro Latisana Settembre Latisanese 10.000 • Ass. Pro Sacile 746° Sagra DEI Osei, 10.000 • Ass. Quarantasettezeroquattro Topografie Della Memoria 10.000 • Camera Commercio Industria Artigianato Venezia Giulia Olio Capitale 2020 10.000 • Col Eurohandball Lignano Sabbiadoro 2019 Campionati Europei Under 17 Femminili di pallamano 10.000 • Comune di Arta Terme 10.000 • Comune di Codroipo Fiera di San Simone 10.000 • Comune di Cordovado Sapori in Borgo. 10.000 • Comune di Gemona del Friuli Gemona Training Camp 2019 10.000 • Comune di San Daniele del Friuli Visite Guidate, 10.000 • Confcommercio imprese per l'Italia di Trieste e dei comuni dell'area giuliana Botteghe Storiche 10.000 • Farfalle nella testa 10.000 • Le Giornate del cinema muto 10.000 • Lignano in fiore Onlus 10.000 • Lignano Pineta spa L'incendio del mare - Aspettando i fuochi 10.000 • Naturalmente Lavariano Festa dell'oca e del vin novello 10.000 • Prandi Comunicazione & Marketing Srl, Boramata 10.000 • Pro Loco Buri 87a Fiera regionale dei vini di Buttrio, 10.000 • Pro Loco Castrum Carmonis Rievocazione Storica 10.000 • Radina Massimo, Dilettanti a grappoli 10.000 • Unione sportiva Aldo Moro Asd, International Skyrace Carnia 10.000 • Vega Events di Bortolotti Simone, Rivellino Sport Festival Ed. 2019, 10.000 • Aasd Miglio Corse 3° Econova Adriatic Rally, 9.000 • Ass. Photography Masters 9.000 • Circolo Controtempo Il Volo del Jazz 9.000 • Ente Parco Naturale Dolomiti Friulane Playparco 2019 9.000 • Fondazione Radio Magica Onlus Family Experience 2.0 9.000 • Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa Progetto Intrattenimento 2019, 9.000 • Vino e sapori Fvg Scarl Wine Club Fvg 9.000 • Vivaradio Srl Una mucca per te 9.000 • Asd tornei ed eventi internazionali 16° Torneo delle nazioni di Gradisca d'Isonzo 2019, 8.000 • Asd Torneo Internazionale Giovanissimi 21° Torneo Internazionale di calcio giovanile Gallini World Cup 8.000 • Cai Sezione di Ravascletto Carnia Trekking 8.000 • Comune di Barcis Premio Cavallini 2019 8.000 • Comune di Latisana Riflettori Sul Nord Est 2019 8.000 • Gruppo di azione locale carso - Lokalna Akcijska Skupina Kras S.C.Ar.L. Discover Alpe Adria Trail: 8.000 • Asd Monte Coglians 3a Edizione Alpe Adria Summer Nordic Festival 7.000 • Asd Team Orogildo 2000 7.000 • Asd Boramultisportrieste - Granfondo d'Europa 7.000 • Asd Vallimpiadi Trail Running Tour Fvg 2019 7.000 • Ass. Il Castello-Torre, 34a Giostra dei castelli 2019 7.000 • Ass. Commercianti al dettaglio di Trieste Buon Anno Trieste 2020 7.000 • Ass. Culturale tempora in Aquileia 7.000 • Ass. Culturale Uther Pendragon 19° Festival internazionale di musica e cultura celtica di Trieste Triskell 7.000 • Ass. Muzzana amatori tartufi Trifule in fieste 7.000 • Ass. Pro Casarsa della Delizia 71^ Sagra Del vino di Casarsa della Delizia, 7.000 • Ass. sportiva dilettantistica 013 Green Volley Faedis 2019 7.000 • Comune di Barcis Premio Letterario Nazionale Giuseppe Malattia Della Vallata 7.000 • Comune di Cormons Festa dell'uva 2019 7.000 • Comune di San Dorligo Della Valle-Obäœina Dolina 7.000 • Federazione Italiana Tennis comitato regionale del Friuli Venezia Giulia 7.000 • Irse Hands&Brain&Heart 7.000 • Keep Point Scrl Ecoturismo Nei Magredi 7.000 • Pro Loco Nediske Doline - Valli Del Natisone Trekking lungo il confine orientale 7.000 • Pro Loco Risorgive Medio Friuli Di Bertiolo, ASD 7.000 • Pro Loco Sutrio Bike Park Zoncolan 7.000 • Simularte Società Cooperativa Music System Italy 7.000 • Special Olympics Italia Onlus XXXI Giochi Nazionali Invernali Sappada 7.000 • Asd Ciclo Assi Friuli 6.000 • Asd Circolo Sportivo Adria Let'sgotriathlon Grado 2019 6.000 • Asd Equipe 14a Maratonina dei borghi Città di Pordenone, 6.000 • Asd Società Ciclistica Fontanafredda 6.000 • Ass. Pro Loco Pro Glemona, 6.000 • Ass. Invito 6.000 • Ass. Pro Loco Proporcia Rievocazione di battaglie napoleoniche 6.000 • Ass. Produttori Radicchio rosso di Gorizia o Rosa di Gorizia e/o Canarino 6.000 • Comitato Fiera dei vini 6.000 • Comitato Udinese Staffette Telethon 6.000 • Comune di Codroipo in qualità di capofila della convenzione aggregativa denominta progetto integrato cultura del Medio Friuli 6.000 • Comune di Malborghetto - Valbruna Festival Risonanze 6.000 • Fondazione Luigi Bon Carniainrete Carniarmonie 6.000 • Gruppo di azione locale Carso - Lokalna Akcijska Skupina Kras S.C.Ar.L. 6.000 • Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi azienda pubblica di servizi alla persona 6.000 • Pro Loco Fogliano Redipuglia 6.000 • Pro Loco Nediske Doline - Valli Del Natisone I Cammini Religiosi 6.000 • Pro Loco Sappada Sappamukki 2019, 6.000 • Società Alpina delle Giulie Sezione di Trieste del Cai 6.000 • Società musicale orchestra e coro San Marco Musica & Arte Nei Borghi 6.000 • Terziaria Trieste Srl Mercatino di Natale 6.000 • Thiel Società Cooperativa sociale onlus Grande Guerra sul Carso 6.000 • Unione Sportiva Collina Asd 57a Staffetta Tre Rifugi 6.000 • Xtrim Sports Ass. Sportiva Dilettantistica 6° Aquaticrunner Xtrim Border Lagoon Grado Lignano Iwc 6.000 • Yestour S.R.L. Hoptour Trieste 6.000 • Asd Esclamative Polisportiva Bike Vintage Alpe Adria 5.000 • A.S.D. Monte Coglians Campionati italiani di biathlon giovanili, 5.000 • Asd Team Sky Friul 4° Sportland Challenge Trail Four Seasons 5.000 • Asd Trieste Atletica 16a Mujalonga sul mar 5.000 • Ass. Barocco Europeo Festival Musicantica Not&Sapori 5.000 • Ass. Bioart Visual Biophotofestival 2019, 5.000 • Ass. Brocante Festival Internazionale di circo contemporaneo della Val Colvera, 5.000 • Ass. Culturale Complotto Adriatico Music in village 5.000 • Ass. Culturale Il Deposito Pop Festival III Edizione, 5.000 • Ass. Culturale Naonis Icons Of Art 5.000 • Ass. La Voce Periodico di promozione turistica, 5.000 • Ass. Pro Loco Monfalcone Festa del vino 5.000 • Ass. Pro Loco Proporcia Magiche atmosfere d'autunno 5.000 • Ass. Pro Loco Proporcia Mostra di presepi 5.000 • Ass. Progetto Musica Festival Musicale Internazionale nei suoni dei luoghi 5.000 • Ass. Sportiva dilettantistica Knife Racing Maniago Rally Internazionale Piancavallo 5.000 • Ass. Sportiva Dilettantistica Trievolution Sport Eventi, Campionati Italiani Triathlon Sprint 5.000 • Ass. Sportiva Dilettantistica Volo Libero Friuli Alpen Cup 2019, 5.000 • Club dei Venti all'ora Trieste Opicina Historic 2k19 5.000 • Comune di Arta Terme Il Soggiorno dei poeti e degli artisti 5.000 • Comune di Codroipo Musica in villa 5.000 • Comune di Marano Lagunare Festa Triennale 3 Concerti - Aperitivo, 5.000 • Comune di Montereale Valcellina Estate Al Mamv 2019, 5.000 • Comune di Palazzolo dello Stella Futura agricoltura e festa del latte, 5.000 • Ducato dei vini friulani Asparagus 2019 5.000 • Federazione italiana pallavolo Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia Campionato Europeo Under 16 femminile di pallavolo 5.000 • Fuoristrada Club Tolmezzo Eco Tour Carnia 2019, 5.000 • Gruppo78 International Contemporary Art Robotics.Trieste 4.0 5.000 • Gs Caneva Gottardo Giochi Asd, Caneva E-Motion 5.000 • Kmecka Zveza - Ass. Agricoltori 5.000 • La Tempesta Snc La via di casa, 5.000 • Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa Easy Fish 2019 5.000 • Nordic Walking Lignano Asd Senza Confini Walking 5.000 • Noselli Oscar Progetto Wedding Turistico 5.000 • Pro Cordenons Aps Salotto dell'asparago 5.000 • Pro Loco Alta Val Malina Attimis Sagra delle fragole e dei lamponi 5.000 • Smilevents Apssd Torneo giovanile Gorizia in quattro lingue 5.000 • Tiliaventum Ass. sportiva dilettantistica senza fini di lucro 5.000 • Unione Sportiva Ovaro E-Bike tour Zoncolan per tutti 5.000 • Vega Events di Bortolotti Simone Project X 5.000 • Volleybas Ass. Sportiva Dilettantistica Natale Volleybas 5.000 • Zveza Slovenskih Kulturnih Drustev - Unione dei circoli culturali sloveni 5.000 • 100% Valcanale Baite Aperte 4.000• Asd Libertas Ceresetto 4.000• Asd Miglio Corse 13° Rally Della Carnia Revival 4.000• Amici della musica di Udine Festival Udine Castello 4.000• Amici dell'Hospitale 4.000• Asd Team Sky Friul Scialpinistica Internazionale del Monte Canin 4.000• Asi 6° Carso tra gusti e scienza 4.000• Ass. culturale Leali delle notizie Festival del giornalismo 2019 4.000• Ass. Culturale musica viva Laguna Incantata 4.000• Ass. Culturale Giovins di Chenti di Paluzza Palio Das Cjarogiules 4.000• Ass. Culturale sport e tempo libero ciclismo Udine 4.000• Ass. Lis Aganis ecomuseo delle Dolomiti Friulane, natura & colore 4.000• Ass. Pro Loco Proporcia Orti in villa 4.000• Asz - Asd Sk Devin Marcia Internazionale Enogastronomica Storico Didattica Kohisce 2019, 4.000• Atletica2000 177k Carnica Ultra Trail 4.000• Cea Mulino Cocconi Ecomuseo Delle Acque 4.000• Centro Culturale Augusto Del Noce 4.000• Centro Sportivo Italiano Ladies Cup 4.000• Comitato del purcit in ostari 4.000• Comune di Chiusaforte Passi e note dal fronte 4.000• Comune di Gemona del Friuli A tutta Bici, 4.000• Comune di Paluzza Trekking e alpinismo in Carnia 4.000• Consorzio turistico Gorizia e isontino 4.000• Curiosi di natura società cooperativa Piacevolmente Carso 2019, 4.000• Federazione ciclistica italiana comitato regionale Friuli Venezia Giulia Ciclofest2019 4.000• Giant Trees Foundation Onlus Ets Fai nascere un bosco nuovo 4.000• Il Pozzo di Giustina, Friuli Venezia Giulia mare e terra 4.000• Nuova Cisa Asd World Cisa Symposium Stage Internazionale Jiu Jitsu 4.000• Unione territoriale intercomunale del Torre 4.000• A.S.D. Life In Sport Trail delle Orchidee 3.500• Asd Alabarda Bike Team 3.500• Asd Gommonauti Pordenonesi 43^ Gommonata europea da Pordenone al mare 3.500• Ass. Arcometa - Consorzio Turistico fra le Pro Loco dello Spilimberghese Dire, Fare, Giocare... Scoprire! 3.500• Ass. Amideria Chiozza Back To The Past 3.500• Ass. Borgo Creativo Magia di un borgo antico 3.500• Ass. Culturale Modo Altrememorie, 3.500• Ass. culturale musicale Nuova Banda di Carlino Fvg Sounds Good 3.500• Ass. Drustvo Pro Loco Carso Kras 3.500• Ass. Pro Cordovado Cordovado Medievale 3.500• Ass. sportiva dilettantistica Adrenalinika Mitteleuropean Race 3.500• Ass. sportiva dilettantistica G.S. K2 3.500• Ass. sportiva dilettantistica scuderia Red White 42a Cividale Castelmonte 3.500• Cava Buscada rifugio escursionistico 3.500• Compagnia di arti e mestieri 3.500• Comune di Clauzetto Giornate della preistoria 3.500• Comune di Montereale Valcellina Malnisio Science Festiva 2019 3.500• Comune di Pulfero, Festa Del Castagno Gigante, 3.500• Comune di San Vito al Tagliamento San Vito e la sua piazza in fiore, 3.500• Defilippis Veronica Masterchef Carnia 3.500• Gruppo di azione locale del Carso - Lokalna Akcijska Skupina Kras S.C.Ar.L. Muggia e Malvasia, 3.500• Gruppo Speleologico Flondar, Mitreo, tra storia e leggenda 3.500• Gruppo sportivo dilettantistico Val Gleris Snow Art Pontebba 3.500• Gs Caneva Gottardo Giochi Asd, Piancavallo E-Motion 3.500• Gsd Pallavolo Lucinico Snow Volley Fvg 2019, 3.500• Mast Icc Sb Srl De Gusto 3.500• Myro Communications Snc Di Roberto Minini & C. Turisti per sempre 3.500• New Black Panthers Asd Youth Italian Baseball Week Fvg 3.500• Pro Spilimbergo Rievocazione storica della Macia 3.500• Unione Territoriale Intercomunale della Carnia Il Filo dei sapori 3.500• A.M.I.R.A. Le Donne nell'arte del flambè 3.000• Accademia musicale Naonis 3.000• Asd Polisportiva Valtramontina European Mountain Running Three Lakes Trail 3.000• Asd Team Sky Friul Rifugiarsi nel gusto 3.000• Ass. Autoktona Collio Brda Classic Ciclostorica 3.000• Ass. Culturale dilettantistica sportiva Invicti Lupi Romans Langobardorum 3.000• Ass. Culturale Felici ma furlans Art Tal Ort 3.000• Ass. culturale un grup di amis Sacra rappresentazione vivente in costume della Passione di Cristo, 3.000• Ass. Culturale Val Aupa La Cort Dai Gjats, 3.000• Ass. cuturale musicisti e attori occasionali Dalla montagna al mare 3.000• Ass. I Bancinari Pust 2020 3.000• Ass. Ludico-culturale Novaludica The Game Fortress Comic & Movie Festival 3.000• Ass. nazionale artiglieri d'italia sez. Buttrio 3.000• Ass. Pro Fontanafredda I sapori dell'acqua, 3.000• Ass. produttori pan di Sorc Slow Food Travel Anno 2019, 3.000• Ass. sportiva dilettentatistica Sentierouno La marcia della Bora 3.000• Carnix Project Carnix Beach 3.000• Ciampore Asd Treno dei poeti 3.000• Cinquantacinque Cooperativa Sociale Festival Internazionale Trieste Loves Jazz 3.000• Circolo d'arte e di cultura per le antiche vie Premio Letterario 3.000• Comune di Duino Aurisina - Obcina Devin Nabrezina Serate sotto le stelle, 3.000• Comune di Forni di Sopra Tutti pazzi sulla neve 2020 Crazy Bob 3.000• Comune di Lusevera Estate Barocca nelle valli del Torre 3.000• Comune di Polcenigo Antica Fiera dei thest 3.000• Comune di Pontebba Taste The Borders 3.000• Comune di Pordenone Natale 2019, 3.000• Comune di Prepotto AppuntamentoaA Prepotto 3.000• Comune di Ruda San Nicolò e la strada di Levata 3.000• Comune di Tarcento, Festival dei cuori 3.000• Comune di Tarcento Natale a Tarcento 2019, 3.000• Consorzio Palaghiaccio, Stars On Ice 3.000• Gambarotto Nicolò 3.000• Go Bike Tour Società Cooperativa 3.000• Golf Club Senza Confini Tarvisio Asd 3.000• Gruppo Ermada Flavio Vidonis Vini Appuntamento con la storia 3.000• Gruppo viticultori dei Colli Orientali del Friuli in Corno Di Rosazzo 3.000• Melaranacia un posto per giocare scs onlus 3.000• Il Mosaico consorzio di coop. sociali società cooperativa sociale 3.000• Pro Loco Artegna Purtcit in staiare 3.000• Pro Loco Cimolais La Cimoliana, 3.000• Pro Loco di Enemonzo 45a Mostra mercato del formaggio e della ricotta di malga, 3.000• Pro Loco Nediske Doline - Valli del Natisone Mercatino di Natale 3.000• Salamandre delle Dolomiti Friulane Srl Archeointour 3.000• Staranzanoinn 3.000• Sunfilms Studio di Christian Canderan Il Profumo Del Mirto 3.000• Unione sportiva Mario Tosi Asd, Staffetta del Monte Lussari 3.000• #Maidiremai-Nikolirecinikoli Comunità nei borghi 2.500• Asd Ciclistica Bujese, Prima E-Bike ciclo-turistica collinare dei castelli, 2.500• Asd Insieme per Pordenone <Torneo Internazionale Città di Pordenone 2.500• Accademia d'archi G.G. Arrigoni Il Piccolo violino magico 2.500• Asd Camosci Festival del fieno 2.500• Asd Planet Fighters Boxe e discipline associate Guanto d'oro d'Italia Campionato Nazionale Under 23, 2.500• Asd Sub Sea Club Trieste Natale Sub 2.500• Ass. Amici della centrale di Malnisio 2.500• Ass. Culturale Femines Furlanes Fuartes Eccellenze Fvg On The Road 2.500• Ass. Intercomunale Baloncesto Isontina Asd, Torneo Suoncolora 2.500• Ass. Laboratorio Espressioni Artistiche Alea Progetto Incontri T 2.500• Ass. Turistica Pro Ovaro 23^ Sagra del Malgaro 2.500• Club per l'Unesco di Aquileia Arkeorienteering & Arkeobike 2.500• Comune di Sagrado Musiche in trincea 2019 2.500• Comunità Collinare del Friuli Un'esperienza da vivere 2.500• Comunità Collinare del Friuli Stati Generali dei Cammini 2.500• Oro Di Ramandolo - Ass. produttori del Ramandolo Docg 2.500• Pro Cordenons Asp Ass. Non Profit Festa Delle Zucche 2019, 2.500• Arci Servizio Civile Fvg Trieste On Sight 2.000• Arcidiocesi di Udine - Museo diocesano e gallerie del Tiepolo 2.000• Ass. Pro Loco Pro Glemona Tempus Est Jocundum 2019, 2.000• Ass. Cuochi Udine Un progetto per la valorizzazione dei prodotti della nostra regione 2.000• Ass. produttori Schioppettino di Prepotto En Primeur 2.000• Comune di San Pietro al Natisone Rievocazione Storica 2.000• Comune di San Quirino Oltre Il Divino 2.000• Csen Centro sportivo educativo nazionale comitato provinciale di Gorizia Gara nazionale cinofila Csen Di Disc 2.000• Mare Nordest Ssd A Rl Mare Nordest 2019 2.000• Monte Analogo Nof- Nevee Outdoor Festival 2.000• Pêl e Plume Aria di Primavera. 2.000• Pro Loco amici di Avasinis Festa del lampone e del mirtillo 2.000• Telefriuli Spa Sentieri Natura 2.000.

Infuria la polemica Il Pd: scelte irreali Bini non ci sta «Premiati i migliori»

Secondo i dem la graduatoria penalizza le piccole realtà L'assessore scommette sul cambiamento con nuove regole

L'assessore Sergio Bini

Il consigliere Franco Iacop (Pd)

Maura Delle Case

UDINE. «Fedriga e la sua giunta continuano a dimostrare di non conoscere il territorio e le caratteristiche peculiari del Friuli Venezia Giulia – attacca il consigliere del Pd, Franco Iacop, scorrendo la graduatoria delle manifestazioni ammesse a contributo –. Le nuove graduatorie dei bandi del turismo, oltre che tardive, sono distanti dalla realtà, incapaci di leggere le specificità del nostro territorio, cosa che si ripercuoterà in maniera forte sul patrimonio di piccole ma importanti realtà che rischiano di restare schiacciate sotto i clamorosi errori che la giunta e l'assessore Sergio Emidio Bini stanno perpetrando in tutti i settori». Iacop sottolinea in particolare il fatto che «i finanziamenti valutano l'attività a prescindere dal fatto che si tratti di un'attività singola piuttosto che continuativa, con uno sviluppo temporale e di coinvolgimento complessivo più ampio», e rileva la presenza di «domande ripetute o plurime di eventi singoli da parte di stessi soggetti». Altra falla evidente, a sentire l'ex presidente del Consiglio Fvg, «sta nel non tenere in considerazione le minori risorse a disposizione della promozione dell'agroalimentare da parte di Ersa, ora in passaggio a PromoturismoFvg, una scelta che penalizza – afferma ancora il democratico – eventi importantissimi per la promozione dell'agroalimentare come la Fiera regionale dei vini di Buttrio o il Gran Premio Noè di Gradisca. «Questi eventi avranno il riconoscimento della parte che veniva garantita da Ersa?». Secondo il consigliere dem lo stanziamento non premia la complessità e l'articolazione dell'offerta Fvg: «Valorizza le realtà strutturate a discapito delle piccole che spesso però riflettono marginalità territoriali dove l'aiuto è fondamentale. Ci aspettiamo che coloro che non sono stati ammessi allo stanziamento vengano, come promesso dall'assessore, recuperati attraverso altre risorse. È inspiegabile il fatto che sulle 258 domande che non hanno superato la selezione (considerate dunque prive di ricadute territoriali) vi siano iniziative che hanno un impatto estremamente importante, uno per tutti quello della Viarte di Cormons», chiude il dem.

Escluse 258 domande perché ritenute prive di ricadute economiche per il territorio

Bini rispedisce al mittente le accuse. «Capisco che Iacop cerchi in tutti i modi di avere visibilità e lo posso anche capire, dimostra però ancora una volta quante e quali resistenze ci siano ogni qual volta in questo Paese si cerca di cambiare qualcosa. In materia di contributi alle manifestazioni – dichiara l'assessore – abbiamo solo cercato di fare un po' d'ordine. Non abbiamo rotto rispetto al passato, riconosciamo il valore dell'attività fatta da tante associazioni, ma bisognava operare una scelta e il criterio al quale ci siamo rifatti e ci rifaremo è quello della reale ricaduta turistica. Siamo all'anno zero delle nuove regole», aggiunge ancora Bini che non si lascia spostare dalle polemiche. E se da un lato le maglie per accedere al sostegno pubblico per le manifestazioni con ricaduta turistica si fanno più strette, dall'altro vedono i big uscire dalla logica della graduatoria. Il ritiro delle domande di contributo da parte della Barcolana, di Pordenonelegge, di Ein Prosit, della granfondo Fuji-Zoncolan e ancora del No Borders music festival si lega infatti a un disegno ben preciso. «I grandi eventi non saranno più finanziati via bando ma con apposito capitolo da parte di Promoturismo», conclude Bini annunciando d'altro canto «per la prima settimana di luglio l'uscita del secondo bando». —

I grandi eventi saranno sostenuti con un bando ad hoc da PromoturismoFvg

ECONOMIA

SOLDI ALL'ERARIO

Irpef, Imu, Tasi e Iva Lunedì nero delle tasse per imprese e famiglie

Tutte le scadenze di domani: stangata da oltre 32 miliardi La Cgia di Mestre: pressione fiscale tra le più alte d'Europa

UDINE. C'è una data che nel calendario fiscale dei contribuenti italiani è cerchiata con il bollino nero: lunedì 17 giugno. Tra Irpef, Imu, Tasi e Iva per imprese e famiglie, infatti, domani è il primo tax day dell'anno, visto che saranno chiamate a versare all'Erario 32,6 miliardi. Una vera e propria stangata. A dirlo è la Cgia di Mestre. «Oltre ad avere una pressione fiscale tra le più elevate d'Europa – afferma il coordinatore dell'Ufficio studi, Paolo Zabeo – in Italia è estremamente difficile anche pagare le tasse. La complessità e la farraginosità del nostro sistema tributario spesso mette in seria difficoltà perfino gli addetti ai lavori, come i commercialisti, le associazioni di categoria o i Caf. Figuriamoci gli imprenditori, in particolar modo quelli di piccola dimensione, che, all'interno della propria attività, in moltissimi casi non dispongono nemmeno di un ufficio amministrativo minimamente strutturato».

Secondo la stima dell'Ufficio studi, entro domani gli imprenditori dovranno pagare al fisco le ritenute Irpef dei dipendenti e dei collaboratori (12 miliardi), mentre famiglie e imprese saranno chiamate a versare l'Imu/Tasi per le seconde o terze case e gli immobili strumentali (9,9 miliardi). Industriali, commercianti, artigiani e lavoratori autonomi, inoltre, dovranno versare l'Iva allo Stato (9,8 miliardi) e, infine, si dovranno corrispondere le ritenute Irpef trattenute sui compensi dei lavoratori autonomi (935 milioni). «Con una tassazione inferiore e più semplice – dichiara il Segretario della Cgia, Renato Mason – anche l'amministrazione finanziaria potrebbe lavorare meglio ed essere più efficace. La selva di leggi, decreti e circolari esplicative presenti nel nostro ordinamento tributario, invece, complica la vita a tutti, relegandoci tra il gruppo di paesi meno attrattivi per gli investitori stranieri anche per questo motivo».

Non solo. Entro domani, sottolineano ancora dalla Cgia, non saranno pochi gli imprenditori che avranno difficoltà a recuperare le risorse economiche per onorare gli impegni fiscali. Oltre alla congiuntura difficile, le banche continuano a erogare il credito con il contagocce. Oltre alle tasse, poi, il problema è anche il peso dell'oppressione fiscale che ostacola l'attività quotidiana delle imprese. Al netto delle tariffe applicate dai commercialisti per la tenuta della contabilità aziendale, secondo una indagine realizzata periodicamente dalla presidenza del Consiglio dei ministri, il costo della burocrazia fiscale in capo agli imprenditori (obblighi, dichiarativi, certificazione dei corrispettivi, tenuta dei registri), ammonta a circa 3 miliardi di euro all'anno. —

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Consorzio del Prosecco: stop al ribasso dei prezzi

UDINE. Regolazione delle vendite e mantenimento dei prezzi. Sono le due componenti che hanno portato l'assemblea dei soci del Consorzio di tutela del Prosecco Doc a dare mandato al presidente Stefano Zanette di chiedere alla Direzione agroalimentare di Veneto e Friuli Venezia Giulia di riclassificare gli ettolitri della riserva vendemmiale da Prosecco a «vino bianco con o senza indicazione geografica». La decisione, prevista dalle leggi delle due Regioni, è stata presa proprio nell'ottica di regolazione delle vendite e di mantenimento del prezzi al di sopra di determinati valori. E ancora. A essere esclusa dalla richiesta sarà soltanto la componente di riserve vendemmiali destinata a diventare Prosecco biologico.

Per il Prosecco Doc fra gennaio e maggio 2019 gli ettolitri imbottigliati sono stati superiori del 5,5 per cento rispetto all'anno precedente, in piena corrispondenza con le previsioni del Consorzio. «L'andamento climatico degli ultimi mesi – aggiunge Zanette – ci ha fatto uscire indenni dal pericolo di gelate e la produzione va quindi a soddisfare i 180 quintali per ettaro previsti dal disciplinare. I pronostici sulla vendemmia 2019 e l'andamento del mercato, dunque, ci hanno indotto a chiedere la riclassificazione a vino bianco ciò che era stato accantonato in via prudenziale».

L'assemblea dei soci del Consorzio Prosecco Doc ha infine approvato una misura contro il cosiddetto "italian sounding" – cioè attribuire a un prodotto un marchio il cui "suono" evochi un'origine italiana –, per cui entro due anni tutti i soci dovranno apporre sulle loro etichette il logo della denominazione "Prosecco Doc", fino a oggi soltanto facoltativo. —

Terza corsia della A4: ultima fase dei lavori

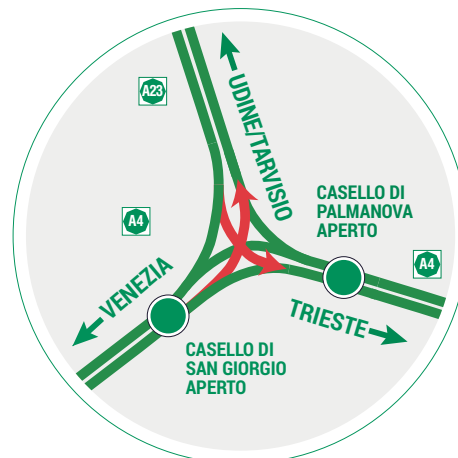
Nel mese di Giugno sono stati riuniti **una serie di interventi diversi** distribuiti in punti differenti nel tratto compreso **tra Portogruaro e Palmanova**

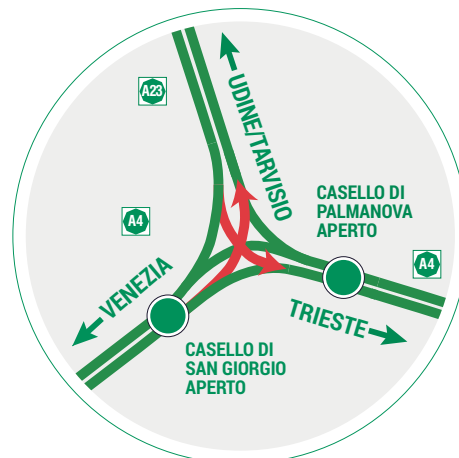
A4 VENEZIA TRIESTE: LA TERZA CORSIA SI FA STRADA

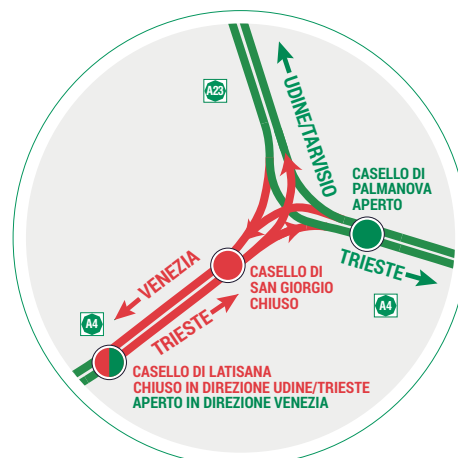
I LAVORI IN CORSO:

Saranno conclusi con largo anticipo i lavori per la costruzione della terza corsia nel tratto ponte sul fiume Tagliamento-Palmanova. Il nodo di interconnessione fra A4 e A23 sarà pronto entro fine luglio, il secondo viadotto del ponte sul Tagliamento entro il 2019. Gli interventi più complessi **saranno realizzati di notte**, ad autostrada chiusa.
Si tratta **dell'ultima estate di disagi per gli utenti**, disagi che non possono essere eliminati, per questo Autovie Venete si sta impegnando al massimo per finire il più presto possibile. Indispensabile, in questa fase conclusiva, la collaborazione degli utenti, ai quali la Società chiede **ancora un po' di pazienza.**

LE CHIUSURE PROGRAMMATE:

DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 6,00 DI MARTEDÌ 18, MERCOLEDÌ 19 E GIOVEDÌ 20 GIUGNO SUL NODO DI PALMANOVA SARÀ CHIUSA LA RAMPA CHE DA VENEZIA VA VERSO UDINE E QUELLA CHE DA UDINE VA VERSO TRIESTE

Chi arriva da Venezia dovrà uscire a Palmanova, rientrare e proseguire verso Udine. Chi arriva da Udine in direzione Trieste dovrà uscire a San Giorgio e rientrare per poi proseguire in direzione Trieste. In alternativa seguire la viabilità esterna.

DALLE ORE 20,00 DI MARTEDÌ 25 ALLE ORE 6,00 DI MERCOLEDÌ 26 GIUGNO, SUL NODO DI PALMANOVA SARÀ CHIUSA LA RAMPA CHE DA VENEZIA VA VERSO UDINE E QUELLA CHE DA UDINE VA VERSO TRIESTE

Chi arriva da Venezia dovrà uscire a Palmanova, rientrare e proseguire verso Udine. Chi arriva da Udine in direzione Trieste dovrà uscire a San Giorgio e rientrare per poi proseguire in direzione Trieste. In alternativa seguire la viabilità esterna.

DALLE ORE 20,00 DI SABATO 22 ALLE ORE 8,00 DI DOMENICA 23 GIUGNO CHIUSURA DEL TRATTO NODO DI PALMANOVA-LATISANA IN A4 IN ENTRAMBE LE DIREZIONI

Chi proviene da Venezia diretto a Udine o Trieste dovrà uscire al casello di Latisana, e rientrare a Palmanova o Udine Sud. Chi arriva da Trieste diretto a Venezia dovrà uscire a Palmanova e rientrare a Latisana. Chi proviene da Udine potrà proseguire sull'A4 solo in direzione Trieste. Chi è diretto verso Venezia dovrà uscire a Udine Sud e riprendere la A4 al casello di Latisana.

NOI DI AUTOVIE VENETE STIAMO METTENDO TUTTO L'IMPEGNO POSSIBILE PER FINIRE I LAVORI RAPIDAMENTE ED ELIMINARE I DISAGI, A VOI CHIEDIAMO DI:

- ✓ RISPETTARE I LIMITI DI VELOCITÀ E LE DISTANZE DI SICUREZZA
- ✓ ADOTTARE UNO STILE DI GUIDA PRUDENTE
- ✓ NON DISTRARVI, STATE ATTRAVERSANDO UNA ZONA DI CANTIERE
- ✓ INFORMARVI PRIMA DI PARTIRE
- ✓ SCEGLIERE, SE POSSIBILE, UN ITINERARIO ALTERNATIVO

PER QUALSIASI TIPO DI INFORMAZIONE:
NUMERO VERDE 800 99 60 99 - WWW.INFOVIAGGIANDO.IT - SCARICA LA APP INFOVIAGGIANDO

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.16 e tramonta alle 21.00
La Luna Sorge alle 20.10 e tramonta alle 4.43
Il Santo Ss. Trinità
Il Proverbio
Se dal cûr no ven, cjantâ no si pues ben.
Se dal cuore non viene, cantare non si può bene.

Raccolta di rifiuti – Il piano

Il progetto "porta a porta" non si ferma: la Net manda i commissari nei condomini

I tecnici proporranno una soluzione poi ogni palazzo potrà decidere se ricevere i 5 bidoncini o un solo cassonetto

Cristian Rigo

Sono iniziati i sopralluoghi dei tecnici della Net incaricati di studiare per ogni condominio la soluzione ideale in vista del passaggio al porta a porta. Ma a scegliere, alla fine, saranno i condomini.

«Noi proporremo il modello che ci sembra essere più efficace tenendo conto di diversi parametri come la presenza di terrazze e di un giardino o delle cantine - spiega il direttore generale della Net, Massimo Fuccaro -, ma a decidere saranno poi i singoli condomini».

Le opzioni sono due: «Si potrà optare per avere un unico cassonetto condominiale - sottolinea Fuccaro - oppure ogni appartamento riceverà i cinque bidoncini classici per la raccolta di carta, umido, plastica, vetro, secco».

Entrambe le soluzioni presentano vantaggi e svantaggi: con i cassonetti condominiali il conferimento è libero, «anche 50 volte al giorno», ma bisogna trovare qualcuno che nel giorno di raccolta si preoccupi di spostarlo sul ciglio della strada. «In base alla nostra esperienza posso dire che ogni condominio si regola a modo suo - precisa Fuccaro, tenendo conto che la Net si occupa della raccolta e del trattamento dei rifiuti in 86 comuni servendo più di 350 mila molte delle quali già utilizzano il porta a porta come accade anche nel centro storico del capoluogo - in alcuni casi sono gli stessi condomini che a turno si ricordano di mettere fuori i bidoni, in altri se ne fanno carico le imprese di pulizia, in altri il portiere». Con i cinque bidoncini domiciliari invece ognuno si gestisce autonomamente, ma deve avere uno spazio. Chi ha un giardino non ha problema ma sono in tanti a tenerli anche in terrazza o in cantina salvo poi posizionarli fuori di casa nelle giornate di raccolta.

Entro fine luglio la Net conta di completare tutti i sopralluoghi e di fare una proposta puntuale. «Al momento abbiamo completato al 60% la mappatura dei palazzi e stiamo procedendo secondo programma», dice ancora Fuccaro. E il cronoprogramma condiviso con il Comune prevede di estendere in tutta la città il porta a porta a partire dai quartieri dell'ex circoscrizione 2, Rizzi, San Domenico, Cormôr, San Rocco dove dal primo ottobre partirà la sperimentazione e spariranno dalle strade i primi raccoglitori.

Un camion dei rifiuti con gli addetti incaricati della raccolta porta a porta impegnati a recuperare i bidoncini domiciliari

I PUNTI

Tariffe più basse

Net e Comune vogliono mantenere le tariffe tra le più basse in Italia nonostante l'investimento iniziale di circa 5 milioni. La spesa per la raccolta sarà compensata dalla riduzione dei costi di conferimento in discarica: il primo anno il risparmio sarà minimo ma poi è destinato ad aumentare.

L'obiettivo

L'obiettivo del Comune è duplice: aumentare la percentuale di raccolta differenziata e ridurre i costi. Dall'attuale 67% si punta a raggiungere il 75-80%.

Via i cassonetti

Saranno eliminati i circa 20 mila cassonetti stradali presenti oggi e verranno distribuiti dei bidoncini domiciliari. Ma la Net sta pensando anche ai cassonetti di prossimità per i condomini e a isole ecologiche intelligenti.

Poi da dicembre toccherà a Udine sud, Cussignacco, San Paolo e Sant'Osvaldo, da febbraio a Laipacco e San Gottardo, da aprile Chiavris, Paderno e infine da giugno a Udine centro a esclusione ovviamente del cuore della città dove già c'è la differenziata spinta. Complessivamente saranno eliminati 20 mila cassonetti stradali.

Al momento, fatta eccezione per la circoscrizione 1 sono previsti dei passaggi settimanali per il secco indifferenziato (uno ogni 7 giorni) e l'organico (due) mentre per carta/cartone, plastica e vetro/alluminio gli operatori effettueranno un recupero quindicinale per quanto riguarda le utenze domestiche (per le non domestiche si può vedere la tabella nella pagina a destra). A Udine centro invece il recupero sarà per tutti i rifiuti settimanale con 2 passaggi per secco e organico.

In base alla previsione della Net, dopo l'aumento del 4% della Tari deciso quest'anno, non ci sarà alcun aumento in bolletta. Anzi, in futuro, la spesa a carico dei cittadini dovrebbe ridursi. Ipotizzando di raggiungere l'80% della differenziata (al momento

> **Si parte a ottobre nell'ex circoscrizione Rizzi, San Domenico, Cormôr, San Rocco**

è il 67%, ma in centro dove c'è già il porta a porta si arriva al 75%) la Net ha stimato una riduzione dei costi per il trattamento dei rifiuti da 5 milioni 721 mila e 3 milioni 839 mila mentre per la raccolta e il trasporto la spesa aumenterà da 5 milioni e 359 mila e 6 milioni 677 mila. Complessivamente quindi il risparmio parametrato ai dati del 2018 sarebbe di 564 mila euro. Nel "bilancio" vanno però aggiunti i 460 mila euro per l'ammortamento decennale del costi di acquisto dei bidoncini, i 24.800 di ammortamento decennale per i costi di assemblaggio dei kit e i 197 mila euro che corrispondono a un quinto della spesa per l'avviamento del servizio. Il totale dei costi previsti per il 2019 sale quindi a 11 milioni 394 mila euro, giusto 3.900 euro in meno di quanto stimato dal Comune nel Piano economico finanziario. Ovviamente nel caso in cui la percentuale di differenziata non dovesse raggiungere l'80% il costo stimato di 3 milioni e 839 mila euro per il trattamento sarebbe destinato ad aumentare. Ma tenendo conto che i costi di smaltimento sono passati da 120 a 173 euro a tonnellata negli ultimi quattro anni, il Comune e la Net sono comunque pronti a scommettere che il porta a porta consentirà di ridurre i costi delle bollette. —

Raccolta di rifiuti – L'iniziativa

Via alle firme per bloccare Fontanini

Il centrosinistra: «Il tipo di raccolta pensato dal sindaco non è attuabile, per questo abbiamo deciso di lanciare la petizione»

Alessandro Cesare

La maggioranza comunale scricchiola sulla scelta di introdurre la raccolta differenziata porta a porta, e l'opposizione prova ad approfittarne.

Ieri Pd, Progetto Innovare e Siamo Udine con Martines hanno lanciato una petizione popolare per chiedere al sindaco di fermarsi e avviare un confronto con la gente e con i tecnici, aprendo alla possibilità di valutare soluzioni alternative per la raccolta dei rifiuti. «Su una cosa siamo tutti d'accordo – afferma il capogruppo dem, Alessandro Venanzi – l'obiettivo è riuscire a raggiungere l'80% di differenziata. Partiamo da un buon punto di partenza, il 67%, ma crediamo che il porta a porta non sia la soluzione migliore per la nostra città. Per questo lanciamo un appello al sindaco Fontanini, affinché cominci ad ascoltare non tanto noi, la ma la cittadinanza, e prenda atto che la strada scelta non è quella migliore. Non è un caso se il capogruppo del suo partito si è dimesso per non essere stato ascoltato. Siamo ancora in tempo per intervenire».

Detto questo Venanzi ribadisce come il porta a porta sia un sistema antiquato, più adatto a Comuni con un numero inferiore di residenti e con caratteristiche diverse. «Esistono soluzioni che funzionano, anche miste, in grado di migliorare il servizio senza costi aggiuntivi per la cittadinanza: penso per esempio ai cassonetti intelligenti, capaci di mantenere una certezza dei costi e uno standard elevato in termini di qualità della vita. Il modello a cui guardiamo, per esempio, è quello di Ferrara (molto simile a quello attuale udinese, più cassonetti intelligenti per l'indifferenziato), che vorremmo riproporre, in maniera similare, a Udine».

Venanzi boccia il porta a porta anche per i tanti disagi che potrebbero sorgere per i condomini: «Parliamo di circa 24 mila utenze, che non solo saranno costrette a individuare uno spazio dedicato alla raccolta all'interno degli stessi condomini, ma dovranno pagare qualcuno perché nelle giornate stabilite porti all'esterno i rifiuti».

Critico anche Lorenzo Patti della civica di Enzo Martines, che fa riferimento alle limitazioni delle libertà personali in

> «Puntiamo al modello Ferrara: un sistema misto molto più agevole per i cittadini»

riferimento ai vincoli di giornate e orari che la nuova raccolta introdurrebbe. Federico Pirone, referente di Progetto Innovare, attacca la maggioranza al governo della città: «Il sindaco ragiona in termini ideologici, ponendosi degli obiettivi, ma senza prendersi la briga di verificarli. Un atteggiamento che denunciamo per tutelare gli interessi dei cittadini. Chiediamo a Fontanini un passo indietro per valutare altre soluzioni. Il porta a porta rischia di far schiantare la città di Udine».

A entrare nel merito della petizione (i moduli si richiedono all'indirizzo mail differenziata2030@gmail.com) è Cinzia Del Torre: «Partiamo da un presupposto: l'azione politica e amministrativa dovrebbe ispirarsi agli obiettivi fissati nell'Agenda 2030 dell'Unione Europea, perseguendo uno sviluppo sostenibile in termini ambientali, sociali ed economici. Termini che la raccolta così come pensata da questa giunta non rispetterà». Troppe le incognite, a detta di Del Torre, che rischiano di avere conseguenze non solo sulle tasche dei cittadini, ma anche sul decoro della città. «Chiediamo al sindaco di ripensarci e di valutare altri metodi raccolta, che esistono e che sono tecnologicamente più avanzati».—

Da sinistra, Cinzia Del Torre, Federico Pirone, Alessandro Venanzi e Lorenzo Patti alla libreria Friuli (FOTO PETRUSSI)

L'ex capogruppo della Lega Marcello Mazza spiega la sua decisione

«Ecco perché ho lasciato il consiglio comunale»

LA LETTERA

MARCELLO MAZZA*

È con rammarico che ho deciso di dimettermi dal ruolo di consigliere comunale. Mi trovo costretto a farlo per dovere verso la mia coscienza.

Ciò a seguito degli approfondimenti che ho svolto sul progetto della Net per la realizzazione a Udine del metodo di raccolta rifiuti "porta a porta": invece dei sistemi "porta a porta evoluti" oggi disponibili e ben collaudati in molte realtà, che salvaguardano la salute degli operatori ecologici e l'interesse primario dei cittadini, si punta senza ascoltar ragioni sul porta a porta "tradizionale" che danneggerà la salute dei primi e l'interesse degli udinesi.

Da politico non posso ignorare il problema della salute dei lavoratori che non viene salvaguardata con quanto proposto dalla Net: è, per assurdo, lo stesso direttore, l'ingegnere Massimo Fuccaro, ad aver affermato in una seduta di commissione del 2015 che il porta a porta tradizionale crea ai lavoratori «un danno rilevantissimo». Questo perché – ha spiegato – le attività svolte «determinano che i lavoratori hanno grossissime patologie fisiche» (cito le parole testuali). Già numerosi sono infatti i riconoscimenti di invalidità per causa professionale nell'ambito degli operatori del porta a porta tradizionale.

Da politico ho dovuto pensare a salvaguardare l'ambiente che non viene affatto salvaguardato con quanto proposto oggi dalla Net, sempre secondo quanto ha affermato recentemente e pubblicamente lo stesso direttore della Net, con riferimento ai cittadini insoddisfatti del "porta a porta tradizionale": «… abbiamo verificato – sono sempre sue parole nel sottolineare l'inutilità del porta a porta per risolvere il problema del "turismo dei rifiuti" – che non portano (l'immondizia) nel comune limitrofo, perché non ci sono i cassonetti, ma la buttano nei fossi»; e poi sull'inquinamento causato dal porta a porta: «… perché abbiamo tanti mezzi piccoli che vanno in giro per la città e ovviamente questo inquina; come anche il consumo di acqua potabile, perché abbiamo solo acqua potabile per risciacquare i contenitori, sono dei fattori che devono essere messi tutti in conto se parliamo di sostenibilità ambientale». E, aggiungo io, ci sono anche gli oltre 300 mila cassonetti e contenitori dell'immondizia che verranno distribuiti ai cittadini e che, una volta messi in strada, dovranno essere lavati prima di essere riportati in casa, e anche questo aumenterà il consumo di acqua potabile (e la relativa bolletta) dei cittadini.

Marcello Mazza

> «Con questo progetto non ci saranno vantaggi per nessuno nemmeno per la Net»

Ora il direttore della Net sembra aver completamente cambiato idea e abbandonato le sue precedenti posizioni, senza dare giustificazioni di ciò a chi gliele ha chieste…

Da politico ho dovuto tenere conto che la Net, nella sua relazione fornita al Comune, ha inserito dati economici del tutto approssimativi. L'inaccuratezza dell'analisi preventiva porterà inevitabilmente a sostanziosi incrementi della Tari.

La Net giustifica la necessità del "porta a porta tradizionale" con il fatto che i rifiuti conferiti nei cassonetti stradali sono differenziati male. Ma è la Net che non ha fatto nulla da almeno 15 anni per informare correttamente i cittadini: a tutt'oggi la scarsa informazione data è pure contraddittoria e per non dire di alcuni sistemi di raccolta applicati dalla stessa Net che portano a un inquinamento delle diverse categorie di rifiuti con la conseguenza di un incremento dei costi di smaltimento.

Nel mio ruolo di consigliere comunale e capogruppo della Lega ho cercato di proporre soluzioni di raccolta "porta a porta evoluto" (un sistema misto con il mantenimento di cassonetti stradali intelligenti accessibili tramite tessera sanitaria che volendo sono anche in grado di pesare la quantità di rifiuti conferita e consentirebbero una raccolta meccanizzata molto meno dispendiosa e in grado di tutelare i lavoratori), sicuramente applicabile a Udine, ma di cui la Net, che è azienda partecipata del Comune, non ha voluto tenere conto.

Da politico, ho cercato in tutti i modi, impegnandomi a fondo nell'interesse esclusivo dei cittadini e degli operatori ecologici, di fare comprendere ai responsabili della Net che il porta a porta tradizionale non crea vantaggi per nessuno, nemmeno per la stessa Net. Ma danni per tutti. Ma invano.

Rinuncio quindi a proseguire oltre nel mio mandato, da me inteso come forma di volontariato (appena eletto ho subito rinunciato a percepire i gettoni di presenza), con la coscienza di avere dato il massimo e con la consapevolezza di avere svolto il mio ruolo nell'interesse di tutta la cittadinanza, e non solo di chi mi ha votato che ringrazio moltissimo per avermi dato l'opportunità di contribuire al bene della città e degli udinesi.

Capogruppo dimissionario della Lega

CENA IN BIANCO E NERO

«Adesso i turisti si devono portare le sedie da casa»

Non si placa la polemica dopo la modifica del regolamento per l'evento di giovedì Enrico Bertossi (Prima Udine) attacca il Comune e presenta un'interrogazione

Cristian Rigo

Non si placano le polemiche dopo la modifica al regolamento della cena in bianco e nero in programma giovedì 20 in via Poscolle. Nella prima versione erano previste due possibilità: cena fai da te portandosi tavole, sedie e cibo da casa, alla quale hanno già aderito 860 persone, oppure cena al ristorante con i locali che erano stati inizialmente autorizzati a sistemare tavoli e sedie all'aperto. Poi la marcia indietro che ha cancellato la seconda opzione beffando i locali che avevano già raccolto 400 prenotazioni.

L'assessore al Turismo, Maurizio Franz ha chiarito che per i ristoranti non ci sarà la possibilità di prendere posto sulla strada e che «la prima versione del regolamento è stata erroneamente pubblicata e poi corretta dopo un approfondimento degli uffici». Un dietrofront che ha scatenato la protesta non solo degli esercenti, ma anche del capogruppo di Prima Udine, Enrico Bertossi che ha pubblicato un post ironico su Facebook: «Questo sarebbe uno degli eventi tanto sbandierati per gli Europei U21 in città! Adesso voglio vedere i turisti tedeschi, danesi e austriaci che arrivano in via Poscolle con i furgoncini portandosi tavoli e sedie da casa... O li mandiamo tutti a Villesse all'Ikea? ».

Bertossi aveva già criticato il programma organizzato dal Comune per gli Europei sostenendo si tratti di «un calendario "povero" di qualità, comunicato in ritardo, che rischia di non riuscire a offrire il miglior spaccato possibile della città ai turisti del pallone in arrivo da Austria, Germania e Danimarca».

Enrico Bertossi (Prima Udine)

Una bocciatura senza appello insomma a cui si è aggiunta una critica "logistica" espressa da un'altra interrogazione presentata «per sapere se e quali misure sono state previste per assicurare il transito di eventuali mezzi di emergenza (in particolare ambulanze) lungo la via e strade limitrofe» sia in occasione della Cena in bianco e nero che nelle giornate in cui si svolgerà la 25ª edizione di Friuli Doc dal 12 al 15 settembre. Anche via Poscolle sarà infatti per la prima volta protagonista della kermesse, e Bertossi chiede «se siano state tenute in considerazione le esigenze di mobilità dei cittadini residenti nella via e nelle strade limitrofe, in particolare di vicolo Raddi e via del Freddo che sono prive di altre vie d'uscita alternative a via Poscolle».

E ancora «se i residenti siano stati informati delle misure che verranno adottate o quantomeno consultati e, se nel caso delle due manifestazioni in oggetto sarà negata ai residenti la possibilità di transito veicolare, siano previste misure alternative ad assicurare loro la possibilità di parcheggiare considerando che soprattutto per Friuli Doc ci sarà un notevole afflusso di automobili provenienti da fuori città con difficoltà e disagi conseguenti per i residenti a cui verrebbe negato il diritto di usufruire dei propri garage». Tutti quesiti nati dopo aver raccolto le preoccupazioni di alcuni residenti di via Poscolle. —

Chiesti chiarimenti sull'organizzazione della viabilità anche per Friuli Doc

L'INIZIATIVA

A settembre via alle lezioni per diventare cheerleader

Al pala-Benedetti via al primo corso per cheerleader

A settembre al Benedetti ci sarà il primo corso per diventare cheerleader. Ad annunciarlo è l'assessore allo Sport, Paolo Pizzocaro: «La Asdil pallacanestro Laipacco in collaborazione con la A. D. D. S. Olimpia di Cervignano del Friuli, a partire da settembre 2019 inaugura la stagione sportiva al Palazzetto dello Sport Manlio Benedetti, aprendo le porte alla danza sportiva e in particolare al settore del cheerleading». Il cheerleading è uno sport che combina coreografie composte da elementi di ginnastica, danza e acrobazia, per concorrere a gare specifiche e per incoraggiare le squadre sul campo di gioco, durante le partite. Molto diffuso negli Usa sta conquistando anche il nostro Paese. all progetto – prosegue l'assessore –, forte della felice collaborazione tra Olimpia e un'importante squadra di basket udinese, l'Apu Udine, nasce dal desiderio di fondare nella città di Udine una nuova squadra di cheerleading, partendo dai più piccoli».

L'assessore Paolo Pizzocaro

L'iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio dall'assessorato allo sport, è stata infatti fortemente voluta dall'assessore Paolo Pizzocaro per dare ai giovani udinesi un'ulteriore possibilità di praticare uno sport ancora poco diffuso nel territorio friulano. Il corso, rivolto ai bimbi che hanno compiuto i 9 anni d'età, partirà il 3 settembre con una prima lezione gratuita dalle 15 alle 17. Nelle due ore di prova i giovani atleti alterneranno fasi di allenamento dedicate alla preparazione atletica, alla pre acrobatica, agli stunt e alla danza.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la direzione tecnica dell'associazione Olimpia, Serena Nicola 328 2931939, danzesportiveolimpia@libero.it www.danzesportiveolimpia.it. —

Verso gli Europei -1

LA CURIOSITÀ

Il Friuli torna alle origini: coperta la scritta "Dacia"

Il pannello degli Europei under 21 ha coperto la scritta "Dacia", denominazione commerciale dello stadio

Simonetta D'Este

Mancano davvero pochi dettagli ormai e poche ore per dare l'avvio ufficiale a Udine agli Europei under 21. La prima partita allo stadio Friuli è in programma, infatti, domani alle 21 e vedrà di fronte la Germania e la Danimarca. La zona dei Rizzi è già imbandierata da giorni, e i loghi del Campionato targato Uefa campeggiano tutto attorno all'impianto di casa Pozzo, che per l'occasione ha perso la scritta "Dacia" che tanto fa e ha fatto discutere cittadini, tifosi, politici e avvocati.

Sul fianco del diamante, infatti, un maxi cartellone con le insegne dell'Europeo ha completamente coperto la denominazione commerciale dello stadio, che non può essere ufficialmente utilizzata quando all'interno dell'impianto gioca la Nazionale o vengono disputati tornei come Europei o Mondiali, quando in pratica in campo scendono le federazioni.

Un altro segnale che comunica alla città che è arrivato il tempo di tifare azzurro (questa sera sarà in campo l'Italia), e di godersi le prodezze dei calciatori di domani. Ieri, intanto, in piazza Libertà è stato il "Salottino sportivo di Bruno Pizzul" a dare il via ufficialmente agli eventi collaterali dell'Europeo udinese: con la voce friulana più nota e inconfondibile della Rai, che per anni ha raccontato le imprese della Nazionale, c'era direttamente da Ciao Darwin la bella Beatrice Ferrauti, assieme a Stefano Ceiner.

Il salottino, organizzato dal Comune di Udine in collaborazione con la Full Agency Grandi Eventi, ha visto tra i suoi protagonisti l'allenatore del Pordenone neopromosso in serie B, Attilio Tesser, gli ex calciatori dell'Udinese Raffaele Ametrano, Andrea Dossena, l'ex azzurrino Samuele Dalla Bona, e l'allenatore friulano Massimo Giacomini. È stata, quindi, la fanfara della Julia a suonare l'Inno alla Gioia (quello dell'Europa), e poi quelli delle squadre che giocheranno a Udine, Germani, Danimarca e Austria, e per finire l'Inno di Mameli. Da ieri, inoltre, e fino al 30 giugno, sempre in piazza Libertà è acceso un maxi schermo per seguire tutte le gare dell'Europeo, escluse però quelle che si giocheranno al Friuli. —

ESTATE

Case vacanze on-line, attenti alle truffe

Vademecum della Polizia postale con Subito.it e Unione consumatori: in aumento il numero di prenotazioni sul web

Christian Seu

Sempre più persone si affidano alle piattaforme web per prenotare le proprie vacanze e gli alloggi dove trascorrere qualche giorno di meritato relax nei mesi estivi. E aumenta, assieme alla platea di vacanzieri "digitali" anche il numero di truffe legato direttamente al booking on-line. Per questo motivo la Polizia postale, assieme al portale Subito.it e all'Unione nazionale Consumatori, hanno stilato un vademecum per prevenire i raggiri e aiutare chi intende affidarsi a internet per prenotare le proprie ferie. Secondo i dati del Politecnico di Milano nel 2018 il turista "non digitale" è risultato in via di estinzione: solo il 2 per cento degli italiani tra i 18 e i 75 anni non ha usato internet per le attività relative alla sua ultima vacanza.

«Siamo ogni giorno in prima linea per assistere i cittadini di tutte le età sulla sicurezza in rete, aiutandoli ad individuare e limitare possibili rischi, attraverso alcune azioni semplici e immediate, per evitare situazioni spiacevoli e perdite di denaro e tempo – spiega Manuela De Giorgi, dirigente del compartimento Polizia postale e delle comunicazioni del Friuli Venezia Giulia –. L'utilizzo del web per qualsiasi acquisto on-line è oramai una realtà e una grande opportunità e proprio per questo la Polizia postale vuole essere al fianco degli utenti con un'azione congiunta di "sicurezza partecipata" con chi tutela gli interessi dei consumatori e con il marketplace leader in Italia, con un messaggio unico e forte proprio nel momento di picco delle prenotazioni per la stagione estiva».

> Spesso appartamenti e alloggi non si rivelano all'altezza delle descrizioni sui portali

L'aumento continuo delle segnalazioni ha richiamato l'attenzione Polposta, che ha potenziato ogni utile strumento per indirizzare l'utenza ad un uso consapevole della rete e dei pagamenti on-line e contrastare nel contempo le truffe messe in atto sul web, anche attraverso la chiusura degli spazi virtuali non sicuri.

«Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un aumento dei consumatori che scelgono di prenotare on-line le case vacanze per il periodo estivo», afferma Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori. «Il problema è che non sempre le sistemazioni si rivelano all'altezza delle aspettative: in alcuni casi si tratta di disservizi fastidiosi ma che non compromettono la vacanza, in altri riscontriamo, purtroppo, vere e proprie truffe. Per questo motivo è fondamentale fornire ai consumatori gli strumenti di autodifesa per orientarsi tra le offerte, fiutando quando c'è qualcosa che non va, ma anche supportarli nella fase successiva se l'inganno si palesa». Tra i consigli contenuti nel vademecum, quello di confrontare le immagini degli annunci con quelle pubblicate sui motori di ricerca, prendere contatto direttamente con le persone che pubblicano gli annunci ed effettuare pagamenti con sistemi che consentano la tracciabilità delle operazioni. —

LE REGOLE

1 IMMAGINI REALISTICHE, COMPLETE E NON TROPPO PATINATE
Per verificare la coerenza e veridicità tra immagini e case, utilizzare un motore di ricerca web di immagini su cui caricare le foto presenti nell'annuncio e controllare che non si tratti di foto da repertorio ma di scatti di una casa reale

2 DESCRIZIONE COMPLETA E DETTAGLIATA DELL'IMMOBILE
Per capire se l'immobile e la zona (distanza dal mare, posizione centrale...) corrispondono alla descrizione fatta nell'annuncio, cercare la strada indicata sulle mappe disponibili nel web e, una volta trovato il luogo esatto, visualizzarlo tramite satellite

3 CONTATTARE L'INSERZIONISTA VIA CHAT
Per conferme ulteriori, prendere contatto con l'inserzionista tramite la chat della piattaforma, chiedere informazioni e foto aggiuntive sull'immobile e approfondire con una chiacchierata chiedendo il numero di telefono, possibilmente fisso

4 PREZZO DELL'IMMOBILE ADEGUATO
Per capire se l'immobile e la zona (distanza dal mare, posizione centrale...) corrispondono alla descrizione fatta nell'annuncio, cercare la strada indicata sulle mappe disponibili nel web e, una volta trovato il luogo esatto, visualizzarlo tramite satellite

5 INCONTRO CON L'INSERZIONISTA
Per verificare che tutto sia regolare, incontrare ove possibile l'inserzionista per una visita della casa e per consegnare l'importo dovuto di persona

6 RICHIESTA E VALORE CAPARRA
La richiesta di una caparra è legittima, purché non superiore al 20% del totale

7 DOCUMENTI DI IDENTITÀ
Non inviare documenti personali: carta d'identità, patente o passaporto non devono mai essere condivisi in quanto potrebbero essere utilizzati per fini poco leciti

8 PAGAMENTI
Effettuare pagamenti solo su IBAN o tramite metodi di pagamento tracciato, l'IBAN bancario deve essere riconducibile a un conto corrente italiano che è possibile verificare tramite strumenti come IBAN calculator

L'EGO - HUB

POLIZIA

Documenti sbagliati non può essere espulso Li rifà e viene arrestato

Per lungo tempo le autorità italiane hanno tentato inutilmente di attuare il decreto di espulsione che pendeva sulla sua testa. Ostacolati da un banale errore di trascrizione nei documenti di identità dell'uomo, un trentenne albanese, che per questo motivo si è salvato in più di una occasione dall'arresto.

Scattato finalmente nei giorni scorsi quando, dopo aver rinnovato il passaporto e aver sanato l'errore nella traslitterazione del suo nome, gli agenti della Squadra volanti della questura di Udine lo hanno pizzicato a zonzo per il capoluogo friulano.

Il protagonista della vicenda è Ergys Sheqeri, classe 1989, per il quale è scattato nella giornata di venerdì l'arresto per violazione dell'articolo 13 comma 13 del testo unico dell'immigrazione, che prevede che lo straniero destinatario di un provvedimento di espulsione non possa rientrare nel territorio dello Stato senza una speciale autorizzazione del ministro dell'Interno. In caso di trasgressione lo straniero è punito con la reclusione da uno a quattro anni ed è nuovamente espulso con accompagnamento immediato alla frontiera.

Sheqeri doveva stare alla larga dal nostro Paese per almeno cinque anni, ma è stato pizzicato più volte negli ultimi mesi in Italia, anche in Friuli Venezia Giulia. Ieri il giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto del trentenne albanese, che è ora a disposizione dell'Ufficio immigrazione della questura per il completamento delle procedure di espulsione. —

LA DECISIONE DEL GIP

Sorpreso con la droga l'afghano resta in carcere

Resta in carcere Shamsu Rahman Sulemankhel, il ventitreenne afghano arrestato mercoledì pomeriggio all'esterno di una pensione di via San Martino. Nel corso di una perquisizione dei carabinieri, il giovane - avvisato dalla compagna delle presenza delle «guardie» - era riuscito a guadagnare velocemente l'uscita dell'affittacamere, passando dalla cucina comune della struttura, per recuperare da una siepe tre stecche di hascisc (296 grammi in tutto). Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari, Emanuele Lazzaro, ha convalidato l'arresto del ventitreenne, disponendo la custodia cautelare in carcere. L'afghano, che durante l'udienza si è avvalso della facoltà di non rispondere, sarebbe stato inserito nei meccanismi di piccolo spaccio della droga, come testimoniato da alcune chat su Messenger, strumento che Sulemankhel utilizzava per mantenere i contatti con gli acquirenti. Nel corso dell'operazione di mercoledì scorso i militari dell'Arma hanno sequestrato anche 440 euro, consegnati dalla compagna dell'arrestato e considerati provento dell'attività di spaccio. —

Uno dei panetti di hascisc

OPERAZIONE ENDURO

Furti di moto da cross in tutto il Friuli Presa la banda rom

I 6 ladri visionavano online i bolidi e incontravano i proprietari
Poi di notte tornavano nelle case e mettevano a segno i colpi

Francesco Fain

Selezionavano per bene le motociclette da rubare. Puntavano esclusivamente su modelli enduro o da cross dei marchi più popolari e di cilindrata che non superava mai i 500 cc: da Ktm a Honda. Utilizzavano il popolarissimo sito di annunci online "Subito.it" per individuarle, incontravano i legittimi proprietari dichiarandosi interessati all'acquisto ma, in realtà, la visita per vedere il mezzo era una vero e proprio sopralluogo. Poi, qualche giorno più tardi, tornavano nelle abitazioni di notte per rubarle. Questo il modus operandi di una banda di rom che agiva in provincia di Udine e Pordenone e che aveva messo in piedi una strategia invincibile. Ma solo in apparenza. Sei misure cautelari di cui due in carcere: questo è infatti il risultato dell'operazione compiuta nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo operativo della compagnia carabinieri di Gradisca d'Isonzo, convenzionalmente denominata "Enduro". Le investigazioni erano iniziate nel mese di agosto di un anno fa, quando ignoti tentarono di rubare due motociclette da cross, a Lucinico, all'interno di un garage condominiale. Nei mesi a seguire si registrarono altri furti similari sempre di moto da cross, tanto da ritenere che ci fosse un canale di ricettazione verso l'Est Europa, a cui ne seguirono in rapida successione anche a Pordenone, San Daniele del Friuli e Tarcento. «Nel corso delle indagini, corroborate da attività tecniche e durate quasi un anno, sono stati acclarati rilevanti indizi di reità in ordine a una prolungata azione predatoria, compiuta nell'ambito delle province di Gorizia, Udine e Pordenone che aveva come obiettivo oltre alle moto da cross, anche notevoli quantità di generi alimentari ai danni di ristoranti, oltre a furti in abitazioni e su autovetture in sosta» fanno sapere i militari dell'Arma. Si scopre così che la banda aveva colpito anche al "Cantiniere" di Cormòns dove erano stati asportati generi alimentari. Non solo. Nel parcheggio del locale era stata presa di mira l'auto di un cividalese. Il Gip del tribunale di Gorizia ha disposto la custodia cautelare in carcere per due di loro, e per tre l'obbligo di dimora nei rispettivi comuni di residenza mentre per l'ultimo, residente all'estero, il divieto di dimora in Fvg. Gli altri cinque risultavano residenti in provincia di Udine». Il più vecchio ha 45 anni, il più giovane 23. Le tre moto, il cui furto è andato in porto, non sono state più ritrovate. Probabilmente sono già state rivendute fuori dai confini nazionali. —

L'INCIDENTE

Mortale a Tessera, coinvolto un bus partito da Latisana: ferito il conducente

Due persone sono morte in un incidente avvenuto ieri pomeriggio, in località Montiron a Tessera nella terraferma veneziana, in cui è rimasto coinvolto un bus che stava svolgendo la linea Venezia - Latisana. Il mezzo si stava dirigendo verso San Donà di Piave (dove era prevista la sosta). A bordo aveva due passeggeri abbonati rimasti illesi. Dal senso opposto di marcia proveniva invece un'auto che lo ha centrato, una Volkswagen Touran, della Repubblica Ceca che pare abbia invaso la corsia opposta. Il conducente del bus, 45 anni (20 di servizio), residente nel Portogruarese, è stato portato in ospedale per accertamenti.

LA NOMINA

Avvocati del Triveneto Stella nuova presidente

L'avvocato Alessandra Stella

Rinnovato il vertice dell'Unione triveneta dei consigli dell'Ordine degli avvocati: sarà l'avvocato udinese Alessandra Stella a presiedere l'associazione che raggruppa gli oltre 17.000 avvocati dei 14 ordini del Nordest Italia.

L'elezione è avvenuta all'unanimità nel corso della assemblea dell'unione triveneta degli avvocati che si è svolta ieri mattina a Bolzano. «Il mio compito ora sarà quello di guidare un organo collegiale che dovrà far sintesi delle proposte provenienti da tutti gli ordini e portarle all'esterno – ha detto Alessandra Stella al momento della proclamazione –. Conosco il Triveneto da tempo sia come unione consolidata e rodata nei meccanismi decisionali, sia sotto l'aspetto pratico di supporto agli ordini e agli iscritti, ma soprattutto come associazione che ha saputo in questi ultimi anni ritagliarsi un ruolo autorevole di interlocuzione con la politica».

Nata a Lodi nel 1964, laureata in giurisprudenza a Trieste nel 1988, Stella è diventata avvocato nel 1992 ed è stata, all'ordine di Udine, la più giovane consigliera d'Italia. Alla neoeletta sono giunti gli auguri di buon lavoro dal presidente uscente, l'avvocato di Trento Patrizia Corona.

L'assemblea ha poi proceduto al rinnovo degli altri componenti dell'ufficio di presidenza: alla carica di segretario è stata eletto l'avvocato veronese Paolo Pezzo, alla vicepresidenza sono stati eletti Andrea Pallaver di Bolzano, Mariapia Maier di Trieste e Domenico Lucarini di Padova.

Tesoriere è infine l'avvocato vicentino Michele Magaraggia. —

PLACE SANT JACUM — ANDREA VALCIC

Il primo atto dello Stabile friulano

So che molti storceranno il naso, che le accuse di provincialismo si sprecheranno, accompagnate a critiche strumentali sui costi, ma la firma sull'atto che sancisce la nascita dell'associazione "Teatri stabil furlan" è una gran bella notizia. Premia, innanzi tutto, il lavoro instancabile che Bepi Agostinis ha portato avanti in questi anni per la realizzazione di un progetto che già Nico Pepe nel post terremoto aveva ipotizzato.

Bepi non ha mai mollato, ha continuato a credere alla valorizzazione di quel grande patrimonio umano e culturale di tanti autori, attori, registi, sino all'ultimo tecnico delle luci, che hanno calcato i palcoscenici recitando in friulano. Sia Pepe che Agostinis hanno però sempre ritenuto che la professionalità rappresentasse il necessario cambio di passo, il salto di qualità dall'esperienza amatoriale a quella del "mestiere", con tutte le conseguenti responsabilità, di studio, applicazione, tecnica, sino alla manegerialità d'impresa, che questo comporta.

Sia ben chiaro: se non ci fosse stato il sacrificio, l'amore e la passione di migliaia di donne e uomini, che hanno dato vita alle filodrammatiche, ai teatrini parrocchiali, mantenendo viva la marilenghe nelle sale dei nostri paesi, non saremmo qui oggi a parlare di Stabile friulano.

Se mi permettete, c'è poi un aspetto più politico da sottolineare, perché la neonata Associazione riapre il caso di altre realtà culturali friulane che richiedevano il riconoscimento istituzionale della loro attività, della rappresentanza territoriale, auspicando la valorizzazione, anche in termini di contributi economici, da parte della Regione.

Questo pensiero, ma anche la cronaca recente, ci rimanda al triste destino toccato all'Orchestra Filarmonica di Udine, quella che inaugurò, sotto la direzione del grande maestro Anton Nanut, la prima stagione sinfonica del Giovanni da Udine, quella che si stava affermando a livello europeo, memorabile il concerto tenutosi a Sarajevo nel 1997, ma che la dirigenza regionale guardava con sospetto e fastidio, quando chiedeva il riconoscimento del ruolo della struttura, dei suoi componenti, di essere considerata cioè l'orchestra stabile del Friuli.

Il timore da parte giuliana era evidente: avrebbe tolto risorse e visibilità al Verdi di Trieste. Quindi sempre meno fondi, nessuna stabilizzazione dei professori e un lento declino annunciato.

Pensiamo, però, in modo positivo, è ora che si alzi il sipario, ma attenti che qualcuno non saboti il palco. –

SI PARTE MARTEDÌ

"Voi Siete Qui" 4 appuntamenti per scoprire la città

"Voi Siete Qui" è un ciclo di quattro incontri organizzati nell'ambito del progetto UniversitUdine. L'iniziativa permetterà di ri-scoprire Udine attraverso una serie di sopralluoghi alle architetture e alle opere d'arte con la partecipazione agli incontri con esperti, artisti, musicisti e danzatori. Il primo appuntamento è per martedì 18. Titolo dell'itinerario "Voi siete qui. Storie di luce e di materia a Udine – I sensi del Moderno. Tra pittura, scultura e architettura". Dalle 17, i partecipanti vengono accompagnati in un percorso a piedi, da giovani esperti dell'ateneo da Casa Piussi-Levi di Ermes Midena in piazza Repubblica a Casa Giacomuzzi. Per partecipare ci si deve iscrivere, chiamando lo 04321273772.

Costume & Società

L'assessore Riccardi: «Eccellente supporto al servizio pubblico»
Zanon Santuz: «.A settembre apriremo una quinta casa di accoglienza»

Da 30 anni al servizio di malati e familiari La storia speciale dell'Ail udinese

Trent'anni dopo, l'Ail udinese si ritrova nel salone del Castello per festeggiare l'importante traguardo

IL COMPLEANNO

STEFANO ZUCCHINI

Una radicata presenza sul territorio con all'attivo oltre 300 soci e con alle spalle tante iniziative a sostegno della ricerca, per l'acquisto di attrezzature ospedaliere e per l'assistenza delle persone. Per non parlare di quelle future che potranno contare, per il 2019, su un impegno di spesa di quasi 1 milione di euro che, ha dichiarato la presidente della sezione udinese dell'Ail, Maria Grazia Zanon Santuz «vorremmo spendere quanto prima per creare un servizio di assistenza domiciliare ai malati».

Tra applausi, momenti di commozione per le persone che non ci sono più, ma con la gioia e la speranza per coloro che hanno vinto la malattia, si è riunita ieri, nel salone del Parlamento del castello di Udine, l'assemblea della sezione udinese dell'Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma. Un luogo non scelto a caso, dato che 30 anni fa, proprio in quel salone, nasceva per la prima volta, inizialmente col nome di Associazione Malattie del Sangue, il sodalizio che negli anni ha saputo crescere aiutando centinaia e centinaia di malati.

A fianco della presidente, alla quale il pubblico, tra cui l'assessore comunale alla Salute, Giovanni Barillari, e la consigliera regionale Simona Liguori, ha voluto dedicare in piedi un lungo e caloroso applauso per il lavoro svolto, c'erano il vicegovernatore e assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, e il sindaco di Udine Pietro Fontanini.

«L'Ail – ha commentato Riccardi – rappresenta un'esperienza straordinaria perché ha offerto vicinanza e sostegno alle persone colpite da leucemia, ha saputo stimolare la ricerca e adeguare il proprio impegno e quello degli associati al mutamento delle condizioni di vita e della salute nella nostra società. Ma quello dell'Ail – ha proseguito – è stato un contributo ancor più prezioso, perché solamente chi vive o è vicino alle persone colpite da patologie che oggi sono anche curabili, riesce a completare un percorso verso la salute generato da una ricerca maturata in 30 anni anche grazie a grandi luminari della medicina e del mondo scientifico, presenti anche nella nostra realtà».

> Nel 2018 aiuti per 170 mila euro, sostenendo tra l'altro spese per i medici e psicologi

Di azioni concrete l'Ail di Udine ne ha svolte tante. Nel solo 2018 ha sostenuto la ricerca per una spesa di 37 mila euro, ha fornito attrezzature ospedaliere per 22 mila euro, oltre ad aver aiutato con 170 mila euro i malati e i loro familiari sostenendo le spese per i medici, psicologi e personale impegnato nella Clinica ematologica di Udine, intervenendo con sostegni economici i casi di particolare necessità o offrendo ospitalità gratuita nelle sue 4 case.

«A settembre – ha annunciato la presidente Zanon Santuz – ne apriremo una quinta. Ma quello che ci preme particolarmente – ha chiarito rivolgendo un appello pubblico a Riccardi – è riuscire a dare vita a dei progetti di assistenza domiciliare che ora mancano e che, invece, rappresenterebbero un concreto aiuto ai malati e ai loro cari». Ringraziamento per il lavoro svolto l'ha espresso anche il sindaco di Udine, che ha voluto ricordare la malattia che lo ha colpito 9 anni fa e da cui è guarito «grazie alla grande sanità – ha detto – che abbiamo in Friuli e alle validissime medicine frutto del lavoro di anni di tanti ricercatori anche friulani molti ricercatori. Vogliamo difendere questi alti livelli di prestazioni sanitarie – ha concluso – e, in futuro, aumentarle sempre di più perché abbiamo un ottima struttura sanitaria così come ottime associazioni che sono il fiore all'occhiello della nostra terra».

In chiusura la testimonianza di Cristina Marginean Cocis che è riuscita a vincere la malattia che l'aveva colpita nel 1990 mentre era in attesa di suo figlio. Da quell'esperienza è nato un romanzo autobiografico, "Zero positivo" che la presidente dell'Ail ha voluto donare a tutti i presenti. —

IN CASO MALORE

L'apparecchio acustico che allerta i soccorritori

È appena nata in America ed è già un successo. La rivoluzionaria protesi acustica è dotata di un sistema di allarme. Nel caso in cui rilevi un movimento troppo brusco della persona, come uno svenimento o un forte urto, invia un allarme al telefono facendo partire una chiamata d'emergenza al numero selezionato e memorizzato sullo smartphone o al 112. Ed è in grado di fornire la geolocalizzazione.

La grande novità di questo apparecchio è l'utilizzo della tecnologia. La protesi, infatti, si può collegare allo smartphone – invenzione tutta americana – e, attraverso un apposito programma, è in grado di "parlare" traducendo ben 27 lingue e trascrivendone addirittura 64 salvando le trascrizioni in memoria. Chi porta il dispositivo, insomma, sarà in grado di sentire direttamente le parole tradotte in italiano.

Inoltre, è sufficiente collegarlo allo smartphone per attivare il contapassi, il telefono o il cardiofrequenzimetro attraverso la App creata per gestirlo. Permette anche di far sentire i suoni in alta definizione, come la tv in Hd, adatto anche ad ascoltare la musica.

Distribuita in esclusiva da Marchesin Udine in piazza XX Settembre, la nuova protesi acustica è sbarcata in questi giorni in Friuli Venezia Giulia con l'obiettivo di sfruttare la tecnologia per aiutare le persone più fragili, anziani con problemi di udito e farli sentire "meno soli", una condizione in cui vivono molte persone che non sono in grado di sentire, una condiziona che porta all'isolamento sociale. —

BENEFICENZA

Burraco sotto la Loggia per aiutare i bambini

In tanti hanno partecipato al Torneo di Burraco a scopo benefico per la Clinica di Pediatria dell'ospedale Santa Maria della Misericordia organizzato dall'Abio Udine Odv, associazione per il Bambino in Ospedale, venerdì sera sotto la Loggia del Lionello. Una serata divertente e di beneficenza.

COSA C'È DA FARE

Cividale
Le sfumature del jazz con Francesca Bertazzo

La dodicesima edizione di "Giardini e corti in musica" prosegue, oggi, domenica, con un concerto a palazzo Levrini, in via San Lazzaro 10 a Cividale. Alle 18 a salire sul palco sarà il Francesca Bertazzo Trio, che proporrà un viaggio nei diversi stili che caratterizzano il jazz attraverso brani originali e classici del genere riarrangiati: dallo swing al bebop, dall'hardbop fino al latin. La cantante e chitarrista Francesca Bertazzo sarà affiancata da Dario Carnovale (tastiere e batteria) e Simone Serafini (contrabbasso).

Udine
Torna il mercatino dell'antiquariato

Mercoledì 19 giugno torna il mercatino dell'antiquariato e dell'usato mostra mercato "Udin disore" tra passato e futuro sotto i portici di Borgo Sole in Largovalcalda e piazzale Carnia a Udine. Il mercatino dà la possibilità ai privati di liberarsi delle cose che non servono più e opportunità per i collezionisti di andare a caccia di curiosità. Ultimamente si è arricchito della presenza di alcuni espositori che propongono mobili antichi e pezzi di antiquariato.

Le bancarelle e i banchi sono aperti dalle 8 alle 13.

Lignano
Ripartono i concerti a San Giovanni Bosco

Venerdì 21 giugno alle 21.15 prenderà avvio la settima stagione dei concerti estivi, proposti dalla parrocchia San Giovanni Bosco di Lignano Sabbiadoro, dal titolo "Frammenti d'infinito...". Il primo appuntamento vedrà la presentazione del nuovo cd audio "Ave gratia plena" registrato dal maestro Daniele Parussini, direttore artistico della rassegna, insieme alla soprano Maria Giovanna Michelini. Nel corso della serata verranno proposte alcune tracce dalla nuova raccolta con brani di Caccini, Bach, Handel, Verdi, Tomadini, Paroni e Parussini. Ingresso libero.

La presentazione
Un servizio a sostegno delle imprese

L'associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi Fvg ha attivato in collaborazione con Sace Simest un servizio a sostegno delle politiche commerciali e di internazionalizzazione delle imprese, che verrà presentato domani, lunedì, alle 15, nella sede di viale Ungheria 28 a Udine. Sace e Simest hanno di recente costituito il polo italiano delle esportazioni e dell'internazionalizzazione.

RISONANZE

Musica e un profumo per chiudere in bellezza

Che profumo ha un'emozione? Il festival Risonanze vuole regalare la magia del bosco ai propri visitatori. Ecco che il gran finale della kermesse sarà affidato a uno dei "nasi" più raffinati d'Italia: Lorenzo Dante Ferro, che oggi, domenica, (alle 14.30, locanda Jof di Montasio), nel cuore del bosco, presenterà l'essenza "Risonanze" creata appositamente per il festival di Malborghetto-Valbruna.

Ma il programma delle giornata conclusiva comincerà già alle 8.30 in Malga Saisera con la meditazione al suono delle vibrazioni delle campane di cristallo per seguire con lo yoga. La giornata musicale partirà alle 10 lungo il sentiero della Val Saisera per Forest Sound Track. Il violinista Alessandro Cappelletto condurrà i visitatori dentro la musica lungo il sentiero degli alberi di risonanza durante la passeggiata guidata. In contemporanea, a palazzo Veneziano, si terrà, per i più piccoli, il Laboratorio di pittura alla scoperta di Leonardo Da Vinci.

Poi alle 17, nel Palco Eventi Malga Saisera, Filippo Maria Bressan porterà nel palcoscenico naturale del Festival il progetto HeurOpen le vie della Musica, che ha visto la costituzione di un'orchestra composta da giovani strumentisti dell'area Hermagor, Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale e Carnia. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339

Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969

ZONA AAS N. 2
Cervignano del Friuli Comunale via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario-fraz. PERTEGADA via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Lignano Sabbiadoro De Roia via Tolmezzo 3 0431 71263
Palmanova D'Ambrosio via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini piazza del Popolo 2 0431 92044

ZONA AAS N. 3
Codroipo Forgiarini via dei Carpini 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini via Ippolito Nievo 49 0432 889170
Comeglians Alfarè via Statale 5 0433 60324
Forni di Sopra Varmost via Nazionale 164 0433 88093
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14 0428 60404
Mereto di Tomba all'Immacolata via Trento e Trieste 23 0432 865041
Resia Comunale di Resia via Roma 1 0433 53004
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Tolmezzo Chiussi "al Redentore" via Matteotti 8/A 0433 2062

ZONA ASUIUD
Cividale del Friuli Fornasaro corso G. Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons-fraz. PASSONS via Principale 4-6 0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini via della Cavalleria 32 0432 669017 in turno 339 2089135
Pradamano Favero via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Tarcento Di Lenarda piazza Libertà 5 0432 785155
Tavagnacco Sattiù-fraz. CAVALICCO via Molin Nuovo 19 0432 688081

IL FESTIVAL

Dagli eroi Disney a Guerre Stellari Palmanova invasa da colori e fantasia

Successo per il debutto di "TheGameFortress" Oggi seconda giornata della kermesse dei fumetti

PALMANOVA. Ben 27 appuntamenti di cui 8 incontri con autori e fumettisti, 3 workshop accademici per migliorare le tecniche di disegno e oltre 54 disegnatori da tutta Italia per promuovere la propria arte: insomma una vera full immersion nel mondo dei fumetti per il ritorno - è la quarta edizione - di "TheGameFortress".

Ieri a Palmanova è bastato varcare Porta Aquileia per respirare un'atmosfera surreale e fantastica, finendo per essere trasportati in una realtà parallela. Alle 15, momento dell'apertura ufficiale del festival, erano già decine e decine i curiosi e gli spettatori in fila: adolescenti, adulti, bambini e famiglie. A conferma che la proposta del festival è sufficientemente articolata e varia per coinvolgere tutte le generazioni.

I visitatori hanno attraversato le zone espositive con entusiasmo, hanno immortalato la giornata scattando foto incessantemente ai propri personaggi preferiti, da Star Wars a Ghostbusters.

Il percorso ha preso il via dalla Movie Alley per proseguire nella Comic Alley per poi approdare nella Artist Alley e nell'Expo Alley dove Silvia Ziche, fumettista-star italiana, ha preso per mano il nutrito pubblico nell'universo del disegno per fumetti accompagnandolo alla scoperta di un mondo fantastico che prima o poi tutti noi abbiamo frequentato attraverso le storie sulla carta o le immagini sul grande schermo.

Come quelle del mitico "Guerre Stellari", proiettato ieri al Gustavo Modena, teatro pieno zeppo di appassionati accorsi per assistere alla nuova versione restaurata della pellicola datata 1977 che ha fatto storia.

E oggi si replica con un'altra giornata ricca di colori e di fantasia, dai supereroi ai personaggi Disney, dai manga al giornalismo a fumetti.

E allora che il divertimento possa continuare. —

Tra mostri, super eroi e fan di Guerre Stellari, Palmanova si conferma per due giorni capitale del fumetto e della fantasia

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Cinema all'aperto
UdineHorror:
Noi (v.m. 14 anni) 21.30

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
I morti non muoiono 16.30, 18.40, 20.50
Pets 2 - Vita da animali 16.00
Il traditore 17.50
Dolor y gloria 20.45

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Chiuso per lavori

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Aladdin 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Beautiful Boy 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Godzilla II: King of the Monsters 15.00, 17.45, 22.30
I morti non muoiono 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il grande salto 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il traditore 15.00, 18.00
Pets 2 - Vita da animali 15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
Polaroid 15.00, 20.30, 22.30
Rocketman 17.30, 20.00
X-Man: Dark Phoenix 15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it - Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).**
Cinema Park - Ingresso 2,90 euro
Dragon Trainer 3 11.00
Pets 2
11.20, 14.10, 14.50, 15.30, 16.15, 17.00, 17.35, 18.20, 19.40, 20.25, 21.45, 22.30
X-Men: Dark Phoenix
11.10, 15.00, 16.15, 17.30, 19.00, 20.00, 21.30, 22.30
Godzilla II - King of the Monster 11.15, 16.25, 19.25, 21.15
Aladdin 11.05, 14.15, 16.15, 17.05, 19.10, 19.50, 21.40, 22.35
Il traditore 10.50, 20.45
Polaroid 10.55, 14.10, 16.20, 18.30, 22.00
Rocketman 11.25, 14.20, 17.05, 19.50, 22.35
Beautiful Boy 10.45, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
John Wick 3 10.40
A mano disarmata 10.35, 19.00
Il grande salto 11.30, 15.30, 17.45, 20.00, 22.15

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
Chiuso per lavori

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI tel. cassa 0431 370216
Il traditore 17.30, 20.15
Ingresso 5 euro

LIGNANO

CINECITY via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233
Pets 2 17.00
Rocketman 19.00
(Original language with italian subtitles) **Il traditore** 21.15

Estrazioni del LOTTO

15/06/2019

BARI	1	29	36	2	47
CAGLIARI	52	43	71	80	40
FIRENZE	74	59	56	49	79
GENOVA	69	19	56	34	32
MILANO	59	47	55	53	38
NAPOLI	56	70	49	1	40
PALERMO	11	36	55	38	61
ROMA	23	64	84	30	42
TORINO	14	51	83	82	79
VENEZIA	24	20	52	56	5
NAZIONALE	78	20	84	52	13

10eLOTTO

1	20	36	52	69
11	23	43	56	70
14	24	47	59	71
19	29	51	64	74

Oro 1 — Doppio 29

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
4	23	43	47	74	82	73	9

ANSA Centimetri

TOLMEZZO

Via alle esercitazioni militari con l'Olanda Legambiente protesta

Da domani al 28 gli addestramenti con gli elicotteri Chinook Gli ambientalisti: «Non basta il terremoto, ora anche i voli»

Gino Grillo

TOLMEZZO. Da domani, lunedì 17 sino a venerdì 28, la Carnia sarà teatro di esercitazioni militari da parte della Royal Netherlands Air Force che svolgerà a attività di volo addestrativo. La sede logistica degli avieri olandesi sarà la base di Rivolto, sede del secondo stormo dell'Aeronautica militare, che ospiterà i militari in base ad un accordo bilaterale Italia – Olanda.

L'attività sarà coordinata dall'Aeronautica militare in quanto responsabile dello spazio aereo nazionale. Per queste esercitazioni saranno utilizzati tre pesanti, sino a 18 tonnellate, elicotteri da trasporto Boeing CH47 Chinook. Le operazioni comporteranno uscite diurne e anche notturne sui monti della Carnia. I piloti, secondo le indicazioni del comando militare italiano, saranno chiamati ad osservare misure e procedure necessarie per minimizzare gli eventuali disagi alla popolazione locale.

Sul tema interviene Legambiente della Carnia. «Non abbiamo notizie precise – inizia Marco Lepre – però pare proprio che nel giro di ventiquattr'ore passeremo dalle "euforie" degli alpini e dalle loro pacifiche sfilate, alla dura realtà delle esercitazioni militari degli eserciti di oggi». A preoccupare particolarmente l'esponente ambientalista sono i voli addestrativi notturni. «Le esercitazioni– prosegue Lepre – rientrano negli "accordi bilaterali Italia-Olanda" e passano, letteralmente, sulla testa degli ignari montanari della Carnia. Sarebbe utile che qualcuno ne fosse informato e le condividesse magari dai loro rappresentanti nelle istituzioni».

Carnia sede di esercitazioni: sono da poco terminate quelle dei militari italiani sul poligono del Monte Bivera, fra Sauris, Forni di Sopra e Cadore, in quanto zona poco popolata. «Appare evidente – prosegue Legambiente – che in un territorio poco popolato sia più facile incontrare meno resistenze e opposizioni per il disturbo che inevitabilmente queste attività comportano, però ciò non toglie che allo "stress" prodotto proprio in queste ore dal ripetersi di scosse sismiche, l'inquinamento acustico aggiungerà ulteriori "sollecitazioni" nei confronti degli strati più sensibili della popolazione e nella fauna selvatica, per non parlare dei turisti e degli appassionati di escursioni».

L'associazione naturalistica ricorda come fino ai primi anni Settanta, per un paio di settimane, nel mese di luglio, l'accesso a Malga Morareit e al Rifugio Marinelli «fosse interdetto agli alpinisti e ai valligiani perché l'esercito trasformava i pascoli in poligono di tiro».

Legambiente del Friuli Venezia Giulia, in occasione del Centenario dalla fine del primo conflitto mondiale, ha iniziato a lavorare da alcuni mesi, in contatto con altre associazioni ed enti della Carinzia e della Slovenia, ad un progetto per la realizzazione di un Parco Internazionale della Pace. «È – termina Lepre – una prospettiva di dialogo e di conoscenza reciproca in cui non dovrebbero trovare spazio "presenze armate" e relative spese». —

OVARO

Il ponte di San Martino a Ovaro, danneggiato dal maltempo nel 2018

Ponte di San Martino il progetto è pronto apertura entro l'anno

OVARO. «La popolazione di Ovaro merita di avere notizie certe per quanto riguarda il ponte di San Martino, inutilizzato a causa dei gravi danni causati dal tornado "Vaia" di fine ottobre».

Questo è quanto afferma il consigliere regionale Luca Boschetti che interviene sulla vicenda dei lavori per il ponte, asserendo che la progettazione è stata affidata dalla Protezione Civile della Regione allo Studio Tecnico ingegnere Sante Zigotti di Tolmezzo, il quale ha già redatto la progettazione definitiva che ha ottenuto tutti i pareri in merito.

Entro questa settimana il progetto, per un investimento di 520 mila euro, sarà consegnato alla Protezione civile che dovrà provvedere alla sua approvazione per darne il via all'appalto dell'opera.

«Sono convinto – continua il consigliere regionale – che la gente di Ovaro sia arrabbiata con le istituzioni, ma posso garantire che il tempo trascorso non è passato invano, ed ora siamo pronti per appaltare i lavori di sistemazione del ponte di San Martino per poterlo rende accessibile già entro la fine dell'anno».

«L'importo dei soli lavori di sistemazione del ponte – il consigliere regionale Luca Boschetti – è un importo importante, sono contento che la progettazione sia stata affidata ad un professionista del posto che conosce bene la zona e mi auguro che anche i lavori siano affidati ad una ditta delle nostre zone che capisca l'importanza dell'opera ed abbia la passione e la voglia di eseguirla in tempi brevi».

Un successivo intervento per un importo di circa 230 mila euro che prevede la riprofilatura e scolmatura del tratto a monte del ponte, questi richiede «un iter più lungo – conclude consigliere regionale Luca Boschetti – in quanto i pareri necessari saranno diversi e per questo si è deciso di dividere i due interventi». —

G.G.

PALUZZA

La minoranza al sindaco: servono lavori sulla 52 bis

PALUZZA. La minoranza consigliare sollecita il sindaco sulla sistemazione della strada statale 52 bis danneggiata lo scorso autunno a seguito del tifone Vaia. Alessandro Guidetti Englaro, Enrica Muser, Andrea Mentil e Stefano Di Bello hanno presentato al sindaco Massimo Mentil una interrogazione per essere messi a conoscenza dello stato dell'arte circa il ripristino del tratto di strada danneggiato dalle acque del torrente But.

«L'evento atmosferico verificatosi alla fine del mese di ottobre 2018 – hanno dichiarato i componenti dell'opposizione - ha danneggiato in modo significativo la SS 52bis nelle immediate adiacenze del Bar Pakai dal Km 20,100 al Km 20,500. L'amministrazione comunale con fondi della Protezione Civile ha aperto una bretella per garantire il traffico veicolare agli abitanti delle frazioni di Cleulis e Timau e per coloro che intendono raggiungere il valico di Monte Croce Carnico e quindi l'Austria». La minoranza prende atto che il tratto di strada danneggiato non è stato ancora ripristinato creando «una situazione inaccettabile che va risolta prima che accadano eventi gravi, al di là del perdurare del disagio alla circolazione locale ed internazionale». Al sindaco viene quindi chiesto se sono stati presi contatti con l'Anas per la soluzione del problema, se esiste un progetto preliminare e, qualora la risposta sia positiva, quali siano i fondi messi a disposizione e quale sarà il cronoprogramma per l'esecuzione delle opere. —

G.G.

TOLMEZZO

Successo per i corsi sull'occupazione dedicati alle donne

Tanja Ariis

TOLMEZZO. È stato un successo il ciclo di incontri di Cramars a Tolmezzo. Quasi cento partecipanti hanno preso parte ai workshop dedicati a privati e aziende per avviare un percorso virtuoso legato all'occupazione delle donne in Carnia, sensibilizzando sulla valorizzazione delle differenze di genere e individuare, per rimuoverli, gli ostacoli culturali organizzativi e gestionali che impediscono il raggiungimento della parità di genere nel lavoro.

È l'obiettivo di "Empowerment femminile in Carnia e Alto Friuli", il progetto formativo che si è tenuto da novembre a maggio a Tolmezzo, a cura della cooperativa sociale Cramars, che ha riscosso un grande successo tra donne di tutte le età, dai 20 ai 60 anni, e di tutte le estrazioni sociali: occupate e disoccupate, dipendenti e imprenditrici.

ùUn centinaio, si diceva, le partecipanti, provenienti dalla Carnia e dall'Alto Friuli, ai sei laboratori che Cramars ha gestito per l'Uti della Carnia.

Gli appuntamenti hanno affrontato le criticità legate alla cultura organizzativa con riferimento a meccanismi di avanzamento di carriera, criteri di selezione, gestione delle risorse e degli organi dirigenziali, stereotipi connessi alla conciliazione dei tempi vita/lavoro e falsi miti riguardanti costi economici e organizzativi, sottovalutazione delle risorse da parte delle donne . Inoltre lo scopo del progetto era ricavare informazioni qualitative e quantitative tali da fornire un quadro dei temi connessi alla gestione delle risorse umane in ottica di genere e della valorizzazione dei potenziali femminili, facendo così emergere casi virtuosi. Il corso ha messo in evidenza l'importanza del fare rete tra donne. Tra le partecipanti c'è chi la considera una fonte di ispirazione per il suo sogno di diventare imprenditrice, chi ha ricavato dal confronto spunti di riflessione e temi sui quali lavorare per poter crescere nella vita personale e professionale e c'è anche chi auspica nuovi incontri mensili durante l'anno. —

T.A.

Messaggero Veneto immobiliare

HI-TECH » ALL'INTERNO DELLE ABITAZIONI MODERNE L'INNOVAZIONE VANTA UN RUOLO SEMPRE PIÙ IMPORTANTE

Il boom del comparto domotico Ecco come la casa diventa "smart"

L'obiettivo è quello di migliorare il comfort e il benessere domestico delle famiglie

In un mondo sempre più dominato dalla tecnologia, una delle conseguenze è quella del veder crescere l'importanza della domotica. Nelle abitazioni moderne, infatti, l'innovazione e la robotica vantano ruoli sempre più importanti: le case moderne si stanno infatti trasformando in veri e propri gioielli "smart". L'aumento delle soluzioni di domotica fa sì che crescano, allo stesso tempo, anche il livello di comfort e il benessere di coloro che ogni giorno sfruttano gli ambienti casalinghi. Il trend è ormai consolidato e la domotica è destinata ad acquisire, nei prossimi anni, un'importanza sempre maggiore. Una delle tematiche primarie continuerà a essere quella legata alla sicurezza: la videosorveglianza, in particolare, guadagnerà un'anima "social". Ciò significa, in concreto, che sarà possibile condividere i filmati delle proprie telecamere con altri utenti, con l'obiettivo comune di migliorare la sicurezza. Si tratta di una soluzione che, in particolare, sarà destinata a riscuotere successo nei piccoli quartieri o nei complessi residenziali di ampie dimensioni.

Una delle tematiche più importanti in questo settore rimane quella della sicurezza

La tecnologia aiuta tutti a sentirsi chef

Le cucine odierne sono sempre più smart e connesse, tanto che si arredano con elementi ed elettrodomestici basati su IoT, Intelligenza Artificiale e assistenti virtuali collegati via wi-fi. Ma non è finita qui: gli ambienti si possono gestire via app e dialogando anche con gli altri oggetti della casa. Tra le numerose soluzioni smart ci sono i forni caratterizzati dalla presenza di due porte, per preparare nello stesso momento ricette con cotture differenti. Attraverso un'apposita applicazione il forno può, poi, essere controllato a distanza, avviando ad esempio il preriscaldamento.
Tra le altre funzionalità ci sono una guida che suggerisce le modalità di cottura, un diario per salvare le ricette e un ricettario online. Anche i piani di cottura diventano smart, in quanto sono caratterizzati da una tecnologia che sostituisce la fiamma con luci a led che cambiano intensità in base alla temperatura dei fuochi.
Tra le novità più innovative c'è, infine, la possibilità di controllare la fiamma con un sistema che sfrutta il wi-fi.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

UDINE, CENTRO STORICO PRESTIGIOSO ATTICO

PANORAMICO ATTICO CON ASCENSORE DIRETTO IN CASA, MQ 190, disposto su tre livelli, ampio e luminoso salone con caminetto, cucina separata, tricamere, triservizi, cantina. Termoautonomo. € 450.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE NORD VILLA INDIPENDENTE

in splendida posizione riservata e facilmente collegata ai mezzi pubblici, INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE costruita negli anni '70 sviluppata su tre livelli con ampio giardino di proprietà da 1.200 mq, quadricamere, triservizi, taverna, cantina e garage. € 349.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIC. OSPEDALE OCCASIONE

In condominio anni '60, SPAZIOSO TRICAMERE (130 MQ) al primo piano, due terrazze, cantina e autorimessa. Abitabile da subito. € 125.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

LOC. SANTA CATERINA BICAMERE € 78.000

In prossimità di tutti i principali servizi, AMPIO BICAMERE DA 120 MQ posto al secondo piano, soggiorno, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, due camere, terrazze. Cantina. Cl. Energ. "D"

UDINE, VIALE DUODO PREZZO RIVISTO

A pochi passi dal centro, in signorile condominio, PANORAMICO LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottimecondizioni. € 135.000–Cl.Energ."E"

UDINE, VIALE TRIESTE TRICAMERE 164 MQ

LUMINOSO E AMPIO TRICAMERE DA 164 MQ, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, ripostiglio, biservizi, due terrazze. Cantina e garage. Termoautonomo. € 138.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIC. TERMINAL NORD VILLA BIFAMILIARE

INTERA VILLA BIFAMILIARE edificata nel 1977 con circa 1.500 mq di scoperto. La villa è composta da un appartamento bicamere biservizi da 85 mq e un quadricamere triservizi da 220 mq. Entrambe le unità hanno un ampio scantinato e un'autorimessa. Finiture dell'epoca. € 245.000 – POSSIBILITA' DI VENDITA FRAZIONATA - Cl. Energ. in fase di definizione

PLAINO NUOVA COSTRUZIONE

Immersa nel verde, NUOVA PORZIONE DI BIFAMILIARE QUADRICAMERE TRISERVIZI con ampio giardino di proprietà e porticato, splendida zona living con caminetto, cucina abitabile, garage. € 345.000 – Cl. Energ. A4

FELETTO UMBERTO PREZZO RIVISTO

posizione centrale e servita, in piccola palazzina, RECENTE BICAMERE POSTO ALL'ULTIMO PIANO CON AMPIA TERRAZZA, cantina e garage. Termoautonomo. € 145.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

MARTIGNACCO, VIC. PIAZZA TRICAMERE BISERVIZI

in splendida zona residenziale, CURATO TRICAMERE BISERVIZI posto al primo piano, cucina separata, soggiorno, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. € 138.000 - Cl. Energ. "F"

www.immobiliarecierre.it

MAGNOTTI

da noi sei di casa!

SEGUITECI SU:

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

OCCASIONE DELLA SETTIMANA

UDINE NORD: negozio storico di cartoleria, giochi, copisteria, materiale didattico e libreria scolastica CEDE ATTIVITA'. Vera opportunità Euro 39.000 (arredamento e strumentazioni incluse nel prezzo)

MINIAPPARTAMENTI

VIALE VENEZIA INTERNI

OTTIMO INVESTIMENTO miniappartamento ristrutturato e arredato con soggiorno, cucina, terrazza/veranda, camera e bagno finestrato. Cantina. **Occasione**

Euro 41.000

Mutuo 100% €/mese 151

PASIAN DI PRATO

recentissimo **MINI-APPARTAMENTO** con GIARDINO con soggiorno con cucina a vista, bagno finestrato con doccia e camera. Cantina e posto auto. Arredato.

Occasione Euro 89.000

Mutuo 100% €/mese 328

VIA SAN ROCCO

ottimo **MINIAPPARTAMENTO** al piano terra con GIARDINO, ingresso, soggiorno con cucina a vista, bagno con doccia e camera matrimoniale.

Completamente arredato.

Euro 47.000

Mutuo 100% €/mese 173

VIA COTONIFICIO LAT.

luminoso **MINI** con soggiorno con cucina a vista, terrazzo, camera e bagno finestrato. Cantina e posto auto. Parzialmente arredato.

Occasione Euro 85.000

Mutuo 100% €/mese 314

(Ideale anche come investimento)

CHIAVRIS

ampio **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata con veranda, ripostiglio, bagno finestrato con vasca e camera con guardaroba. Possibilità seconda camera. Cantina.

Occasione Euro 89.000

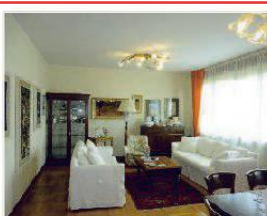
mutuo 100% €/mese 328

BICAMERE / TRICAMERE

VIA GORIZIA LATERALE

in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina.

Affare Euro 116.000

Mutuo 100% €/mese 428

VIA MARCO VOLPE

ristrutturato **TRICAMERE + STUDIO,** di mq 230 con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca , tre camere, guardaroba e bagno. Cantina e doppio garage. **Ultimo piano panoramico. Euro 485.000**

VIALE TRIESTE INTERNI

in piccola palazzina, ampio **QUADRICAMERE** con spazioso soggiorno terrazzato verandato con lavanderia, quattro camere, due bagni finestrati (vasca / doccia) e studio. Cantina e doppio posto auto.

Ultimo piano Euro 149.000

Mutuo 100% €/mese 550

VIALE VAT DINTORNI

recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato.

Occasione Euro 159.000

Mutuo 100% €/mese 587

PAVIA DI UDINE

recentissimo **BICAMERE** con soggiorno, cucina e bagno finestrato con doccia. Due camere matrimoniali con zona guardaroba e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage. Terrazzatissimo

Euro 158.000

Mutuo 100% €/mese 580

VIA CAVOUR

in prestigioso palazzo (arch. Valle) introvabile **TRICAMERE** vista castello con soggiorno, cucina arredata, tre camere, due bagni finestrati (vasca idro / doccia) e guardaroba. Terrazza, cantina e garage. **Rara opportunità Euro 419.000**

MARTIGNACCO

in riservato contesto, recentissimo **BICAMERE** in **BIFAMILIARE** con gradevole **GIARDINO**, soggiorno, cucina, due camere e due bagni. Parzialmente arredato. Cantina e doppio garage. No spese di condominio. **Euro 182.000**

Mutuo 100% €/mese 670

VIALE LEDRA

BICAMERE di **mq 100** finemente rifinito con soggiorno con terrazzo, cucina separabile, ripostiglio, guardaroba, bagno, due camere matrimoniali. Cantina.

Splendido Euro 135.000

Mutuo 100% €/mese 498

FELETTO

ottimo **TRICAMERE** con soggiorno terrazzato, cucina separata arredata e terrazzata, tre camere, bagno finestrato con vasca e ripostiglio. Cantina e garage. **Occasione**

Euro 99.000

Mutuo 100% €/mese 366

VIA CUSSIGNACCO DINT.

ampio **BICAMERE** con soggiorno con terrazzo, cucina separata, due camere e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage.

Arredato.

Occasione Euro 89.000

Mutuo 100% €/mese 328

VILLE / CASE

UDINE ZONA RESIDENZIALE

grande **CASA SINGOLA** di **mq 300** ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto. Giardino.

Da vedere Euro 329.000

PAGNACCO

esclusiva **VILLA SINGOLA** con salone con pergolato esterno, cucina, tre camere, ripostiglio, quattro bagni e taverna con lavanderia. Soppalco in vetro. Cantina e garage doppio.

Primo ingresso

Euro 550.000

VILLA PRIMAVERA

importante **VILLA** singola di **mq 500** con grande salone con caminetto, importante cucina in muratura, quattro camere da letto matrimoniali, quattro bagni, studio e locali di servizio. Doppia autorimessa. Parziale arredo su misura.

Da vedere Euro 545.000

PAGNACCO LIMITROFI

recentissima **VILLA SINGOLA** con zona living con cucina open space, sala da pranzo e soggiorno, camera e bagno con vasca idromassaggio, due camere, guardaroba e tre bagni. Taverna e autorimessa doppia. Parzialmente arredata.

Molto bella Euro 549.000

ZONA GERVASUTTA

rifinita **VILLA A SCHIERA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio/doccia).

Cantina e doppio garage.

Parzialmente arredata.

Da vedere Euro 349.000

TEATRO 1 – DE ECCHER

A due passi dal cuore cittadino, importante appartamento **tricamere** triservizi con garage doppio, domotica, riscaldamento e raffrescamento a pavimento, piano alto, vista incantevole.

ATTICO, UDINE – ZONA "PALAZZO MORETTI"

Panoramico **attico** con ascensore diretto in casa, mq. 145 + mq. 50 di terrazzo, sviluppo su piano unico, pavimenti in legno, porte bianche, finiture curate, garage!

PALAZZETTO IN CENTRO

Splendido **palazzetto** del 1600 completamente ristrutturato e composto da 3 unità (appartamento padronale con terrazzone e 2 unità più piccole). Prezzo molto interessante e posizione graziosissima!

RECUPERO FABBRICATO INDUSTRIALE

Inserito in un recupero industriale con fascino ed elementi architettonici unici, splendido appartamentone dalle comode metrature, finiture curate, ampio terrazzo, corte privata. Informazioni previa telefonata.

PALAZZETTO LIBERTY, UDINE – VIA PORDENONE

In zona ricercata, introvabile **palazzetto terra/cielo** indipendente in stile liberty ... immobile venduto in blocco, composto da appartamento bicamere al piano terra, bicamere al 1° piano e stupendo attico con terrazza/giardino ed altana. Occasione unica ad € 680.000!

UN POSTO DA FAVOLA!! A 15 KM. DA UDINE

Casale dell' '800 sapientemente recuperato mantenendo carattere e fascino originari ... ampio ingresso con ingranaggi del mulino a vista, 3 camere, 3 bagni, parco di mq. 4000 ed affascinante fabbricato accessorio.

BIFAMILIARE, UDINE – VIA CIVIDALE INTERNI

In strada chiusa e silenziosa impeccabile **bifamiliare** degli anni '80 ... ampi spazi interni con possibilità di 4 camere, doppia zona giorno e triservizi. Ideale per famiglie e coppie con figli, ottima opportunità indipendente in contesto residenziale ma servito.

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO

Elegante ed affascinante bilivello di mq. 170, palazzina trifamiliare ristrutturata, soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 bagni ... zona notte travi a vista, ottime finiture, pavimenti in legno, climatizzato, termoautonomo. € 335.000

BICAMERE, FELETTO UMBERTO

In zona residenziale a due passi dalla piazza, in piccola palazzina, recentissimo appartamento di mq. 100 ... zona giorno open space con terrazzo, camera singola e padronale (con bagno), cabina armadio e 2° bagno! Cantina e autorimessa, classe B ... PERFETTO!! € 218.000

IMMOBILIARE

IN

UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

ADIACENZE PIAZZA XX SETTEMBRE: palazzetto terra/cielo su 3 livelli, mq. 180 con ascensore interno, già predisposto per ristorantino, in locazione ad € 1.000 mensili, possibilità acquisto!

PIAZZA GARIBALDI: bicamere biservizi + studio su 2 livelli, zona notte con travi a vista, termoautonomo, climatizzato, bell'arredo, doppio posto auto coperto ... € 850 mensili!

VIA MARANGONI: piano alto, **tricamere** arredato, riscaldamento centralizzato, adatto per locazioni di 1 o 2 anni, € 450 mensili più spese condominiali!

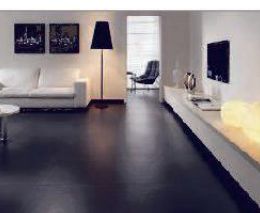
VIALE LEDRA: condominio del 2007, graziosissimo **miniappartamento** arredato, terrazzo abitabile, bagno finestrato, ampia cantina/lavanderia, termoautonomo, posto auto, libero da agosto, € 460 mensili!

V.LE PALMANOVA INTERNI: in condominio immerso nel verde, **bicamere** biservizi con ampissima zona giorno, cucina abitabile, terrazzi, cantina e garage, € 600 mensili più condominio!

P.LE OSOPPO VICINANZE: spazioso **miniappartamento** in condominio, arredato, piano alto, ascensore, cantina, € 450 mensili comprese spese condominiali!

FELETTO UMBERTO

Zona semicentrale, **tricamere** ultimo piano o **bifamiliari** con giardino e ingresso indipendente ... classe "A Casa Clima", fotovoltaico, domotica, garage doppio, ampia cantina. Finiture a scelta a prezzi sostenibili!

UDINE – ZONA "SAN GIACOMO"

Introvabile appartamento **tricamere** biservizi con posto auto interno, oltre mq. 200 ricchi di luce e qualità, riscaldamento autonomo, ascensore, vista incantevole! Informazioni previa telefonata.

VILLA INDIPENDENTE, PAGNACCO (fraz. Plaino)

Anni '80, piano unico di mq. 170, tricamere biservizi, cucina, zona giorno spaziosissima, scantinato idoneo per dependance, oltre a taverna, cantina, doppio garage e lavanderia. Giardino piantumato di oltre mq. 2000, ampi porticati e terrazza panoramica! € 370.000

ULTIMO TRICAMERE, UDINE – ZONA OSPEDALE

In piccola palazzina in prossima realizzazione, **tricamere** biservizi con cucina separata e ampie terrazze, cantina e autorimesse. Dotati di tutte le più moderne tecnologie volte al risparmio energetico! € 360.000

CUBATURA, UDINE CUORE

Importante **palazzetto** storico situato in una delle viuzze più graziose del centro città ... ideale per una soluzione uni o bifamiliare, ampie dimensioni. Info previa telefonata.

PALAZZETTO TERRA-CIELO, UDINE – CENTRO STORICO

A 20 mt. da Piazza San Giacomo, **palazzetto terra-cielo** composto da 2 unità bilocali di mq. 55 ciascuno e 2 vani accessori al piano terra, utilizzabili come deposito/cantina. Bisognoso di una leggera rinfrescata ... € 245.000!!

TRICAMERE, UDINE SEMICENTRO

Zona servita, impeccabile piano alto di condominio, ristrutturato recentemente, molto luminoso e con bellissimi affacci, doppia matrimoniale, biservizi, terrazza abitabile. Pari al nuovo, € 142.000

IMPORTANTE VILLA, PAGNACCO

Recentissima **villa indipendente** sul pendio di una collina, lotto di oltre mq. 2300, 2 livelli, zona notte sia al piano terra che al 1°, studio, soppalco, ampi spazi nello scantinato ... vista incantevole!

CASA INDIPENDENTE, COSEANO

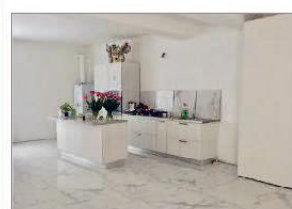
Splendida e completamente ristrutturata in stile tipico friulano, 2 piani (mq. 300 tot) + spettacolare mansarda, fabbricato adiacente da sistemare (mq. 300 su 3 livelli), curato giardino di mq. 1000. € 320.000!!

UFFICIO, UDINE CENTRO

Ufficio di mq. 60 al 1° piano in elegante condominio ... sala grande, studio, bagno, terrazza, attrezzato e climatizzato, parcheggio condominiale, possibilità di trasformazione in appartamento. € 65.000,00

VILLA, LIGNANO

A 200 mt. dal mare, strepitosa ed architettonicamente unica ... un cubo bianco con ambienti open e piscina, 3 grandi camere, posizione interna e privata

BI/TRICAMERE – UDINE CENTRO

Nelle vicinanze di via Poscolle splendido appartamento recentemente ristrutturato di mq. 145 su piano unico ... ampi spazi, grande luminosità, possibilità di recuperare la 3a camera, posto auto

BICAMERE CON GIARDINO, ZONA PASSONS

Attuale mini di mq. 80 ripristinabile in bicamere. Doppia zona giorno, giardino riservato, libero su 4 lati! Tranquillità e luce in tutti gli ambienti, garage doppio ... € 165.000!

ATTICO, UDINE – CENTRALE

In zona "Pracchiuso" **attico** dalle comode dimensioni in palazzo di fine anni '50, mq. 145 + terrazzone di mq. 90 ed ampia soffitta sovrastante, da ristrutturare completamente, cantina e garage ... € 198.000!

CASA, MORUZZO

Interessante **casa indipendente** su lotto di mq. 1000 circa, con dependance per studio/atelier o 2a abitazione ... ristrutturazione completa di metà anni '90 ... € 273.000!!

VILLA DI TESTA, UDINE - BALDASSERIA

Villa di testa tricamere biservizi, 3 livelli + scantinato. Ampia mansarda parzialmente abitabile, garage e giardino. Zona residenziale immersa nel verde (residence "Canada Ville"), a 5 min. dal centro storico. € 182.000

www.immobiliaremacoratti.it

MARTIGNACCO

Prossima realizzazione di ampia villa tricamere più studio, tre servizi, architettura moderna, ampie vetrate, possibilità piscina, fotovoltaico, solare termico, domotica di ultima generazione, giardino privato. Progettazione e interni ancora personalizzabili. Contesto con molta privacy.

da Euro 395.000

REANA DEL ROJALE

Villa singola ad alte prestazioni energetiche di prossima costruzione su lotto di mq. 700,00 sviluppata su un unico piano, 3 camere, 2 servizi, soggiorno con cucina a vista, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 295.000

FAGAGNA
Villa d'epoca

Immobile d'epoca ristrutturato completamente mantenendo le caratteristiche architettoniche; oltre 500 mq su tre piani: piano terra con ingresso, centrale termica e lavanderia, cucina abitabile, sala da pranzo, salone con caminetto; al piano primo 3 camere e 3 bagni, al piano secondo altre 3 camere e bagno, soffitta da 150 mq con travi a vista. Esclusivo.

Euro 535.000

UDINE NORD
Zona Planis

Ingresso, ampio soggiorno con terrazza, cucina separata con ripostiglio e verandina, due bagni e tre camere. Cantina e posto auto coperto oltre ad ampi spazi condominiali comuni. **Ristrutturazione totale**. Zona residenziale ambita e tranquilla.

Euro 169.000

LIGNANO
Ampia terrazza vista mare

Lignano Sabbiadoro , zona Punta faro, mini con meravigliosa vista mare UNICA, terrazzo abitabile, cantina e preziosissimo posto auto. Ottimo per investimento, davvero a DUE PASSI DALLA SPIAGGIA...Da vedere!

Euro 169.000

TRICESIMO
Loc. Morena

Ampia villetta tricamere, biservizi, garage in residence UNICO con Piscina. Costruzione recente, finiture ed arredi di altissima qualità e design. Riscaldamento a pavimento, caldaia a condensazione. Patio esterno, giardino fronte e retro. Da vedere!

Euro 249.000

UDINE
Tricamere in bifamiliare

Udine laterale di Via Cividale, ampissimo appartamento al primo piano in bifamiliare, ampio salone, tre camere, due bagni, ripostiglio, 37 mq di terrazze, ampio scantinato da 50 mq adatto a studio/taverna/palestra, garage e porzione esclusiva di giardino. Da ristrutturare.

Euro 119.000

UDINE
Tricamere più studio in centro

Ampio ed elegante appartamento al piano alto e luminoso, spazi ben distribuiti, tre camere, studio, cucina separata, ampio salone, due servizi, completo di doppio garage!

Euro 229.000

CAVALICCO
Ampia porzione di bifamiliare

Recente porzione di bifamiliare composta da piano terra con ingresso, cucina abitabile, sala, bagno di servizio, piano primo con camera matrimoniale, bagno, camera doppia, bagno, piano 2 con camera mansardata e servizio, piano interrato con lavanderia, cantina/taverna riscaldata ed autorimessa... Giardino di circa 140 mq... costruzione del 2001.

Euro 190.000

RIZZI
Casa semindipendente

Casa libera su tre lati e disposta su 2 piani, su un lotto di giardino da circa 200 mq è composta al piano terra da ingresso, cucina abitabile, ripostiglio, lavanderia/centrale termica, bagno finestrato, salotto; al piano primo 2 camere da letto molto grandi entrambe matrimoniali, bagno e terrazzo da 40 mq. La casa ha 70 mq per piano per un totale da 142 mq. Da ristrutturare.

Euro 119.000

RUDA
Villa singola nuova

Prossima realizzazione di Villa singola, disposta interamente su piano unico, bicamere biservizi, ampio patio, lotto da 600 mq. Finiture personalizzabili, impianto fotovoltaico, cappotto termico, Classe en. A

Euro 190.000

PRADAMANO
Fraz. Lovaria

Ampissima villa singola Tricamere, triservizi, zona saune, zona relax, caminetto, depandance al piano 1°, giardino piuantumato, doppio posto auto coperto, garage - Davvero unica come vivibilità.

Euro 315.000

PIAZZA SAN GIACOMO

Affittasi appartamento bicamere biservizi con affaccio sulla piazza, ideale anche come studio con doppio ingresso. Travi a vista.

Euro 1.000

SEMICENTRO NORD
Tricamere con doppi servizi

RISTRUTTURAZIONE TOTALE - FINITURE A SCELTA ... proponiamo tricamere con studio. Al primo piano (di tre), cucina separata con terrazza , soggiorno con caminetto e un'ampia terrazza ABITABILE che affaccia sul parco, studio e due bagni. Cantina e doppio garage.

Euro 295.000

COLUGNA
Villa tricamere

Prossima realizzazione di villa in contesto bifamiliare, tricamere biservizi, ampia e luminosa zona giorno, lavanderia, dispensa, garage doppio. Tecnologie innovative con strutture portanti in legno realizzata da realtà friulana; possibilità di personalizzazione interna con scelta di tutte le finiture. Dotata di impianto fotovoltaico e riscaldamento a pavimento.

Euro 310.000

CAMPOFORMIDO

Ampio bicamere in bifamiliare completamente ristrutturato. Ingresso indipendente, ampissimo giardino, cucina abitabile .

Euro 139.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

DALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA A QUELLA DEGLI INTERNI

La tua casa studiata in ogni minimo dettaglio

Ti aspiettiamo presso i nostri uffici per visitare la nostra showroom e conoscere tutte le nostre proposte e possibilità!

INVESTIMENTI IMMOBILIARI AD S.R.L. - Via Venceslao Menazzi Moretti 6 - Pasian di Prato, Udine
0432.691513 - info@ad-green.it - www.ad-green.it

AFFITTO

UDINE - Via Bicinicco
Ampio e luminoso tricamere non arredato, sito al primo piano, composto da: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, due bagni entrambi finestrati. Posto auto nel cortile, possibilità di garage.
A.P.E. in fase di redazione
€ 530

CORMONS - Via Duomo
Bel contesto residenziale, graziosa casetta in linea arredata con buon gusto composta da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio e piccolo cortile al piano terra; una camera e bagno al primo piano; una camera e bagno al secondo piano.
A.P.E. in fase di redazione
€ 550

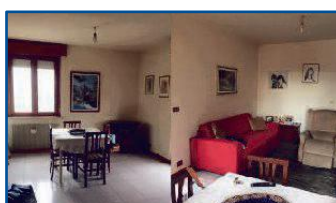
UDINE - Centro Storico
In storica palazzina completamente ristrutturata, mini appartamento al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno con vista Duomo, cucina arredata, bagno, camera da letto.
F - 264,26 kWh mq anno
€ 600

UDINE - Via Natolini
Servitissima zona, ampio tricamere arredato al primo piano di casa indipendente così composto: grande veranda dalla quale si accede al soggiorno con zona pranzo, cucina separata con terrazzino, due bagni finestrati. Cantina al piano interrato. Giardino con due posti auto coperti.
E - 97,9 kWh mq anno
€ 750

UDINE - Via Baldissera
Centro storico, elegante contesto, bicamere ben arredato al primo piano così composto: ingresso, soggiorno con affaccio sul terrazzo, cucina separata con terrazza di servizio, doppi servizi. Garage al piano scantinato.
E - 123,798 kwh/mq anno
Disponibile dal 01/08/2019
€ 700

UDINE - Via Cotonificio
In complesso commerciale e direzionale, fronte via Cotonificio, ufficio posto al primo piano di mq. 75 con bagno e ripostiglio.
A.P.E. in fase di redazione
€ 480 + IVA

VENDITA

PALMANOVA - Palazzo del Ragionato
Posizione unica e centralissima, bicamere di 87 mq al piano terra così composto: ingresso, living con ampie finestre che affacciano sulla corte e sul giardino, cucina abitabile, antibagno con vano guardaroba, bagno con doccia. Possibilità di cantina e posti auto coperti.
A.P.E. in fase di redazione
FINITURE PERSONALIZZABILI!

MAJANO - Via Udine
Posizione centrale, mini appartamento di 66 mq. al primo piano così composto: ingresso, cucina separata, salotto con terrazza, bagno finestrato con vasca. Al piano interrato cantina e garage di 15 mq.
Classe energetica: F
€ 75.000

GRADO - Zona Porto San Vito
Posizione invidiabile, ad un passo dalla spiaggia, mini appartamento al primo piano così disposto: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazza abitabile, bagno e camera matrimoniale.
E - 239,98 kWh/mq anno
€ 198.000

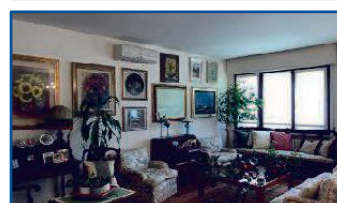
TARVISIO
Attico primo ingresso così composto: ingresso, disimpegno, soggiorno con predisposizione per caminetto, cucina a vista, ampia terrazza con vista su Monte Lussari, due camere da letto, bagno finestrato, bagno privato e studiolo. Box auto.
SUPER PREZZO!

AGENZIA IMMOBILIARE SAVOIA® ... Since 1899

UDINE - Via Melegnano
Splendida villa indipendente di 267 mq. con giardino piantumato di 800 mq., cucina separata, salotto/zona pranzo, tre camere da letto, triservizi, soffitta, lavanderia, taverna, ampio garage...
E - 208,40 kWh/mq anno
€ 324.000

S. GIOVANNI AL NATISONE
Centro paese, luminoso bicamere di mq. 95, al secondo ed ultimo piano composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due terrazze, bagno finestrato. Cantina e box auto al piano scantinato.
A.P.E. in fase di redazione
€ 62.000

AQUILEIA
Nel cuore dell'antica città romana, proprietà di interesse storico-architettonico e culturale, composta da cinque fabbricati, uno dei quali a carattere residenziale, oltre un terreno di 4.490 mq., ideale come bed&breakfast o struttura ricettiva.
A.P.E. in fase di redazione
DA NON PERDERE!

UDINE - Viale Ungheria
Luminoso appartamento di 110 mq. al quinto piano composto da: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina separata ed abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, ulteriore terrazza e ripostiglio. Soffitta al settimo piano.
F - 141,44 kWh mq anno
SECONDO RIBASSO! € 65.000

UDINE - Viale Volontari della Libertà
Attico recentemente ristrutturato al 4° piano, così disposto: ingresso, cucina abitabile servita da terrazza, ampio soggiorno che affaccia su ulteriore terrazza, tre camere da letto, due bagni finestrati e ripostiglio. Cantina al piano scantinato. Autorimessa al piano terra.
A.P.E. in fase di redazione
€ 290.000

UDINE - Via Cairoli
Vicinanze centro storico, ottima zona residenziale, appartamento al primo piano così composto: soggiorno con sala da pranzo, cucina abitabile con veranda, tre camere da letto di cui una matrimoniale con vano guardaroba..
F - 139,14 kwh/mq anno
DA VEDERE!

Udine, Via Parini 16 — Tel. **0432-50.30.30** 6 linee r.a. — www.savoia.net

COSTRUIAMO LA TUA CASA

sulla base delle tue esigenze e/o del tuo progetto utilizzando i migliori materiali presenti sul mercato per permetterti di **vivere in un ambiente salubre**, privo di polveri sottili e muffe. Assicuriamo il **massimo comfort abitativo** e **bassissimi consumi energetici** per un concreto **risparmio economico**.

Progetti personalizzabili - CASA MAGNOLIA a partire da € 180.000

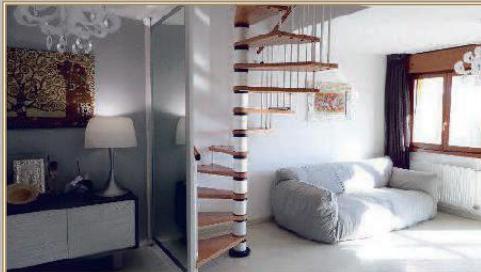
Contattaci per un preventivo gratuito!

CASE CLASS DESIGN
San Vito al Tagliamento (PN)
0434 - 1765211 | info@caseclassdesign.it
www.caseclassdesign.it

Utilizziamo le tecnologie

WWW.PONTAROLO.COM

IMMOBILIARE 55

UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283

Pasian di Prato, in recente palazzina, appartamento in perfette condizioni, 130 mq. su due livelli, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, terrazzi, cantina, garage. € 215 mila

Udine centro, via Viola, in piccola corte, casa semi indipendente da ristrutturare, 190 mq. su due livelli, ampio terrazzo e piccolo scoperto. € 140 mila

Udine, adiacenze piazzale 26 luglio, in referenziato condominio, primo piano, uffici/appartamenti da ristrutturare, superficie massima disponibile 500 mq. su unico livello, ampie terrazze, cantina, possibilità parcheggio, adatti a palestre, studi associati, professionisti, ambulatori, ecc. vendesi €. 700,00 al mq.

Grado Pineta, vicinanze mare, in piccola palazzina, secondo ed ultimo piano, appartamento arredato, soggiorno, cucina, tre camere, un bagno, terrazzo. € 79 mila

Udine, via Savorgnana, negozio 40 mq, forte passaggio pedonale e automobilistico, ampia vetrina, posto auto coperto . €. 120 mila. Possibile locazione a €. 1.000,00 mensili

Udine, adiacenze Largo dei Pecile, negozio ristrutturato, 160 mq. su due livelli, ottima visibilità, ampie vetrine, locato con elevata redditività. €. 250 mila

VIA UMBERTO I°, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it

Forgaria (rif. 1026)
In una zona panoramica, soleggiata e residenziale, vendiamo villa indipendente su lotto di circa 1300 mq. coltivato a giardino e orto, completamente recintato. Al piano terra dal portico di ingresso si accede alla zona soggiorno e alla vicina ampia cucina abitabile. Nella zona nord si trova il bagno, la camera da letto doppia e la ampia camera matrimoniale con bagno personale. Al piano seminterrato il doppio garage con portone elettrico, una zona lavanderia, un altro bagno con doccia, due ripostigli e la cantina. Il sottotetto al grezzo funge da ripostiglio. Classe energetica in valutazione.

San Daniele (rif. 1023)
In centro storico vendiamo casa in linea indipendente, luminosa, completamente e recentemente ristrutturata. Ha ingresso indipendente con ampia e luminosa zona pranzo - soggiorno, che prosegue nella corte interna, angolo cucina in muraturae vano lavanderia completano il piano terra; Al primo piano un ampio disimpegno notte su cui si affacciano le due camere da letto, il bagno ed il vano guardaroba. Il sottotetto è praticabile, luminoso ed ampio può essere utilizzato anche come studio. Classe energetica in valutazione.

Ragogna (rif. 1016)
A Muris di Ragogna casa ristrutturata con giardino esclusivo e ampio terreno piantumato di proprietà. Sviluppata su due piani, piano terra con zona giorno e bagno, due camere e un bagno al piano superiore. Terrazza. Completa la proprietà un'importante rustico utilizzabile come taverna, garage, cantina e stanze di servizio. Classe energetica F.

San Daniele (rif. 1007)
Villa indipendente in zona residenziale, con giardino esclusivo. Al piano scantinato la zona garage, la lavanderia, e altri locali di servizio ad uso dispensa, ripostiglio e c.t. Il piano abitativo, rialzato, è composto da un atrio di ingresso, la cucina abitabile, un ampio soggiorno con terrazza esposta a sud-est ed un wc; sul versante a nord-ovest sono distribuite le tre camere ed il bagno. Struttura antisismica, impianti a norma del periodo di costruzione, serramenti in legno con avvolgibili in plastica, impianto riscaldamento a gasolio. Classe energetica in valutazione.

San Daniele (rif. 1024)
Vendiamo accogliente appartamento in centro, in piccolo condominio, con vista panoramica sulle Alpi friulane. La zona giorno è caratterizzata del piccolo camino a legna e dalle travi a vista sul soffitto, la cucina abitabile ed accogliente ospita anche la caldaia. Nel reparto notte, il bagno con vasca, camera matrimoniale e camera singola attualmente adibita a studio; entrambe le camere hanno una porta finestra sul poggiolo con una vista eccezionale. Termoautonomo. Ottime finiture. Certificazione in valutazione.

Cussignacco Udine (rif. 1011)
In zona residenziale, a sud ovest e a 10 minuti dal centro di Udine, vendiamo bicamere disposto su due livelli in piccola palazzina di nuova realizzazione. Ingresso, soggiorno con ampia terrazza, angolo cottura e bagno lavanderia, compongono la zona giorno. Una scala a vista in soggiorno conduce alla zona notte composta da due camere con tetto a vista e dal bagno padronale. Al piano scantinato un piccolo locale cantina ed al piano terra l'autorimessa. La proprietà comprende una ampia zona verde esclusiva.

AFFITTI

San Daniele (rif. 1027)
Centralissimo spazio commerciale di circa 200 mq con ottima visibilità. Ampie vetrine, ben strutturato e con ottime finiture.

San Daniele (rif. 1020)
Affittasi ufficio di mq 55 al primo piano, composto da due stanze più servizi. Nell'affitto sono comprese tutte le spese condominiali, di riscaldamento ed energia elettrica.

San Daniele (rif. 1017)
Nel complesso residenziale SAN MARTINO al piano terra con due vetrine affittiamo negozio già pronto per attività commerciale o ufficio. Ampio parcheggio e 5 posti auto coperti.

San Daniele (rif.989)
Ampio e luminoso negozio con vetrine ampie e visibili, con possibilità di dividerlo in due parti , ha a disposizione anche un parcheggio coperto.

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi

Punto Casa

Via Poscolle 50 - 33100 Udine
info@puntocasaudine.it
Tel. 0432/204338

www.puntocasaudine.it

UDINE VIA PIRANO

SPLENDIDA CASA INDIPENDENTE SU DUE PIANI CON FANTASTICO GIARDINO
€ 279.000

UDINE VIALE VENEZIA

1/2 VILLA BIFAMILIARE DA RIVEDERE INTERNAMENTE CON AMPIO GIARDINO
€ 285.000

UDINE (PADERNO)

VILLA INDIPENDENTE COMPOSTA DA 2 APPARTAMENTI INDIPENDENTI GIARDINO
€ 259.000

BASALDELLA

IN ZONA TRANQUILLA INTERESSANTE VILLA INDIPENDENTE CON GIARDINO, 3 CAMERE, 2 BAGNI,… TAVERNA...
€ 320.000

UDINE ZONA PIAZZA I MAGGIO

IN CONDOMINIO SIGNORILE AMPIO APPARTAMENTO (MQ 260) CON AUTORIMESSA
€ 450.000

UDINE INTERNI VIALE PALMANOVA,

1/2 BIFAMILIARE DA AMMODERNARE, GIARDINO, SOLO
€ 109.000

UDINE VIALE DUODO

LUMINOSO TRICAMERE SERVITO DA ASCENSORE, SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, TERRAZZA, BAGNO, GARAGE
€ 135.000

UDINE VIA POSCOLLE

IN CONDOMINIO SERVITO DA ASCENSORE, MINIAPPARTAMENTO TERMOAUTONOMO RECENTEMENTE SISTEMATO
€ 85.000

UDINE ZONA CENTRO STUDI

IN PALAZZINA PICCOLO BICAMERE TERMOAUTONOMO DA AMMODERNARE CON AMPIO GARAGE
€ 86.000

FAEDIS

BELLISSIMA CASA INDIPENDENTE CON SCOPERTO, AMPI SPAZI ABITABILI, ADATTA ANCHE PER 2 NUCLEI FAMILIARI
€ 225.000

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17 — 0432 478305

CAPORALE

REMANZACCO 2 CAMERE 125.000

In bifamiliare... **ingresso autonomo**... nuovo... riscaldamento pavimento.. zona giorno open space... 2 bagni... cantina... 2 posti auto e doppio garage!!! **AFFARE**

REMANZACCO VILLASCHIERA 170.000

Riservato contesto... soggiorno... sala pranzo... cucina separata... 3 camere... 2 bagni + lav... 2 terrazze... taverna... cantina... garage..

VIA FELETTO INT. VILLASCHIERA

Splendida zona residenziale... spaziosa... **ampia zona living con caminetto**...3 camere...3 bagni...tavernetta con spolert...garage...cantina... **249.000**

VIA TIEPOLO VILLA SINGOLA

Elegante... ampissime dimensioni **(440 mq)** con 3 autorimesse... **600 scoperto...** salone caminetto... enorme cucina... **6 camere...** 3 bagni... taverna.

MOLIN NUOVO 3 CAMERE IN BIFAMILIARE

Luminoso... **ampio 130 mq... giardino...** soggiorno... grande cucina... 2 bagni + lav... taverna... doppio garage... **150.000**

VIA MADONNETTA VILLA TESTA

Bella zona residenziale... perfetta... **230 mq...** spazioso soggiorno... cucina abitabile... **3 camere...** 4 bagni... cantina... doppio garage... **239.000**

CUSSIGNACCO 2 CAMERE 150.000

Ultimo piano... due livelli... impeccabile... 100 mq... luminosissimo... 2 terrazze... ampia zona living... cantina e posto auto... AFFARE !

LESTIZZA VILLA SINGOLA 239.000

Recente... **400 mq GIARDINO**... travi legno vista... **tutta su piano unco + ampio scantinato**... spaziosa zona living open space... 3 camere... 2 bagni... porticato auto...

IMMOBILIAREINDRO

Via B. Stringher 27 - Udine
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it

0432 1636187

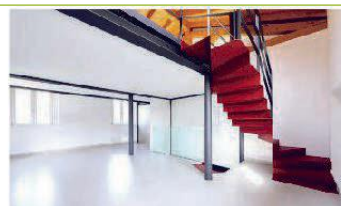
UDINE - VIALE VOLONTARI
Negozio vetrinato locato ad attività pluridecennale. 60 mq al piano terra più 60 mq al piano interrato,collegato internamente. Ottimo investimento. Classe G. Euro 68.000

UDINE NORD - VIA FELETTO
Spazioso **bicamere biservizi** termoautonomo completamente ristrutturato. Cucina separata ed arredata, clima. Ultimo piano ad angolo e luminoso. Cantina e garage. Classe D. Euro 149.000

UDINE - VIA DORMISCH
Spazioso **tricamere più studio** di 152 mq da ristrutturare. Termoautonomo, ultimo piano con ascensore in condominio anni ottanta. Cantina e garage. Classe G. Affare. Euro 120.000!

UDINE SUD - VIA NODARI
In tranquilla e servita zona residenziale, spaziosa **abitazione** tricamere. Soggiorno con caminetto e uscita sul giardino. Ampia cantina e doppio garage. Classe in definizione. Euro 220.000

UDINE - VIALE VENEZIA INTERNI
Spazioso **attico** termoautonomo in condominio signorile. Tre camere più studio. Terrazze per oltre 90 mq! Doppio garage e cantina. Classe en. in definizione. Euro 290.000

UDINE NORD - VIA FELETTO
Nuovissimo **bicamere biservizi** con giardino di 350 mq. Soggiorno di 33 mq, cucina separata. Impianto ricircolo aria, domotica, fotovoltaico. Classe A! Euro 270.000

UDINE CENTRO - VIA VOLPE
Rifinitissima **casa** realizzata in classe energetica A, primo ingresso. Riscaldamento a pavimento, isolamento a cappotto. Terrazza da 50 mq, doppio posto auto. Euro 395.000

PALMANOVA - PIAZZA GRANDE
Affacciato sulla splendida Piazza Grande, prestigiosa **palazzina** composta da un locale commerciale, sei unita' abitative e magazzino. Classe en. in definizione. Euro 560.000

FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

VIA GORGHI, ottimo tricamere, termoautonomo, salone, cucina con annessa stanzetta, bagno, veranda, studio, cantina, garage doppio, **euro 230.000.**

VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage, **euro 138.000.**

VIA CIVIDALE (interni), in palazzi-na, spazioso trica-mere, biservizi, salone con terrazza, ampia cucina, ultimo piano, cantine e garage, **euro 135.000.**

COLUGNA, bellissima casa in sasso completamente ristrutturata, travi a vista, pavimenti in cotto, grande zona giorno con camino, tricamere, giardino con doppio garage e dependance.

VIA MARANO, spazioso tricamere. ultimo piano, biservizi, veranda, cantina e garage: NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; **euro 105.000.**

In villa bifamiliare, quadricamere, biservizi con mansarda, ampia taverna e cantina, giardino di proprietà, garage, **euro 230.000.**

- **VIA DE RUBEIS,** bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, **euro 70.000** (possibilità garage).
- **VIA ALFIERI (interni),** luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**
- **VIA VIOLA,** panoramico bicamere, biservizi, cucina con veranda, soggiorno, termoautonomo, cantina, **euro 142.000.**
- **LESTIZZA, (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**
- **VIALE VENEZIA,** bicamere, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, disimpegno notte, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo a metano, con annessa cantina, **euro 89.000.**
- **TAVAGNACCO (fronte METRO)** ufficio di mq. 300 su piano unico climatizzato, **euro 275.000.**
- **VIALE TULLIO,** spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**
- **VIA CIVIDALE (interni)** Spazioso ultimo piano, camera.,soggiorno, cucina, due terrazze, bagno con finestra, cantina e garage, **euro 75.000.**
- **LESTIZZA (frazione),** casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).
- **VIA CARDUCCI,** attico in ristrutturazione, quadricamere, salone, cucina open space, triservizi, mq, 200, cantina e garage.

GRADO, via Dante, spazioso tricamere, soggiorno con terrazza, cucinotto, bagno, cantina, **euro 200.000. VISTA MARE!**

MORUZZO, villa singola in posizione panoramica, **vista sino al mare,** ampia zona giorno con fogolar, giardino di mq. 4.000, porticato, piscina, **prezzo interessante.**

CAVALICCO, bicamere in palazzina , ultimo piano, cucina, soggiorno, due verande, termoautonomo, cantina e garage, **euro 108.000. AFFARE!**

SOLO a GEMONA DEL FRIULI TEL. 0432 971400

€ 7.700
Esclusi elettrodomestici

RINNOVA LA TUA CASA con la

SUPERVALUTAZIONE dei tuoi mobili usati fino a 500 € a metro*

ed acquista al massimo della convenienza con pagamenti personalizzati 18 mesi a tasso Ø

€ 650

€ 1.300 escluso comò

50% DETRAZIONE FISCALE

Altezza 210 cm
€ 900

€ 1.490

€ 990 tavolo

sedie € 100 l'una

* Promozione valida 8 giorni dalla data di pubblicazione
Non cumulabile con altre offerte in corso.

web@larredopiu.it
340 8393922
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiu.it

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
- Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
- Garanzia 2 anni
- Lavori di ristrutturazione
- Mobili su misura
- Sopralluogo e progettazione gratuiti
- Servizi per le detrazioni fiscali

Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496

DOGNA

La frana non consente il pascolo Mucche e pecore restano a valle

Oltre trecento animali fermi in pianura attendono di raggiungere le malghe
L'appello dei gestori: «Bisogna fare presto». E gli agriturismi non aprono

Le mucche a Paularo con Violetta Baschiera. Sotto, nella malga. A sinistra Franco Tassile con il gregge

Alessandra Ceschia

DOGNA. Bloccati in pianura con gli armenti a causa della frana. Ci sono 300 pecore, 15 mucche, due cavalli e una trentina di capre che a causa della frana abbattutasi in val Dogna a febbraio, non possono raggiungere l'alpeggio. Attendono di trasferirsi alle malghe e, con loro, i proprietari, prostrati da un'immobilità che pregiudica l'intera stagione. Le notizie sulla prossima riapertura della strada si rincorrono e rimandano le scadenze da una settimana all'altra ma, a quattro mesi dalla notte in cui un imponente movimento franoso invase la strada, l'area resta inaccessibile, così com'è successo a un malgaro a Claut nei giorni scorsi. Per Rino Monego, che con la figlia Eliana e la moglie Violetta Baschiera gestisce l'agriturismo Plan dei Spadovai in comune di Dogna, è una sciagura: «Ogni anno salivamo in malga con il bestiame subito dopo Pasqua per fare i lavori, sistemare la struttura e avviare la lavorazione in malga – racconta –. Così abbiamo fatto per 19 anni, ma quest'anno siamo fermi: nel frattempo, abbiamo dovuto annullare tutte le prenotazioni, vista l'incertezza. Così 15 mucche, due cavalli e una trentina di capre, restano a Paularo. Del resto, affrontare con gli animali e con tutto il materiale da trasportare una decina di chilometri a piedi dalla Valsaisera non è possibile, così siamo in attesa» conclude Monego.

A Plan dei Spadovai ci sono 16 camere vuote da sistemare, la produzione del formaggio da avviare e i pascoli cui gli armenti non riescono ad accedere. Non va meglio a malga Sompdogna. Il gestore Franco Tassile ha oltre trecento pecore bloccate a Pavia di Udine. «Devono assolutamente essere trasferite in montagna – incalza – ci avevano promesso di sgomberare la strada per farci passare in determinate fasce orarie, ma ancora non sappiamo niente. Gli animali stanno soffrendo, hanno bisogno dei pascoli. Di solito in questo periodo ci mettevamo in cammino, ma quest'anno non è possibile. Appena avrò trasferito il gregge in Valsaisera dovrò capire come arrivare alla malga portando i materiali, visto che c'è un'ora e mezza di cammino in salita e, a 60 anni, non posso sobbarcarmi tanti viaggi, per non parlare del danno economico causato dalla mancata apertura dell'agriturismo».

Non meno difficile la situazione del rifugio Fratelli Grego che rischia veder saltare tutta la stagione. Stando alle fonti ufficiali i lavori della Protezione civile sono finanziati e l'appalto è prossimo, ma gli animali non possono più attendere. —

TARVISIO

L'esodo dei profughi Bufera sulle parole di Stefano Mazzolini

Giancarlo Martina

TARVISIO. «Troviamo inaccettabili e offensive, in primo luogo per la cultura e la civiltà della montagna – afferma in una nota Marco Lepre, presidente del circolo Legambiente della Carnia, Canal del Ferro e Valcanale –, le parole utilizzate dal vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini nei confronti dei richiedenti asilo pakistani, ospitati fino a qualche giorno fa all'ex Caserma Meloni di Coccau, e trasferiti a Udine. Mazzolini, manifestando la propria grande soddisfazione per il trasferimento di 33 extracomunitari (due hanno trovato lavoro e sono rimasti) ha parlato di "liberazione" per la cittadina della Val Canale e di una "grande battaglia vinta". Si possono usare queste espressioni riferendosi alle zecche, o alle cimici che infestano le campagne, ma non certo a delle persone, a meno che non si voglia paragonare questa vicenda a quello che contribuirono a fare eroicamente i montanari del secolo scorso, combattendo i nazisti ed i fascisti, ma non ci sembra proprio questo il caso». Lepre sottolinea che «le parole dell'esponente leghista, prive di qualsiasi umanità, sono inopportune, considerando la disponibilità dimostrata dai richiedenti asilo, a differenza di molti tarvisiani, ad aderire alla giornata di pulizie attorno ai Laghi di Fusine, organizzata da Legambiente a ottobre. Quell'iniziativa ha dimostrato come le comunità locali possono proporre attività e trarre un vantaggio dalla presenza dei rifugiati». —

TARVISIO

Emergenza abitativa: l'opposizione incalza

TARVISIO. «Quali le strategie e gli obiettivi che la maggioranza s'è posta su temi fondamentali come l'assistenza e l'emergenza abitativa per minori e anziani». Lo chiedono i due consiglieri di Fratelli d'Italia – Vivi Tarvisio Isabella Ronsini e Franco Baritussio che al riguardo hanno depositato un'interrogazione al sindaco Zanette, prendendo spunto dalla prima riunione del tavolo istituzionale che si è svolta nella sede della Regione di Udine, nella quale l'assessore regionale alla salute Riccardo Riccardi, sui temi dell'emergenza abitativa, si è confrontato con i sindaci responsabili degli ambiti socioassistenziali. «Riconosciamo all'amministrazione – afferma il capogruppo Isabella Ronsini –, intense attività nel campo degli asfalti, dell'arredo urbano e delle manifestazioni. Non ci stancheremo mai di sollecitarla su materie altrettanto strategiche che toccano i problemi del sociale e dell'emergenza abitativa. Confidiamo in una risposta positiva a cui seguano fatti e attività concreti». —

G.M.

PONTEBBA

Ivan Buzzi confermato alla guida dell'Uti Nesich sarà il suo vice

Luciano Patat

PONTEBBA. Sarà ancora Ivan Buzzi il presidente dell'Uti Canal del Ferro-Valcanale. Il sindaco di Pontebba è stato riconfermato in carica, dopo il primo mandato da tre anni, nel corso della recente assemblea dell'Unione. Il suo vice sarà Francesco Nesich, primo cittadino di Resiutta, mentre a completare l'ufficio di presidenza è stato chiamato Boris Preschern, sindaco di Maborghetto-Valbruna. «Sono contento di questa conferma – sottolinea Buzzi –, con gli altri colleghi di vallata abbiamo cominciato un percorso di sviluppo comune che mai era stato portato avanti. Per me, sarà un ulteriore impegno non di poco conto, a fianco di quello per Pontebba. E c'è l'incognita di ciò che succederà a questo ente in futuro». Il presidente e la sua squadra hanno già cominciato a mettere i ferri in acqua per portare avanti il programma, con investimenti per 10 milioni nel solo bilancio 2019. Tra le opere pubbliche, si segnalano gli interventi per ampliare i posti letto nei fabbricati comunali: a Malborghetto toccherà a Casa Faidutti (lavori per 800.000 euro), ulteriori 25 posti a disposizione dei turisti deriveranno dalla riqualificazione della caserma "Marta e Laritti" di Passo Pramollo. A Dogna sarà riqualificata la Casa del pellegrino: anche qui saranno creati ulteriori 25 posti letto, a favore dei cicloturisti – vista la vicinanza con la ciclabile "Alpe Adria" – e non soltanto. Molti anche gli interventi nel settore culturale. Lo storico Palazzo Veneziano di Malborghetto affronterà alcuni lavori di restauro, mentre saranno messi a disposizione 150.000 euro per il Teatro Italia di Pontebba per rifare servizi igienici e camerini per gli attori. Previste opere migliorative anche ai musei del Resartico e del territorio di Dogna. —

Ivan Buzzi

BUJA

Velox sull'incrocio a rischio: in sette mesi oltre mille multe

Fioccano le contravvenzioni sulla Osovana, al semaforo di Ontegnano
Il sindaco Bergagna: non è per fare cassa, ci sono stati due incidenti mortali

Piero Cargnelutti

BUJA. Fioccano le multe dopo i recenti investimenti in materia di videosorveglianza effettuati dall'amministrazione comunale, e nel giro di pochi mesi sono più di mille le multe per mancato rispetto del "rosso".

Da novembre dello scorso anno è stato attivato, in particolare al semaforo di Ontegnano sulla strada osovana, il nuovo sistema "Vista red" che rileva i transiti con il rosso, registrando un video con il quale la polizia locale può individuare con più rapidità e certezza chi non rispetta le regole: ebbene, da novembre sono state già 1.034 infrazioni per passaggio col rosso, multe che possono andare da un minimo di 116 euro a un massimo di 444 euro in base ai casi, oltre alla perdita di 6 punti nella patente.

«In quel punto – ricorda il sindaco Stefano Bergagna – ci sono già stati due incidenti mortali. È chiaro che l'obiettivo dell'amministrazione comunale è garantire la sicurezza, non certo far cassa, visto che i proventi delle multe vengono comunque investiti sul territorio, sugli asili oppure messi a disposizione delle associazioni culturali. Chi sbaglia è giusto paghi, ma il nostro invito è a non eccedere con la velocità».

L'incrocio a Ontegnano, sulla strada Osovana

Le sanzioni vanno da 116 a 444 euro oltre alla perdita di 6 punti nella patente

Fatto sta, che l'investimento effettuato sta dando i suoi frutti e si spera che le multe inducano a una maggiore attenzione anche sulla velocità: «Con i filmati – fa sapere la polizia comunale di Buja – realizzati dal nuovo sistema è possibile vedere il passaggio completo del mezzo al semaforo: il procedimento avviene nel pieno rispetto della privacy, tanto è vero che agli interessati viene chiesto di dichiarare di essere stati alla guida della loro auto che in quella data risultava in infrazione, ai semafori che controlliamo». La polizia comunale si è dotata anche di sistemi per individuare chi non paga bolli e assicurazioni: su quel fronte, a Buja non sono molti i casi. Il semaforo di Ontegnano è localizzato in un punto molto trafficato della strada provinciale osovana verso la zona industriale di Rivoli, e per di più all'altezza di un incrocio dal quale si accede da un lato ad Avilla e dall'altro si prosegue verso San Floreano oppure verso il centro, zone molto abitate di Buja. E in quel punto sono purtroppo già avvenuti diversi incidenti, tanto che recentemente l'amministrazione comunale ha ipotizzato la realizzazione di una rotonda stradale, per favorire un deflusso più lento del traffico: «Certo – spiega l'assessore Giovanni Calligaro – gli spazi permettono la realizzazione di tale opera, e probabilmente in futuro si farà, ma sul fronte della viabilità in questo momento la priorità è il semaforo di Santo Stefano, dove è necessario introdurre quanto prima una rotonda. In quel punto ogni giorno passano 15 mila veicoli ed è il centro cittadino dove sono presenti molte attività commerciali». —

GEMONA

Il Comune punta sul ciclismo fuori strada

GEMONA. Prove di "mountain biking" sostenibile a Gemona. Dopo essere entrata a far parte del circuito dei "Comuni ciclabili" italiani, nella cittadina pedemontana si lavora anche per promuovere il ciclismo fuori strada che a Gemona ha trovato luoghi adatti, in particolare nel circuito nominato "panchine" sul monte Cuarnan, dal quale scendono almeno quattro percorsi che scendono verso il paese. Ieri allo Ial si è tenuto un corso organizzato in collaborazione con la International Mountain Biking Association (Imba). «Il nostro intento – spiega l'assessore all'ambiente Davis Goi – è fare un bando per affidare la gestione di questi sentieri. Nel prevedere le manutenzioni ci avvarremo della collaborazione delle altre realtà cittadine interessate». In Comune a Gemona, vi è un gruppo di lavoro composto dagli assessori Davis Goi e Mara Gubiani, con il consigliere Andrea Palese e la guida Thierry Pascolo che sta seguendo iniziative per promuovere la mobilità su bici. —

P.C.

Numeri utili SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il Giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a : A.Manzoni & C. Spa - 0432 246611

CORSI RINNOVI CQC 35 ore

SERALE + SABATI

DAL 25/06 AL 13/07

MAR-GIOV 19.00/22.00 - SABATO 8.00/15.00)

SABATI DAL 29/06 AL 27/07

(7 ore per 5 sabati - dalle 8.00 alle 15.00)

INTENSIVO

DAL 26/08 AL 30/08

(7 ore per 5 giorni - dalle 8.00 alle 15.00)

UDINE , Viale Duodo 36 - Tel. 0432/531342 - Fax.0432/231582
UDINE, Via Caccia 4 - Tel./Fax 0432/479805
FELETTO U., Via Udine 111 - Tel./Fax 0432/572503
Consulta il nostro sito: www.autoscuolamattiussi.com

Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

IVECO SERVICE

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

★ TAGLIANDI IN GIORNATA
★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
★ RITIRO DELL'USATO
★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
★ OFFICINA MULTIMARCA
★ GAMMA KYMCO IN SEDE
★ COLLAUDI E REVISIONI

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA

Via Nazionale 56 - PRADAMANO
Statale UD/GO - T. 0432 671898
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

CIVIDALE

L'aggrediscono di notte fuori casa e gli rubano l'orologio e il cellulare

Assalito e picchiato da una coppia, un 69enne perde i sensi
Al risveglio si rivolge ai carabinieri. È ricoverato all'ospedale

Lucia Aviani

CIVIDALE. Sorpreso in cortile, aggredito violentemente con uno o più pugni al volto, stordito e derubato. Avvolta da contorni misteriosi, perché sull'episodio – verificatosi in un imprecisato luogo di Cividale nella notte tra venerdì e sabato, intorno all'una – i carabinieri della Compagnia della cittadina ducale mantengono il più stretto riserbo, l'aggressione avvenuta ai danni di un uomo di 69 anni che si trova ora ricoverato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.

È stato lui stesso a dare l'allarme, chiamando, non appena rinvenuto, le forze dell'ordine. Era all'incirca l'una di notte, come detto. Secondo il racconto fornito all'Arma dalla vittima dell'imboscata, i fatti si sono consumati davanti alla sua abitazione: nel momento in cui ha parcheggiato l'auto ed è sceso, il 69enne si è trovato di fronte due individui, un uomo e una donna, che gli si sono scagliati contro. L'aggredito – sempre attenendosi al suo resoconto – non ha fatto nemmeno in tempo a realizzare cosa stesse accadendo: si è visto piovere addosso un pugno, forse è stato poi colpito di nuovo ed è stramazzato al suolo, perdendo conoscenza. Al risveglio, poco dopo, si è ritrovato da solo. I due si erano dileguati dopo avergli sfilato dal polso l'orologio, un Rolex, e avergli sottratto il telefono cellulare.

Non appena è stato in grado di rialzarsi l'uomo si è precipitato in casa e ha chiamato i carabinieri: una pattuglia lo ha tempestivamente raggiunto per ascoltare la sua versione dei fatti. Sull'accaduto, però, non viene rilasciata alcuna comunicazione.

L'Arma sta cercando di mettere assieme i vari tasselli dell'inquietante vicenda per appurarne con precisione la dinamica. Non si sa, come accennato, dove esattamente se si sia verificato il blitz, se in prossimità del centro storico o, circostanza più verosimile, data la modalità dell'incursione, in un'area poco frequentata.

A seconda della zona un aiuto potrebbe arrivare, o meno, dalle registrazioni delle telecamere pubbliche di sorveglianza installate a Cividale: il numero dei dispositivi – discreto, ma considerato ancora insufficiente – è destinato a salire in maniera sensibile nei prossimi periodi grazie a un corposo finanziamento mirato. —

Del misterioso episodio si stanno occupando i carabinieri

TARCENTO

Ubriaco alla guida: ritiro della patente e sequestro dell'auto

Stava guidando con un tasso alcolico di oltre sei volte superiore a quello consentito dalla legge. Un 49enne residente nel Tarcentino, nella tarda serata di venerdì, è stato infatti trovato al volante della sua auto dai carabinieri della Compagnia di Cividale, durante un controllo di servizio a Tarcento, con un tasso di 3,10 grammi di alcol per litro di sangue. Per lui è scattato il ritiro immediato della patente di guida e il sequestro del mezzo. Il problema più rilevante di chi guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche è che, oltre a rappresentare un rischio per se stesso, rappresenta un vero e proprio pericolo pubblico. —

IN BREVE

Remanzacco
Soci Afam in visita a Monaco di Baviera

I soci dell'Afam (Associazione friulana di astronomia e meteorologia) hanno fatto visita al Centro Supernova di Monaco di Baviera, la più grande e moderna struttura d'Europa per la didattica dell'astronomia. Il polo è gestito dall'Eso, che annovera 16 Paesi membri (inclusa l'Italia) e opera con i più grandi telescopi del mondo in Cile. La trasferta è stata organizzata per le celebrazioni dei 30 anni di attività della stazione astronomica di Remanzacco ed è stata guidata da professor Sandro D'Odorico.

Varmo
Oggi presentazione Mercoledì spettacolo

Oggi alle 11, a Madrisio, presentazione della pubblicazione di Marco Pascoli, giovane storico friulano, intitolata "La battaglia fra Madrisio e San Paolo al Tagliamento". Seguirà una visita guidata dallo stesso autore nelle trincee. Mercoledì, nell'area festeggiamenti di Canussio, alle 20.45 la Compagnia Sot la Nape proporrà lo spettacolo "Noufcent", di e con Michele Zamparini e Alessandro Valoppi.

Mariano Zufferli

Cesare Pinatto

Elena Chiabudini

Gessica Snidaro

SAN PIETRO AL NATISONE

Pinatto vice di Zufferli Due donne nella giunta

SAN PIETRO AL NATISONE. Si è ufficialmente insediato il nuovo consiglio comunale di San Pietro al Natisone, riunitosi per la prima volta lunedì sera.

Ed è stata svelata, così, la composizione della giunta civica, che al sindaco riconfermato Mariano Zufferli affianca Cesare Pinatto, al quale è stato conferito il ruolo di vicesindaco, e altri due assessori, Elena Chiabudini e Gessica Snidaro.

Il primo cittadino ha tenuto per sé le deleghe a lavori pubblici, servizi tecnico-manutentivi, urbanistica, edilizia privata, ambiente, vigilanza e rapporti esterni, mentre il vicesindaco seguirà i comparti personale, turismo, commercio e attività produttive, sport e associazionismo.

L'assessore Elena Chiabudini si occuperà invece di istruzione, politiche giovanili e cultura, mentre a Gessica Snidaro sono state affidate le deleghe al bilancio e alle finanze, ai tributi, ai servizi socio-assistenziali e alla comunicazione. —

L.A.

SEDEGLIANO

Collaudate cinque elipiazzole

Collaudate dalla Protezione civile di Palmanova cinque aree di emergenza per l'atterraggio di elicotteri: una vicino alla sede in zona artigianale, tre nei campi sportivi di Sedegliano, Rivis e Coderno, una elipiazzola anche a Redenzicco in area privata. Una decina i volontari di Sedegliano abilitati al volo.

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.
In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "*modalità di partecipazione alle operazioni di vendita*".
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.
Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.
Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

Modalità di presentazione delle offerte.
L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, **presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine**.
La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.
Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato
In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.
I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.
La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.
L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Pubblicità.
L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito **www.ivgudine.it,** nonché sul sito **www.astagiudiziaria.com**. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA DI QUOTE SOCIETARIE
RUOLO ESECUTIVO N. 249/16

Inizio gara telematica: 17/06/2019 alle ore 12:00
Fine gara telematica: 27/06/2019 alle ore 12:00
Piattaforma web del gestore: **https://udine.benimobili.it/**
Descrizione dei beni posti in vendita:
- Quota di partecipazione societaria pari al 20% della società O.D.SRL, quota di proprietà del soggetto B.A., la società ha come oggetto sociale la costruzione, la ristruttuazione e la manutenzione, per conto proprio e/o di terzi, di edifici civili e industriali, nonchè la loro vendita e lorolocazione, l'esecuzione di lavori di lottizzazione e di urbanizzazione, l'acquisto, la vendita e la permuta di terreni e fabbricati di ogni tipo. **€ 51.001,02**
- Quota di partecipazione societaria pari al 7,6195% della società S.V.E. SRL, quota di proprietà del soggetto B.A., avente come oggetto sociale l'acquisto, la valorizzazione, la vendita, la gestione, l'affitto di terreni, liacquisto, la valorizzazione, la costruzione, la vendita, la gestione e la locazione di fabbricati ed immjobili civili, industriali e commerciali in genere, nonchè strutture ricettive e turistiche, la società potrà inoltre assumere in gestione o locazione altre aziende aventi scopi simili, affini o complementari al proprio. **€ 154.669,76**
Per maggiori informazioni visitare il sito web dell'IVG COVEG Srl alla pagina "www.ivgudine.it"
Telefono: 0432/566081

AVVISO DI VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA
CON RICHIESTA DI DEPOSITO
DI OFFERTE SCRITTE MIGLIORATIVE

Il Curatore dott. Donatella Prando invita gli eventuali interessati a presentare offerte **migliorative** di acquisto rispetto a quella presentata alla scrivente e relativa al Lotto 2 composto dai seguenti beni immobili siti in via del Monumento, 36 a San Marco - Mereto di Tomba
Tipologia Fabbricato rurale
Descrizione F.7 part. 234 Cat.A/6 cl.2 v.7 Rc. 171,72
Quota proprietà 7/9
Luogo Via del Monumento,36 Mereto di Tomba - UD-
Tipologia Fabbricato civile abitazione con autorimessa
Descrizione F.7 part. 357 sub 2 A/2 Cl.2 v. 10 R.c 774,69 - F.7 part. 357 sub 3 C/6 Cl.2 mq. 13 R.c 43,23
Quota proprietà 7/9
Luogo Via del Monumento,36 Mereto di Tomba -UD-
Per una dettagliata descrizione dei beni e per la stima degli stessi si rimanda alla perizia si stima del geom. Marco Peresson agli atti della procedura.
Prezzo base euro 48.000,00 (euro quarantottomila,00) pari al valore offerto, oltre ad oneri accessori e fiscali.
Deposito cauzionale: le offerte dovranno essere accompagnate da un assegno circolare non trasferibile intestato a FALLIMENTO 1/2016 Curatore Dott. Donatella Prando pari al 10% del prezzo offerto che sarà trattenuto dal Curatore nel caso in cui l'aggiudicatario si rifiutasse di perfezionare la vendita.
Termine massimo per deposito offerte 24 Giugno 2019 presso lo Studio del Curatore in Via Roma,25 a Tarcento.
AVVISO DI VENDITA INTEGRALE disponibile sul Portale Vendite Pubbliche.

IL CURATORE
Dott. Donatella Prando

TRIBUNALE DI UDINE - FALL. N. 52/17
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il dott. Alex Cignino, con studio in Udine tel. 0432/536621, e-mail **alex.cignino@gmail.com**, pec **f52.2017udine@pecfallimenti.it** nella sua qualità di Curatore del fallimento in epigrafe, comunica di porre in vendita i seguenti beni:
LOTTO 1
Immobile destinato a laboratorio artigianale oltre a terreni limitrofi siti in Comune di Cervignano del Friuli (UD) ed identificati al Lotto 1 della perizia estimativa.
Prezzo base Euro 213.500,00
LOTTO 2
Immobile destinato a negozio con ampio parcheggio sito in Comune di Cervignano del Friuli (UD) ed identificati al Lotto 2 della perizia estimativa
Prezzo base Euro 368.005,00
LOTTO 3
Terreno parzialmente edificabile sito in Comune di Terzo di Aquileia (UD) ed identificato al Lotto 3 della perizia estimativa
Prezzo base Euro 18.500,00
L'avviso di vendita in versione integrale con le modalità di vendita e la perizia di stima sono consultabili **sul sito www.fallimentiudine.it**, https://pvp.giustizia.it/pvp e/o potranno essere richiesti direttamente al curatore.

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA MOBILIARE
AD OFFERTE MIGLIORATIVE

Il curatore fallimentare della procedura **n. 55/18**, Rag. Maria Cristina Cojutti, con studio in Udine, via Roma 43 int. 11/d, tel: 0432/504201, fax.: 0432/506296, mail PEC: **f55.2018udine@pecfallimenti.it, informa di aver ricevuto un'offerta di acquisto così specificata:**
LOTTO UNICO: Beni mobili consistenti in attrezzature macchinari ed attrezzatura per la realizzazione di arredamento in legno per esterni, prodotti finiti, rimanenze di magazzino ed attrezzature e macchine d'ufficio *(escluso il bene al prog.n 30 dell'inventario e all'automezzo VW Passat BW252WN)*. Il tutto meglio descritto nella perizia di stima resa dal Per.Ind. Daniele Lollo agli atti.
Prezzo base d'asta € 50.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 500,00
LA VENDITA È SOGGETTA AD IVA
Dettaglio dei beni e condizioni e termini per la partecipazione alla vendita posso essere visionate sul sito **www.ivgudine.it**, sul sito **www.pvp.giustizia.it** e presso l'ufficio del curatore Dott. Gabriele Zilli.

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
NORD 2000 – SOCIETA' COOPERATIVA
AVVISO DI GARA
V° ESPERIMENTO

Il sottoscritto Dott. Alessandro PAOLINI, con studio professionale in Tolmezzo, via R. Del Din n.10/b, in qualità di commissario liquidatore della cooperativa in oggetto comunica di che la procedura intende cedere il seguente credito:
- LOTTO UNICO
Credito di € 1.800.000,00 vantato da NORD 2000 derivante dal contratto di cessione di azienda stipulato in data 28.06.2011 presso il notaio Dott. Claudio Viapiana di Bologna e registrato al 2° Ufficio delle Entrate di Bologna il 4.07.2011 al n.8635 serie 1T al prezzo di € 569.531,25. Oltre al prezzo di cessione dovrà essere fornita manleva e garanzia per la procedura da ogni eventuale azione risarcitoria o pretesa che il cessionario possa intraprendere, anche in via di eccezione, per qualsivoglia ragione creditoria, inclusi crediti di altra natura sia commerciale che non. In merito alla documentazione a disposizione si informa che sono disponibili esclusivamente gli atti di causa relativi al credito ceduto, mentre relativamente alla manleva non potrà essere prodotta alcuna documentazione da parte della procedura se non quella a disposizione ad oggi. Contestualmente all'atto della cessione del credito verrà consegnato all'aggiudicatario il contratto di cessione del ramo di azienda in originale da cui deriva il credito.
Qualora prevengano più offerte si terrà la gara in sede di apertura buste, come meglio sotto specificato.
CLAUSOLE PER LA MODALITA' DI VENDITA
Condizioni:
Il credito viene proposto in vendita pro soluto al prezzo base di € 569.531,25 e corredato esclusivamente dalla documentazione indicata nel presente avviso. E' onere della parte offerente verificare la natura e la solvibilità del credito. Verranno prese in considerazione offerte per almeno il 75% del valore a base di gara (€ 427.148,44). Oltre al prezzo di cessione dovrà essere fornita manleva e garanzia per la procedura da ogni eventuale azione risarcitoria o pretesa che il cessionario possa intraprendere, anche in via di eccezione, per qualsivoglia ragione creditoria, inclusi crediti di altra natura sia commerciale che non.
Presentazione offerte:
Gli interessati a proporre offerte dovranno far pervenire presso lo studio del Notaio Eligio Garelli in Tolmezzo (UD) Piazza XX Settembre n. 2, inderogabilmente entro le ore 12:00 del giorno 19/07/2019, in busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "OFFERTA PER ACQUISTO CREDITO – Nord 2000 Soc. Coop in l.c.a.", offerta irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore al prezzo sopra indicato unitamente ad assegno circolare intestato a "Nord 2000 Soc. Coop in l.c.a." di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che verrà considerata in acconto sul prezzo di aggiudicazione ovvero restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo. Ogni offerta presentata in modo difforme o oltre il termine da quelli sopra indicati non verrà considerata.
L'offerta dovrà essere accompagnata, per le persone fisiche da copia del documento d'identità, codice fiscale e P.IVA,; per le società da visura aggiornata del registro imprese, documento d'identità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri. Nel caso di soggetti "delegati" bisognerà allegare apposita delega. L'offerta dovrà indicare anche un recapito telefonico valido e un indirizzo di posta elettronica certificata.
Apertura delle buste e criteri della gara:
L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del Notaio Eligio Garelli in Tolmezzo (UD) Piazza XX Settembre n. 2, il giorno 23/07/2019 alle ore 10.00, alla presenza del sottoscritto. Qualora si ricevano più offerte si procederà ad una gara contestuale tra tutti gli offerenti a partire dalla maggior offerta valida ricevuta. I rialzi non dovranno essere inferiori ad Euro 5.000,00. Trascorsi tre (3) minuti dall'ultimo rialzo, il lotto verrà aggiudicato all'ultimo offerente.
Pagamento del prezzo:
L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione oltre alle imposte di legge, dedotta la cauzione già versata, entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione in unica soluzione. Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda al pagamento del saldo entro il suddetto termine, la vendita verrà revocata e la cauzione definitivamente trattenuta salva, in ogni caso, l'azione di danno. Ogni ulteriore spesa accessoria e conseguente (es. spese notarili ove dovute) sarà a carico del soggetto aggiudicatario.
Offerte successive all'aggiudicazione sono ammesse solo nei termini previsti dall'art. 584 C.p.c.
Maggiori dettagli potranno essere richiesti direttamente al dott. Alessandro Paolini, Via R. Del Din n.10/B – Tolmezzo (UD), esclusivamente via e.mail al seguente indirizzo: **alessandro.paolini@studio-paolini.it.** Ogni documentazione che sia nella disponibilità della procedura potrà essere visionata con un preavviso minimo di giorni 5, previa sottoscrizione di apposito accordo di riservatezza.

Il commissario liquidatore
Alessandro Paolini

TAVAGNACCO

Al Deportivo Junior la gestione di 4 impianti sportivi comunali

Affidati alla società di Branco anche i campi di Adegliacco, Cavalicco e Feletto
Resta da assegnare il terreno su cui giocano le calciatrici di serie A dell'Upc

Margherita Terasso

La tribuna del campo sportivo di Tavagnacco, impianto che ospita le calciatrici di serie A dell'Upc

TAVAGNACCO. Deportivo Junior autentico asso pigliatutto, o quasi, per la gestione degli impianti sportivi del Comune: la società, già titolare della gestione del campo sportivo di via Roma, nella frazione di Branco, si occuperà per i prossimi sei anni – esattamente a partire da lunedì primo luglio – anche degli impianti di via Sempione, ad Adegliacco, di via Verdi, a Colugna, e di via Dalmazia, a Feletto Umberto.

Rimane ancora aperta, invece, la partita per il campo di via Tolmezzo, nel capoluogo Tavagnacco, sede delle partite casalinghe le calciatrici dell'Unione polisportiva comunale (Upc) di Tavagnacco, protagoniste del campionato di serie A.

Il relativo bando di gara sarà pubblicato nelle prossime settimane.

«Siamo naturalmente soddisfatti di come sono andate le cose – commenta il presidente del Deportivo Junior, Gianluca Baggio –. Per noi era davvero fondamentale avere più spazi, sia per una questione di sicurezza, sia per una ragione di buon senso. Far convivere adolescenti e bambini nello spogliatoio non è certamente appropriato».

Il club – del quale fanno parte, per la stragrande maggioranza, giovani che risiedono nel territorio comunale – era da tempo in cerca di spazi adeguati per gli oltre 320 giocatori interessati (180 under 18 della società, oltre alle quattro squadre di amatori che gravitano sul territorio del Comune di Tavagnacco).

«Quest'anno siamo stati costretti a far giocare a Paderno la squadra juniores, che ha vinto il campionato, pagando, com'è giusto, un affitto – aggiunge il presidente del Deportivo –. Ora la gestione di più campi ci permetterà di organizzare al meglio gli allenamenti e le partite di tutte le squadre: la nostra intenzione, con l'avvio di questa nuova stagione sportiva, è quella di allestire una prima squadra che partirà dal campionato di Terza categoria».

E proprio mentre in Francia è in corso il Campionato mondiale di calcio femminile – cominciato con due vittorie in altrettante partite da parte dell'Italia – l'amministrazione comunale dovrà definire anche la gestione dell'impianto di Tavagnacco, dove in questi anni si sono giocate le gare della prima squadra, dell'Under 17, dell'Under 15, della formazione Primavera e degli Esordienti dell'Upc Tavagnacco.

Fino a oggi il campo è stato gestito dal club di Roberto Moroso, ma sarà il bando di gara a chiarire il futuro del campo su cui si esibiscono le ragazze dell'Upc.

Se il Deportivo dovesse aggiudicarsi anche questo appalto «incontreremo l'Upc Tavagnacco e troveremo un'intesa per capire come occupare gli spazi nel modo più conveniente per tutti», conclude il presidente Gianluca Baggio. —

CORNO DI ROSAZZO

Il premio "Al vignaiolo" a Manlio Collavini

CORNO DI ROSAZZO. «Vino e legno è un progetto importante, che avrebbe dovuto nascere molto prima, una strada che dobbiamo percorrere perché abbiamo grandi artisti del legno e grandi produzioni vitivinicole»: con queste parole Manlio Collavini ha ricevuto il premio "Al vignaiolo" della prima edizione di "Ribolla & Ribolla", la manifestazione ospitata fino a oggi in villa Nachini Cabassi. Il riconoscimento "Al saper fare artigiano" è andato a Patrizia Moroso, titolare dell'azienda omonima che dal 1952 realizza in collaborazione con designer internazionali imbottiture e sedute per l'arredo. Premiato anche Federico Basso, "artigiano libero e visionario".

Nel consegnare il premio a Collavini, il sindaco Daniele Moschioni ne ha ricordato la statura di imprenditore, l'impegno civile e la lungimiranza. A Manlio Collavini si deve infatti la spumantizzazione della ribolla, un processo innovativo ad oggi conosciuto proprio con il nome di "metodo Collavini". —

M.B.

SAN LEONARDO

Due novità e una conferma nell'esecutivo Comugnaro

Antonio Comugnaro

Teresa Terlicher

Michela Carlig

Andrea Chiuch

SAN LEONARDO. Insediamento ufficiale per il nuovo consiglio comunale di San Leonardo, la cui leadership è all'insegna della continuità: anche nel mandato appena apertosi, infatti, al sindaco uscente e confermato Antonio Comugnaro si affiancherà, nel ruolo di vice, Teresa Terlicher.

Il primo cittadino ha tenuto per sé le deleghe a lavori pubblici e urbanistica, ambiente e territorio, personale e sanità; la vicesindaco si occuperà invece di istruzione e politiche sociali.

Alla guida consolidata dell'ente si affiancano due new entry, gli assessori Michela Carlig e Andrea Chiuch: la prima seguirà il comparto del bilancio e quello dell'associazionismo, il secondo curerà quelli dell'industria, dell'artigianato e dello sport. —

L.A.

PRADAMANO

Zorzini ancora vice di Mossenta nella giunta a maggioranza rosa

Enrico Mossenta

Andrea Zorzini

Cinzia Fachin

Daiana Miani

Barbara Srebrnic

PRADAMANO. Consiglio comunale, sindaco e giunta hanno esordito nella prima seduta del secondo mandato Mossenta, che riparte da una giunta a maggioranza rosa.

Confermato il vicesindaco Andrea Zorzini, tre donne nell'esecutivo: Cinzia Fachin, Daiana Miani e Barbara Srebrnic. Mossenta seguirà bilancio, protezione civile, viabilità, rapporti con gli enti, partecipate, polizia locale e sicurezza; Zorzini servizi sociali, lavori pubblici, personale, associazioni e volontariato; Fachin attività produttive, cultura e turismo e innovazione; Miani ambiente, urbanistica pianificazione ed edilizia privata; Srebrnic istruzione, pari opportunità e politiche giovanili. Mossenta ha auspicato in aula «un clima positivo per il lavoro che ci attende per 5 anni» e «un atteggiamento di critica costruttiva: spero che l'amico Enzo Livon sappia indirizzare al meglio un'attività di proposta per il bene della comunità».

La Lega ha esordito con spirito di apertura: «Vogliamo dare un apporto positivo e propositivo, facendo una seria opposizione – ha detto il capogruppo Stefano Beltrame complimentandosi col sindaco per l'elezione –, ascolteremo i cittadini e porteremo in aula le loro istanze». Anche da Enzo Livon, che ha sfidato Mossenta come candidato sindaco, sono arrivati i complimenti per il risultato elettorale, ma ricordando che «lo scarto è stato di un centinaio di voti, quindi si prenda atto che il paese è sostanzialmente spaccato a metà in termini di voti. Per ora i primi dubbi sono sulla scelta di alcuni assessorati, ma il tempo ci aiuterà a valutare meglio».

A prendere atto della disponibilità dell'opposizione è il capogruppo di Pradamano al centro (pro Mossenta), Tiziano De Marco: «Chi lavora bene troverà ascolto anche da parte di chi non la vede come lui». L'altro capogruppo di maggioranza (Lista civica Pradamano) Franco Miani ha auspicato che «si possa operare guardando tutti al bene della comunità». —

G.B.

MORTEGLIANO

Giornali delle Pro Loco per difendere insieme le radici delle comunità

La vera sfida è coinvolgere le nuove generazioni "digitali"
Convegno con partecipanti arrivati da tutta Italia

Paola Beltrame

MORTEGLIANO. I giornali editi dalle Pro Loco d'Italia sono un patrimonio per la costruzione dell'identità, personale e di gruppo. Questo è stato ribadito durante l'ottavo convegno "Il viaggio attraverso i giornali della comunità Gepli. Alla riscoperta della proprie radici" approdato quest'anno a Mortegliano, anche a sottolineare i 40 anni della Pro Loco della comunità.

L'incontro, promosso in collaborazione con il Comitato regionale delle Pro Loco, l'Ordine dei giornalisti Fvg e il patrocinio del Comune, è stato aperto dal presidente della Pro loco di Mortegliano Flavio Barbina e dal sindaco Roberto Zuliani, e moderato dal vice direttore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini.

A relazionare ai rappresentanti provenienti da tutta Italia, che hanno "invaso" Mortegliano per tre giorni alla scoperta dei tesori artistici e delle prelibatezze enogastronomiche, il docente di sociologia all'università di Chieti, Gabriele Di Francesco, che ha approfondito la dimensione socializzante delle pubblicazioni locali, per la valenza del narrare e dunque fare memoria, con l'effetto di rinforzare l'identità collettiva.

Del resto, non di difficoltà economiche soffre la pubblicazione dei giornali locali, ma soprattutto culturali e di tipo generazionale. I giovani, abituati alla comunicazione digitale, è stato riferito, in genere non leggono libri e non sanno scrivere correttamente, ma "giocare" a fare il giornale locale può dare loro un ruolo e far scoprire la dimensione identitaria. Come pure ha sottolineato anche Rossano Cattivello, direttore del settimanale Il Friuli, che ha illustrato l'esperienza editoriale del suo gruppo.

Altra importante valenza delle notizie locali è il fatto che «diventano, come i buoni vini genuini, via via più preziose col tempo e sono uno scrigno documentale anche per la storia maggiore», tesi sostenuta con esempi dallo storico Alessandro Pennazzato.

Durante la mattinata ha avuto spazio anche l'attenta analisi della stampa cattolica italiana con l'intervento del presidente dell'Unione stampa cattolica della Sicilia, Domenico Interdonato. —

Il pubblico e il tavolo dei relatori all'ottavo convegno nazionale dei giornali delle Pro loco (FOTO PETRUSSI)

CODROIPO

Una serata fra storia e gastronomia al Museo delle carrozze d'epoca

"Cucina e orti di ieri. Aquileia e l'antica cucina", iniziativa a carattere storico egastronomico, è in programma venerdì alle 20.30 al Museo delle carrozze d'epoca di San Martino di Codroipo. Porteranno i saluti l'assessore alla cultura del Comune, Tiziana Cividini, la curatrice del museo e del Centro di documentazione dei maestri della cucina del '900, Donatella Guarneri, inoltre la presidente del Club Unesco di Udine, Renata Capria D'Aronco. Nel corso dell'evento, promosso dalla Città di Codroipo assieme a detti enti e in collaborazione con l'Orto della cultura e il Progetto quattro stagioni, sarà proiettato il cortometraggio Aquileia e l'antica cucina romana, per la regia di Stefano Marzona; seguirà l'intervento di Silvia Blason Scarel su Orti medievali del Patriarcato. Per concludere, un assaggio di ortaggi a cura del maestro di cucina Germano Pontoni. —

P.B.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Parata dello sport 2019: Fedrizzi e Campana sono gli atleti dell'anno

Cerimonia di consegna dei riconoscimenti a Villa Dora
Premiati altri atleti e società. IL corteo per le vie del paese

In alto, le premiazioni di Fedrizzi e Campana; sotto, il corteo per il paese

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Jacopo Fedrizzi dell'Udinese Calcio e Sofia Campana della Canoa San Giorgio sono gli atleti dell'anno dell'edizione 2019 della Parata dello sport di San Giorgio di Nogaro.

Oltre duecento atleti hanno partecipato alla seconda edizione della manifestazione organizzata dalla Pro loco di San Giorgio con il patrocinio del Comune, per far conoscere le eccellenze dello sport, tenutasi ieri a Villa Dora. Nell'occasione sono stati consegnati premi ad atleti, squadre e dirigenti che si sono distinti anche fuori dai confini regionali e nazionali. Una bella giornata di sport, dalla partenza degli atleti e delle autorità da piazza del Municipio per dirigersi in corteo, con gli atleti in divisa con gonfaloni e striscioni, a Villa Dora.

Ecco gli altri riconoscimento: per la categoria Under 14 Alice Biondin (Canoa San Giorgio), Camilla Fumolo e Veronica Fornasiero (Pattinaggio artistico); per l'atleta Under 16 sono stati premiati Matteo Fontebasso e Giacomo Carrara (Canoa SanGiorgio) e Aurora Del Bianco (Pattinaggio artistico); per le squadre Under 18 di Pallavolo femminile; per gli atleti Under 18 Davide Franco e Raffaele Dri (Canoa SanGiorgio) e Cristian Colautti (Gemina Scherma). Per la categoria squadre la Paris- Sangiorgin Calcio A5; la Gemina scherma femminile; la Fusion Team pattinaggio artistico.

Per una "vita per lo sport": Gianfranco Sedran (calcio), Adelfi Scaini (Canoa San Giorgio), e postumo a Diego Polentarutti (Pattinaggio artistico). Per la categoria "i capitani": Andrea Falcomer (baseball), Marco Del Pin (Calcio) e postumo a Stefano Piasentier (baseball), mentre per "il mister" a Federico Turco (calcio). Per gli Under 12 Veronica Della Rica e Noemi Strizzolo (pattinaggio); e per Under 14 i giovanissimi della Sangiorgina calcio. Premi anche a don Nicola e a Ermanno Scrazzolo (Coni).

A premiare il sindaco Roberto Mattiussi, il quale ha ricordato che San Giorgio «presenta una qualità di volontariato molto rara: 58 associazioni, di cui 18 ricreative e culturali, 4 musicali, 7 d'arma, 8 di volontariato nell'assistenza e 21 società sportive». Presenti i consiglieri regionali Maddalena Spagnolo, Mauro Bordin e Alberto Budai. Molto soddisfatto Enrico Gratton, presidente della Pro Loco della riuscita dell'evento. —

MARANO

Processione di barche per la festa di San Vito

Si rinnova oggi la secolare tradizione che dal 1362 celebra i Santi Vito, Modesto e Crescenza a Marano. Alle 9, dopo la messa la processione accompagnata dal suono delle campane dell'antica torre e dalle antiche melodie patriarchine, raggiungerà il molo dove s'imbarcherà sui pescherecci messi a disposizione dalla cooperativa pescatori San Vito. Al grido del "proceda-mus in pace", il convoglio, fra le note della banda "Stella Maris" raggiungerà il centro della laguna, dove saranno innalzate suppliche e invocazioni ai Santi con la benedizione delle acque.—

L'EVENTO

Film per la pace Oggi ad Aquileia la tappa italiana del festival

Elisa Michellut

AQUILEIA. La città romana è stata scelta come tappa conclusiva in Italia del festival Un Film per la Pace. L'evento, in collaborazione con la Fondazione "Società per la conservazione della Basilica di Aquileia", coinvolgerà giovani registi provenienti da oltre 30 Paesi. L'appuntamento è in programma domani, alle 11, in Sala Romana. Ospite d'eccezione il noto scienziato e cardiologo di fama mondiale Attilio Maseri, al quale sarà consegnata una targa per aver condiviso i valori e gli obiettivi del festival. La finalità della manifestazione, ricordano gli organizzatori, è promuovere i valori della pace e dei diritti umani alle nuove generazioni. Un Film per la Pace è organizzato dall'omonima associazione.

«Nel primo semestre 2019 – spiegano i referenti – è stato realizzato il progetto Visioni di Storia-Festival Un Film per la Pace 2019, con la programmazione di una serie d'incontri e seminari in diversi Comuni del Fvg. Sono stati proiettati 9 video art cortometraggi con colonna sonora originale. I filmati sono legati al tema della pace, con immagini di alcuni luoghi della regione depositari di memoria storica. Sono stati avviati alcuni incontri, per fare conoscere i contenuti del progetto, nelle scuole di Lestizza e Talmassons. Abbiamo coinvolto anche gli studenti di storia contemporanea dell'Università di Udine». La tappa ad Aquileia prevede la proiezione di 9 cortometraggi sui diritti umani. Le immagini saranno accompagnate dalla musica dal vivo eseguita da Enrico Cammarata, che è direttore artistico del festival e docente del laboratorio di diritto e cinema all'Università di Trieste, Margherita Cogoi e Marta Savorgnan. Dopo il concerto, ci sarà una visita al Cimitero degli Eroi.

Il festival si sposterà anche all'estero: il 22 giugno a Telfs-Innsbruck e il 27 giugno a San Pietro Vertoiba. Al progetto hanno aderito molti enti pubblici e privati, tra cui la Regione, che ha sostenuto il progetto, la Presidenza del consiglio regionale Fvg, la Fondazione Carigo e l'Università di Trieste (dipartimento di scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione). Hanno aderito anche il Garante dei diritti della persona in consiglio regionale, la Biblioteca Statale Isontina di Gorizia, i Comuni di Udine, Capriva del Friuli, Fogliano-Redipuglia, Lestizza e Medea e le associazioni AGeSC, Club Unesco Udine, Società Dante Alighieri Gorizia, Società Italiana di Storia Militare e il Museo della Grande Guerra di Ragogna.

Al progetto, cui partecipano il liceo scientifico Copernico di Udine, le scuole primarie di Lestizza e Talmassons e i bambini della scuola la primaria di Medea, che hanno contribuito alla realizzazione dei 9 video art, collaborano anche il consulente scientifico Ugo Falcone della Società Italiana di Storia Militare, il responsabile scientifico Paolo Ferrari dell'Università di Udine e Rocio Luque dell'Università di Udine. —

LIGNANO

Grandi chef a Easy fish: oggi c'è Gloria Clama

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Inaugurato ufficialmente venerdì negli spazi della tensostruttura allestita fronte mare a Sabbiadoro, "Easy Fish", il percorso dell'enogastronomia locale è iniziato con un avvicendarsi di show cooking e degustazioni che proseguiranno fino ad oggi, ultima giornata che concluderà la manifestazione promossa da Lisagest.

Dalle 12 apriranno gli stand enogastronomici che vestono Lungomare Trieste all'insegna dello street food dedicato al pesce e anche il cartellone di eventi in programma al Pala eventi stars cooking è nutrito: si susseguiranno una serie di appuntamenti al ritmo di dj set con Gianfranco Amodio. Si comincerà alle 12 con la "Festa della Paella Adriatica" con David Povedilla e alle 18 è prevista una cocktail exhibition a cura di Palagurmè. Pianificata da Veronica de Filippis, organizzatrice di eventi enogastronomici legati alla scuola di cucina "Cuciniamo con… la Carnia", la "Gala dinner" (su prenotazione) chiuderà la rassegna delle eccellenze enogastronomiche dell'Alto Adriatico: dalle 19 si susseguiranno 5 piatti realizzati da Alessandro Businaro, chef del ristorante "Da Boschet", Gloria Clama, finalista e seconda classificata nell'edizione 2019 di Masterchef Italia, Giancarlo Perbellini, chef 2 stelle Michelin del ristorante "Casa Perbellini" e Bobo Cerea, chef 3 stelle Michelin del ristorante "Da Vittorio". Inoltre, ospite d'eccezione sarà Federico Quaranta, conduttore di radio e tv.

Per presentare al pubblico la quinta edizione di "Easy Fish" venerdì sono intervenuti Manuel Rodeano, presidente Lisagest, il sindaco Luca Fanotto, Lucio Gomiero e Bruno Bertero di Promoturismo Fvg e Francesco Terrin di Pordenone Fiere. —

CERVIGNANO

Strassoldo approda in tv al "Borgo dei borghi"

CERVIGNANO. Lo splendido borgo di Strassoldo è stato selezionato dalla Rai per partecipare alla settima edizione della trasmissione televisiva "Il Borgo dei Borghi", che andrà in onda il prossimo autunno. Nella sede della Pro loco Amici di Strassoldo, c'è stata una prima riunione, alla presenza del sindaco, Gianluigi Savino, e degli assessori competenti.

La troupe televisiva arriverà a Strassoldo a luglio. La macchina organizzativa è già stata avviata al fine di provvedere a tutte le richieste. "Il Borgo dei Borghi" è un viaggio attraverso le meraviglie del nostro Paese. «Sicuramente – le parole dell'assessore Federica Maule - una bella opportunità per il territorio e per Strassoldo, impegnato in un percorso di valorizzazione che ci auguriamo vada a buon fine». —

E.M.

Edi Pozzetto

Carmen Scottà

Desi Tondella

Elisa Zanelli

PRECENICCO

La squadra di De Nicolo Pozzetto vicesindaco

Paola Mauro

PRECENICCO. Presentata la nuova squadra del riconfermato sindaco Andrea De Nicolò. Mercoledì scorso in occasione del consiglio comunale di insediamo sono stati resi noti i nomi dei componenti della giunta che vede due conferme, gli assessori Carmen Scottà e Desi Tondella e il debutto di Edi Pozzetto scelto come vicesindaco: le prime due si occuperanno rispettivamente di bilancio, attività produttive e commercio, tributi e personale (Scottà) e di famiglia, pari opportunità, politiche sociali e giovanili e istruzione (Tondella). All'assessore Pozzetto le deleghe a cultura e associazionismo. Una speciale delega ad ambiente ed energia è stata assegnata al consigliere Elisa Zanelli, al suo debutto nel ruolo di amministratore. —

La manifestazione

Palmanova non è sola: più di mille manifestano a difesa del punto nascita

Raccolte in poche ore 1.200 firme. Presenti 23 sindaci per dire no alla chiusura
Martines: «Riccardi armato da Fedriga per ridimensionare la sanità nella Bassa»

Marco Ceci

PALMANOVA. «Ho l'impressione che la chiusura del punto nascita sia un primo atto per iniziare a scalfire una realtà che funziona e l'idea che mi sono fatto è che qualcuno abbia armato l'assessore Riccardi per cominciare a ridimensionare la sanità nella Bassa friulana. E, sempre io, credo che il mandante sia il governatore Fedriga».

Non è certo la capacità di essere diretto a mancare al sindaco Francesco Martines, che ieri mattina ha lanciato un messaggio con il punto esclamativo alla Regione, in risposta alle voci (sempre più insistenti) di una possibile chiusura del punto nascita dell'ospedale di Palmanova, controbilanciata dalla riattivazione di quello di Latisana, sospeso nel 2016.

Parole decise, accompagnate dai cenni di assenso dei 23 sindaci presenti (oltre ai 17 Comuni dell'Ambito socio-assistenziale dell'Agro Aquileiese erano rappresentati anche enti della Medio Friuli e dell'Isontino) e, a più riprese, sommerse dagli applausi del "popolo", che ha risposto numeroso all'appello del primo cittadino della città stellata: almeno un migliaio, infatti, le persone (mamme, papà, anziani, giovani e bambini) che ieri mattina hanno invaso il piazzale all'ingresso dell'ospedale di Palmanova con striscioni, cartelli e la convinzione che «cancellare il punto nascita significa cancellare un diritto del cittadino».

Una media di 810 parti a fronte dei 400 che vantava Latisana prima della sospensione

La stessa convinzione che, in poco più di due ore (sfruttando anche il quotidiano via vai ospedaliero), ha permesso di raggiungere le 1.200 firme per la sottoscrizione "pro Palmanova", attivata proprio ieri mattina. «Questo incontro, davanti al nostro ospedale - ha rimarcato il concetto Martines - non vuole comunque essere un'azione contro qualcuno: vuole solo servire a far ragionare la politica regionale. E noi tutti vogliamo farlo dicendo che le ragioni sulle quali si sta muovendo la politica sono sbagliate. Nel dicembre 2010, appoggiandosi a un decreto nazionale, era stato sottoscritto un accordo Stato-Regione che prescrive stringenti criteri per la riorganizzazione della rete assistenziale, fissando di fatto la chiusura dei punti nascita con meno di 500 parti all'anno. La giunta Tondo discusse, su queste basi, la chiusura dei punti nascita di Gorizia e Latisana, ma lì si fermò. Poi ci pensò la giunta Serracchiani ad agire: chiusura per Gorizia e, nel 2016, sospensione per quello di Latisana. Ecco, lo ribadisco: la giunta Serracchiani ha sbagliato a non chiudere anche Latisana. La politica, in quell'occasione, non si è assunta l'onere di fare una scelta difficile, dolorosa, ma che andava nella direzione della sicurezza dei cittadini. Cambia ancora la giunta regionale, si fa una riforma, si riorganizzano le Aziende sanitarie, decidendo di spacchettarle. Dopo sei mesi ci viene detto che "la progettualità è in corso". Nell'ultimo mese percepiamo che si sta muovendo qualcosa e si capisce che la prima scelta che questa giunta vuole fare in materia di sanità è chiudere il punto nascita di Palmanova. Ci attiviamo, incontriamo Riccardi, che ci assicura: niente è deciso, lui ragionerà sulla base dei numeri e della sicurezza dei cittadini. Ma, poco dopo, incontra il personale medico, emerge un'altra verità: Riccardi dice che la politica ragiona su altri dati e su altri scenari».

Ma proprio secondo i dati non dovrebbe esserci partita tra i punti nascita di Palmanova e Latisana: «Qui la media, negli ultimi anni, è di 810 parti all'anno, con una previsione di 764 per il 2019 - ha proseguito Martines -: in questi tre anni a Latisana di parti non ce ne sono ovviamente stati e l'ultimo dato utile parla di un numero di parti di poco superiore ai 400. Allora mi viene il sospetto che ci siano altre logiche. Vuol dire che tutto quello che questo ospedale ha fatto in passato per diventare un'eccellenza, soprattutto in termini di sicurezza per la mamma e il bambino, non è servito a nulla. Forse vogliono trasformarci nella periferia sanitaria di Udine, che è anche giusto, ma per farlo bisogna garantire la qualità dei servizi, non svuotare gli ospedali degli stessi».

Decisione che Martines ha usato per chiudere il suo intervento: «Cercheremo sempre di trattare, di concordare e di far ragionare chi, poi, deve decidere. Ma sia chiaro che non vogliamo e non accetteremo baratti di sorta, il punto nascita, qui a Palmanova, è una questione di diritto sanitario». —

OPPOSIZIONE COMUNALE

Marzucchi attacca: io di centrodestra sono in imbarazzo

A Palmanova, maggioranza e opposizione sono schierate sullo stesso fronte: quello per la difesa del punto nascita e dell'ospedale. Lo ha ribadito il capogruppo di minoranza Luca Marzucchi: «Su questo tema mai ci sono state letture totalmente diverse. Per la difesa della salute dei cittadini abbiamo sempre fatto squadra».

Il capogruppo ricorda i documenti e gli ordini del giorno votati all'unanimità dal consiglio comunale e si sofferma sull'importanza del coinvolgimento del territorio. «Oggi sono presenti tante forze politiche, si può dire che è coperto l'intero arco costituzionale. Con un solo obiettivo: dar voce a un territorio che non vuole veder incrinato il valore del proprio ospedale».

Marzucchi precisa che è sempre stata chiesta chiarezza sui criteri delle scelte. «Ci è sempre stato detto che si sarebbe tenuto conto di criteri oggettivi e di numeri. Da venerdì pare che si vogliano fare altre valutazioni, creando una situazione poco chiara e contraddittoria, che pure mi imbarazza, dato che io non rinnego la mia appartenenza al centrodestra».

AMBITO AQUILEIESE

Savino avverte: «Si deve decidere su dati oggettivi»

Massiccia la risposta degli amministratori del territorio: rappresentati i 17 Comuni dell'ambito socio assistenziale dell'Agro Aquileiese (Aiello, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Cervignano, Chiopris Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Ruda, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo d'Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese e Visco) e anche i Comuni di Buttrio, Castions di Strada, Medea, Romans, Gradisca. A farsi loro portavoce è stato il sindaco di Cervignano, presidente dell'Ambito, Gianluigi Savino. «Questa non è una battaglia di Palmanova, ma di tutta la Bassa Friulana orientale. In 17 sindaci, all'unanimità, abbiamo sottoscritto un documento a tutela della sanità di questo territorio. Crediamo nella giustezza di questa battaglia perché i dati oggettivi ci sono e le decisioni vanno prese sulla base dei dati oggettivi».

Savino fa notare che «noi friulani siamo in genere persone schive, non ci piace andare in piazza» e il fatto che ci sia «tanta gente è un segnale importante. Non ci fermeremo qui».

IL CONSIGLIERE REGIONALE DI PROGETTO FVG

Di Bert insiste sulle sinergie: «Serve una visione d'ambito»

Il consigliere Mauro Di Bert

PALMANOVA. Presente ieri mattina alla manifestazione davanti all'ospedale di Jalmicco, il consigliere regionale Mauro Di Bert, presidente del gruppo Progetto Fvg per una Regione Speciale/Ar, ritiene si debba procedere verso la tutela di un territorio che è unico, quello della Bassa Friulana. Come unico è l'ospedale che da sempre lavora su due sedi, «un'organizzazione corretta che va a garantire la continuità delle sinergie, delle collaborazioni e delle modalità operative che nel corso del tempo si sono instaurate e sviluppate tra i due ospedali di Latisana e Palmanova, che proprio per questo hanno saputo accrescere specialità e professionalità. In questa fase entrambe le strutture necessitano di un potenziamento che tenga conto delle peculiarità dei territori geografici, bacino dei due ospedali».

Di Bert auspica, poi, «che da parte di tutti ci possa essere una visione d'ambito per evitare di avere due territori contro».

Il consigliere plaude alle parole della presidente del comitato per l'Ospedale e Nascere a Latisana, Bruna Di Luca, che ieri riteneva ingiustificato mobilitare le piazze in assenza di atti ufficiali da parte della Regione che possano motivare un tanto e che invitata i due sindaci a impegnarsi per dare la risposta ai bisogni di salute che i cittadini chiedono. «Bisogna stare attenti a non mettere due ospedali contro – avvisa Di Bert – ma porre come primo obiettivo il benessere e la salute dei cittadini, che hanno diritto a facilità di accesso e servizi di qualità». —

Il piazzale d'ingresso dell'ospedale di Palmanova invaso da bambini, genitori e anziani con al seguito cartelli e striscioni (FOTO PETRUSSI)

PAROLA AI MEDICI

Sfogo del direttore del pronto soccorso: «L'assessore ha umiliato i medici»

Monica Del Mondo

Il direttore Luciano Strizzolo

PALMANOVA. Non ha usato giri di parole il direttore del pronto soccorso e della medicina d'urgenza di Palmanova, Luciano Strizzolo, presente alla manifestazione da cittadino, ma in grado, vista la sua posizione, di portare anche il punto di vista degli operatori del nosocomio. Ha parlato di professionisti «demoralizzati» nel vedere non considerato il proprio apporto tecnico. «L'ospedale di Palmanova – ha affermato – è oggi una delle realtà regionali che funzionano» anche se, come altri in Italia, soffre per la carenza di medici. «C'è una difficoltà a livello nazionale a reperire medici in diversi ambiti, tra cui ginecologi, pediatri e anestesisti».

Ma ci sono anche dei turni di servizio sottoutilizzati, ha ricordato citando l'ambulatorio ginecologico e pediatrico di Latisana in orario notturno. «Davanti a queste difficoltà, i professionisti hanno pensato a come economizzare, togliendo quei servizi erogati di notte, ma solo formalmente. Questo comporta un recupero di risorse non indifferente: l'equivalente di tre ginecologi, tre pediatri, tre ostetriche».

> L'obiettivo è arrivare a soli tre ospedali a discapito delle realtà che funzionano

Strizzolo riferisce che l'azienda ha, in una prima fase, condiviso quest'impostazione proponendola all'assessorato alla sanità, che ha però inteso affrontare la questione con altro approccio. I professionisti hanno preparato un loro documento analitico sull'attività attuale a Palmanova e a Latisana, evidenziando l'alto livello di sicurezza dell'attività ostetrico ginecologica di Palmanova: bassa percentuale di cesarei, basso tasso di complicazioni post parto, presenza di un'area di emergenza, vicinanza all'hub di Udine per i casi difficili. «L'intento dei professionisti – prosegue Strizzolo – era quello di esporre all'assessore la situazione, con i suoi numeri, dando un proprio contributo. Ho raccolto da loro, alla fine della riunione alla quale non ho preso parte, un vissuto di mortificazione: l'assessore aveva dichiarato di aver bisogno di loro per ascoltare suggerimenti tecnici e, dopo brevi battute, si è spazientito e ha liquidato tutto questo come un ambito non coerente con quello che la politica avrebbe considerato. I professionisti si sono sentiti sviliti nella possibilità di dare un contributo e anche umiliati per i toni subiti».

I medici hanno ribadito la loro posizione in un documento che verrà fatto pervenire a tutti i livelli istituzionali della Regione. Strizzolo denuncia infine quella che a suo avviso è una strategia emergente: «Abbiamo nella sanità un patrimonio regionale, basato su una rete pubblica, che non viene adeguatamente considerato. L'obiettivo è arrivare a una sanità articolata su soli tre ospedali, a discapito delle realtà che funzionano».—

I COMMENTI DELLA GENTE

Cartelli, striscioni e il sostegno degli agricoltori sui trattori

PALMANOVA. È stata una manifestazione sentita quella davanti all'ospedale di Palmanova. Persone provenienti non solo dalla città stellata, ma da tutto il territorio servito dall'azienda sanitaria e non solo si sono radunate a difesa del punto nascita e dell'ospedale. Una folla colorata che si è espressa anche con striscioni e testimonianze. Un nutrito gruppetto di bambini con i cartelli "Io sono nato qui". E ancora: sbandieratori con i loro vessilli e tamburi, trattori e passeggini. La parola più ricorrente negli striscioni era senza dubbio "sicurezza".

Aquiloni in difesa dell'ospedale

Alcuni cartelli invitavano a non toccare l'ospedale, altri chiedevano a Fedriga di fermarsi, altri ancora additavano come pazza una politica che chiude gli ospedali che funzionano. «Questo ospedale è stato per me e la mia famiglia più che eccellente, non potevo non esserci», racconta Marisa Petenel, di Perteole. «La ginecologia di Palmanova è un ottimo reparto, con personale molto scrupoloso e umano. Il clima che si respira è positivo. Sono qui per difenderlo», spiega Giulia Calabrò, di Palmanova. Evelin Pozzar è incinta per la terza volta e vorrebbe partorire «qui, una struttura scelta non solo per la vicinanza (Evelin è di Pavia di Udine, *ndr*), ma anche per la preparazione e l'umanità del personale. Sono inoltre grata all'area di emergenza che ha salvato la vita a due miei cari».

Bambini con gli striscioni

La speranza di tener aperto l'ospedale è anche quella di Alessandra Benacchio, di Santa Maria la Longa, «perché è un servizio per tutti i Comuni vicini».

Si appella alla ponderatezza delle scelte Marco Valditara, di Palmanova: «Ottimizzare le risorse è essenziale, ma richiede un ragionamento valido su cosa funzioni e cosa vada ridimensionato».

Dalla scaletta del suo trattore, uno dei 13 mezzi che ieri mattina hanno testimoniato la vicinanza anche degli operatori agricoli, Stefano Calligaris avverte: «Questo ospedale, con il suo punto nascita, ha erogato negli anni un servizio essenziale e di alta qualità a tantissime famiglie. Anche noi agricoltori siamo consapevoli che ridurre sprechi e doppioni sia una necessità, ma questa filosofia non può passare sopra le teste dei cittadini, nè dei bambini e delle mamme».—

M.D.M.

"Coloro che amiamo e abbiamo perduto non sono più dove erano ma dovunque noi siamo"
S. Agostino

È mancata all'affetto dei suoi cari

PIA DEL NEGRO in CUSATO

Lo annunciano il marito Pino, il fratello Pierino con Alina, la sorella Adelina con Disma, i nipoti, pronipoti e Daniele.

I funerali avranno luogo martedì 18 giugno alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di Qualso con partenza dall'ospedale civile di Udine.

Un particolare ringraziamento alla dottoressa Poletto e a tutto il personale dell'Hospice Gervasutta per le amorevoli cure prestatele.

Un Santo Rosario sarà recitato lunedì alle ore 19.00.

Udine - Qualso, 16 giugno 2019

O.F. Mansutti
Udine tel. 0432 481481

È mancata all'affetto dei suoi cari

ANGELA MONTANARO in PERESSOTTI
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, le sorelle, il fratello, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 17 giugno alle ore 16 nella Chiesa di Adorgnano, con partenza dall'ospedale civile di Udine.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Adorgnano di Tricesimo, 16 giugno 2019

O.F. Mansutti
Tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricesimo.com

RINGRAZIAMENTO

I familiari, grati per la sentita partecipazione, nell'impossibilità di farlo personalmente e singolarmente, ringraziano quanti con la loro testimonianza e presenza si sono uniti nel ricordo del caro

EMANUELE PERENCIN

Villanova di San Daniele, 16 giugno 2019

RINGRAZIAMENTO

Elsa, Stefano e Antonella commossi per la grande partecipazione ringraziano quanti hanno voluto rendere omaggio al caro

ENRICO

Udine, 16 giugno 2019

O.F. Mansutti Udine tel. 0432 481481

ANNIVERSARIO

16-06-1979 16-06-2019

Ricordo del papà

RODOLFO FANTIN

Udine, 16 giugno 2019

Serenamente è mancata

LEA LIVIA DEGANUTTI ved. MARTINCIGH
di 93 anni

Ne danno l'annuncio le figlie Marialuisa, Anna e Gabriella, i generi e gli amati nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 17 giugno, alle ore 12, nella chiesa del Sacro Cuore in Udine.

Seguirà la cremazione.

Udine, 16 giugno 2019

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

Partecipano al lutto:
- Famiglie Miani Carletto, Criscuolo Nicola

Sarai sempre nei nostri cuori

DIRCE FURLAN ved. CELLONI
di 98 anni

Il figlio Gianfranco, la nuora Maria e la nipote Francesca.

Il funerale avrà luogo domani alle ore 17.00 nella chiesa del cimitero San Vito.

Udine, 16 giugno 2019

O.F. Comune di Udine
tel. 0432 1272777/8

È mancato

GIAN ENRICO DE MONTE
(Bi)
di 59 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma Teresa, i fratelli Lucio e Denis, cognata Daniela, nipote Richy e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 14.30 ad Ampezzo partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Un particolare ringraziamento al personale del reparto Medicina 5° piano dell'ospedale di Tolmezzo e alla dottoressa Durigon.

Ampezzo, 16 giugno 2019

of Piazza

Ci ha lasciati serenamente

ANDREA FALESCHINI
di 94 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio e Mauro, le nuore e i nipoti.

Il funerale avrà luogo domani lunedì 17 giugno, alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Villalta.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Villalta di Fagagna, 16 giugno 2019

Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396

LE IDEE

LE CONTRADDIZIONI DEGLI ESAMI ASPETTANDO LA RIFORMA GIUSTA

LIVIO BRAIDA

I docenti si preparano al cruento martirio burocratico degli esami di stato. Da 20 anni ci atteniamo con lo scrupolo di magistrati alle continue rettifiche dei ministeri sui protocolli della maturità. Da anni le pratichiamo con un accanimento burocratico, pari al disappunto con cui le accogliamo per spirito di servizio. Dal momento che non abbiamo un santo protettore suggerirei di votarci a San Sebastiano, che si immola infilzato dalle frecce della burocrazia. Pare inverosimile infatti piegarsi a ogni nuovo protocollo d'esame, implicitamente rinnegando la bontà di quello precedente, cui si era creduto (o finto di credere). C'è qualcosa di sadico e grottesco in questa passività, quasi il docente pur di rivendicare quel che resta del proprio prestigio, ed esercitarlo agli esami, si presti ad adeguarsi compulsivamente alle circolari che ogni ministro si inventa per lasciare traccia del proprio passaggio.

In generale, si accetta che qualsiasi cosa si decida dall'alto vada bene. Si dà credito a chi da anni sta fuori dalle aule rispetto a chi li frequenta per 200 e passa ore l'anno. Mentre appare chiaro che se si procede così di frequente al restyling dell'esame, è segno di un puntuale smarrimento del vertice, non in grado di decisioni che rompano con l'immobilismo.

Percentuali, punteggi, tipologie di prove, quiz sì quiz no, tesine o interrogazioni sistematiche: è un ondivagare burocratico di pratiche che disorienta, e per come si traduce nelle circolari, sembra farsi gioco di dirigenti e docenti, che pure se ne fanno seria ragione. La prova sta nel fervore con cui da inizio anno i docenti accelerano la didattica delle "quinte", per occuparsi di burocrazia: siti informativi di pronto soccorso, punteggi flessibili; simulazioni scritte (sic) d'esame, per prevenire collassi a maturandi colti di sorpresa.

Ma anche nell'ambiguità nella conduzione della classe: rinforzi e incoraggiamenti da un lato; arcigne pretese da autorevoli gendarmi dall'altro. Col che non si sa se l'esame carichi più d'ansia i docenti dei ragazzi.

"Il tempo del mondo è un bambino che gioca", diceva Nietzsche, riprendendo Eraclito, per affermare il non-senso del mondo. Questo non-senso del mondo ogni anno si rivela così nel tempo della matura, in particolare dalla riforma Berlinguer del 1999, che decise di contabilizzare le prove con punteggi decimali. Ma è possibile calcolare con un algoritmo una riflessione su Leopardi o un verso di Montale? Contabilizzare il punto di vista sul mondo è possibile? Misurare le "competenze"? Cosa vuol dire? Il punteggio non può che applicarsi su oggetti misurabili, biografie, date, punti, virgole, i congiuntivi! Solo il puro nozionismo ha senso se si vuole ottenere una valutazione oggettiva. Ogni ritocco sembra un rattoppo peggiore del buco.

A nostro modesto avviso, dopo una vita a prenderci a cuore i problemi della scuola, il rimedio più efficace sarebbe abolire questo tipo di esami. Ma non potendo, trattandosi di esami di stato, si dovranno evitare giudizi discrezionali. Come? Sommiamo la media dei cinque anni a quella di un progetto dell'ultimo anno, sull'indirizzo prescelto, per i tecnici e professionali. Per lo scientifico come per il classico o il linguistico basterà uno scritto di matematica e una traduzione, all'altezza dei ragazzi, non una sfida impossibile. Niente orali. Niente chiacchiere, niente ricorsi. Carta canta. Alla vera formazione ci avremmo già pensato prima noi.

Per questo siamo convinti che la ricerca di un esame ideale non si fermerà. Fino a un ritorno alle origini: un "mega-quiz assorbitutto". Si accettano scommesse. —

Affidarsi a Dio per farsi guidare verso la verità della fede

IL VANGELO DELLA DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

Riflettere su Dio è sempre arduo e diventa pericoloso quando si pretende di rinchiuderlo nelle nostre idee, nei nostri concetti: da una parte infatti c'è il Mistero di Dio percepito, ma sempre nascosto, insondabile nella sua pienezza; dall'altra ci siamo noi situati in un determinato periodo della storia, dentro ad una cultura, a pensieri e comunicazioni che, detto con il dovuto rispetto, sono contingenti, limitati, mutevoli.

La riflessione su Dio Padre, Figlio, Spirito Santo, Dio Trinità aumenta gli aspetti problematici.

Non è sufficiente infatti affermare questa verità della fede se è staccata dalla vita e dalla storia, se si pretende di chiuderla nel gesto del segno di croce troppe volte abitudinario, superficiale e strumentale o in un canto liturgico.

La comprensione del Mistero è sempre in divenire, come nel Vangelo di questa domenica (Giovanni 16, 12-15) si può leggere: "Quando verrà lui, lo Spirito della verità vi guiderà verso tutta la verità".

Si tratta di quella verità che rende liberi noi stessi di fronte a noi stessi, nelle relazioni con gli altri, con tutti gli esseri viventi, nel rapporto con Dio; che riguarda la speranza del nostro essere e divenire.

Possiamo incontrare Dio in questo percorso. Dio nel suo Mistero, nella sapienza che è presente nell'universo, nella sua Paternità che il Verbo facendosi uomo ci ha rivelato nella storia; lui Figlio e fratello dell'umanità pienamente coinvolto, fuorché nel male, ci ha reso possibile incontrare un Dio umanissimo, pieno di amore e compassione verso l'umanità, in particolare verso le persone povere, fragili, scartate, emarginate.

All'interrogativo che continuamente emerge dalla storia: "Chi è Dio, dov'è Dio?" si può rispondere, come ci indica il Vangelo di Giovanni: "Dio è amore", per cui essere coinvolti, seguirlo significa per noi la disponibilità ad amare e quindi ad essere concretamente disponibili nell'impegno per la giustizia, i diritti umani uguali per tutti, l'accoglienza delle persone liberandosi dall'avversione e dall'inimicizia.

Lo spirito Santo è Colui che ci anima, ci rincuora, ci comunica coraggio, forza, profezia, intraprendenza.

Si avverte come sia sempre indispensabile distinguere Dio: Padre, Figlio, Spirito Santo, dal Dio dell'ideologia, del potere nelle sue diverse espressioni, della religione con esso alleata.

Un giorno don Andrea Gallo a un interlocutore che gli chiedeva di dirgli "qualcosa" sul Mistero della Trinità, rispose che era per lui importante che Dio fosse antifascista. Parrebbe solo una delle sue battute dissacranti, ma a bene pensare contiene un'indicazione profonda. Dio è libertà, giustizia, uguaglianza, mai più essere accostato alla negazione della libertà, all'oppressione, al sopruso, al disprezzo dei diversi e dei deboli, alle discriminazioni, al razzismo. E quando si parla di Dio, di credere o di non credere pare proprio decisivo chiederci di quale Dio si tratta, data appunto la facilità del suo utilizzo strumentale. —

LE LETTERE

Cimpello-Gemona
Il rapporto tra viabilità e produttività

Egregio direttore,
sul Messaggero Veneto ho letto almeno in un paio di volte articoli in cui si ritorna a parlare del completamento della Cimpello-Gemona. L'ultimo metteva in relazione la "produttività" nello Spilimberghese con la viabilità. In sostanza, secondo alcuni, l'attuale stagnazione produttiva dell'area considerata sarebbe dovuta, in misura maggiore, alla mancanza di un collegamento diretto con il Gemonese. Il tratto autostradale in questione darebbe slancio alle attività produttive non solo della zona, ma a ogni attività adiacente a tutto il tracciato.
Sarebbe molto bello ma è tutto da dimostrare, anche perché, l'Alpe Adria, ha dato dei risultati poco incoraggianti in tal senso. Personalmente vedo poco probabile uno sviluppo industriale in quest'area priva di collegamento ferroviario; punterei invece sul settore turistico-ambientale, ovunque in crescita, usufruendo delle straordinarie bellezze naturali presenti principalmente proprio dove si vorrebbe far passare l'autostrada.
La giunta regionale precedente bloccò quest'opera non ritenendola strategica nel quadro generale della viabilità nel Fvg, mettendo le risorse disponibili alla realizzazione della terza corsia dell'autostrada Venezia-Trieste. Non vorrei che la nuova giunta da un anno in carica e di schieramento opposto alla precedente, bisognosa di "marcare il territorio", e spinta più da un tatticismo politico che da una visione reale di sviluppo economico coincidente con la cultura e, perché no?, anche con la morfologia del territorio in argomento, avvallasse e sostenesse questa struttura.
Da tenere in considerazione il fatto che se ritornassero al comando quelli di prima e volessero usare la medesima tattica, cioè "tutto da rifare", si troverebbero di fronte a un operazione impossibile, e questo non sarebbe "politicamente corretto"

Antonio Polesello
San Vito al Tagliamento

La discussione
Paghiamo in minibot lo stipendio dei politici

Egregio direttore,
da diplomato in ragioneria, e osservatore, mi permetto anch'io due considerazioni sui "minibot".
1) Si sarebbe potuto, più creativamente, proporre una criptovaluta, chessò i "b-it-euro", con i quali le imprese in credito verso la pubblica amministrazione potessero pagare, via internet attraverso un wallet (ovviamente) contributi, imposte e tasse, dovuti alla stessa p.a. (che cosa bizzarra), ma anche dipendenti e fornitori che avrebbero utilizzato questa nuova moneta virtuale per pagare a loro volta debiti (Tasi, Imu, Iva, multe eccetera).
2) Per dimostrare fin anche oltre i confini la bontà dei "minibot", questi nuovi, fantasiosi, strumenti finanziari, tutto il governo, i parlamentari e le connesse amministrazioni periferiche verranno d'ora in avanti e sino al termine della legislatura, remunerati non più con gli spregevoli euro, ma proprio con i nuovi e freschi mini certificati di debito pubblico. Presidente Conte e vicepremier sottoscrivete?

Galliano Moreale. Udine

LA FOTO DEI LETTORI

ZANON UDINE

Anche i professori alla grande festa per i 35 anni dalla maturità

Già 35 anni dal diploma son passati, naturalmente, siamo un po' cambiati, ma il rapporto che ci unisce, riemerge forte, non appassisce! E nell'incontro tra prof ed ex alunni quanti ricordi riaffiorano negli anni, compresa la gioia e l'affetto che ci lega forte, consolidandosi nel nostro cuore, come in cassaforte!
Sarà sempre unica la nostra meravigliosa classe, i rag.programmatori dello Zanon, se non bastasse!
Grazie ai professori Rosalia Garzitto, Flora Laurenza, Antonella Leonarduzzi, Clara Veronese, Sergio Codarini e Giorgio Valgimigli per averci onorati della loro partecipazione alla festa.

L'INTERVENTO

DINO DEL PONTE

La sensibilità di Angelica è una luce nel futuro

Ho letto con attenzione e, non lo nascondo, con una crescente commozione l'elaborato con cui Angelica si è, meritatamente, aggiudicata il primo premio del concorso letterario promosso dal Senato in collaborazione con l'associazione "Nonni 2.0 Giuseppe Zola". Eloquenti le motivazioni (espresse dalla prestigiosa giuria, presieduta dal poeta Davide Rondoni) che hanno accompagnato l'assegnazione del premio e che mettono in chiara luce la sensibilità, la maturità, la profondità del pensiero e l'empatia con cui Angelica ha saputo cogliere, vivere e far risaltare (sbattendocelo in faccia!) il valore di un rapporto tanto più ricco e arricchente quanto più staccato dalle cose, dal potere, dall'efficienza: il valore dell'essere persona... disponibile per gli altri... che, nella sua semplicità, sa amare.

Sembra che Angelica ci voglia dire che i nonni, nonostante possano essere, capricciosi, smemorati, insistenti, anche immobili e assenti alle volte, sono un valore inestimabile per la loro disponibilità e apertura, perché docili seppure "rocce" nella custodia dei valori, testimoni coerenti delle virtù utili e necessarie ad affrontare le sfide e le difficoltà della vita di ogni tempo. Valori che non si imparano verbalmente ma si acquisiscono vivendoli nella pratica quotidiana.

Certamente il prestigioso riconoscimento è un orgoglio - oltre che per Angelica e la sua famiglia - per la professoressa Lucia Londero che ha saputo cogliere le sue doti e potenzialità, per l'Isis Magrini-Marchetti, non certamente nuovo nel dimostrare l'attenzione alla cura e trasmissione dei nostri più autentici valori; un orgoglio per tutta quella scuola friulana, ancora attenta allo sviluppo integrale della persona/studente, con una continua attenzione alla cultura ed alla storia del suo ambiente e in crescente interazione con esso.

Ritengo doveroso evidenziare come l'esperienza di Angelica, con quei vissuti che hanno fatto emergere tanta sensibilità e ricchezza di sentimenti, non si sarebbe realizzata se non ci fosse stata quella stanza in cui Angelica, per settimane non è "stata capace di guardare... sapendo di trovare un letto vuoto", ma che per anni era stato un suo importante punto di riferimento. Senza quella stanza, senza la presenza fisica di nonna Elsa molto difficilmente Angelica avrebbe sviluppato quel rapporto che l'ha "segnata profondamente", facendole capire e gustare il valore della vita. Nell'apprezzamento e nella gratitudine per Angelica per il suo elaborato, scrigno di umanità, non si possono non associare mamma Antonella e papà Maurizio, che, probabilmente senza tante parole, alla friulana, hanno trasmesso quegli alti sentimenti umani, accogliendo e seguendo, per anni, con affetto e cura nonna Elsa. E quello di Angelica sembra un monito: per tutti noi, nel ricordarci che si sono dei valori più importanti dell'avere, del successo, dell'efficienza; che l'anziano non è un peso, un ingombro ma un'autentica ricchezza. Per le istituzioni, quasi un sollecito a creare delle condizioni che permettano la permanenza degli anziani nelle famiglie o per lo meno nell'ambito della propria comunità (centri diurni per anziani, di aiuto alle famiglie, servizi sociali potenziati...).

Grazie, Angelica perché, - come mi ha scritto la tua preside - "se ci sono ancora ragazzi di questo spessore, c'è ancora speranza"! —

CULTURE

IL CASO

D'Annunzio cacciato da Trieste, quella statua è un autogol

ANDREA ZANNINI

Ci si accapiglia a Trieste per la statua a D'Annunzio che l'amministrazione comunale vuole erigere dietro piazza Unità. C'è chi si indigna e raccoglie firme, chi ne fa un punto d'onore e chi si limita a un'alzatina di spalle (Claudio Magris e Adriano Sofri).

Con buona pace di chi ritiene che le ideologie non esistano più, non c'è in realtà da stupirsi che qualsiasi cosa che ha a che fare con la storia del Novecento finisca in polemica, meno che meno in quel punto nevralgico del secolo passato che fu ed è Trieste. Per molti versi è un bene, ci ricorda che la storia è materia viva. Altrettanto impossibile è indignarsi che un personaggio eccezionale come D'Annunzio susciti interesse ed estimatori.

La figura di Gabriele D'Annunzio è sempre fonte di discussioni

Le biografie dannunziane sono quasi un genere a sé: l'ultima, qualche anno fa, furbescamente titolata "D'Annunzio. L'amante guerriero", è di Giordano Bruno Guerri, a cui sembra si debba l'idea della statua. Senza leggere i libri degli storici (per carità!) o rispolverare i testi utilizzati per la maturità, bastano gli spunti utilizzati oggi nella diatriba per rinfrescare un po' la memoria. L'argomento utilizzato dai sostenitori della statua, secondo i quali un omaggio del genere non sfigura certo in una città nella quale già si aggirano le statue di Saba, Svevo e Joyce, appare debole: a differenza di questi, della triestinità, categoria dello spirito assai sfumata e contraddittoria, è assai difficile trovare tracce nell'opera letteraria e politica del Vate.

Se invece si vuole rendere omaggio all'impegno del leader nazionalistico della Prima guerra mondiale nella città che ebbe, anche grazie al suo impegno, la "redenzione", il monumento è senza dubbio opportuno e il momento politico, locale e nazionale, altrettanto. Ma la statua, che ritrae il poeta seduto e assorto a fianco di una pila di libri, appare un po' troppo dimessa. Perché non schierarlo sulle Rive, a guardare verso quella Pola su cui compì i raid aerei o verso la baia di Buccari, teatro della proverbiale "beffa"? Magari con il petto proteso, come nei comizi del maggio radioso del 1915, quando convinse un'intera generazione della necessità che "l'urto del ferro apra il varco al sangue rovente della resurrezione" (discorso di Quarto)?

In realtà, come onestamente riconosciuto dai promotori, la statua intende celebrare il centenario della marcia di Ronchi e dell'impresa di Fiume, cioè l'occupazione della città che nemmeno il Patto di Londra prevedeva dovesse passare all'Italia. Un'avventura a cui avrebbe posto fine il cannoneggiamento della marina regia nel Natale 1920, e rispetto alla quale lo stesso Mussolini, neo-fondatore del fascismo, si tenne alla larga: nel capoluogo del Quarnaro si instaurò infatti uno strano esperimento socio-politico che metteva assieme culto del capo (D'Annunzio) e suffragio universale maschile e femminile, arditismo e sindacalismo rivoluzionario, libero amore, omosessualità, naturismo, divorzio e cocaina. Un cocktail fricchettone al quale gli attuali promotori sembrano, crediamo inconsapevolmente, rendere omaggio. —

IL LIBRO

Le pagine nascoste della Grande Guerra: le storie dei soldati fucilati senza processo

Nomi, scenari, fatti in gran parte dimenticati che riemergono attraverso la ricerca di Irene Guerrini e Marco Pluviano

Un'immagine tratta dal libro "Fucilati senza un processo" pubblicato dall'editore udinese Gaspari

PAOLO MEDEOSSI

Il fante Vincenzo Gallo sparò un colpo non verso il nemico, ma sul suo comandante, uccidendolo. Erano in una trincea a Vertojba, nella valle del Vipacco. Venne rapidamente interrogato e fucilato subito sul posto mentre continuava a ripetere piangendo: "Povero il mio tenente". Insomma Gallo aveva ammazzato perché era impazzito.

Il fante Giuseppe Nattiello invece subì una sorte analoga per molto meno. Dopo essersi ubriacato cominciò a dar di matto mettendosi a sparare contro il reparto (senza colpire alcuno) che doveva raggiungere la trincea. Preso, immobilizzato, fucilato all'istante senza processo. La rapida indagine sul caso accertò che chi aveva così neutralizzato Nattiello lo aveva fatto "in modo conforme alla grave necessità del momento rivelando risolutezza e adeguata fermezza".

Ma poi ci sono le tragiche storie dei tre soldatini del 69mo reggimento che, sotto l'ennesimo bombardamento, si allontanarono verso le retrovie.

Oppure quella dei quattro fanti della Brigata Toscana che durante una marcia ad Aquileia tirarono dei sassi al colonnello.

L'eccidio più tragico avvenne a Santa Maria la Longa con l'ammutinamento dei fanti della Brigata Catanzaro, il 16 luglio 1917. Fu uno scontro durissimo: 28 rivoltosi vennero fucilati subito, di cui 12 scelti con sorteggio tra i 123 in carcere. Il tutto senza processo.

Nomi, scenari, fatti in gran parte dimenticati che riemergono grazie alla pazienza e alla capacità di storici e ricercatori che continuano a mettere insieme le tessere di quanto si verificò durante la Grande Guerra per capire più in generale cosa accadde in seguito, perché l'enorme incendio bellico aveva svelato più di sempre il carattere di una nazione e di un popolo, non solo la sua organizzazione militare.

Per tale motivo, la lettura di un libro come "Fucilati senza un processo. Il Memoriale Tommasi sulle esecuzioni sommarie nella Grande Guerra", pubblicato dall'editore Gaspari di Udine, può fornire testimonianze ed elementi di giudizio interessanti, che vanno al di là degli episodi narrati. Ne sono autori Irene Guerrini e Marco Pluviano, laureati all'università di Genova, che da trent'anni approfondiscono questi temi partendo dalla riscoperta del memoriale che l'avvocato generale Donato Tommasi aveva già compilato nel 1919, a conflitto appena finito, per elencare tutti gli episodi e i nomi dei nostri soldati passati per le armi senza garanzie e alcun tipo di giudizio.

Come dice nella prefazione Alberto Monticone, "i procedimenti sommari, senza convocazione di tribunali, sfuggirono al controllo della legge, non rispettarono i diritti della difesa e furono espressione della sola preoccupazione di tutela della disciplina, lasciata all'esclusiva decisione dei comandi. Le esecuzioni furono la punta emergente del sistema di repressione attuato in guerra, segnale della frattura fra autorità e soldati, che avrà tristi conseguenze nel dopoguerra". E Monticone conclude: "La cultura civile italiana e la politica fanno ancora fatica, a cento anni da allora, a riconoscere gli errori e a cercare di purificare la memoria, cosa cui altre nazioni (Francia e Inghilterra) hanno già provveduto".

L'analisi dei documenti svolta da Guerrini e Pluviano mette in luce anche l'infondatezza, se non la strumentalità, delle considerazioni politiche che hanno portato di recente all'insabbiamento della proposta di legge sulla riabilitazione dei fucilati (come nel caso dei quattro alpini di Cercivento). La tesi che non si possono mettere sullo stesso piano eroi e "vigliacchi" (cioè i fucilati) evapora davanti alla vera conoscenza degli abusi commessi contro i nostri soldati, costretti a combattere una guerra durissima.

Le vittime della giustizia militare italiana in tutte le sue forme (sommaria, con oltre 300 morti, e a seguito di processo) arrivano a circa 1500. Può forse sembrare una goccia nel mare di sangue di 650 mila caduti italiani, ma a fine ostilità generò ondate di rabbia e disgusto tra reduci e famiglie invadendo giornali e scena politica.

E tutti ne pagarono le conseguenze. —

L'INTERVISTA

Cantarella: la storia aiuta a capire che ciò che viviamo può cambiare

Giurista e docente universitaria, riceverà il Premio Hemingway a Lignano «Critichiamo i politici, ma quelli li abbiamo eletti noi: e questo mi sconvolge»

MARIO BRANDOLIN

Giurista, storica, docente universitaria, grande affabulatrice e appassionata divulgatrice della cultura antica, Eva Cantarella, figlia del grande grecista Raffale Cantarella, riceverà sabato 22 giugno il "Premio Hemingway per L'avventura del pensiero". Un'avventura, la sua, cominciata come esperta di studi giuridici, «perché – ci dice –, non volevo fare la figlia del professore e poi perché cercavo un futuro professionale non femminile tra virgolette».

Il passaggio alla narrazione dei miti?

«Abbastanza laborioso, nel senso che studiare diritto significa anche studiare il contesto, la società in cui questo nasce e si sviluppa, e il diritto è stata la chiave per capire sia il mondo greco che romano e le storie che di essi che mio padre mi raccontava da piccola».

A proposito di miti, lei ha detto che il mito è attuale, non attualizzabile, perché?

Eva Cantarella è figlia del grande grecista Raffaele

«Perché il suo significato è sempre stato quello. Prendiamo le tragedie greche: loro caratteristica era di proporre agli spettatori situazioni che erano molto importanti per la vita delle città, senza però mai fare riferimento alla realtà specifica del momento. Per questo sono fuori dal tempo e possono essere riproposte in qualunque momento. In questo senso sono attuali».

Nel suo ultimo libro, "Gli amori degli altri, tra cielo e terra, da Zeus a Cesare", lei afferma che "come sempre, ripensare ai greci è utile. Non nella speranza di trovare risposte alle nostre domande e inquietudini, ma perché ci aiuta ad affrontarle in un'ottica diversa, che apre prospettive capaci di arricchire le nostre riflessioni". Ad esempio?

«A capire che quello che viviamo è contingente. Normalmente siamo portati a pensare che quello che viviamo sia solo quello, un assoluto immutabile, e anche il futuro lo si immagina nella prospettiva limitata del presente. La storia ci aiuta a capire il pluralismo delle culture. La diversità culturale dei greci ci abitua a pensare che quello che viviamo può essere cambiato, può essere diverso».

La dimensione sessuale degli antichi è stata al centro di diversi suoi saggi: l'idea che quella pagana fosse una sessualità più libera, meno condizionata, ha un qualche fondamento?

«Nessuno, non esiste la libertà sessuale. La sessualità deve essere controllata se una società vuole sopravvivere. Cambiano però le regole e l'etica sessuali. I Greci non è che potevano far tutto quello che volevano, avevano un'etica sessuale che imponeva loro dei comportamenti, solo che quei comportamenti erano diversi dai nostri».

Il suo libro termina sull'arrivo del Cristianesimo.

«Finisce con l'imporsi di un'etica nuova, destinata a una lunghissima vita. Il cristianesimo ha combattuto l'etica sessuale antica. È una religione che non ammette altre regole che le sue. E ha vinto».

Oltre che studiosa e storica, lei è sempre stata impegnata nelle battaglie della sinistra. Che impressione le fa l'attuale situazione politica italiana e non solo?

«Desolazione ed enorme preoccupazione! Per fortuna il fatto di essere una storica mi fa sapere, e quindi sperare, che le cose cambiano, che qualcosa può succedere da un giorno all'altro. Vorrei però aggiungere che noi ce la prendiamo sempre con i politici, ma quelli li abbiamo eletti noi: ed è questo che mi sconvolge. Come mi sconvolge il fatto che questo governo, che pensa poco e anche quel poco lo pensa male, non ha speso una parola e quindi un impegno per la scuola, per la cultura».

Errori della sinistra?

«Tanti, ma soprattutto ha dimenticato di essere sinistra. Le pare poco?». —

SAN DANIELE

Appuntamento con Leonardo alla Guarneriana

Sarà la più antica biblioteca del Friuli Venezia Giulia, la Guarneriana, nonché una delle prime attestate nella storia europea, che accoglierà oggi, domenica, dalle 18.30 e a ingresso libero l'evento "Nome in codice: Leo, codici guarneriani e leonardeschi a confronto", che segna la seconda tappa della rassegna di parole e musiche "Come l'acqua de' fiumi".

Il tutto avrà inizio non appena il furgoncino Molly, guidato da Mauro Daltin e Alessandro Venier, partito dal borgo di Portis, sulle rive del Tagliamento, sarà approdato a San Daniele al portone d'ingresso della Biblioteca Guarneriana. All'interno della quale attraverso le parole di Angelo Floramo i partecipanti potranno fare un viaggio fra trattati di geomanzia, visioni di Vitruvio, considerazioni alchemiche sul gioco degli scacchi fino alle parole di Marsilio Ficino.

L'incontro sarà impreziosito dal contrappunto musicale curato dal violinista Alessio Venier e dal contrabbassista Fabio Serafini, eccellenti interpreti di Opera Prima Wien, ensamble fondata fondata nel 2011 sull'esperienza della Opernwerkstatt-Wien con una forte vocazione ai progetti d'opera lirica inediti e, addirittura, alla prima esecuzione per l'Austria di autori famosi come Verdi e Puccini. —

LE GIORNATE DELLA LUCE

Cristicchi ospite per il gran finale nel ricordo di Michela Baldo

GUGLIELMO ZISA

Titoli di coda per l'edizione 2019 de "Le Giornate della Luce", festival ideato e diretto da Gloria De Antoni con Donato Guerra, nato cinque anni fa per celebrare gli autori della fotografia del nostro cinema. La kermesse si concluderà oggi con una giornata tutta dedicata alle premiazioni, dalle 21, al cinema Miotto. Tre i riconoscimenti: il premio della Giuria che assegnerà "Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award", opera in mosaico realizzato dalla Friul Mosaic, il premio dei Giovani e il premio del Pubblico. La terna dei finalisti: Michele D'Attanasio per il film di Mario Martone "Capri revolution", Roberto Forza per il film di Paola Randi "Tito e gli alieni protagonista" e Daniele Ciprì per il film di Claudio Giovannesi "La paranza dei bambini".

La cerimonia di premiazione potrà contare su un padrino di eccezione per un'occasione davvero speciale: "Le Giornate della Luce" renderanno omaggio anche quest'anno al ricordo di Michela Baldo, giovane spilimberghese vittima di femminicidio, di cui ricorrono tre anni dalla tragica scomparsa, avvenuta proprio nelle giornate del festival. A renderle omaggio sarà Simone Cristicchi, cantautore e attore che proporrà al pubblico l'ultimo successo presentato a Sanremo "Abbi cura di me".

Simone Cristicchi è l'ospite speciale della serata delle premiazioni

«Quando la mia amica Gloria De Antoni mi ha proposto di partecipare a questo evento ho sentito che potevo allungarmi da Roma fino a Spilimbergo, per offrire un piccolo gesto di affetto perché credo sia inimmaginabile il dolore di chi può perdere un figlio, una croce pesantissima da portare sulle spalle. Per quanto possiamo, dobbiamo stare vicino alle persone che soffrono cercando di portare anche noi un pezzettino della loro croce», spiega Cristicchi. «Una canzone – ribadisce – che nasce dalla voglia di rimettere al centro della nostra vita le priorità, le grandi domande, che sono quelle sulla felicità, la bellezza, il perdono, il sapersi perdonare e anche sul superamento di una sofferenza, perché se viviamo non possiamo non avere ferite. Tutto sta nel saperle trasformare». Una richiesta d'aiuto «che rivela non tanto la debolezza di una persona, quanto la sua dolcezza e tenerezza», conclude Cristicchi che tornerà in Friuli Venezia Giulia con il suo "Abbi cura di me tour" il 17 luglio, a Cividale, ospite del Mittelfest. —

MUSICA CORTESE

Note di altri tempi con gli Hortus ensemble nel parco Coronini

GORIZIA. "Musica Cortese" si immerge nella natura per un "Concerto botanico" perché, si legge nella presentazione, "come lo strumento racconta la natura, così egli stesso è il risultato di questa". Oggi, domenica, nella suggestiva cornice del parco storico di palazzo Coronini Cronberg a Gorizia andrà in scena il secondo appuntamento del festival internazionale di musica antica nei centri storici della regione, come sempre organizzato dall'associazione Dramsam per la direzione artistica di Valter Colle.

Una serata che partirà alle 19.30 con una visita guidata allo splendido parco di quasi cinque ettari realizzato a fine Ottocento in viale XX Settembre, proprio nel cuore della città. I profumi e le sensazioni di chi si immerge nella natura accompagneranno poi, alle 21, il concerto per ghironda e altri strumenti eseguito da "Hortus ensemble". —

Da oggi la rassegna dei concerti domenicali

"The Uppertones" portano la Giamaica a Villa Manin

GLI ANNI '50

UDINE. Con il concerto de "The Uppertones", autentico punto di riferimento del Jamaican Boogie sound, prende il via oggi, domenica, alle 11.30 la rassegna domenicale di concerti mattinieri a ingresso gratuito nel parco di Villa Manin a Passariano di Codroipo. "The Uppertones" formati dal cantante e trombonista Mr. T-Bone, da Ferdinando Count Ferdi Masi alla batteria, simbolo della musica in levare in Italia e fondatore dei "Casinò Royale" e dei "Bluebeaters" e dal giovane talentuoso Phil Cuomo alle tastiere e alla voce, sono un trio dedicato al suono della Giamaica degli anni '50.

The Uppertones a Villa Manin

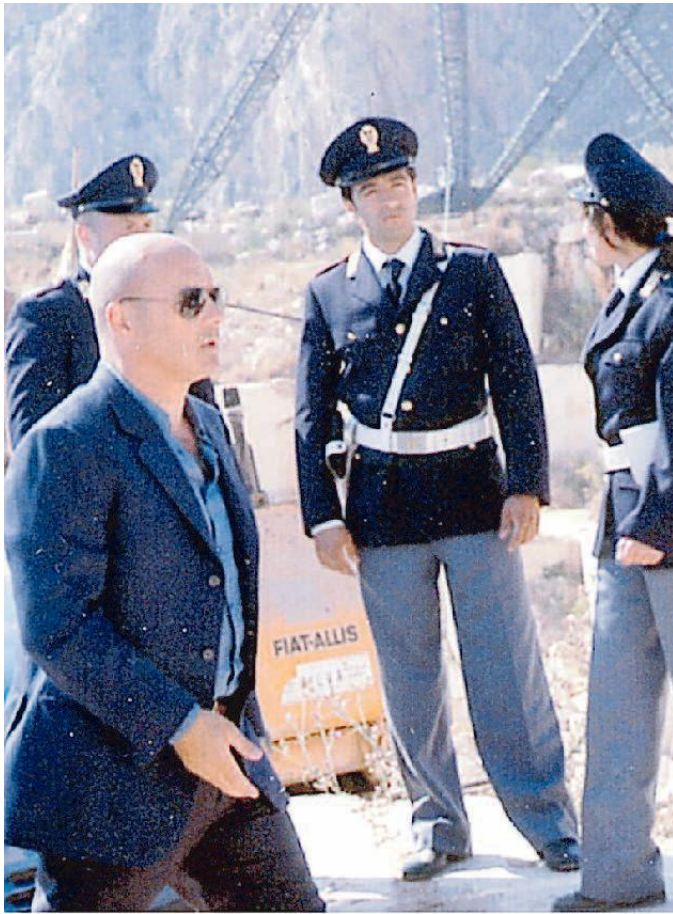
La rassegna "Concerti nel Parco" proseguirà ogni domenica alle 11.30 con i concerti di alcuni tra i più promettenti e affermati artisti: da The Andrè (23 giugno) a Morgan (14 luglio), passando per il trio brasiliano-milanese dei Selton (30 giugno) e il trio swing de Les Babettes (7 luglio). Domenica 21 luglio, inoltre, è fissato alle 5.30 l'appuntamento con il concerto all'alba del pianista compositore Remo Anzovino. —

L'estate è il tempo del mistero Ecco la collana dei grandi gialli

Ogni settimana in abbinata con il nostro giornale "Emozione noir": domani il via Da Montalbano al commissario dell'autrice di Harry Potter fino alla Vargas

Raffaella Silipo

Il mistero si addice all'estate. Quasi tutti gli appassionati di gialli ricordano lunghe vacanze in compagnia di Hercule Poirot, Ellery Queen o Sherlock Holmes, scovati negli scaffali di qualche casa di villeggiatura e divorati di nascosto, in vuote ore non ancora occupate da smartphone e tv. Già, perché un tempo quella per i gialli e i thriller era una passione clandestina: le storie poliziesche erano considerate di serie B, guardate dall'alto in basso dagli intellettuali per cui la trama o l'adrenalina nella lettura erano una colpa. Pian piano il pregiudizio è sfumato e oggi il meccanismo giallo, che mette al centro l'eterna lotta tra bene e male, dal delitto ai sospetti fino alla catarsi finale con la scoperta del colpevole, è uno dei modi più riusciti di raccontare il nostro tempo e i suoi lati oscuri.

Lo dimostrano le vendite di un maestro del genere come Andrea Camilleri, che non per nulla cita Sciascia: «Il romanzo giallo è la miglior gabbia in cui uno scrittore possa mettersi, perché ci sono delle regole, per esempio che non puoi barare sul rapporto logico, temporale, spaziale del racconto».

Il commissario Montalbano interpretato in tv da Luca Zingaretti

Proprio Andrea Camilleri, con «Il metodo Catalanotti», è uno dei protagonisti (lunedì 24) dell'«Emozione Noir» di Gedi, la collana di gialli nazionali e internazionali venduti da domani con il nostro giornale (a € 7,90 + prezzo del quotidiano). Il suo commissario Montalbano - incarnato in tv da Luca Zingaretti - è il capofila di una lunga serie di detective più o meno noti, tutti comunque meritevoli di scoperte e riscoperte, chiamati a tirare le fila della follia umana dalla Sicilia all'Indonesia, dal Giappone alla Grecia. Il viaggio parte domani da Barcellona con «Mio caro serial killer» di Alicia Gimenez Bartlett: al centro della storia la mitica ispettrice Petra Delicado scossa da un delitto «mostruoso e miserabile». Una signora sola, con un piccolo lavoro e una piccola vita, è stata trovata accoltellata. Quando però il rituale di sangue e lettere d'amore si ripete uguale ai danni di altre vittime, ecco l'ombra del serial killer. Perché dice Petra, «l'essere umano può essere rabbioso e crudele, ma se non è psicopatico non arriva a tanto».

Gli autori dell'Emozione Noir di Gedi sono tanti, italiani e stranieri. Molte le donne, da sempre maestre del genere. E non fatevi ingannare da quel Robert Galbraith che firma «Bianco Letale» in vendita il primo luglio: sotto lo pseudonimo si cela la creatrice di Harry Potter, J. K. Rowling, che nella sua seconda vita s'è inventata lo scorbutico detective londinese Cormoran Strike, qui alle prese con un cliente afflitto da problemi mentali che lo costringe a seguire una tortuosa pista, dai sobborghi più poveri della capitale fino alle stanze del Parlamento.

Non potevano mancare le signore del giallo nordico, Camilla Läckberg con il suo «Il guardiano del faro» e Anne Hold con «La condanna»: il primo caso ci porta nella bucolica Fjällbacka, dove i detective Erica Falck e Patrik Hedström sono alle prese con un'antica leggenda e nuove minacce. Mentre nel secondo Hanne Wilhelmsen deve riesaminare un vecchio caso in cui forse è stato condannato un innocente.

Ha un fascino irresistibile lo «spalatore di nuvole» Adamsberg, il commissario malinconico e sognatore creato da Fred Vargas. Nel «Morso della reclusa» (29 luglio) tre anziani vengono uccisi nel sud della Francia da un raro ragno velenoso: ma la vera minaccia si nasconde nel nebbioso passato delle vittime. Infine, il 19 agosto l'atmosfera si fa più lieve con la serie dell'Allieva di Alessia Gazzola: in «Arabesque» Alice Allevi cerca di far ordine nella sua travagliata vita sentimentale e contemporaneamente smascherare un killer nascosto nel mondo della danza classica. E in fondo anche il romanzo giallo è un intricato passo di danza: tutta la gamma delle passioni umane rinchiuse in un sistema di regole ferree. Con applauso finale. —

IL CALENDARIO

La prima uscita con la Delicado nella sua Barcellona

Le uscite dei volumi della collana sono previste ogni settimana, sempre al lunedì, fino al 27 gennaio 2020. Ecco i primi appuntamenti. Si parte domani con Alicia Giménez Bartlett e il suo "Mio caro serial killer". Poi il 24 giugno "Il metodo Catalanotti" di Andrea Camilleri; il primo luglio "Bianco letale" di Robert Galbraith; l'8 luglio "La ragazza e la notte" di Guillaume Musso; il 15 luglio Donato Carrisi con "Il cacciatore del buio"; il 22 luglio "Il guardiano del faro" di Camilla Lackberg; il 29 luglio "Il morso della reclusa" di Fred Vargas; ad agosto il 5 "La condanna di Anne Holt", il 12 "L'università del crimine" di Petros Markaris e il 19 «Arabesque" di Alessia Gazzola.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Mercato

L'Udinese sta pensando di tenere Samir Nuytinck e Larsen sul piede di partenza

Pozzo è convinto che il brasiliano non abbia completato il suo processo di crescita. Bajic torna in prestito al Konyaspor

Massimo Meroi

UDINE. Una squadra di calcio è come una casa: si costruisce dalle fondamenta. Gino Pozzo e Pierpaolo Marino hanno stilato un programma di base che prevede varie soluzioni che saranno scelte in base anche alle richieste che arriveranno per i giocatori che l'Udinese ha intenzione di mettere sul mercato.

Per quanto concerne la difesa sembra che in casa friulana siano entrati nell'ordine di idee di non cedere **Samir**. Il brasiliano è reduce da un'altra stagione altalenante condizionata anche dal grave infortunio alla caviglia che l'ha tenuto fuori per tre mesi e quindi **Gino Pozzo** è convinto che il giocatore non abbia ancora fatto il definitivo salto di qualità. Detto che un'estate fa l'Udinese rifiutò dal Torino un'offerta di 12 milioni per l'ex Flamengo, in società ritengono che tra dodici mesi, al termine di un anno da protagonista, la valutazione di Samir sarà decisamente più alta. Una scelta rischiosa anche perché stiamo parlando di un difensore che nel corso di questi ultimi due anni ha dimostrato delle carenze dal punto di vista dell'attenzione e della concentrazione.

L'eventuale conferma di Samir porta inevitabilmente a fare qualche riflessione su **Nuytinck.** Il difensore olandese ha avuto un rendimento pari se non superiore a quello del suo compagno di reparto, ma bisogna capire se accetterà di partire da comprimario alle spalle di Samir. Questo è uno degli argomenti che il nuovo responsabile dell'area tecnica dell'Udinese **Pierpaolo Marino** affronterà in questo fine settimana nelle riflessioni che farà a Spalato con il tecnico **Igor Tudor**. Se Nuytinck farà intendere di non accettare di fare il primo cambio della difesa (**De Maio** ed **Ekong** sono gli altri due capisaldi della retroguardia) è molto probabile che gli venga trovata una sistemazione. A quel punto l'Udinese andrebbe a prendere un sostituto che sarebbe già stato individuato (si parla di una opzione su un difensore straniero).

Meno certa, rispetto a un paio di mesi fa, anche la conferma in bianconero di **Stryger Larsen**. Il danese, impiegabile sia da difensore nella linea a tre sia da esterno a tutta fascia nella mediana a cinque, potrebbe essere sacrificato per arrivare a un giocatore più giovane. Da valutare la situazione di **Ter Avest**, idem quella di **D'Alessandro** che l'Udinese può riscattare a 4 milioni entro mercoledì, mentre **Pezzella** dovrebbe restare al Genoa.

Da registrare, infine, che l'attaccante bosniaco **Bajic** è stato ceduto in prestito al Konyaspor, il club dal quale Gino Pozzo lo aveva prelevato nell'estate del 2017. Bajic è reduce da un anno nel campionato turco con la maglia del Basaksehir dove ha raccolto 26 presenze e 6 gol.

Da registrare, infine, l'interesse dell'Udinese per **Nemanja Gudelj**, centrocampista serbo ma di passaporto olandese, classe '91, di proprietà dello Sporting Lisbona e che nell'ultimo anno ha giocato in Cina con lo Guangzhou. —

I NUMERI

Il danese giocatore più presente nel '18-'19

Stryger Larsen con 36 presenze e un gol è stato il bianconero più impiegato della stagione '18-'19. Nuytinck è sceso in campo in 27 occasioni senza andare mai a segno, 21 le presenze di Samir con 2 gol, quelli a Frosinone e Spal.

LE ALTRE TRATTATIVE

Il Napoli all'assalto di Manolas Inter, braccio di ferro con Icardi

Italo Perini

ROMA. Un sabato movimentato per la Roma non solo per il prossimo addio di **Francesco Totti** quanto per il mercato in uscita: **Edin Dzeko** è diretto verso l'Inter di **Antonio Conte** mentre è in rapida evoluzione la situazione di **Kostas Manolas** con il Napoli che avrebbe raggiunto già un accordo con il difensore greco. **Fonseca** proverà in tutti i modi a non privarsi di uno dei giocatori più forti della rosa giallorossa, ma ad oggi sembra molto difficile la permanenza di **Manolas** nella Capitale. Passano i giorni, ma la telenovela legata al nuovo allenatore della Juventus non sembra risolversi: **Maurizio Sarri** non viene ancora annunciato e dall'Inghilterra fanno sapere che il Derby County sta trattando il rinnovo con **Frank Lampard** che dovrebbe essere invece il successore al Chelsea proprio dell'allenatore toscano. Invece **Marco Giampaolo** è a un passo dal diventare il nuovo allenatore del Milan: ieri è arrivata la rescissione consensuale con la Sampdoria: «Ringraziamo Marco per le tre stagioni con noi – ha dichiarato il presidente blucerchiato **Massimo Ferrero** –. Ci siamo tolti delle belle soddisfazioni, siamo cresciuti insieme». A sostituire il tecnico abruzzese molto probabilmente sarà **Eusebio Di Francesco** che dovrebbe aver battuto la concorrenza di **Stefano Pioli** e, in tal senso, i prossimi giorni saranno quelli decisivi.

Periodo decisivo anche per capire in maniera definitiva la situazione di **Mauro Icardi**: il giocatore argentino sembra sempre più un separato in casa con l'Inter. Antonio Conte ha fatto capire che l'attaccante non rientra nei suoi piani tecnici, ma sia la moglie e procuratrice **Wanda Nara** che lo stesso Icardi non hanno nessuna intenzione di andare da nessuna parte, ad eccezione della Juventus. Il rebus è ancora tutto da risolvere. Il Milan, dopo aver trovato l'assetto societario, si è scatenata sul mercato e fa sul serio per il difensore del Liverpool **Dejan Lovren**: per il cartellino del giocatore croato potrebbero servire quasi 30 milioni di euro. All'estero il Real Madrid è sempre attivissimo: **Zidane** ha messo nel mirino il centrocampista del Manchester United **Paul Pogba** ma il club inglese non avrebbe nessuna intenzione di trattare. Ma siamo solo a metà giugno e tutto può ancora accadere.

Edoardo Bovolon, classe '98, cresciuto nel vivaio dell'Udinese è stato ceduto in prestito al Como con il quale ha firmato un contratto triennale. —

LA DECISIONE

Totti dice addio alla Roma l'annuncio domani al Salone d'Onore del Coni

Domani pomeriggio Francesco Totti annuncerà le dimissioni da dirigente della Roma. La decisione di dire addio alla società che lo ha visto crescere e diventare uomo sarà spiegata nel corso di una conferenza stampa lontano da Trigoria e convocata per il primo pomeriggio al Salone d'Onore del Coni. A due passi, quindi, da quello stadio Olimpico in cui proprio il 17 giugno 2001 il capitano giallorosso vinceva lo scudetto con la maglia della Roma. Alla base della decisione di Totti il mancato coinvolgimento nelle scelte societarie da parte del presidente Pallotta. —

Un "acquisto" per l'Udinese

Stagione da spettatore quella di Antonin Barak: nel 2019 il ceco non è mai sceso in campo FOTO PETRUSSI

Barak, il peggio è alle spalle In ritiro sarà pronto a ripartire

«È guarito e tornerà forte per l'Udinese», le parole di Pradè prima di andarsene
Il problema di protusione discale sembra risolto, Tudor ben felice di averlo in rosa

Stefano Martorano

UDINE. «Barak è guarito, sta bene e tornerà forte per l'Udinese». Ci aveva lasciato così Daniele Pradè, dispensando questa certezza riguardo a uno dei nomi presi in esame per il futuro dell'Udinese, poco prima della sua partenza da Udine, quando lavorava ancora per i Pozzo e quando l'aggiornamento sul centrocampista ceco voleva più che altro essere un sondaggio sulle effettive intenzioni del club. Già, perché il solo pensiero di avere recuperato sul piano fisico il mancino classe '94, e di non vederlo rifiorire con la maglia bianconera addosso la prossima stagione, farebbe venire l'orticaria non solo ai tifosi ma anche a chi si aspetta che la rinascita dell'Udinese debba passare anche attraverso i piedi e la testa di questo centrocampista che nella sua prima annata in Friuli fece vedere qualità importanti, specie con Oddo al timone.

Il rischio, ed è bene dirlo subito, non sarà corso dal club, perché con ancora due anni di contratto da onorare l'Udinese si aspetta moltissimo da Antonin Barak, tassello fondamentale a cui ha fatto riferimento anche il neo dt Pierpaolo Marino nella sua conferenza di presentazione. La certezza, quindi, è che Barak si presenterà il 7 luglio in piena efficienza fisica al primo giorno di lavoro, e da lì potrà tirare una bella linea col passato mettendosi alle spalle l'annata a dir poco travagliata. Tutta colpa di quella protusione discale rimediata il 4 novembre, nelle fasi di riscaldamento a pochi minuti dall'inizio della sfida al Milan, con quella fitta, il dolore avvertito e l'inizio di una lunga assenza caratterizzata da esami e accertamenti approfonditi, a escludere ernie e altri tipi di conseguenze incluso l'intervento chirurgico che, per un caso analogo, fu invece affrontato da Buffon. Il conto di tutto questo è stato davvero salato per il giocatore e per la squadra, che ha potuto disporre di Barak solo 329 minuti, con Velazquez che all'inizio non sapeva dove farlo giocare (si è visto pure trequartista) e con Nicola che lo ha potuto schierare solo gli 11 minuti finali a Ferrara con la Spal, mentre Tudor non lo ha mai avuto e ha dovuto vivere di ricordi, ripensando al gol segnato a Verona con l'Hellas e all'assist per il gol di Fofana col Bologna, nella sua prima salvezza. Due flash, tra i ricordi, che sono alquanti indicativi sui compiti che Barak avrà con Tudor, intenzionato a catapultarlo come mezz'ala a produzione offensiva, come rifinitore o stoccatore, ma sicuramente con la libertà di offendere.

Il ceco su Instagram si è fatto riprendere in sella a un motorino per le vie di Mikonos

Intanto, "il nostro" si fa riprendere alla guida di un motorino a Mikonos, nel video postato su Instagram. La speranza dei tifosi è che tra un mese possa rimettersi in sella anche dell'Udinese. —

UNDER 20

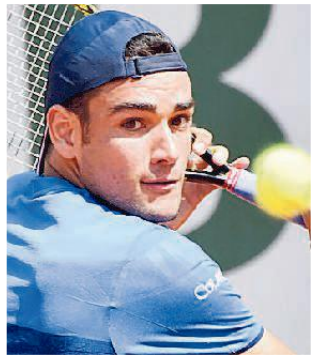
Ucraina Mondiale battuta la Corea grazie a Suprjaha

È l'Ucraina la squadra campione del Mondo Under 20. La formazione dell'est europa, che in semifinale aveva avuto la meglio sull'Italia, ha superato 3-1 la Corea del Sud che era passata in vantaggio dopo appena 5' grazie a un calcio di rigore trasformato da Lee-Kang in. La rimonta ucraina è stata firmata dalla doppietta di Suprjaha che ha pareggiato al 34' e firmato il bis al 52' con un preciso diagonale. Al minuto 89 ha chiuso definitivamente i conto Citaisvili protagonista di un contropiede concluso con un preciso diagonale. —

TENNIS

Berrettini arriva in finale sull'erba di Stoccarda: sfiderà Auger-Aliasime

STOCCARDA. Un grande Matteo Berrettini si qualifica per la finale nella Mercedes Cup, torneo Atp Tour 250 dotato di un montepremi di 679.015 euro in corso sui campi verdi di Stoccarda, in Germania, uno dei due appuntamenti (l'altro è 's-Hertogenbosch) che inaugurano la stagione del tennis sull'erba. Il 23enne romano, numero 30 del ranking mondiale, ha battuto in semifinale il tedesco Jan-Lennard Struff, numero 38 Atp, in due set con il punteggio di 6-4, 7-5 in 1 ora e 15 minuti. Nella sua prima finale sull'erba, Berrettini affronterà il canadese Felix Auger-Aliasime, numero 21 Atp e settima testa di serie, che ha approfittato del ritiro del connazionale Raonic.

«Non è stata una partita semplice dato che Struff è un avversario solido e molto pericoloso su questa superficie», il primo commento di Berrettini intervistato sul campo. «Per questo sono stato molto concentrato sul servizio, però lui ha avuto un paio di palle break prima di me, che sono riuscito ad annullare. La chiave del match è stata l'essere riuscito a strappargli il servizio per primo, da quel momento in avanti mi sono sentito ancora più fiducioso e convinto dei miei mezzi, anche se su erba non si può mai sapere…», aggiunge il giovane tennista romano. «La finale? Ora farò stretching e defaticamento per cercare di arrivarci nel modo migliore possibile, anche dal punto di vista fisico». —

Matteo Berrettini

IN BREVE

Moto Gp
In pole c'è Quartataro Marquez 2º, Rossi 5º

Fabio Quartararo sulla Yamaha non ufficiale ha conquistato la pole position del GP della Catalogna, settima prova del Motomondiale in programma oggi sul circuito di Montmelò. Il francese, con il tempo di 1'39"484 ha preceduto Marc Marquez (Honda) staccato di 15 millesimi e Maverik Vinales (Yamaha) a 0"226. Seconda fila tutta italiana con Franco Morbidelli (Yamaha), davanti a Valentino Rossi (Yamaha) e Andrea Dovizioso (Ducati). «Sono contento di partire davanti alla Ducati», ha detto Marquez.

Ciclismo
Delfinato: vince Poels E in Belgio un...marziano

Al Delfinato, sotto il diluvio, tappone a Poels (Ineos), con dedica al capitano Froome, ancora in ospedale dopo la terribile caduta. E un altro tra i big attesi al Tour de France, Tom Dumoulin (Sunweb) si è ritirato: soffre per la caduta per cui si ritirò al Giro d'Italia. Maglia a Fuglsang (Astana) con 8" su Adam Yates (Mitchelton). Oggi ultima tappa.

Prologo del Giro di Svizzera a Dennis (Bahrain), bene Aru (Uae). Al Giro del Belgio tappa a Campemaerts (Lotto) e mani sulla corsa per il 19enne "Ufo" Evenepoel (Deceuninck).

PASSIONE AZZURRA

Messaggero Veneto
DOMENICA 16 GIUGNO 2019
A CURA DI
STEFANO TAMBURINI
CON IL CONTRIBUTO DI
ENRICO BALLOTTI, GUIDO BARELLA
MASSIMO SESENA e PAOLO VECCHI

IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

L'ALTRA PARTITA DEL NOSTRO CALCIO

C'è un'altra partita da giocare, da stasera fino alla conclusione del torneo. Una partita piena di insidie, quella per ridare all'Italia quel ruolo di Grande Paese organizzatore perso dopo i Mondiali del 1990, quelli del record planetario di soldi pubblici sprecati, di morti nei cantieri, di malaffare e istituzioni allo zolfo intrecciati fino all'inimmaginabile.

Dopo di allora, calcisticamente parlando, non ci hanno più affidato niente di serio. L'Uefa ci ha sbattuto due volte la porta in faccia, quando abbiamo presentato i dossier per le candidature delle fasi finali degli Europei dei grandi, quelli del 2012 e quelli del 2016. All'epoca della presidenza di Giancarlo Abete, l'inventore del trapianto di poltrone per averne detenuta una dal 1979, quei dossier sono stati ritenuti poco credibili e al posto nostro hanno scelto Ucraina e Polonia e poi la Francia.

Rientreremo parzialmente l'anno prossimo con l'Europeo diffuso per tutto il continente. Ma è innegabile che questo Euro Under 21 rappresenti anche una prova generale per possibili future candidature più pesanti. Le scelte degli stadi qui sono più facili, perché servono "taglie" piccole e quelli di Reggio Emilia, Trieste e Udine in particolar modo sono all'avanguardia. Ma è chiaro che saremo sotto osservazione anche su altri piani, quello della civiltà del pubblico, quello dell'efficienza dei trasporti e dell'accoglienza delle squadre impegnate.

Certo, non basterà. Scontiamo anche la squalifica per razzismo del penultimo presidente federale (Tavecchio, quello di Optì Pobà e le banane) e l'inciviltà di molte curve di squadre di club. Ma è comunque una grande occasione per cambiare marcia. —

Milena Bertolini, ritratto di donna coraggiosa contro ogni pregiudizio

MASSIMO SESENA - NELLA TERZA DELL'INSERTO

PARTE L'EUROPEO UNDER 21

Vamos, Italia!

A Bologna (ore 21) c'è la grande Spagna, stadio tutto esaurito

Paolo Vecchi

Nell'abbuffata azzurra mancava solo l'Under 21: ma ecco, puntualissimo, arrivare anche il gran giorno degli azzurrini di **Gigi Di Biagio** che questa sera a Bologna affrontano la Spagna nel debutto dell'Europeo, per la prima volta ospitato in Italia, pronti a scatenare il sogno e l'orgoglio del calcio azzurro. L'*ItalFantasia* di **Roberto Mancini** ha riacceso l'amore per la nazionale maggiore, l'*ItalDonne* di **Milena Bertolini** avanza a suon di gol nei Mondiali femminili e incolla milioni di telespettatori davanti al televisore, l'*Ital20*, pur mancando la finale, ha confermato che quando si tratta di nazionali giovanili, l'Italia può sempre mostrare il petto con fierezza. È un'onda azzurra che si sta alzando prepotentemente e da stasera l'Under 21 proverà a darle ancora più vigore. C'è tanta e giustificata fiducia, infatti, nei confronti degli azzurrini che dovranno affrontare, però, un girone di qualificazione tutt'altro che facile dovendo vedersela con Belgio, Polonia e Spagna, *cantere* di eccelso livello.

Un girone da vincere o da concludere come miglior seconda per conquistare le semifinali del 27 giugno. Non si può sbagliare una partita e nemmeno fare calcoli. È una sfida che l'Italia affronta con la consapevolezza di poter contare su un gruppo di giovani che non sono più solo promesse, ma star del campionato italiano e in Europa. Dallo juventino **Kean**, al romanista **Zaniolo**, poi **Chiesa** e **Barella**, talenti che stanno infiammando il calcio mercato, e ancora **Pellegrini**, **Meret**, **Mancini** e **Cutrone** che vantano già un'esperienza importante nelle Coppe. **Di Biagio** può contare su una squadra che ha ottime credenziali per puntare alla finale di Udine del 30 giugno e interrompere un digiuno che dura da 15 anni, dal 2004 quando l'Under di **Claudio Gentile** conquistò il trono europeo.

Con la Spagna di **Luis de la Fuente** sarà una finale anticipata: per l'indiscusso valore degli azzurri e per la forza degli iberici che possono contare su un'Under tra le migliori del mondo assieme a quella inglese. **Ceballos** del Real è la stella degli spagnoli e con lui i compagni di club **Vallejo** e **Mayoral**. Dalla nazionale maggiore arrivano **Oyarzabal** e **Fornals**, **Lirola** del Sassuolo e **Ruiz** del Napoli i due "italiani" del gruppo. Dai sogni al campo: 4-3-3 per Di Biagio che dovrebbe schierare **Meret** tra i pali, **Adjapong**, **Romagna**, **Mancini** e **Pezzella**, in ballottaggio con Di Marco, nella linea arretrata e il trio **Pellegrini-Mandragora-Barella** a centrocampo con Zaniolo che scalpita. In attacco il ct azzurro dovrebbe puntare su **Kean**, **Chiesa** e **Orsolini** in vantaggio su Cutrone. 4-2-3-1 per la Spagna, vicecampione in carica, con **Soler**, **Ceballos** e **Fornals** alle spalle di **Mayoral**. **Merino** e **Fabian Ruiz** i due mediani bassi a copertura di **Oyarzabel**, **Vallejo**, **Merè** e **Firpo**. In porta **Simon**. Tutto esaurito al Dall'Ara di Bologna: Italia e Spagna si affronteranno alle 21 subito dopo la sfida inaugurale tra Polonia e Belgio. L'Italia tornerà in campo mercoledì contro la Polonia, sempre a Bologna, e sabato a Reggio contro il Belgio. —

L'UNDER21

Di Biagio carica: «Questa volta tocca all'Italia»

Il ct: «Va interrotto il digiuno ventennale con la Spagna»
Barella: «Inseguiamo un grande sogno, siamo pronti»

Gigi Di Biagio, 48 anni, ct dell'Under 21 azzurra dal 2 luglio 2013

Enrico Ballotti

«Con loro non vinciamo da vent'anni, ma questa volta ce la giochiamo». C'è un tabù da sfatare, si chiama Spagna e il commissario tecnico **Gigi Di Biagio** lo sa. Tutto è pronto per l'esordio dell'Italia Under 21 agli Europei da affrontare in casa. Il primo appuntamento è per questa sera, ore 21, in uno stadio Dall'Ara completamente esaurito. È dunque Bologna ad accompagnare gli azzurrini alla sfida con la Rojta, una delle selezioni più quotate dell'intera manifestazione. Un avversario che ha già ampiamente dimostrato di poter fare male, soprattutto all'Italia. «Due anni fa, l'ultima volta che abbiamo sfidato gli spagnoli – dice Di Biagio –, andò decisamente male (3-0, *ndr*). In pochi ricordano che quel giorno la squadra si trovò in inferiorità numerica per tutto il secondo tempo. Questa volta, invece, si parte undici contro undici. Non so dire se troveremo una squadra più forte di quella che già ci ha battuto, di certo so che la loro filosofia non è cambiata».

L'Italia, precedenti o non precedenti, è però chiamata a dare risposte importanti. Perché le potenzialità ci sono e perché ci sarà uno stadio pieno a tifare azzurro: «Sarà una grande emozione cantare l'inno assieme ai tifosi, questo entusiasmo è una carica in più per tutti noi. Sappiamo benissimo quale deve essere il nostro atteggiamento, sempre e comunque: attaccare, cercare il gol senza mai smarrire i giusti equilibri. Giochiamo così, come sappiamo fare, a prescindere dal tipo di avversario». Anche se questo si chiama Spagna, anche se l'esordio si presenta già decisivo. La formula dell'Europeo, infatti, non prevede inciampi. Accedono alle semifinali le prime dei tre gironi e la miglior seconda. Vietato sbagliare: «Praticamente – sottolinea Di Biagio – contro la Spagna ci giochiamo un sedicesimo. È fondamentale iniziare immediatamente con un risultato positivo». Servirà dunque raccogliere il massimo delle forze nonostante i pochi giorni di allenamento insieme: «Non credo ci saranno problemi». Dunque l'undici anti-Spagna. Di Biagio è pronto a schierare il suo 4-3-3: «Ho ancora un paio di dubbi di formazione, scioglierò ogni riserva nelle ore precedenti la gara». Non ci saranno incognite sul ruolo del portiere, a togliere ogni interrogativo ci pensa lo stesso commissario tecnico: «Gioca **Meret**».

Si torna sui già citati dubbi che, magari, potrebbero riguarda il reparto avanzato dove **Kean** è in vantaggio su **Cutrone** per il ruolo di centravanti. Non dovrebbero esserci novità sugli esterni (**Orsolini** e **Chiesa**) e nemmeno in mediana (**Lorenzo Pellegrini**, **Mandragora** e **Barella**). Da valutare ancora alcune situazioni in difesa con uno schieramento che comunque non dovrebbe essere molto differente da questo: **Adjapong**, **Romagna**, **Mancini** e **Pezzella**.

Restando in tema: Niccolò Barella, di rientro dalla Nazionale maggiore, è chiamato a recitare il ruolo di protagonista in questi Europei. Il centrocampista timbrerà il cartellino da titolare, non potrebbe essere diversamente: «Sicuramente siamo qui con la mentalità giusta. È un'occasione per tutti, affermati o meno, per dimostrare valiamo». Parla da calciatore esperto il giovane calciatore che è di proprietà del Cagliari, ma che è al centro di voci di mercato (piace all'Inter su tutti): «Se dovessimo vincere questo torneo sarà una vittoria del gruppo e non di Barella, Pellegrini, Zaniolo o degli altri. Noi portiamo un po' di esperienza, Mancini e Di Biagio hanno fatto un grande lavoro. Vogliamo cercare di vincere e fare qualcosa in più. Sappiamo che è difficile, ma dobbiamo andare tutti verso lo stesso obiettivo che è coronare il nostro sogno». —

IL CT SPAGNOLO

De La Fuente: «Quella contro gli azzurri sarà come una finale»

Parte da favorita la Spagna che però non ha alcuna intenzione di sottovalutare l'Italia. Così il ct Luis de la Fuente: «Quando ti appresti ad affrontare un avversario come gli azzurri le motivazioni salgono. Per noi questa è già una finale». La Rojita sarà in campo con il 4-2-3-1. Dal primo minuto, nella coppia dei mediana, ci sarà Fabian Ruiz che oltre a giocare nel Napoli è uno dei punti di forza della selezione spagnola. In attacco Mayoral che sarà supportato da un trio composto da Soler, Ceballos e Fornals. Attenzione, in particolare, proprio a questi.

ITALIA (4-3-3)		SPAGNA (4-2-3-1)	
22	MERET	13	SIMON
15	ADJAPONG	3	AARÓN
19	ROMAGNA	4	MERE
13	MANCINI	2	VALLEJO
3	PEZZELLA	16	PORRO
7	PELLEGRINI	8	MERINO
10	MANDRAGORA	6	FABIAN LUIZ
18	BARELLA	7	SOLER
14	CHIESA	10	CEBALLOS
20	KEAN	22	FORNALS
11	ORSOLINI	9	MAYORAL

A disp.: 1 Audero, 16 Montipò, 2 Calabresi, 4 Bonifazi, 6 Bastoni, 12 Di Marco, 5 Tonali, 8 Zaniolo, 21 Locatelli, 22 Murgia, 17 Bonazzoli. Ct. Gigi Di Biagio

A disp: 1 Siven, 23 Martin, 5 Nunez, 14 Aguirregabiria, 20 Firpo, 11 Oyarzabal, 12 Vallejo, 14 Zubeldia, 17 Pedraza, 21 Roca, 18 Mir, 19 Olmo. Ct de la Pena.

ARBITRO: Serdar Gözübüyük (Olanda)
BOLOGNA stadio **RENATO DALL'ARA** ore 21 - **diretta tv** Rai1 Rai1Hd (501)

ALLE 18,30 A REGGIO EMILIA

Si parte con Polonia-Belgio e il ricorso al Var avverrà sulle note di Vasco

REGGIO EMILIA. Si parte. La fase finale del campionato europeo Under 21 vivrà oggi allo stadio Città del Tricolore il momento inaugurale, con la partita Polonia-Belgio (fischio d'inizio alle 18.30). Di fronte, le rivali di Italia e Spagna nel girone A. Agli ordini dell'arbitro rumeno **István Kovács** (assistenti **Vasile Florin Marinescu** e **Ovidiu Artene**, entrambi rumeni, quarto arbitro, il bulgaro **Aleksei Kulbakov**), si affrontano due formazioni che a questa fase finale si affacciano con ambizioni diverse. Nel suo 4-2-3-1 il ct della Polonia **Czeslaw Michniewicz** (definito il Mourinho polacco) punta sul trequartista **Szymanski** del Legia Varsavia, ma in porta non potrà contare sull'infortunato **Dragowski**, protagonista di uno strepitoso finale di stagione nell'Empoli. Il sostituto sarà **Grabara**.

Il ct polacco Michniewicz

Invero, anche il Belgio ha delle assenze di rilievo, da

Vanheusden a **Dimata**. Il ct **Walem** punterà soprattutto su **Dodi Lukebakio**, che nell'ultima stagione al Fortuna Dusseldorf ha segnato 10 gol.

Per la prima volta negli stadi italiani la musica accompagnerà tre precisi momenti della partita: le sostituzioni, il ricorso alla Var e il time-out per il caldo. Senza farsi precedere da cerimonie e discorsi, e tuttavia "imbottita" di novità, la partita di oggi a Reggio Emilia vedrà, ad esempio, il debutto dei jingle musicali nelle pause della partita. In particolare ad accompagnare le sostituzioni sarà Marco Mengoni con il suo "*Siamo tutti Mohamed Alì*", mentre la colonna sonora dell'eventuale *cooling break*, ovvero il time-out per il caldo, sarà il nuvo singolo del rapper Rocco Hunt, "*Benvenuti in Italy*".

E quando l'arbitro avrà bisogno del Var, nello stadio si diffonderanno le note de "*La verità*" di Vasco Rossi. —

M.S.

IL PROGRAMMA

Tre gironi, in semifinale le prime classificate e la migliore seconda

Accedono alle semifinali le prime di ogni girone e la migliore seconda. Le semifinaliste accederanno anche alle Olimpiadi di Tokio 2020. Se fra le prime quattro dovesse esserci l'Inghilterra, che non può prendere parte al torneo olimpico, si renderebbe necessario uno spareggio fra le altre due seconde dei gironi, che si disputerebbe venerdì 28 a Cesena..

Giovedì 27 giugno

Semifinali (se l'Italia si qualifica giocherà comunque a Reggio Emilia)

18,30 Bologna

prima gir. A-prima gir. C o migl. sec.

21,00 Reggio Emilia

prima gir. B-prima gir. C o migl. sec.

Finale domenica 30 giugno

20,45 Udine

Girone A

Oggi le prime due sfide

Oggi

18,30 Reggio E. **Polonia-Belgio**

21,00 Bologna **ITALIA-Spagna**

Mercoledì 19 giugno

18,30 Reggio E. **Spagna-Belgio**

21,00 Bologna **ITALIA-Polonia**

Sabato 22 giugno

21,00 Bologna **Spagna-Polonia**

21,00 Reggio E. **Belgio-ITALIA**

SQUADRE	P	G	V	N	P	RF	RS	DR
ITALIA	0	0	0	0	0	0	0	0
Spagna	0	0	0	0	0	0	0	0
Polonia	0	0	0	0	0	0	0	0
Belgio	0	0	0	0	0	0	0	0

Girone B

Si comincia domani

Domani

18,30 Trieste **Serbia-Austria**

21,00 Udine **Germania-Danimarca**

Giovedì 20 giugno

18,30 Udine **Danimarca-Austria**

21,00 Trieste **Germania- Serbia**

Domenica 23 giugno

21,00 Udine **Austria-Germania**

21,00 Trieste **Danimarca-Serbia**

SQUADRE	P	G	V	N	P	RF	RS	DR
Serbia	0	0	0	0	0	0	0	0
Austria	0	0	0	0	0	0	0	0
Germania	0	0	0	0	0	0	0	0
Danimarca	0	0	0	0	0	0	0	0

Girone C

Subito Inghilterra-Francia

Martedì 18 giugno

18,30 S. Marino **Romania-Croazia**

21,00 Cesena **Inghilterra-Francia**

Venerdì 21 giugno

18,30 Cesena **Inghilterra-Romania**

21,00 S. Marino **Francia-Croazia**

Lunedì 24 giugno

21,00 Cesena **Francia-Romania**

21,00 S. Marino **Croazia-Inghilterra**

SQUADRE	P	G	V	N	P	RF	RS	DR
Romania	0	0	0	0	0	0	0	0
Croazia	0	0	0	0	0	0	0	0
Inghilterra	0	0	0	0	0	0	0	0
Francia	0	0	0	0	0	0	0	0

LE AZZURRE

Viene da Correggio, lo stesso paese del cantautore Luciano Ligabue «Se qualcuno si sente minacciato dal nostro movimento è un problema suo»

Il ct Milena Bertolini e una vita trascorsa a scardinare pregiudizi

MIlena Bertolini è dall'estate 2017 il ct della nazionale femminile

IL PERSONAGGIO

MASSIMO SESENA

A Correggio, dove è nata e cresciuta anche sportivamente, **Milena Bertolini** è famosa quanto il cantautore **Luciano Ligabue**.

Adesso poi, che con le sue ragazze sta buttando giù il muro dei pregiudizi che da sempre separa il calcio femminile da quello dei maschi, la popolarità sale. Adesso poi è davvero un'icona, "la" Milena, rigorosamente con l'articolo determinativo che precede il nome di battesimo. E tra i suoi concittadini c'è già chi scommette sul prossimo obiettivo dell'attuale commissario tecnico della nazionale femminile di calcio.

UN PASSO ALLA VOLTA

Già, perché – stando alle dichiarazioni della vigilia – il primo obiettivo di questa nazionale era il passaggio dalla fase a gironi a quella eliminatoria. E ora che l'obiettivo è in tasca?

Chi conosce Milena sa che non cadrà nel tranello. Abituata da sempre a lottare per i risultati, fin da quando, da bambina, calcando le piste d'atletica prima ancora che il prato verde di un campo di calcio, la Bertolini non si sbilancerà: continuerà a difendere il suo gruppo anche dal bagliore di una ribalta eccessiva. E così facendo, magari tra qualche giorno – dopo aver abbattuto il muro di cui sopra – si ritroverà, senza farsi inebriare sul carro dei vincitori, magari assieme a chi, fino a pochi mesi fa guardava con diffidenza e financo con disprezzo questo mondo. «Se qualcuno in questi anni ha cambiato idea su di noi, posso solo esserne felice. Se invece c'è ancora chi si sente minacciato da ciò che sta facendo il movimento di cui io faccio parte – disse il ct alla vigilia della partenza per la Francia – allora è un problema suo».

Del resto, non è da oggi che Milena fa i conti con i pregiudizi di genere di cui è stracolmo il mondo del calcio. Con **Carolina Morace**, Milena Bertolini è una delle due donne ad avere in tasca il patentino Uefa A, quello che consente di allenare squadre di calcio della massima serie maschile. E nella sua carriera le è capitato spesso il confronto con l'altro sesso.

QUEI RIVALI NERVOSI

«Io – spiega sempre il ct azzurro – ho allenato in tutte le categorie femminili, e in quelle maschili fino all'Eccelenza. Mi ricordo che quando scendevamo in campo e sull'altra panchina sedeva un maschio, questo quasi sempre cominciava ad agitarsi, solo per il fatto che dall'altra parte c'ero io. E nel caso avesse perso, ne avrebbe fatto un dramma, lo si capiva dal suo nervosismo». Un atteggiamento diffuso, contro cui Milena combatte da tempo: «La chiave di tutto è l'educazione», dice Bertolini che in questo caso pesca a piene mani dal suo vissuto padano, di donna di sport ma anche di amministratore pubblico: a Correggio è stata consigliera comunale e assessore allo sport, per una legislatura ha occupato uno scranno in consiglio provinciale a Reggio Emilia, dove ha anche ricoperto l'incarico di presidente della Fondazione per lo sport.

«Perché – dice polemicamente – fa strano che **Wanda Nara** tratti per suo marito e nessuno si stupisce invece delle sparate di **Raiola**?».

«Con Milena ct della nazionale siamo di fronte a una svolta storica». Parole e musica di **Betty Vignotto**, un altro pezzo di storia del calcio femminile, per anni bandiera della Reggiana Calcio femminile (una delle società più titolate nella storia della serie A in rosa) e oggi presidente del Sassuolo femminile. «Finalmente – prosegue Vignotto – è arrivata dove le compete una persona che conosce da dentro e in profondità il nostro mondo. Nessuno ha un pedigree come il suo».

TANTI TROFEI

Qualche numero: da giocatrice, Bertolini ha vinto tre scudetti, una Coppa Italia, una supercoppa italiana e ha al suo attivo una promozione – con la Reggiana – dalla Serie B alla Serie A.

In panchina, il suo palmares è altrettanto ricco: due scudetti con il Brescia e uno con il Verona, una Coppa Italia sulla panchina della Reggiana e due su quella dello stesso Brescia. Successi, questi che le sono valsi per sei volte la conquista della panchina d'oro in ambito femminile. Nel 2018 Bertolini è entrata nella *Hall of fame* del calcio, alla voce "calciatrice italiana". Due parole che – pronunciate insieme – suonano strano, ma ancora per poco, grazie a Milena e alle sue ragazze. —

LE AZZURRE

Incantano le donne del pallone

La sfida di martedì con il Brasile "promossa" su Rai 1 e Gravina apre al professionismo

La gioia delle azzurre dopo la vittoria per 5-0 contro la Giamaica nella seconda partita del girone; risultato che vale un posto negli ottavi

Guido Barella

Brividi. Brividi azzurri. Come quando, venerdì sera, dopo il pokerissimo rifilato dalle ragazze della nostra Nazionale alla Giamaica, al termine della cena nell'albergo del ritiro, a Reims, il presidente della Federcalcio **Gabriele Gravina** ha letto un messaggio scritto dalle detenute del carcere romano di Rebibbia: «Facciamo un tifo sfegatato per voi: siete fortissime» hanno scritto su un foglio a quadretti con l'intestazione «Forza Azzurre» le componenti della squadra di calcio femminile del penitenziario, una lettera consegnata al presidente della Camera **Raffaele Fico** in visita nei giorni scorsi accompagnata dall'invito: «Vi aspettiamo qui, sarebbe bellissimo». Alla lettura di quelle righe, le nostre ragazze sono scoppiate in un applauso spontaneo, loro che il grande applauso di tutta l'Italia l'avevano appena ricevuto.

Sì, perché ancora una volta la partita delle azzurre ha avuto un pubblico record: 2 milioni e 870 mila spettatori, suddivisi tra Rai Due e Sky, per uno share del 23%: come dire che nel tardo pomeriggio di venerdì un televisore acceso su quattro trasmetteva Italia-Giamaica. Non è un caso quindi se martedì sera alle 21 Italia-Brasile sarà trasmessa da Rai 1, oltre che da Sky.

Visti i risultati maturati sin qui negli altri gironi, l'Italia è oggi già certa della qualificazione agli ottavi di finale (passano il turno oltre alle prime due dei sei gironi, anche le quattro migliori terze), ma tutta da scrivere è la classifica finale del gruppo, decisiva per gli accoppiamenti: fondamentale è evitare la terza posizione che significherebbe affrontare nel primo turno a eliminazione diretta la favoritissima Francia, o la comunque fortissima Germania.

Contro il Brasile dunque le azzurre devono scendere in campo per fare risultato: almeno un pareggio martedì vorrebbe dire primo posto assicurato e quindi affrontare una terza al prossimo turno.

Venerdì sera, dopo cena, le azzurre si sono godute una serata di libertà, a spasso per Reims: **Milena Bertolini**, la ct, aveva fissato il rientro alle 23.30, le ragazze avevano chiesto di potersene stare a zonzo fino all'una. Alla fine il compromesso è stato raggiunto per un ritorno in albergo per mezzanotte e mezza. Alle azzurre è andata meglio che a Cenerentola.

Certo, fra loro avranno a lungo commentato le parole del presidente federale Gravina che ha (timidamente) aperto al riconoscimento del professionismo anche all'altra metà del cielo. Diceva in un'intervista al *Piccolo* subito prima della partenza per il Mondiale la triestina **Sara Gama**, la capitana delle azzurre: «Molto c'è ancora da fare nel processo di crescita del nostro movimento. A iniziare dal riconoscimento della possibilità anche per le donne in Italia di essere professioniste dello sport come avviene per i maschi. Non solo nel calcio, questo è un problema di tutto lo sport italiano».

Ebbene, l'altra sera Gravina ha annunciato: «L'apprezzamento e il consenso trasversali che le Ragazze Mondiali si sono sapute meritare – ha detto il numero 1 della Figc – andrebbe adesso accompagnato da un progetto che individui l'equilibrio tra un nuovo status lavorativo che tutto il movimento femminile giustamente rivendica e le note criticità economiche che stanno già condizionando negativamente il sistema professionistico di base».

Non è chissà cosa, ma una prima apertura questo sì. Un altro gol delle ragazze in azzurro. —

LA SITUAZIONE

Oggi allenamento a porte chiuse Olanda-Camerun 3-1

Nel pomeriggio di ieri (dopo una seduta di allenamento svolta in tarda mattinata a Reims) le azzurre della ct Milena Bertolini hanno raggiunto Lille in pullman dove rimarranno fino a martedì, quando giocheranno alle 21 nella vicina Valenciennes, distante solo una cinquantina di chilometri, contro il Brasile. Il programma odierno prevede per le ragazze azzurre al pomeriggio un allenamento a porte chiuse allo stadio di Villeneuve d'Ascq che ospiterà Sara Gama e compagne anche per la seduta di rifinitura in programma domani alle 19. Nella partita giocata ieri pomeriggio l'Olanda ha battuto il Camerun 3-1.

L'evento

La "Divina" vuole stupire ancora

Pellegrini oggi a Gorizia al Trofeo Dell'Est: «Test importante a un mese e mezzo dal Mondiale»

Marco Bisiach

GORIZIA. Un "test importante" sulla strada che porta ai Mondiali, con la voglia di stupire ancora e sognando, con lo sguardo spostato un po' oltre, l'Olimpiade di Tokyo 2020. Questo è, per Federica Pellegrini, il Trofeo dell'Est di Gorizia, che questa mattina (intorno alle 10) la vedrà scendere in acqua nella piscina di via Capodistria nei 200 stile libero. Non una gara qualsiasi, la "sua" gara, quella appunto che vorrebbe affrontare anche alla rassegna iridata in Corea del Sud tra il 21 e il 28 luglio. Ma solo, ha avvertito da tempo la fuoriclasse veneta, se sarà nelle condizioni ottimali per nuotare al suo livello. Ed ecco perché la partecipazione al 29° Trofeo dell'Est organizzato dalla Gorizia nuoto diventa un passaggio significativo, come ha raccontato lei stessa parlando ieri sera a Palazzo Lantieri a margine della conferenza stampa che l'ha vista protagonista assieme agli altri grandi nomi del meeting, Federico Bocchia, Matteo Restivo, Filippo Megli, Lorenzo Zazzeri e i goriziani Lorenzo Glessi e Francesco Ippolito.

«Questa tappa di Gorizia è un test importante per me sui 200 stile in vista dei mondiali a cui manca ormai meno di un mese e mezzo – ha spiegato Federica –. Il penultimo, per la precisione, visto che poi sarò al Settecolli di Roma, e infine avremo il Collegiale. Devo dire che sono piuttosto stanca, siamo in una fase di grande carico d'allenamento, ma resto ottimista e positiva, come sempre».

La "Divina" – che però ieri ha ammesso di trovarsi un po' in imbarazzo di fronte a questo soprannome, così come a tante altre iperboli che le vengono accostate – guarda con ottimismo anche a Tokyo 2020, pur senza sbilanciarsi: «L'Olimpiade è lontana, per noi nuotatori un anno è tanto. Ma spero di esserci».

Federica Pellegrini ha poi parlato anche del suo passato e del suo presente, ricordando i tanti cambiamenti vissuti nel corso della carriera («bisogna avere il coraggio di cambiare appena si percepisce che qualcosa non va come dovrebbe») e l'impegno per restare sulla cresta dell'onda così a lungo. «Il nuoto è uno sport difficile, fatto al novanta per cento di allenamento, che poi sfocia in una gara di meno di due minuti. Ci vuole sacrificio, ma se sono qui dopo tanto tempo è perché nuotare mi piace ancora tanto». E, lusingata del fatto di rappresentare un modello per tanti, la campionessa azzurra ha voluto dire alle nuove leve che «l'importante, specie all'inizio, è divertirsi, praticare uno sport soprattutto per il piacere di farlo». Poi Federica si è concessa con i suoi colleghi anche alle foto di rito e alle tante domande e curiosità della platea di Palazzo Lantieri. Oltre alle autorità (con il presidente e vicepresidente della Gorizia Nuoto Sergio Burelli e Martina Gratton c'erano tra gli altri il presidente regionale della Fin Sergio Pasquali, il delegato del Coni Marco Braida e l'assessore comunale Chiara Gatta), tanti ospiti d'eccezione, tra cui anche la fuoriclasse slovena dello sci Tina Maze, grande amica di Federica Pellegrini. Ieri chiusura con cena di gala, oggi si torna in vasca, dalle 9.30, con tutte le gara, e ovviamente soprattutto i 200 stile della "Divina". —

Federica Pellegrini, 30 anni, ieri durante la conferenza stampa FOTO BUMBACA

PROMOZIONE GIRONE B

La Pro Cervignano è top, l'Ism fa flop ecco le pagelle di tutte le squadre

Simone Fornasiere

Sebbene non fosse, probabilmente, la squadra più forte del girone, la Pro Cervignano ha saputo fare ritorno in Eccellenza. Nelle retrovie, invece, ha deluso la Valnatisone, arrivata alla salvezza solo con i play-out.

9 PRO CERVIGNANO (71 punti)
Ripartita nel girone di ritorno con una sconfitta, ha saputo, poi, inanellare una serie di 12 vittorie e 2 pareggi che le hanno permesso di brindare al ritorno in Eccellenza. L'unico neo la semifinale di coppa gettata alle ortiche, con la rivincita arrivata in Supercoppa.

8,5 PRIMORJE (66)
Aveva, probabilmente, l'organico più forte di tutta la categoria, ma i problemi societari non ne hanno facilitato il compito. Perso il primo posto, ha saputo farsi trovare pronto nella finale play-off conquistando il passaggio in Eccellenza.

8 VIRTUS CORNO (55)
Non è mai facile ripartire dopo una retrocessione, ma a Corno hanno saputo farlo nel migliore dei modi. Ha chiuso in crescendo con quattro vittorie consecutive, ora non resta che sperare in un (possibile) ripescaggio in Eccellenza.

7,5 TOLMEZZO (50)
Una stagione tutto sommato positiva con un gruppo formato da tanti giovani del posto. A detta di molti, per lunghi tratti, ha espresso il gioco più bello dell'intero girone. Ripartire da qui.

7 PRO ROMANS MEDEA (45)
Il voto è l'esatta media tra il 5 del girone di andata (15 punti conquistati) e il 9 di quello di ritorno (30). Curioso come, dopo aver lasciato partire alcuni veterani, la squadra abbia cambiato marcia.

6,5 SISTIANA (45)
Se da un lato, in campionato, era lecito aspettarsi qualcosa di più, dall'altra il grande rimpianto è legato alla finale di Coppa Italia persa ai calci di rigore. Girone di ritorno, tutto sommato, anomalo.

7,5 RISANESE (44)
Chapeaux per questa neo promossa in grado di recitare un ruolo da assoluta protagonista. Di fatto mai invischiata nella lotta per non retrocedere, ha disputato un grande girone di ritorno permettendosi anche di conquistare sette risultati utili consecutivi.

La festa della Pro Cervignano, al centro mister Zoratti, a destra Calligaris e Migotti (Tolmezzo vs Ol3)

7 CHIARBOLA (39)
Altra neo promossa che si è contraddistinta per una stagione assolutamente positiva. Mai invischiata nella lotta salvezza, ha gettato la spugna nell'ultima parte di stagione ottenendo una sola vittoria nelle ultime undici gare.

6 ZAULE (38)
Stagione senza lodi nè infamia, chiusa nel peggiore dei modi con cinque sconfitte consecutive; da una società ormai collaudata in categoria era lecito aspettarsi qualcosa di più.

6,5 OL3 (36)
Nel girone di ritorno ha cambiato marcia dopo una prima parte fatta di tanta fatica e pochi risultati. Alla fine la salvezza è arrivata con un turno di anticipo e con tanti giovani, perlopiù del proprio vivaio, utilizzati.

6 TRIESTE (36)
Girone di ritorno positivo, nonostante sia servito lo spareggio interno con la Valnatisone per mantenere la categoria. Al solito ci ha pensato il talentino Paliaga che, con le 22 reti personali, si è aggiudicato il titolo di capocannoniere di girone.

5,5 VALNATISONE (33)
La salvezza raggiunta attraverso i play-out non può, comunque, corrispondere alla sufficienza per una squadra che negli anni correva per altri obiettivi. Non essere mai riuscita ad andare oltre i due risultati utili consecutivi è il sintomo evidente di una stagione da dimenticare.

6,5 COSTALUNGA (32)
La favola del "Costa" in Promozione continua. Ancora una volta la squadra del presidente Bracco, senza un campo di proprietà, è riuscita a mantenersi in categoria con la forza di un gruppo di veri amici.

5 ISM (31)
Vedere scivolare in Prima categoria una società blasonata, che ha toccato anche il mondo professionistico, fa male. A cavallo dei due gironi (tra andata e ritorno) la situazione è precipitata, motivo per cui anche un "santone" come Zoratti ha lasciato.

5,5 MLADOST (29)
Arrivata quasi a sorpresa in Promozione, la squadra ha provato a lottare fino all'ultima giornata, ma non è bastato. Sono arrivate due sole vittorie nel girone di ritorno, ma a Doberdò del Lago non ne faranno certo un dramma sportivo.

4 SAN GIOVANNI (15)
Non ha, di fatto, mai dato la sensazione di potere correre per la salvezza. Neo promossa che ha pagato, eccome, lo scotto di una categoria che comunque l'aveva vista protagonista per tanti anni. Troppo pochi soli sei punti nel girone di ritorno anche solo per sperare, un bottino pagato a caro prezzo.

IL MERCATO

Sono Corvaglia e Cudicio i primi colpi della Manzanese A Gemona manca il mister

L'attaccante Alessio Corvaglia (classe 1991), cavallo di ritorno dal Torviscosa, e il difensore Devid Cudicio (1993), non più rientrante nei piani del Cjarlins/Muzane per la serie D, sono i primi due tasselli che verranno messi a disposizione del confermato mister Patrick Bertino sulla panchina della Manzanese. Il presidente in pectore Filippo Fabbro, in attesa di veder ufficializzato il proprio subentro a Nelio Taboga al vertice del sodalizio seggiolaio, si sta muovendo nel solco del graduale potenziamento della rosa in ossequio alle sue dichiarazioni programmatiche. Tra queste c'è la volontà di far svolgere gli allenamenti in orario pomeridiano, fattore che aveva messo in discussione la prosecuzione del rapporto con l'eclettico difensore/centrocampista Joan Alberto Altamirano Bonilla (1996).

Il giocatore di origine colombiana, che piaceva al Brian Precenicco, ha risolto le sue problematiche personali, e continuerà a costituire quindi uno dei punti di forza dell'ambizioso team orange.

Dal "fortino" della Gemonese, dove non è stata ancora sciolta la riserva sul nome del nuovo allenatore (piaceva Alessandro Moras, non interessato però a lasciare le giovanili del Donatello), trapela la voce della volontà di non confermare l'accoppiata di attaccanti sloveni (entrambi classe 1991) Sandy Arcon - Kris Jogan. Per rimpiazzarli sono molto ben avviate le trattative con Tobia Fusciello (1990), giramondo con trascorsi anche in serie C reduce dall'esperienza al Portogruaro nella Promozione veneta, e Riccardo Verrillo (1985), in uscita da Lumignacco, appetito però anche dal Codroipo. —

Claudio Rinaldi

CARNICO

Cavazzo sempre più leader dopo il successo sul Real Ic ma i Mobilieri non mollano

La nona giornata del Carnico serve a sancire la leaderchip del Cavazzo dopo la vittoria in casa del Real Ic (prima sconfitta per i biancorossi). Non mollano, però, i Mobilieri travolgenti contro il malcapitato Amaro (tripletta di Del Linz). Il Campagnola la fa cinquina contro un rimaneggiato Cedarchis (doppietta di Komac), mentre il Trasaghis passa allo Zuliani" di Arta con l'aiuto della decisiva autorete del terzino Nigel. Nel finale La Nuova Osoppo ha la meglio sul Cercivento con il gol partita di Gressani. Il pareggio dal dischetto di Paschini consegna al Fusca un prezioso pareggio casalingo con il Villa. Dopo quattro ko di fila l'Ovarese si riabilita passando a Pontebba.

In Seconda categoria la Folgore passa al comando ma deve accontentarsi di un solo punto contro la Stella Azzurra che ringrazia la quattordicesima rete di Daniele Iob. Successi esterni per Paluzza a Sappada che valgono il solitario terzo posto, vincono Velox a Forni Avoltri (reti di Zozzoli e Josef Dereani) e Tarvisio a Timau con l'accoppiata Ronzullo-Tomasini. Festival del gol a Verzegnis con il Lauco a festeggiare la tripletta di Manuel Costa.

In Terza categoria la sorpresa arriva da Pesariis dove l'Ancora perde il primato per il nefasto ko con l'Audax (uno-due del "sindaco" Claudio Coradazzi) e in testa si forma una accoppiata formata da San Pietro (a valanga in casa de Il Castello) e Val Resia (al fotofinish sulla La Delizia). Nell'anticipo tutto facile per la Viola con il fanalino Comeglians (tripletta di Puppini). Colpaccio del Bordano ad Ampezzo. —

Renato Damiani

UNDER 15

La selezione Lnd ko ai rigori ma l'udinese Tell potrà rifarsi

UDINE. Ha fatto parte della selezione under 15 della Lega nazionale dilettanti che ha partecipato al Torneo internazionale di calcio giovanile "Città di Cava de' Tirreni". Lui è l'udinese Gianluca Tell, l'unico friulano selezionato per difendere il team nazionale, che ha ceduto ieri in finale solamente ai calci di rigore contro la Rappresentativa di Lega Pro. Dopo il 2-2 al termine dei tempi regolamentari, la squadra della Lnd non ha centrato nemmeno un tiro dal dischetto, finendo per perdere 2-5.

L'under 15 Gianluca Tell

Gianluca Tell è un under 15 di Udine, che gioca nel Donatello e che si è comunque goduto la grande soddisfazione di essere stato scelto tra i migliori giocatori italiani della sua età. Il suo ruolo è quello di esterno basso, ma viene impiegato spesso anche più avanzato, in una posizione che gli è congeniale.

Ma non ha tempo per ripensare troppo alla sua esperienza a Cava de' Tirreni, Gianluca, perché con il Donatello under 15 da lunedì 24 sarà tra i protagonisti della fase finale dei Campionati giovanili che si svolgeranno a Cervia. —

S.D'E.

Prima Categoria Carnico

Arta Terme - Trasaghis	1-2
Campagnola - Cedarchis	5-1
Fus-ca - Villa	3-3
Mobilieri Sutrio - Amaro	6-0
Nuova Osoppo - Cercivento	2-1
Pontebbana - Ovarese	1-3
Real I.C. - Cavazzo	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Cavazzo	24	8	0	1	28	3
Mobilieri Sutrio	22	7	1	1	22	5
Real I.C.	20	6	2	1	17	9
Campagnola	16	5	1	3	24	20
Cedarchis	13	4	1	4	15	20
Arta Terme	12	3	3	3	12	14
Trasaghis	12	3	3	3	15	15
Nuova Osoppo	12	4	0	5	10	12
Pontebbana	10	3	1	5	15	19
Cercivento	10	3	1	5	13	19
Villa	9	2	3	4	13	17
Amaro	7	2	1	6	11	22
Ovarese	6	1	3	5	13	21
Fus-ca	5	1	2	6	6	18

PROSSIMO TURNO: 23/06/2019
Amaro - Nuova Osoppo, Cavazzo - Mobilieri Sutrio, Cedarchis - Real I.C., Cercivento - Arta Terme, Ovarese - Fus-ca, Trasaghis - Pontebbana, Villa - Campagnola.

Seconda Categoria Carnico

Ardita - Velox Paularo	1-2
Folgore - Stella Azzurra	1-1
Sappada - Paluzza	2-3
Timaucleulis - Tarvisio	0-2
Val del Lago - Ravascletto	2-1
Verzegnis - Lauco	4-6
Ha riposato: Illegiana.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Folgore	17	5	2	1	17	8
Illegiana	16	5	1	2	26	11
Paluzza	15	4	3	2	19	13
Tarvisio	14	4	2	2	12	7
Val del Lago	14	4	2	2	17	18
Velox Paularo	13	4	1	3	22	15
Sappada	13	4	1	3	16	14
Stella Azzurra	11	3	2	4	19	24
Lauco	10	3	1	4	16	17
Verzegnis	9	2	3	4	22	30
Ravascletto	8	2	2	4	13	18
Ardita	6	2	0	6	16	24
Timaucleulis	6	2	0	7	11	27

PROSSIMO TURNO: 23/06/2019
Lauco - Timaucleulis, Paluzza - Illegiana, Ravascletto - Ardita, Stella Azzurra - Sappada, Tarvisio - Val del Lago, Velox Paularo - Folgore. Riposa:Verzegnis.

Terza Categoria Carnico

Ampezzo - Bordano	1-3
Ancora - Audax	3-4
Edera Enemonzo - Moggese	4-1
Il Castello Gemona - San Pietro	2-5
Val Resia - La Delizia	4-3
Viola - Comeglians	5-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
San Pietro	16	5	1	1	27	14
Val Resia	16	5	1	1	16	9
Ancora	15	5	0	2	17	12
Viola	15	5	0	2	22	11
Moggese	12	4	0	3	17	12
Bordano	12	4	0	3	19	11
Edera Enemonzo	11	3	2	2	14	11
La Delizia	9	3	0	4	15	12
Audax	6	2	0	5	9	15
Ampezzo	6	2	0	5	6	20
Il Castello Gemona	6	2	0	5	11	17
Comeglians	0	0	0	7	2	31

PROSSIMO TURNO: 23/06/2019
Ampezzo - Ancora, Bordano - Val Resia, Comeglians - Edera Enemonzo, La Delizia - Viola, Moggese - Il Castello Gemona, San Pietro - Audax.

BASKET – SERIE A2

Gsa, per la nuova stagione c'è uno slogan ad "Alta fedeltà"

Dopo le "Tigri al Carnera" arriva la nuova campagna che ha come testimonial Riccardo Cortese: obiettivo superare le 2.506 tessere

Michela Trotta

Riccardo Cortese è il testimonial della campagna abbonamenti Gsa

UDINE. L'Apu è pronta a far partire la stagione 2019/20. La nuova campagna abbonamenti è ormai confezionata e la Gsa si prepara per la conferenza di presentazione che aprirà definitivamente le danze alla nuova annata sportiva.

Ieri la società ha reso noti i primi dettagli che saranno poi illustrati nel dettaglio sabato 22 giugno al Parco commerciale Terminal Nord, alle 11. Numerose le novità, a partire dallo slogan che accompagnerà la nuova stagione bianconera: le tigri del Carnera hanno lasciato il posto alla passione del pubblico friulano. «Alta fedeltà - ogni presenza conta», si legge sulla locandina della nuova campagna abbonamenti dell'Apu che ha scelto Riccardo Cortese come testimonial. Si fa riferimento alla fedeltà di una tifoseria che ha sempre dimostrato attaccamento alla creatura del presidente Alessandro Pedone e che ha fatto registrare il tutto esaurito quasi ogni domenica. Non è un segreto che la società voglia lanciare una nuova sfida e migliorare il dato dei 2.506 abbonati della scorsa stagione. Il primo obiettivo allora consisterà nel far crescere ulteriormente la passione di un pubblico affezionato e sempre più affamato di basket. Ogni presenza al palazzetto conterà perché ogni tifoso contribuirà a rendere il palasport Carnera un fortino inespugnabile. C'è ancora massimo riserbo per le tariffe delle nuove tessere perché i prezzi saranno svelati solo durante la presentazione di sabato a cui parteciperanno il gm Davide Micalich, lo staff tecnico dell'Apu, i giocatori Riccardo Cortese e Vittorio Nobile, e Guglielmo Pelizzo, vice presidente della CiviBank. Per chi volesse, al termine della conferenza, all'Officina della Sport, ci sarà la possibilità di sottoscrivere subito l'abbonamento che comprende tutte le partite casalinghe della stagione: rispetto allo scorso anno dalle solite 15 gare si passerà a 16 perché ai 13 match di *regular season* si aggiungeranno i tre incontri interni della fase orologio introdotta nella nuova formula del campionato di A2. Le novità riguarderanno anche la biglietteria: la curva opposta a quella occupata dal settore D subirà delle modifiche e dal prossimo anno da tribuna libera diventerà tribuna numerata. Sabato verranno svelate anche le promozioni e tutte le modalità di vendita delle nuove tessere. Nel frattempo al Terminal Nord è stato allestito un mini campo da basket di fronte al ticket point bianconero dove tutti i tifosi, dai più piccoli ai più grandi, potranno cimentarsi in qualche tiro a canestro in attesa di incontrare i giocatori dell'Apu che in occasione dell'avvio della campagna abbonamenti saranno disponibili per autografi e foto di rito. —

IL COMPLEANNO

Festa per gli 80 anni di prof Cescutti

Grande festa giovedì per gli 80 anni di Nino Cescutti, leggenda del basket. Per festeggiare l'amico tanti volti noti del basket friulano, su tutti il presidente della Fip Fvg, Giovanni Adami. Immancabili poi l'ex arbitro internazionale Giorgio Gorlato e il professor Flavio Pressacco. Naturalmente, come da consuetudine, al prof di tre scudetti, una Coppa Intercontinentale e due classifica di bomber della serie A sono arrivati gli auguri telefonici dell'amico Dino Meneghin. (foto Bluefoto)

CICLISMO

Elena Cecchini, 27 anni Canyon Sram e Attila, il suo primo tifoso

Elena Cecchini a casa Salirà subito sui rulli per provare a fare il miracolo Giro d'Italia

MERETO DI TOMBA. Il messaggio con cui Attila, il buldog francese di casa, ha accolto Elena Cecchini, ieri all'arrivo della campionessa infortunata nella sua San Marco, a Mereto di Tomba, ha strappato un sorriso alla portacolori della Canyon Sram.

L'azzurra è tornata a casa con il polso destro ingessato e stretto in alcune placche che l'equipe del dottor Gebhart, ad Amburgo, le ha installato per consolidare la frattura scomposta. «Non puoi tirarmi la pallina con la mano destra – recitava il messaggio del simpatico bulldog che Elia Viviani, premuroso fidanzato di Elena, che ha favorito anche il ricovero in Germania grazie ai suoi buoni uffici presso la Bora Hansgrowe di Peter Sagan–, però potrai sempre far cadere tante cose dal tavolo con la mano sinistra».

Tanto è bastato per mettere (forse) di buon umore la Cecchini, che sui social ha voluto ringraziare i medici: «Non posso ringraziare abbastanza tutto lo staff della Clinica BG ad Amburgo per essersi preso cura di me negli ultimi giorni, specialmente per il dottor Gebhardt che ha messo insieme perfettamente tutte le mie ossa rotte. Nonostante la sfortuna, mi sento ancora fortunata ad essere supportato da persone così professionali e brave». Per quanto concerne la riabilitazione e i tempi di recupero, è ancora tutto in fieri: a breve Elena potrà tornare a pedalare sui rulli, anche per provare a non perdere almeno il tono muscolare. Il polso ingessato è però un'incognita che, al momento, non può essere ancora svelata: i tifosi della Cecchini restano con il fiato sospeso e sperano che la partecipazione al Giro d'Italia, che scatta il 5 luglio, sia possibile. Quel che è certo è che Elena ha concluso il suo messaggio sui social scrivendo «Ora inizia il divertimento». Servirà un miracolo, ma hai visto mai... —

Francesco Tonizzo

TENNIS

Ultima giornata decisiva per le promozioni in serie D3

UDINE. Il campionato regionale di tennis a squadre maschili, serie D4, è giunto all'ultima giornata della fase provinciale. Nei cinque gironi udinesi la matematica identifica solo il Tennis Natisone come sicuro primo classificato. Anche in altri gironi ci sono già alcuni primi classificati, dati per scontati, ma non in assoluto. La situazione si risolverà, comunque, con gli incontri di oggi (tutti in campo dalle 9) e con lo spareggio fra Azteca A e Latisana; lo stesso dicasi fra Martignacco e Modus. Data per certa, anche se non matematica, la prima piazza di Moruzzo C, che deve incontrare l'Atomat; altrettanto vale per l'Aztca B opposto al Cividale, per quanto attiene il secondo classificato del girone 4.

Infine, situazione fluida nel 5° raggruppamento fra Lignano, Fagagna e Quadrifoglio. Va ricordato che nel tabellone interprovinciale a 32 posti e a eliminazione diretta, accedono i primi e i secondi classificati dei vari gironi provinciali ai quali si aggiungono i due migliori terzi classificati, per ogni provincia, per un totale di 8 ingressi da Pordenone, 12 da Trieste/Gorizia e 12 da Udine.

Il tabellone regionale prevede un solo incontro da promozione. Quindi, 16 team saliranno in serie D3. Importantissimo, per non dire determinante, è riuscire a classificarsi primi di girone per guadagnarsi la designazione a testa di serie che comporta ben due benefit: giocare in casa e di fronte ad avversari fra i più deboli del lotto. —

Ugo Massa

GIRO UNDER 23

È ancora dominio inglese Il Team Friuli in agguato

PESCIA. Continua il dominio inglese sul Giro d'Italia under 23. Ieri, nella terza giornata di corsa, la Bagno di Romagna-Pescia di 177.5 km è stata vinta dal britannico Mattew Walls, compagno di squadra di Ethan Hayter, rimasto in maglia rosa di primo nella classifica generale, nonché leader della classifica a punti. Ieri, Walls ha vinto in volata davanti a Gregorio Ferr (Zalf), e Kaden Groves (SEG Academy). Tutto sotto controllo in casa del Cycling Team Friuli, con Venchiarutti primo dei suoi a 45" da Hayter nella generale. «Anche oggi ci sono state un paio di cadute - ha aggiornato il Ds bianconero Renzo Boscolo -, ma ne siamo stati fuori. L'importante era andare all'arrivo senza accumulare secondi di distacco, per provare a giocarci le nostre carte nelle prossime tappe». Oggi, si corre la Sesto Fiorentino-Gaiole in Chianti, di 145.5 km. Partenza nel paese natale dell'ex Ct azzurro Alfredo Martini, finale caratterizzato da insidiose strade sterrate. —

L'arrivo in volata a Pescia

F.T.

Scelti per voi

Italia - Spagna U21
RAI 1, ORE 20.30
Allo stadio Dall'Ara di Bologna prende il via il cammino azzurro degli Europei Under 21 e, come primo avversario, la nostra nazionale ha la temibile Spagna. Il mister Luigi Di Biagio punta sul bomber **Patrick Cutrone**.

Ncis
RAI 2, ORE 21.05
Un amico implora Gibbs di unirsi a lui in un viaggio per cercare un braccialetto militare. Intanto, Sloane (**Maria Bello**) e il team indagano sull'omicidio di un tenente.

Report
RAI 3, ORE 22.30
Prende il via la nuova edizione del programma condotto da **Carlo Conti**. Ospiti della prima puntata sono gli attori Leonardo Pieraccioni e Giorgio Panariello.

#CR4: la repubblica delle donne
RETE 4, ORE 21.25
Il meglio della trasmissione di **Piero Chiambretti** in questo secondo appuntamento speciale. Tra le interviste, quelle a Verdone e a Baglioni.

Lontano da te
CANALE 5, ORE 21.20
Mentre Massimo è contrariato dalla madre, che è in compagnia di un giovane amante, a Siviglia la mamma di Candela (**Megan Montaner**) si innamora di Annibale.

ORE 21.00

L'ISOLA SONO IO
SECONDA PUNTATA
Un'isola dove si possono abbattere le barriere...

GERMANIA DANIMARCA
Presentazione e conferenze stampa alla vigilia della partita

RAI 1
6.30 A sua immagine Rubrica
7.05 Overland 19 - Le Indie di Overland Reportage
8.20 Linea blu Rubrica
9.00 Tg1
9.15 Passaggio a Nord Ovest
9.45 A sua immagine Rubrica
10.25 Santa messa di Papa Francesco a Camerino e recita dell'Angelus
12.15 Linea verde estate Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Il meglio di Domenica In
15.50 Con il cuore - Nel nome di Francesco Evento
17.00 Tg1
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Calcio: Italia - Spagna U21 Campionati Europei
23.15 Tg1 - 60 Secondi
23.20 Speciale Tg1 Attualità
0.25 Tg1 - Notte
0.50 Testimoni e protagonisti
2.05 Settenote Musicale
2.35 Sottovoce Attualità
3.05 Risate di notte Comiche
4.00 Miss Fisher: delitti e misteri Serie Tv

RAI 2
8.40 Protestantesimo Rubrica
9.10 Sulla via di Damasco
9.40 Tg2 Dossier Rubrica
10.25 La nostra amica Robbie Serie Tv
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.20 La nave dei sogni - Viaggio di nozze a Corfù Film Tv sentimentale ('10)
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
14.00 Sereno variabile estate
14.30 I Durrell - La mia famiglia e altri animali Serie Tv
15.15 I Durrell - La mia famiglia e altri animali Serie Tv
16.05 Delitti in paradiso Serie Tv
17.00 Il commissario Lanz Serie Tv
18.05 Calcio: Fase finale. 1a giornata: Polonia - Belgio (Gruppo A) Campionati Europei U21
20.30 Tg2 20.30
21.05 NCIS Serie Tv
21.50 Elementary Serie Tv
23.30 La domenica sportiva estate Rubrica di sport
0.30 Blue Bloods Serie Tv
1.15 Sorgente di vita Rubrica

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri Attualità
8.30 Concerto per Milano Musicale
10.05 Domenica Geo Documenti
11.10 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
12.00 Tg3
12.10 Tg3 Fuori linea Attualità
12.25 Quante storie Rubrica
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Reportage
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più Attualità
15.30 Piedone a Hong Kong Film commedia ('75)
18.00 TGR La Marciliana di Chioggia Attualità
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.30 Report Reportage
22.30 Ieri e oggi Show
23.55 Tg Regione
24.00 Tg3 nel Mondo Attualità
0.30 1/2 h in più Attualità
1.50 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti
2.00 Blob 30 Videoframmenti

RETE 4
6.30 Tg4 Night News
7.20 Ieri e oggi in Tv Special Varietà
7.40 Viaggiatori - Uno sguardo sul mondo Doc.
8.15 Amore pensaci tu Serie Tv
10.00 Santa Messa Religione
11.00 I viaggi del cuore Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Colombo Serie Tv
14.00 Donnavventura presenta Summer Beach Reportage
14.50 Attacco: piattaforma Jennifer Film avventura ('80)
16.50 La legge del fucile Film western ('58)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
21.25 #CR4: la repubblica delle donne Show
0.15 Roba da ricchi Film commedia ('87)
2.20 Gerry Mulligan Live Milano 1984 Musicale
3.20 Una casa sotto il cielo Film drammatico ('93)
5.50 Tg4 Night News

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Vernice week Rubrica
8.50 X-Style Rotocalco
9.35 Doc. Doc.
10.35 Ciak Junior Rubrica
11.20 Le storie di Melaverde Rubrica
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 Aspettando Vasco Musicale
14.05 L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv
17.20 Domenica Rewind Talk Show
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Lontano da te Serie Tv
23.35 Hit The Road Man Rubrica
0.25 Tg5 Notte
0.55 Paperissima Sprint Show
1.30 L'onore e il rispetto - Parte terza Serie Tv
5.15 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
8.25 Bugs Bunny Cartoni
8.50 Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni
9.45 Futurama Cartoni
10.35 The O.C. Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 Wimbledon Film sportivo ('04)
15.45 La banda dei Coccodrilli Film avventura ('09)
17.45 Due uomini e mezzo Sitcom
18.15 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 Studio Aperto Mag
19.25 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Catwoman Film fantastico ('04)
23.25 The Raven Film thriller ('12)
1.30 Constantine Serie Tv
2.15 Studio Aperto - La giornata
2.30 Sport Mediaset Rubrica
3.10 Childhood's End Miniserie
4.45 Dune Miniserie

LA 7
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.45 Uozzap Videoframmenti
10.35 Camera con vista Rubrica
11.00 Otto e mezzo - Sabato Attualità
11.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
13.30 Tg La7
14.00 Lo scapolo d'oro Film commedia ('99)
16.00 Il commissario Cordier Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena - Best Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Uozzap Videoframmenti
1.45 Il commissario Cordier Serie Tv
3.45 L'aria che tira - Il diario Rubrica
5.15 Omnibus dibattito Attualità

TV8
18.30 In questo mondo di ladri Film commedia ('04)
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia's Got Talent - Best Of Talent Show
23.15 In questo mondo di ladri Film commedia ('04)
1.00 Vite di plastica
3.00 Lady Killer Real Crime
4.00 Vicini assassini Real Crime
5.00 Cold Justice: crimini sessuali Real Crime

NOVE
14.30 Matilda 6 mitica Film commedia ('96)
16.30 Percy Jackson e gli dei dell'Olimpo - Il ladro di fulmini Film ('10)
18.30 Notte folle a Manhattan Film commedia ('10)
20.20 Camionisti in trattoria
21.25 Little Big Italy
23.30 Operazione N.A.S.
0.50 Airport Security Spagna DocuReality

20 — 20
7.20 Allegiance Serie Tv
18.40 Senza nome e senza regole Film azione ('98)
21.00 Awake - Anestesia cosciente Film thriller ('07)
22.50 Brick Mansions Film azione ('14)
0.40 Highlander Serie Tv
1.30 Squadra antimafia 7 Serie Tv
4.40 Highlander Serie Tv
5.20 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica

RAI 4 — 21
6.10 Ghost Whisperer Serie Tv
6.50 Elementary Serie Tv
9.55 Criminal Minds Serie Tv
13.45 Guardiani della galassia Film fantascienza ('14)
15.50 Marvel's Runaways Serie Tv
18.20 Rosewood Serie Tv
21.20 The Hunter Film drammatico ('11)
23.05 Eden Lake Film horror ('08)
0.45 Benvenuti a Zombieland Film horror ('09)

IRIS — 22
10.50 Prova a incastrarmi Film drammatico ('06)
12.15 La giusta causa Film thriller ('94)
14.25 The Quiet American Film drammatico ('02)
16.30 La delicatezza Film sentimentale ('11)
18.50 Maledetto il giorno che t'ho incontrato Film ('91)
21.00 Ma che colpa abbiamo noi Film commedia ('02)
23.25 L'erba del vicino Film commedia ('89)

RAI 5 — 23
15.35 Save the date - Speciale Triennale Design Rubrica
16.25 Kavanah. Storia e canti della spiritualità ebraica
18.25 Il sogno del podio
19.25 Prima della prima Rubrica
19.55 C'è musica e musica
20.45 L'attimo fuggente
21.15 Wild Filippine Doc.
22.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
22.55 Le mele di Adamo Film commedia nera ('05)
0.30 Tuttifrutti Rubrica

RAI MOVIE — 24
12.20 Assassinio sul Tevere Film poliziesco ('79)
14.00 Vulcano - Los Angeles 1997 Film azione ('97)
15.45 L'uomo del fiume nevoso Film avventura ('82)
17.25 Ti va di pagare? Film commedia ('06)
19.15 La banda degli onesti Film commedia ('56)
21.10 Shall We Dance? Film commedia ('04)
22.55 Sex and the City Film commedia ('08)

RAI PREMIUM — 25
6.15 Giuseppe Moscati - L'amore che guarisce Miniserie
8.00 People Rubrica
8.30 Provaci ancora Prof! 6 Miniserie
13.50 Una pallottola nel cuore 2 Serie Tv
15.45 Tutti pazzi per amore 2 Miniserie
21.20 Made in Sud Show
0.15 Tutto può succedere 3 Serie Tv
2.10 Commesse Miniserie

CIELO — 26
14.00 True Justice Miniserie
16.00 Natale di ghiaccio Film Tv fantascienza ('10)
17.45 Uragano di fuoco Film azione ('15)
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Star Trek II - L'ira di Khan Film fantascienza ('82)
23.30 Linda Film ('81)
1.15 Scusa ma mi piace troppo
2.15 Sex Toys: L'arte della felicità DocuReality
3.15 Sex Mundi Doc.

PARAMOUNT — 27
13.30 Ragazze a Beverly Hills Film commedia ('96)
15.30 Innamorarsi a Manhattan Film avventura ('05)
17.30 Monte Carlo Film Tv commedia ('11)
19.30 Vita da strega Serie Tv
21.10 Le cronache di Narnia Il viaggio del veliero Film fantastico ('10)
23.00 Looper - In fuga dal passato Film ('12)
1.00 Fright Night - Il vampiro della porta accanto Film

TV2000 — 28
15.20 Il mondo insieme Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Prima di cena Rubrica
19.00 L'amore e la vita - Call the Midwife Serie Tv
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 La casa nella prateria Il viaggio degli Ingalls
22.50 Effetto notte Rubrica
23.25 La compieta - Preghiera della sera Religione

LA7 D — 29
12.50 Il comandante Florent: Il colpevole ideale Film Tv poliziesco ('99)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.20 Artiste per casa Real Tv
19.20 Ricetta sprint di Benedetta
19.30 I menù di Benedetta
20.30 Un dolce da maestro
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 The Dr. Oz Show
1.40 The District Serie Tv
4.50 Ti ci porto io... In cucina con Vissani Rubrica

LA 5 — 30
11.10 Vernice week Rubrica
11.15 Una vita Telenovela
13.20 X-Style Rotocalco
13.55 Quando meno te lo aspetti Film commedia ('04)
16.05 Cambio casa, cambio vita!
17.15 Victor Ros Serie Tv
19.00 L'onore e il rispetto Parte quarta Serie Tv
21.10 Tammy Film commedia ('14)
23.15 Cooper: un angelo inaspettato Film Tv ('11)
1.00 Modamania Rubrica

REAL TIME — 31
13.40 L'Italia a morsi - Con Chiara Maci Rubrica
16.00 Primo appuntamento Dating Show
18.40 Il salone delle meraviglie Real Life
20.10 90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni Dating Show
23.30 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv
5.35 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO — 38
11.35 Law & Order Serie Tv
13.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.25 I misteri di Brokenwood Serie Tv
17.20 L'ispettore Gently Serie Tv
19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.10 Cherif Serie Tv
1.10 A Crime to Remember Real Crime
3.00 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv

TOP CRIME — 39
9.45 CSI New York Serie Tv
11.25 Chicago P.D. Serie Tv
15.45 Falco Serie Tv
17.35 Close to Home Serie Tv
19.25 Major Crimes Serie Tv
21.10 The Closer Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
0.30 Chicago P.D. Serie Tv
2.30 Tgcom24
2.35 Chicago P.D. Serie Tv
3.55 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv

DMAX — 52
8.50 Acquari di famiglia Real Tv
11.40 Teste di legno DocuReality
12.35 Vado a vivere nel bosco DocuReality
13.35 Undercut: l'oro di legno DocuReality
14.30 Monster Rivers
16.30 La febbre dell'oro
19.30 Airport Security Spagna
22.20 L'ultimo Ninja DocuReality
23.15 Nudi e crudi Francia
0.10 Poker: A Night with PokerStars
2.00 Ingegneria impossibile

RAI SPORT HD — 57
18.20 Ciclismo: 4a tappa: Sesto Fiorentino - Gaiole in Chianti Giro d'Italia U23
19.10 Motocross: 10a tappa: Lettonia - Kegums, gara 2 World Championship MX GP
19.55 Rally: Italia Sardegna 3a prova Campionato mondiale 2019
20.40 Basket: Play-Off. Finale, gara 4 Serie A
22.35 Atletica leggera: Finali Oro 2a giornata Campionati italiani di società

RADIO

RADIO 1
13.55 Speciale MtoGp: GP di Catalogna - Barcellona
20.00 Ascolta si fa sera
21.00 Europei Under 21
23.35 Numeri primi
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
15.00 30 Songs
17.00 Megajay
19.00 No spoiler
20.00 Megajay
22.00 Gente della notte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2
17.35 Programmone
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 Records
21.00 Alza la radio
22.30 Musical Box
23.30 Babylon

CAPITAL
13.00 SuperCapital
15.00 Italian Graffiati
17.00 I Love the Weekend
20.00 Black or White
22.00 Parole note
23.00 Maryland

RADIO 3
20.30 Il Cartellone. Teatro Regio Musicale Fiorentino. Musiche di Schubert
22.00 Il Cartellone. Gardalake Music Academy. Di Rossini, Piazzolla, Debussyw

M20
18.00 m2o Summer Selection
19.00 House History
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Kunique
23.00 Trance Evolution

RADIO LOCALI

RAI 3
10.05 La programmazione regionale propone un numero di Alpe Adria Magazine, il filmato "Conoscere è necessario" di Marina Devescovi e il documentario "Il magico mondo dei nudibranchi" di Eugenio Fogli.

RADIO 1
08.30 Gr FVG
08.50 Vita nei Campi
09.15 "Il conte di Scalasanta", originale radiofonico di Gianni Gori, regia di Stefania De Maria, con Giuseppe Savio, Adriano Giraldi, Elke Burul e Mariella Terragni
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
11.32 Incontri dello Spirito.
12.15 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
07.30 Settimana Friuli
08.00 L'Alpino
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Le peraule de domenie
09.45 Qui Udine
10.00 Il campanile della domenica - Sfilata Alpini Triveneto
13.00 Maman
13.30 Il cuoco di campagna
14.15 Start
14.30 Telefriuli Estate
15.45 La 25ª ora, film
18.45 Edicola Friuli
19.00 Telegiornale Fvg
19.15 L'Alpino
19.30 Dilettanti a grappoli
21.00 Telefriuli Estate, diretta da Porpetto
22.15 Telegiornale Fvg
22.30 Edicola Friuli
22.45 Community Fvg
23.15 Sentieri natura
23.45 Telegiornale Fvg

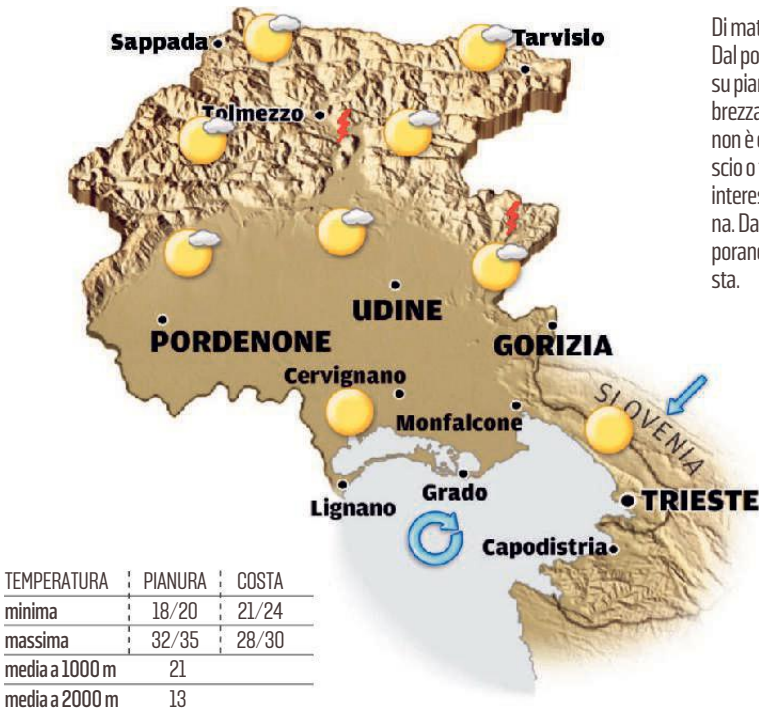
UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 Rassegna - D
08.00 La Tv Dei Viaggi
09.00 Tg News 24
10.00 I Ristoranti Dell'acqua
10.30 La Settimana Isontina
10.50 Vista Europa
11.00 L'agenda Di Terasso
12.00 Gli Speciali Del Tg
13.00 Sette In Cronaca
15.30 Serie A 2018/2019 Udinese V Genoa
17.00 City Camp 2018
17.30 Speciale 33 Anni
18.00 Cobra 11 Squadra
18.50 Vista Europa
19.00 Tg 24 News - D
19.30 Fvg Sport
19.45 Ansa Week Italia
20.00 Tg News 24
21.00 L'isola Sono Io 2019
21.30 Speciale Euro Under 21
22.00 Labirinti - Pescante
22.30 Tg News 24
23.00 Mondo Crociere

TELEPN
06.00 Il cerca salute
07.00 Tg del Nord Est
08.10 Tg Ud-Ts-Go
08.30 Tg Veneto Orientale
09.00 Civico 37
10.10 Prendimi con te
11.00 Il cerca salute
11.30 I grassi
12.10 Il punto
14.30 Il cerca salute
17.10 Documentario
18.15 Rete News
19.10 Estate Sport
20.00 Speciale Italian Baja
21.15 Il vortice
22.00 Gorizia life magazine
22.30 Pianeta Fvg
23.20 Verde a Nord Est
00.00 Il cerca salute
01.30 Venga a cena da noi
02.30 Focus
03.00 Aci Sport - Il mondo dei motori
04.30 Il cerca salute

IL 13TV
06.30 Buongiorno Mondo
07.00 Buongiorno News
08.30 Buongiorno Sport
09.00 Buongiorno Veneto Orientale
09.10 Terra Cielo
09.30 Benessere
10.10 Domenica icon Il13
11.00 ControAltare
11.30 Aspettando l'estate
12.00 A tavola con più gusto
12.30 Reporter
13.00 Sconfinando con Nonis
14.30 Il13 ultimissime News
15.30 Linea diretta con Il13
17.00 Il fatto del giorno
18.30 Il13 ultimissime News
19.00 Splendidi quarantenni
19.20 Il fatto del giorno
20.15 Relax
20.25 Domenica in Veneto Orientale
20.35 G come Giustizia
21.00 Momenti particolari
21.30 Millenials
22.00 Pordenone: città aperta
23.00 Il fatto del giorno
23.30 Il13 Notte

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Di mattina sereno su tutta la regione. Dal pomeriggio sereno e caldo afoso su pianura e costa dove però soffierà brezza, variabile in montagna dove non è escluso qualche isolato rovescio o temporale che poi potrebbe interessare anche qualche altra zona. Dalla sera Bora moderata o temporaneamente sostenuta sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	21/24
massima	32/35	28/30
media a 1000 m	21	
media a 2000 m	13	

DOMANI IN FVG

Cielo in genere poco nuvoloso su pianura e costa, più variabile sui monti dove sarà possibile qualche locale rovescio pomeridiano. Sulla costa soffierà Bora moderata in attenuazione nel pomeriggio.

Tendenza per martedì: su pianura e costa cielo poco nuvoloso. Sui monti da poco nuvoloso a variabile con bassa possibilità di qualche locale e breve rovescio pomeridiano. Sulla costa soffierà Borino al mattino, brezza nel pomeriggio.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/21	20/24
massima	29/32	28/31
media a 1000 m	19	
media a 2000 m	11	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: soleggiato, salvo nubi basse in Liguria e locali rovesci temporaleschi diurni sulle Alpi.
Centro: bel tempo, salvo qualche addensamento su ovest Sardegna e alta Toscana. Isolata instabilità diurna sui rilievi.
Sud: bel tempo con qualche foschia sul Tirreno e isolati piovaschi sui rilievi.

DOMANI

Nord: piovaschi su basso Veneto ed Emilia Romagna, meglio altrove.
Centro: sole e caldo, isolati addensamenti in Appennino.
Sud: cieli sereni con foschie sulle tirreniche; al pomeriggio isolati rovesci a ridosso dei rilievi.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	25,3	28,2	40%	33 km/h	Pordenone	20,6	31,8	50%	25 km/h
Monfalcone	23,3	30,1	63%	31 km/h	Tarvisio	14,4	27,1	62%	25 km/h
Gorizia	20,4	33,1	62%	25 km/h	Lignano	24,6	31,1	65%	33 km/h
Udine	21,4	32,7	57%	29 km/h	Gemona	20,9	33,4	50%	44 km/h
Grado	23,7	27,9	68%	30 km/h	Tolmezzo	18,2	32,4	52%	24 km/h
Cervignano	20,4	34,2	65%	27 km/h	Forni di Sopra	15,5	28,1	56%	23 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	24	0,30 m
Monfalcone	quasi calmo	24	0,30 m
Grado	poco mosso	23	0,40 m
Lignano	poco mosso	23	0,40 m

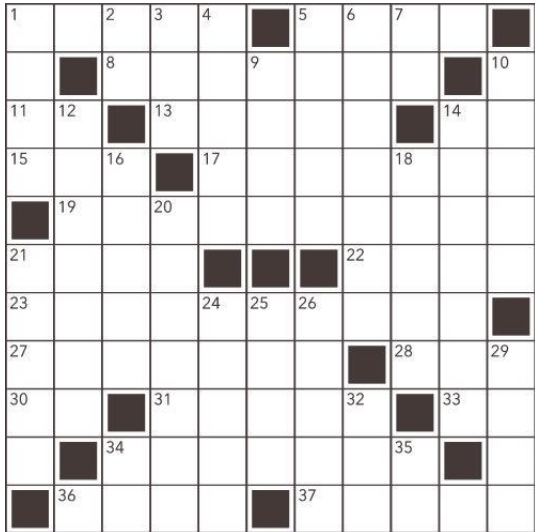
EUROPA

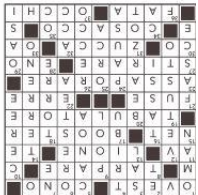
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	15	19
Atene	23	32
Barcellona	17	20
Belgrado	21	32
Berlino	20	30
Bruxelles	14	21
Budapest	19	32
Copenaghen	16	18
Francoforte	16	27
Ginevra	15	23
Klagenfurt	16	29
Lisbona	14	21
Londra	11	18
Lubiana	16	30
Madrid	12	26
Mosca	12	21
Parigi	13	21
Praga	20	32
Salisburgo	16	29
Stoccolma	13	25
Varsavia	20	32
Vienna	22	35
Zagabria	19	32

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	24	28
Aosta	16	27
Bari	22	30
Bologna	20	33
Bolzano	18	33
Cagliari	18	25
Catania	22	34
Firenze	21	30
Genova	21	23
L'Aquila	18	33
Messina	24	28
Milano	20	30
Napoli	24	31
Palermo	23	31
Perugia	22	30
Pescara	22	29
R. Calabria	27	32
Roma	21	32
Taranto	22	35
Torino	18	30
Treviso	20	33
Venezia	22	29
Verona	19	33

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** È opposto a est - **5.** Figura geometrica a punta - **8.** Tagliare la punta delle penne delle ali di un uccello - **11.** Iniziali di Venditti - **13.** Città alla confluenza del Rodano e della Saona - **14.** La bevanda delle cinque - **15.** Tiro nullo al tennis - **17.** Razzo ausiliario per il decollo di veicoli spaziali - **19.** Dispositivo di cui sono provviste le macchine dattilografiche - **21.** Sciolte, liquefatte - **22.** Il bleso la pronuncia moscia - **23.** Degustare un cibo - **27.** Un verbo della massaia - **28.** Vino nei prefissi - **30.** Simbolo del cobalto - **31.** Ortaggio a polpa gialla e farinosa - **33.** Le vocali di moda - **34.** Nativo delle steppe della Russia meridionale - **36.** La strega... buona - **37.** Organi della vista.

VERTICALI **1.** La sua capitale è Mascate - **2.** Una congiunzione nei telegrammi - **3.** Stato Avanzamento Lavori - **4.** Ciascuno dei dodici gruppi in cui era diviso l'antico popolo d'Israele - **5.** Un'imbarcazione - **6.** Trilogia di tragedie di Eschilo - **7.** Alla fin fine - **9.** Aggregazione d'imprese - **10.** Pallidissime, cadaveriche - **12.** Che appartiene al passato - **14.** Lo perde chi... arretra - **16.** Saggi d'interesse - **18.** Un pezzo degli scacchi - **20.** Enzo che vinse un campionato mondiale di calcio - **21.** Garze, bende - **24.** Momento di riposo - **25.** Feroce e vorace cetaceo - **26.** Cittadina situata nella riviera ligure di levante - **29.** Punto di ristoro nel deserto - **32.** Accusativo in breve - **34.** Mezza casa - **35.** Nella noce.

www.imagoclick.com

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 15 giugno 2019 è stata di 45.399 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Aspettate un giorno prima di prendere una decisione importante. Affettivamente dovete impegnarvi di più nella vostra storia: siete poco attenti a quanto vi accade intorno.

TORO
21/4 - 20/5
Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Piccoli disguidi in mattinata. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

CANCRO
22/6 - 22/7
Un piccolo impedimento vi costringerà ad accantonare un progetto. Risolverete abbastanza facilmente un problema finanziario. Seguite per qualche giorno una dieta.

LEONE
23/7 - 23/8
Non siete in grado di prevedere quali siano i progetti da mettere in atto in giornata. C'è in voi una base di irritazione, che potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

VERGINE
24/8 - 22/9
Se vorrete mantenere con i vostri amici e conoscenti un rapporto piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Maggiore attenzione alla salute.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Avete il vento in poppa, datevi da fare senza perdere tempo in questioni inutili. I vostri progetti possono fare un buon passo in avanti. Più attenzioni verso la persona amata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Il vostro attuale stato d'animo vi porta a spendere un po' troppo, dovreste darvi una regola più restrittiva. Gli astri non riescono a sostenere ogni vostro desiderio.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposate di più.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Mantenete la freddezza necessaria e potrete risolvere più rapidamente i problemi che vi attendono. Conservate le energie per altri scopi. Procedete con calma.

PESCI
20/2 - 20/3
I fatti della giornata metteranno in primo piano un problema familiare. Non imponetevi, cercate piuttosto di capire i fatti. Sarebbe opportuna una maggiore chiarezza.

I volontari della Croce Rossa Italiana al servizio dei cittadini

Croce Rossa Italiana
Comitato di Udine

SENTIAMOCI *in* SALUTE

*Campagna di prevenzione sanitaria **gratuita** in collaborazione con* MAICO

MERETO di Tomba

Lunedì 17 giugno 2019 dalle **8.30** alle **12.00**,
le infermiere volontarie e i volontari della Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine, attendono tutti i cittadini ***presso la PRO LOCO, in via Della Rimembranza 6*** per i **controlli gratuiti** di:
COLESTEROLO, GLICEMIA, SATURAZIONE, PRESSIONE ARTERIOSA, FREQUENZA CARDIACA e, a cura degli audioprotesisti MAICO, dell' **UDITO.**

MAICO IL MEGLIO PER IL TUO UDITO

Il Tecnico Qualità dello **Studio MAICO** di **UDINE**
ti aspetta **MARTEDÌ 18 GIUGNO**
in Piazza XX Settembre, 24 - Tel. 0432 25463
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00
per farti conoscere il nuovo

APPARECCHIO ACUSTICO RICARICABILE

- RISPARMI
- SI COLLEGA ALLA TV
- SI COLLEGA AL TELEFONO
- RISPETTA LA NATURA
- TI AVVERTE QUANDO TI CERCANO
- NON FAI FATICA A CAMBIARE LE PILE

Di notte ricarichi e di giorno ascolti

Sconto del 30%
a chi passa alla nuova tecnologia acustica
solo per martedì 18 giugno

UDINE
P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00

TOLMEZZO
Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO
Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

LATISANA
Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30
POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE
Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 – 15.00-19.00